Riaprire le case chiuse? E le lucciole protestano

PORDENONE ■ Le prostitute fanno una loro particolare battaglia per la prevenzione all'Aids. E nel Friuli, dov'è nato il comitato per i diritti delle prostitute «Le lucciole di Pordenone», ad opera di Pia Covre, sembra facciano sul serio. A novembre, infatti, hanno incominciato a distribuire un questionario con domande tese ad indagare sulle abitudini sessuali e, dunque, sui meccanismi di trasmissione dell'Aids.

E le prime risposte sono sconcertanti: pare sia più facile essere contagiati da una persona che ci ama e che amiamo, piuttosto che da un'altra pagata per una «prestazione sessuale». L'amore, infatti, farebbe dimenticare ogni tipo di prudenza.

Che cosa rispondono a Stefano Colombo, che dall'Alessandrino ha appena lanciato la sua crociata per la riapertura delle case chiuse? Pia Covre non ha dubbi: «C'è sempre qualcuno che cerca pubblicità, come se gli italiani non ricordassero a quale schiavitù erano sottoposte le donne che lavoravano nei bordelli. No, la nostra battaglia non ha nulla a che fare con questa proposta. Per combattere l'Aids abbiamo fatto soprattutto un lavoro di informazione, ma anche di invito a chi si prostituisce a sottoporsi ad esami clinici».

E conclude: «Adesso, con il questionario, ideato da noi insieme con un gruppo di medici e di ricercatori, vorremmo disegnare una mappa delle abitudini sessuali di prostitute, prostituti e transessuali».

Prostituta di colore a Torino

Scomparsi sette milioni di bimbi Usa (per il fisco)

NEW YORK ● Sette milioni di bambini americani sono improvvisamente scomparsi, nel giro di appena un anno, dalle denunce dei redditi giunte all'ufficio delle tasse.

Responsabile indiretto del «massacro» è il fisco, che ha deciso di chiedere ai contribuenti di indicare, a partire dalle dichiarazioni del 1987, il numero della tessera di sicurezza sociale dei figli a carico.

Nel 1986, quando bastava indicare i nomi, risultavano negli Stati Uniti circa 77 milioni di figli a carico. Nel 1987, quando in base alle nuove norme è diventato obbligatorio provare l'esistenza dei bambini, il numero di questi ultimi è calato vistosamente ed è sceso a poco più di 70 milioni.

«Alcuni milioni di bambini in realtà non esistevano. I loro nomi erano inventati per ottenere la prevista detrazione di mille dollari — ha affermato un portavoce del fisco.

In moltissimi altri casi, invece, si trattava di bambini esistenti, ma «raddoppiati»: molti genitori separati, infatti, avevano reclamato due detrazioni per lo stesso bambino.

Il fisco americano non intende comunque lasciare che questi «evasori» possano passarla liscia.

I genitori dei bimbi «scomparsi» dalle denunce dei redditi riceveranno adesso una lettera nella quale si richiede di spiegare «dove hanno messo» i loro preziosi pargoli.

STAMPASERA

N. 328. SABATO 9 DICEMBRE 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Oggi su Rai1 il sorteggio dei sei gironi di Italia '90

Ore 17 nasce il Mondiale

AL PALAEUR DI ROMA

L'Italia nelle mani di Bruno Conti Da Pelé alla Loren e a Pavarotti sarà una parata di grandi stelle

ROMA ● Ciak, si gira: alle ore 17 di oggi nasce il Mondiale. Gli occhi di due miliardi di persone, sedute davanti ai teleschermi in ogni angolo del mondo, si concentreranno sul Palaeur di Roma, dove il sorteggio della fase eliminatoria dei campionati del mondo rappresenterà il *top* del mega-spettacolo allestito per l'occasione dalla Rai.

Se il principale motivo di richiamo del pomeriggio romano viene dal grande avvenimento sportivo, che servirà da pagina introduttiva al campionato del mondo in programma in Italia dall'8 giugno all'8 luglio del '90, è opportuno sottolineare come l'entità dei personaggi-protagonisti, il numero e l'importanza degli invitati e degli ospiti (duemila soltanto i giornalisti presenti), nonché l'imponenza della coreografia, facciano di questa cerimonia un vero e proprio *maxi-show* all'italiana.

Pippo Baudo sarà il grande cerimoniere del *galà*, che verrà trasmesso in Mondovisione e che durerà, per l'esattezza, soltanto minuti. Al suo fianco, in sintonia con Luciano Pavarotti che canterà *«O sole mio»*, si esibirà Sophia Loren insieme con Gianna Nannini e Bennato, i quali canteranno l'inno mondiale in versione italiana. Il musicista Giorgio Moroder accompagnerà alle tastiere le note dell'inno da lui composto.

Bruno Conti e Pelé estraggono dall'urna le squadre dei sei gironi

Verso le ore 17,30, con la presentazione della Coppa del Mondo (un trofeo tutto d'oro del peso di oltre 5 chili) e con l'entrata in scena di una serie di grandi personaggi dello sport, dal presidente della Federazione argentina (campione uscente), Grondona e Carraro, da Bruno Conti a Pelé, comincerà la parte eminentemente tecnica della cerimonia. Si tratta della parte più emozionante per i tifosi che assisteranno con trepidazione all'estrazione dei ventiquattro nomi corrispondenti alle squadre partecipanti.

Dopo la designazione delle formazioni *«teste di serie»* avvenuta giovedì, sarà proprio l'odierno risultato del sorteggio a definire il programma delle partite e ad inquadrare le possibilità dei protagonisti, che sperano di non finire, ovviamente, in un girone particolarmente difficile. Stato d'animo al quale non è certamente estranea l'Italia, che potrebbe essere abbinata a Scozia, Austria e Costa Rica, ma che ha la possibilità di essere accoppiata ad avversarie temibilissime come Olanda, Romania e Camerun. Queste ultime sono le rivali che Azeglio Vicini vorrebbe evitare ad ogni costo.

Insomma, per molti addetti ai lavori, per i commissari tecnici e anche per una moltitudine di calciofili fino al momento dell'estrazione dall'urna dei 24 nomi, quello di oggi pomeriggio sarà, oltretutto, il *festival* delle speranze e della scaramanzia.

SERVIZIO A PAG. 17

Gianna Nannini ed Edoardo Bennato cantano l'inno ufficiale del Mondiale

Asti vuole gli Usa per «ubriacarli»

ASTI ● Il ct carioca Lazaroni ha già espresso il suo gradimento e il tecnico della Spagna Luisito Suarez dopo un lungo sopralluogo se ne è andato dicendo che «l'ambiente si presta». Vallebenedetta, il centro sportivo alle porte di Asti sede abituale dei ritiri del Torino, potrebbe ospitare una delle squadre del girone torinese dei prossimi mondiali di calcio.

Già da tempo circolano le più svariate voci, alimentate anche da «incursioni» di 007 delle varie Federazioni calcistiche, alla ricerca di un'oasi tranquilla dove far preparare convenientemente la squadra. Le ipotesi di Brasile e Spagna rimangono per ora valide: Careca e soci sono stati infatti destinati come testa di serie del girone di Torino, nel quale potrebbero anche essere sorteggiati gli spagnoli. Ma c'è chi, citando buone fonti e pensando a risvolti commerciali (quale migliore occasione per promuovere i vini e gli spumanti astigiani?), assicura che ad Asti arriveranno gli Stati Uniti.

Il problema, semmai, è quello della ricettività alberghiera, per far fronte al prevedibile arrivo di tifosi: Asti città dispone di un numero non eccessivo di posti letto. Si può però fare riferimento a centri non lontani dal capoluogo come Agliano, Montiglio, Canelli e Nizza.

Cuneo, camping per 1500 vetture

CUNEO ● Oggi a Roma per il sorteggio dei Mondiali ci sarà anche una delegazione cuneese guidata da Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione commercianti e del Comitato Cuneo 90 costituito due anni fa. I cuneesi si sono mobilitati per sfruttare al massimo la ricettività alberghiera. Il Comitato Cuneo 90 ha infatti trasmesso da tempo al Col tutta la documentazione, gli studi, i progetti, gli itinerari turistici.

La Cassa di Risparmio di Cuneo in collaborazione con l'Associazione albergatori ha già dal canto suo dato alle stampe un opuscolo «Welcome to Cuneo» che comprende l'elenco degli alberghi della provincia fino a due stelle e relativi prezzi. Scarseggiano purtroppo gli hotel a quattro stelle: nella zona più a vocazione turistica, quella appunto cuneese, sono appena quattro. Molti operatori hanno comunque presentato domanda alla Regione per rammodernare i loro servizi e aumentare la disponibilità dei posti letto. Alle strutture alberghiere si devono poi aggiungere i camping, dislocati quasi tutti nelle vallate alpine e uno alla periferia di Cuneo, i quali possono accogliere 1500 auto. Infine una trentina di aziende agroturistiche della Granda si sono dichiarate disponibili a collaborare nel ricevimento degli ospiti.

Torino, l'assalto della «torcida»

TORINO ● Si è aperta la caccia al posto letto. Nel 1982 a Barcellona i 20 mila soldati della «*torcida*» (il tifo organizzato carioca) requisirono ogni letto degli alberghi, trasformarono le strade del centro in grandi accampamenti. Che cosa succederà a Torino? *«Anche se arrivassero in 20 mila riusciremmo ad alloggiarli, magari sfruttando gli alberghi della Val Susa* — dice Bernardino Garetto, presidente provinciale dell'associazione albergatori —. *Il nostro lavoro sarà anche facilitato dal fatto che per giugno 1990 non sono previste mostre commerciali o congressi»*.

Garetto assicura che per i giornalisti e i dirigenti sportivi accreditati presso il Col non ci dovrebbero essere problemi: *«Per loro abbiamo riservato 800 camere suddivise fra l'albergo di lusso, i 9 quattro stelle, gli 8 a tre stelle e i Motel Agip»*. Anche i tifosi che sceglieranno di appoggiarsi alle agenzie turistiche non dovrebbero avere difficoltà a trovare un posto letto: *«Molte grandi compagnie* — dice Garetto — *hanno già prenotato e ci stiamo sforzando di offrire anche manifestazioni collaterali»*. Il resto dei posti, soprattutto nei giorni a cavallo delle partite, è stato prenotato da piccole e grandi aziende torinesi che offriranno i biglietti e il posto letto come iniziativa promozionale ai loro abituali clienti.

Questo l'inno di Nannini e Bennato

ROMA ● Gianna Nannini e Edoardo Bennato ci hanno presentato, in anteprima, la versione italiana dell'inno ufficiale per i Mondiali di Calcio (che oggi pomeriggio verrà diffuso in mondovisione). Ci sono «bandiere accarezzate dal vento», mentre «dagli spogliatoi», dice la canzone, «escono i ragazzi e siamo noi». I due cantautori italiani sono stati scelti per la loro popolarità all'estero. Il testo dell'inno è stato scritto a quattro mani, e verrà cantato in coppia. Da lunedì, in tutta Italia sarà messo in vendita il disco.

SERVIZIO A PAGINA 24

ACQUASANTA
PORTO
PALERMO
ZISA
S. ERASMO
ROMAGNOLO
Via Regione Siciliana
C.so dei Mille
Via Oreto
V. Giafar
Sottopassaggio
GUADAGNA
Località BAIO BONTA
CHIAVELLI
S.M. di GESÙ
CIACULLI
VILLAGRAZIA

Nei tre punti indicati i luoghi dove la mafia ha sepolto i «traditori»

CONTINUANO LE RIVELAZIONI DEL PENTITO

«Ecco, quelli sono i cimiteri della mafia»

Marino Mannoia indica tre fosse comuni a Palermo dove sono sepolti i nemici dei corleonesi

PALERMO ● Gli uomini del nucleo anticrimine cominceranno, domani, a scavare nei tre cimiteri della mafia indicati da Francesco Marino Mannoia, il pentito che sta dando alle indagini un contributo senza precedenti. Le speranze di trovare elementi utili alle indagini sono, però, scarsissime. I corpi dei morti ammazzati venivano, tutte le volte che era possibile, decomposti con reagenti chimici. Quando i becchini si trovavano a corto di acido, ricorrevano a sale chimico e fertilizzanti.

A questo proposito Marino Mannoia ha raccontato di quando i familiari di Mimmo Teresi chiesero al boss Stefano Bontade di riavere la salma del loro congiunto ma non furono esauditi perché non era materialmente possibile.

Uno dei tre cimiteri indicati dal pentito si troverebbe proprio vicino ad una villa di Stefano Bontade, posta al centro di una zona residenziale lussureggiante di limoni, «Baglio Bontà». Qui, in un cortile delimitato da bassi fabbricati e da una stalla, sarebbero stati strangolati numerosi boss delle famiglie perdenti: Giuseppe Di Franco, che si difese a calci e morsi; Girolamo Teresi, che restò impassibile fino alla fine; Angelo Federico, che scoppiò in lacrime.

Il secondo cimitero indicato dal pentito si trova in riva al fiume Oreto, trasformato dall'inquinamento in una fogna a cielo aperto. Qui la decomposizione dei cadaveri veniva accelerata cospargendoli di concime chimico.

Un altro metodo usato per far scomparire i cadaveri è quello di gettarli nei porcilai e farli divorare dai maiali.

Oggetti che possano condurre all'identificazione delle vittime sarà molto difficile trovarne. I cadaveri venivano depredati di tutto, a cominciare dagli anelli, gli orologi, le catenine, che diventavano bottino dei carnefici e dei becchini.

Il terzo cimitero in cui, nonostante i giorni festivi, si scaverà, è il terreno che si trova nei pressi del ponte di via Emiro Giafar, lo stesso luogo in cui il commissario Beppe Montana, assassinato dalla mafia nel 1985, aveva scoperto un arsenale di armi.

Le rivelazioni di Marino Mannoia rivestono un'importanza fondamentale per la loro attualità. Le sue accuse riguardano i clan dei vincenti.

Francesco Marino Mannoia

L'industria dell'ambiente cerca un'identità ma senza nuove leggi sarà ancora un bluff

Le norme per il rispetto delle acque hanno determinato una vera corsa alla produzione dei depuratori. Bloccata per le difficoltà dei Comuni la tecnologia delle maxi-discariche

Tecnici di un'industria specializzalata nella bonifica di terreni inquinati

TORINO ■ L'industria dell'ecologia è un business o un bluff? La realtà è che non si può fare un discorso unitario per tutto il settore. A stabilire le fortune o le sfortune delle varie attività ecologiche saranno le leggi in via di emanazione ed anche le politiche degli enti locali. Decisiva ad esempio è l'imposizione legislativa di limiti alle emissioni dai camini delle industrie. Tali limiti favoriranno le aziende depuratrici degli scarichi gassosi. La tassa sui reflui idrici spingerà le industrie a chiedere l'intervento di riciclatori dell'acqua che consentano di evitare gli scarichi idrici (e le tasse). La produzione degli impianti di discarica, invece, rimarrà probabilmente bloccata perché i Comuni non accettano di ospitarli nei territori di loro competenza.

Ma vediamo di fare un identikit dell'industria verde.

Una stima dell'Istituto di ricerca Censis ha rilevato più di 3 mila aziende «verdi» che danno occupazione a più di 30 mila persone e superano i 4 mila miliardi di fatturato. Queste cifre possono anche far gridare al miracolo perché 10 anni fa non c'era nulla.

Ma alcuni già rilevano che mentre nel 1986 il 70 per cento degli imprenditori vedeva il settore in crescita oggi sono solo 69 su cento. Il boom delle imprese ecologiche — secondo questa visione pessimistica, di cui si fa interprete Giovanni Simoni del Gruppo Ferruzzi — è dipeso soprattutto dalla necessità di riparare i grandi danni ecologici del passato mentre per il futuro la crescita della coscienza ambientalista fra imprenditori e opinione pubbliche ridurrà l'inquinamento e quindi la domanda di attività antinquinamento.

Gli ottimisti — fra cui il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, il ministro «ombra» Chicco Testa, l'amministratore delegato dell'Enichem Domenico Palmieri — invece oltre a sottolineare l'eccezionalità della crescita del settore rilevano che si tratta di aziende che lavorano su commesse pubbliche perciò occorre potenziare e rendere più dinamico l'intervento dello Stato per l'ambiente.

La proposta di Ruffolo comprende la costituzione di società a capitale misto pubblico - privato «in grado di sfruttare la tradizione amministrativa delle imprese pubbliche e l'imprenditorialità di quelle private per evitare l'esperienza negativa dei lavori pubblici». E' poi necessario «organizzare la domanda pubblica, magari per bacino geografico, in modo da evitare frammentazioni delle richieste» quali quelle di Comuni che acquistano depuratori anche se non ne hanno vera necessità o non hanno il personale adatto a farlo funzionare. Una statistica ha rilevato che il 20 - 30 per cento dei depuratori italiani non è mai entrato in funzione.

In realtà, ad ascoltare la voce degli imprenditori torinesi associati all'Unione industriali, non si può parlare di prospettive omogenee di sviluppo per tutto il settore delle imprese ecologiche.

Occorre, dicono, fare molta attenzione ad atteggiamenti contraddittori presenti nell'opinione pubblica e negli enti locali. Tutti si rendono conto che uno dei problemi più grossi per le società industrializzate e sviluppate è lo smaltimento dei rifiuti. Però nessuno fra enti locali e cittadini vuole che le discariche vengano poste nelle loro zone. E questo, secondo l'Unione Industriali, annulla le pur grandi potenzialità di sviluppo delle aziende che producono impianti per questa attività ecologica.

A proposito di atteggiamenti dell'opinione pubblica circa i rifiuti industriali l'Unione segnala che la «Servizi industriali» di Orbassano, accusata di inquinamento, copre oltre il [illegible] per cento della capacità totale nazionale, di smaltimento dei rifiuti liquidi. Per questo se, come si chiede a gran voce, la si chiudesse «si presenterebbe drammaticamente il problema di un'alternativa, di trovare chi possa smaltire tali quantità di scorie».

Invece dando un'occhiata alla legislazione prossima ventura si può scommettere su una grande crescita delle aziende di disinquinamento dell'aria perché entro il 31 dicembre '07 proprio tutte le fabbriche dovranno rispettare i limiti di emissione dai loro camini di gas, polveri, anidridi, ossidi. Si è in attesa che il governo emani il provvedimento apposito, precisando anche quali saranno i settori industriali che dovranno adeguarsi già dai prossimi mesi. Perciò si presenta un avvenire d'oro sia per le imprese «verdi» che depureranno gli scarichi nell'aria, sia per quelle che provvederanno a studiare e a modificare i processi produttivi affinché necessitino di meno emissioni.

Altra parte fortunata delle «industrie verdi» è quella che provvede a riciclare l'acqua già usata nei processi industriali. Sapete perché? Semplice, in futuro si prospettano tasse ambientali idriche che graveranno sulle imprese. Tanto maggiori le tasse quanto più grandi gli scarichi di acque. Così le imprese per pagare meno tasse non espelleranno i loro reflui liquidi, ma cercheranno in tutti i modi, implorando plurimi interventi delle imprese ecologiche, di riutilizzarli. Finalmente sono nate industrie che si sviluppano grazie alle tasse.

Gian Piero Amandola

La natura «boccia» l'Italia

ROMA ● E' un fazzoletto, poco più grande di metà della Sicilia, il territorio italiano protetto. Si tratta di appena 13.000 kmq fra parchi, riserve naturali e isole verdi, circa il 4,3% dell'intero territorio nazionale. Sono più o meno 225 mq per abitante. Un'area modesta se si pensa che in Germania e Gran Bretagna proteggono oltre il 20% del proprio territorio e la Francia l'8%. In quest'ultimo Paese, poi, la superficie protetta per abitante è superiore agli 800 mq, quasi quattro volte quella italiana. I dati, contenuti nell'ultimo rapporto del Censis, oltre a mettere in evidenza che in Italia l'attività di tutela naturale è ancora piuttosto modesta ripropongono la classica dicotomia Nord-Sud. Infatti nelle regioni dell'arco alpino è localizzato oltre il 70% della superficie protetta. Il Trentino Alto Adige, la Lombardia e la Valle d'Aosta sono le uniche tre regioni italiane che hanno tutelato oltre il 10% del proprio territorio.

Un timido accenno al miglioramento in fatto di ambiente però c'è. Infatti mentre nel 1984 le aree protette erano 339, nel 1988 queste sono salite a 374 con un aumento del 10%. A livello di superficie, nel periodo preso in esame, si è avuto un incremento del 34,4%. Ancora bassa resta, però, la spesa complessiva a carico dello Stato per tutelare il nostro ambiente. Nel 1988 lo Stato ha messo a disposizione [illegible] miliardi: di questi 3461 derivano dalle disponibilità del Fio relative anche ai due esercizi precedenti.

FINO ALLA VIGILIA DI NATALE

Il governo per due volte in difficoltà a causa delle loro assenze

Andreotti «precetta» i ministri

I componenti dell'Esecutivo spesso disertano le sedute parlamentari. Il «vivo disagio» del Presidente Ma dagli Usa Bettino Craxi si dichiara soddisfatto dell'attività a Palazzo Chigi

ROMA ● Quest'anno per i ministri le vacanze di Natale saranno corte. Con un'iniziativa che non ha precedenti, il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, ha «precettato» i rappresentanti del suo governo fino al 22 dicembre compreso. Potranno lasciare Roma solo poche ore prima della vigilia di Natale.

La decisione di Andreotti, che più di qualche malcontento fra l'esecutivo l'ha creato, nasce dal fatto che nei giorni scorsi, per due sedute parlamentari consecutive, i suoi ministri hanno disertato l'aula di Montecitorio, provocando non pochi contrattempi e difficoltà alla discussione di importanti provvedimenti legislativi. Il presidente del Consiglio non ha nascosto tutto il suo imbarazzo («vivissimo disagio») per questo comportamento.

Proprio nei giorni scorsi, infatti, alcune interrogazioni interpellanze previste a Montecitorio non hanno avuto risposta dal governo per l'assenza ingiustificata dei ministri. Non solo: si è arrivati persino alla caccia all'uomo. Per permettere lo svolgimento regolare della seduta, martedì scorso i deputati hanno «bloccato» il ministro per le Aree Urbane, Carmelo Conte, che si trovava alla buvette della Camera.

Tutto questo deve avere indispettito e non poco Andreotti, il quale ha inviato un telegramma a ministri e sottosegretari, invitandoli ad essere presenti alla Camera dal 12 al 16 dicembre, «nonché il 18 e il 19, per partecipare alle votazioni sulla Finanziaria». Il presidente del Consiglio, inoltre, sollecita i componenti dell'esecutivo a una presenza costante alla Camera anche dal 20 al 22 dicembre, giorni in cui «sono previste votazioni su importanti provvedimenti». E' lo stesso Andreotti a dare per primo il buon esempio: per quelle date, ha annullato tutti i suoi impegni.

Alcuni hanno definito «eccessiva» l'iniziativa del presidente del Consiglio. Sta di fatto che Andreotti non vuole rischiare tenuta e credibilità del suo governo, sulla delicata e spinosa approvazione della legge finanziaria '90. Tutto su questo fronte sembra procedere per il meglio. Un accordo fra i capigruppo dovrebbe permettere il voto finale nell'aula di Montecitorio per il prossimo 19 dicembre. Successivamente, la legge passerà a Palazzo Madama, per ottenere l'approvazione definitiva. Se tutto procederà come previsto, i tempi saranno rispettati e il varo del provvedimento impedirà il ricorso all'esercizio provvisorio. Sebbene le premesse ci siano, Andreotti mette le mani avanti. Non vuole brutte sorprese.

Le opposizioni, primo fra tutte il pci, che pure hanno dato il loro assenso sul calendario di lavoro, hanno fatto capire che il provvedimento finanziario è iniquo e che faranno di tutto per impedirne l'approvazione. I comunisti su questo sono inamovibili: «Un piano di risanamento aleatorio e un inasprimento fiscale insieme iniquo e inadeguato». Così viene definita al Finanziaria, alla quale viene contrapposta la manovra del governo «ombra», in grado di migliorare i conti pubblici di 20.500 miliardi.

I verdi parlano di una Finanziaria lontana dai temi ambientali, mentre i radicali la definiscono un «falso in atto pubblico». In aula ci sarà battaglia e l'assenza dei ministri potrebbe essere pericolosa per il governo. Meglio, allora, «precettare».

Ma un sostanziale «aiuto» all'esecutivo presieduto dall'eterno Giulio è venuto dalle dichiarazione di «soddisfazione per il comportamento del governo» fatta da Bettino Craxi durante una tappa del suo lungo viaggio negli Stati Uniti.

Mino Lorusso

IL «CASO» SERENA CRUZ

Quella somiglianza mancata...

Perché difficilmente Giubergia può essere il padre della bambina

TORINO ● Come in certi feuilletons ottocenteschi, nei quali ad un certo punto comparivano delle «carte» che dimostravano come la ragazza povera dell'angolo fosse invece figlia di un Lord inglese o di una contessa francese, anche nel «caso Serena» vengono annunciati nuovi e rivoluzionari documenti.

Stampa Sera, nei giorni scorsi, ha già fatto rilevare certe incongruenze, soprattutto fra la richiesta di esami ematologici che verrebbe forse presentata adesso, ed il rifiuto del signor Giubergia a sottoporsi a quegli stessi controlli, quando il Tribunale per i Minorenni dispose una perizia sulla paternità.

A queste osservazioni vorrei aggiungere alcuni ulteriori elementi di meditazione, che ritengo utili per il lettore.

Innanzitutto, per riaprire un caso di questo genere ci vorrebbero elementi veramente nuovi, e di provata solidità.

Ora, una semplice dichiarazione di «essere il padre», nel caso di figli «naturali» (cioè nati fuori del matrimonio), di per sé non prova nulla, neppure se fosse fatta davanti ad un ufficiale di Stato Civile italiano invece che filippino. Le norme in materia, infatti, sono necessariamente elastiche; per cui chiunque può — con l'accordo della madre naturale — presentarsi ed attribuirsi una paternità non vera.

La cosa è meno rara di quanto non si pensi: nasce talvolta da un reale affetto per la donna ed il neonato, in altri casi invece le ragioni sono assai meno nobili, tant'è che poi questo «genitore» o sparisce, o cerca di rimangiarsi tutto.

In secondo luogo, vi sono delle prove che il signor Giubergia potrebbe addurre, senza bisogno di esami ematologici: e sono quelle relative alle caratteristiche fisiche, antropologiche della bambina.

Infatti: se la madre è filippina ed il padre europeo (di «razza bianca» per intenderci, anche se il termine è certamente impreciso), Serena dovrebbe essere una meticcia. Quindi, dovrebbe presentare caratteristiche intermedie, fra quelle del ceppo mongolico cui appartiene la madre (come, del resto, la quasi totalità dei filippini), e quello del ceppo «caucasico» cui appartiene il padre.

Dovrebbe esserci quindi una differenza netta fra Nasario (certamente, dal punto di vista razziale filippino «puro») e lei: il che non è.

Infatti, visti nelle fotografie e nei filmati, i due bambini presentano caratteristiche fisiche assolutamente identiche, sia come aspetto generale del volto che in certi dettagli (naso, occhi); anzi, in certe posizioni le somiglianze fra loro sono veramente sorprendenti.

Ed è senza alcun dubbio un po' difficile pensare che i cromosomi di una persona dai tratti così marcatamente «nostrani», come il presunto padre, non abbiano lasciato la benché minima traccia nella struttura fisica complessiva della presunta figlia.

Per carità, è anche possibile che il presunto padre abbia avuto un lontanissimo antenato mongolo, le cui caratteristiche genetiche siano rimaste latenti sino a quel momento fatale a Manila. Ma mi pare che siano illazioni un po' troppo ardite; e comunque non tali da produrre quel *«fumus boni juris»* (e cioè sospetto che sotto al «fumo» vi sia anche un «arrosto» vero, e non fittizio), di cui ha bisogno l'apparato giudiziario per riaprire una vicenda, che dovrebbe venire oramai lasciata chiusa, e definitivamente.

Virginio Oddone

Plenum straordinario a Mosca, voci di «rimpasti»

Suspense per Gorbaciov

MOSCA ● Nelle ore immediatamente precedenti la sessione straordinaria del comitato centrale del partito comunista sovietico, che si riunisce oggi per preparare la sessione parlamentare della settimana prossima, si vanno diffondendo a Mosca voci di un rimpasto che potrebbe essere deciso per l'ufficio politico del partito comunista, partito che pare afflitto da una profonda spaccatura interna e deve fronteggiare l'incrinarsi del proprio monopolio di potere nel regime.

Voci su possibili siluramenti al politburo non mancano mai alla vigilia delle sessioni del comitato centrale, che è l'unico organo del partito con il potere di destituirne alcuni membri, ivi compreso il segretario generale Mikhail Gorbaciov.

Questi, tuttavia, sembra godere di una base di potere piuttosto solida, anche se non mancano gli oppositori interni alla politica di Gorbaciov: il 22 novembre scorso a Leningrado elementi conservatori del partito erano scesi in piazza per una manifestazione contro la sua linea, con striscioni che sono stati anche mostrati alla tv di Leningrado su cui si leggeva: «Non ti consentiremo di uccidere il comunismo con la perestroika». L'agenzia ufficiale di informazione Tass ha anticipato che il comitato centrale si occuperà oggi di questioni economiche. Ieri il comitato del partito della città di Mosca ha preso posizione contro le riforme economiche governative, invitando l'ufficio politico del pcus a «non prendere decisioni politiche frettolose e scarsamente meditate»: questa critica è stata resa nota dal telegiornale serale, l'ascoltatissimo «Vremya».

La Tass ha inoltre riferito che il plenum deve discutere la creazione di un «ufficio del comitato centrale del pcus per gli affari russi». La repubblica federativa russa, la più grande delle 15 repubbliche sovietiche, è l'unica a non avere un proprio partito comunista, e nell'ultimo plenum diversi esponenti del comitato centrale avevano chiesto la creazione di una tale organizzazione repubblicana, esclusa da Lenin per non schiacciare le altre repubbliche federate. La soluzione dell'ufficio per gli affari russi, chiaramente di compromesso, è stata perorata da Vitali Vorotnikov, membro del politburo del pcus e presidente del soviet supremo della repubblica russa.

Secondo quanto riferito da fonte informata, tuttavia, all'ordine del giorno della riunione plenaria di oggi è anche la questione del «ruolo guida» garantito al pcus dalla costituzione sovietica e negli ultimi tempi sempre più aspramente criticato. Il premio Nobel per la pace Andrei Sakharov, assieme ad altri deputati del popolo, ha invitato la popolazione ad aderire ad uno sciopero generale di due ore lunedì prossimo, per protestare contro l'art. 6 della Costituzione, che sancisce, appunto, il ruolo guida del partito comunista nella società sovietica.

Una discussione «informale» tra Gorbaciov e un gruppo di deputati durante l'ultima sessione del Soviet Supremo

L'organo principale del pcus, la Pravda, nel suo editoriale di oggi, scrive che le reiterate richieste di una abolizione dell'articolo 6 della Costituzione potranno essere esaminate, ma a tempo debito, valutando a fondo la questione in tutti i suoi aspetti e «nel quadro della rielaborazione di tutta la Costituzione dell'Urss».

«Qualsiasi clausola della Costituzione, compreso anche l'articolo 6, può essere sottoposta a riesame, a modifiche e persino abolita. Ma questo va fatto solo nel quadro del processo di rielaborazione costruttiva di tutto il testo della legge fondamentale del nostro Paese. E questo lavoro è già iniziato», scrive la Pravda.

«Che bisogno c'è di riesaminare in fretta e furia un solo articolo della Costituzione — si chiede il giornale — quando è in gioco «un complesso di problemi di grande importanza che meritano senz'altro una grande attenzione».

La Pravda invita invece a «soppesare i pro ed i contro, a studiare a fondo la questione, senza alimentare le emozioni e senza lanciare appelli irresponsabili» e denuncia «i tentativi di minimizzare e sminuire il prestigio del partito, di soppiantarlo dalla scena politica».

Le parole usate dalla Pravda nel suo editoriale per ammettere la possibilità di una discussione e di una eventuale abrogazione dell'articolo 6 della Costituzione rispecchiano fedelmente quanto Mikhail Gorbaciov dichiarò il 17 novembre scorso nel suo incontro con gli studenti sovietici riuniti nel «Forum studentesco nazionale». Il leader sovietico, in quell'occasione, affermò che l'articolo sei, come ogni altro articolo della Costituzione, potrebbe essere «sottoposto ad un riesame, un cambiamento, una riformulazione o, persino, se necessario, ad una abrogazione».

Subito dopo lo stesso leader sovietico aggiunse anche comunque che «il partito è necessario» e che in Urss «non c'è altra forza politica capace di rinnovare gli organismi del potere sovietico e di consolidare la società».

IN SUD AFRICA, CHE PAURA!

Sembra la scena di un film, invece è successo a Cape Town, in Sud Africa. Questo autobus ha sbandato mentre transitava su un ponte ed è rimasto in bilico sul parapetto. Tutto è finito bene. Non c'è stato neppure un ferito

I VERDI USA

«Volete salvare il mondo? Dateci i soldi per comprarlo»

WASHINGTON ● Il sistema ufficiale dei parchi naturali non basta più e per questo motivo negli Stati Uniti molte organizzazioni ambientaliste invitano cittadini e gruppi europei a «comprare la natura per salvarla» e ad adottare simbolicamente gli animali selvatici.

Il «Conservatorio della natura» ha la sua sede centrale in Virginia, ad Arlington, agisce in sordina, ma in 38 anni ha comprato 2 milioni di ettari, pari a un piccolo Stato degli Usa, ripartiti in 1100 lotti.

Ron Getz, un dirigente, spiega: «Oggi compriamo 400 ettari al giorno in media; i nostri 540 mila soci ci consentono un budget annuo sui 100 milioni di dollari che ci permette di proteggere un così grande patrimonio».

Bill Weeks, capo delle operazioni, aggiunge: «Noi siamo il braccio finanziario del movimento per proteggere la natura. Come gli speculatori edilizi, compriamo al miglior prezzo possibile i terreni più interessanti. Ma non per arricchirci: per salvare l'ambiente. Ci avvaliamo di modelli informatici perfezionati». Invece di trasformare le proprietà in cemento o in centri balneari, questi ambientalisti ne presidiano gli accessi, limitano il numero dei visitatori, spesso in collaborazione con enti pubblici, e riescono a proteggere fauna e flora. Se non può comprare, il conservatorio «spara» denunce a raffica, per impedire agli speculatori immobiliari di fare tutto ciò che vorrebbero alle «zone sensibili». Gli esponenti del conservatorio inoltre negoziano coi proprietari dei terreni vicini, perché si astengano da attività dannose per la natura.

Gli ambientalisti del «conservatorio» ricorrono a espedienti complessi, offrono prestiti a basso interesse a chi acquista terreni e si impegna a rispettarli, o affitti irrisori a occupanti di cui sanno di potersi fidare. Sono riusciti persino a farsi passare per «società immobiliare» e hanno comprato un'isola della Virginia, messa in vendita dal vecchio proprietario ostile agli ecologisti. Altre organizzazioni propongono invece ai soci di adottare esemplari di quelle specie che più rischiano di sparire. 80.000 abitanti della Florida hanno adottato i 1200 lamantini (mammiferi acquatici) rimasti in quello Stato. Altri fanno «da genitori» ai falchi a coda rossa o alle balene.

Dal 1986 lo Stato del Texas offre in «adozione» lembi di spiaggia. Già 30.000 «guerrieri del fine settimana» vanno a ripulire la sabbia, mettendo nelle pattumiere rifiuti e liquami che poi vengono analizzati e consentono così di individuare e punire gli inquinatori. Tanto fervore d'iniziative concrete (oltre che simboliche) è un valido complemento per il sistema dei parchi nazionali americani, che ormai sono vittime del loro stesso successo: coprono 37 milioni di ettari (il 4 per cento del territorio Usa) e attirano sempre più visitatori e iniziative commerciali «per lo sviluppo dell'economia». La natura ne soffre, non sempre, ma spesso. Il governo così ha stabilito un sistema di licenze che rende accessibile solo un terzo di ogni parco nazionale.

GERMANIA EST

I comunisti cambiano nome alla Sed

BERLINO ● Il partito comunista della Germania Orientale, la Sed, ha deciso di cambiare nome: lo ha annunciato la radio di Stato, aggiungendo che durante il congresso straordinario del partito in corso a Berlino è stato deciso anche di presentare come unico candidato alla direzione l'esponente riformista Gregor Gysi.

Citando dichiarazioni della portavoce della Sed, Brigitte Zimmermann, la radio ha inoltre precisato che il congresso, dinanzi all'attuale crisi di credibilità, ha deciso di non sciogliere il partito, ma di cambiarne la denominazione.

Finora non è stata tuttavia presa alcuna decisione su quale nuovo nome assumere.

ARABI A LONDRA

Frustavano la loro colf Due principesse condannate a pagare settecento milioni

LONDRA ● Due principesse arabe, sorelle dell'emiro del Kuwait, dovranno pagare 300 mila sterline di danni ad una loro cameriera per averla frustata, ridotta alla fame e tenuta prigioniera in casa per tre anni consecutivi, durante le vacanze estive nella loro residenza di Londra. La cifra, pari a circa 700 milioni di lire, andrà a Laxmi Swami, di 49 anni, una donna indiana che, ridotta alla disperazione, con quattro figli a carico dopo essere stata abbandonata dal marito, aveva lasciato l'India ed era entrata a servizio della famiglia reale kuwaitiana. Un tribunale londinese ha riconosciuto le principesse Faria e Simiya al Sabah colpevoli di maltrattamenti alla donna che avevano portato a Londra nel 1980 come loro inserviente. Laxmi sarebbe stata frustata ripetutamente con una frusta da cavalli e con il cavo di alimentazione di una lampada. Il tutto per motivi futili come quello di aver bevuto dell'acqua senza il loro permesso. Le avrebbero quindi strappato letteralmente di bocca due denti d'oro. I suoi orari di lavoro sarebbero stati tali da permetterle solo due ore di sonno al giorno, sdraiata sul pavimento, con addosso soltanto un lenzuolo. Era costretta a frugare nella pattumiera per poter mangiare qualcosa. «Avevo paura di scappare — ha detto la donna — ero terrorizzata. Mi avevano detto che se avessi cercato di fuggire mi avrebbero riportato in Kuwait e fatta impiccare».

ARTE

«Panico» in decine di musei Non sono autentici quasi la metà dei Rembrandt

AMSTERDAM ● L'analisi dei dipinti firmati da Rembrandt tra il 1635 e il 1642, contenuta in un libro pubblicato ieri ad Amsterdam, indica che delle circa novanta opere del maestro olandese datate nel periodo preso in considerazione, almeno 39 non sono frutto della sua mano, ma sono state invece realizzate da suoi allievi.

Si tratta del terzo volume del «Corpus of Rembrandt paintings» presentato ieri al Rijksmuseum di Amsterdam dalla fondazione «Rembrandt Research Project», un gruppo di esperti internazionali diretti dal professore Josua Bruyn.

I primi due volumi, dedicati alle opere datate tra il 1625 e il 1631 e quelle tra il 1631 e il 1634, pubblicati rispettivamente nel 1982 e nel 1984, avevano già segnalato che Rembrandt era stato l'autore di soli 44 dei 93 dipinti presi in considerazione per il primo periodo, e di 65 su 102 per il secondo periodo.

Altri due volumi completeranno il «Corpus of Rembrandt paintings», che sarà composto di cinque volumi.

Al principio di questo secolo erano 986 i dipinti che venivano considerati opera del grande maestro.

Gli esperti della fondazione «Rembrandt Research Project» ritengono che tale numero dopo la pubblicazione del quinto volume di analisi sulla produzione di Rembrandt, sarà ridotto a trecento.

La risposta premi non aiuta il Toro in Borsa

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Biancalo

PIAZZA AFFARI
4 DICEMBRE
8 DICEMBRE
+0,29%
RIALZO

LUNEDI' 4

Contenuto progresso del mercato, pur con gli intralci della sospensione di 14 titoli legati all'operazione Fondiaria-Gaic e alla vicenda Mondadori. Reazione, quindi, globalmente positiva, ottenuta in un contesto di attività e scambi marginalmente più ampi. In prevedibile flessione Cir e Cofide. Indice Comit: 670,21.

MARTEDI' 5

Seduta di ripiegamento, con scambi più ridotti e attività contenuta. Dopo una partenza poco felice per via di diffuse vendite soprattutto sui principali titoli guida, l'atmosfera è migliorata, consentendo al listino di recuperare in parte il precedente arretramento. Sempre richieste le Enimont. Indice Comit: 667,96.

MERCOLEDI' 6

Seduta interlocutoria, ma dall'intonazione lievemente migliore. Si è esordito con un ampio ribasso che tuttavia il mercato ha gradualmente recuperato, finendo col chiudere in pressoché assoluto equilibrio. Molto trattati i titoli dell'operazione Fondiaria-Gaic, riammessi dalla Consob al listino. Indice Comit: 667,81.

GIOVEDI' 7

Giornata povera di affari in Borsa, per via della festività di Sant'Ambrogio, patrono di Milano. In apertura il mercato era attestato su posizioni invariate rispetto alla vigilia, e così si è mantenuto sin quasi alla chiusura, dove ha conseguito un frazionale avanzamento. Titoli minori alla ribalta. Indice Comit: 669,22.

Franco Piga, presidente Consob

Settimana di *surplace* in Borsa, con l'indice azionario in frazionale (0,29%) progresso. Che fosse un'ottava senza sprazzi e dai toni più *soft* già lo si sapeva. La durata ridotta per la festività dell'Immacolata e la ricorrenza patronale di Milano ha creato ampi vuoti tra gli operatori e nel *parterre* di Piazza Affari. A ciò si è aggiunto lo sciopero a scacchiera di alcune banche, che ha ridotto notevolmente l'attività dei borsini. Condizioni operative, ma anche valutazioni tecniche e fondamentali hanno portato il mercato a non strafare, favorendo la politica dei piccoli passi e delle sistemazioni anticipate, in vista delle scadenze tecniche in calendario lunedì e mercoledì prossimi. Scadenze ancor più importanti, in quanto concludono l'attività non soltanto del ciclo negoziale di dicembre, ma dell'intero anno. Poche sorprese, dunque, soprattutto nella seduta della «risposta premi», dove si assisterà al pressoché totale abbandono dei contratti stipulati.

TITOLI ORSO

SAIPEM RIS. WAR.	— 11,12
TORO RISP.	— 10,41
MAGONA	— 7,42
BANCO ROMA W.	— 6,18
DE FERRARI RISP.	— 5,27
GILARDINI RISP.	— 4,97
FISCAMBI	— 4,60
NECCHI WAR. RIS.	— 4,51
PIRELLI SPA W.	— 4,25
CIR RISP.	— 4,06

TITOLI TORO

CANTONI RISP.	+ 12,03
FAEMA	+ 9,63
GEMINA RISP.	+ 9,14
JOLLY RISP.	+ 8,99
OSSIGENO	+ 8,62
WORTHINGTON	+ 6,66
TRIPCOVICH	+ 6,63
FERRUZZI F.W.	+ 6,57
FERRUZZI AG. R.N.C.	+ 6,46
A. AGRIC. PRIV.	+ 6,29

Fondi ancora delusione

Pressione in ulteriore diminuzione sul fronte dei fondi. Dopo la felice, e purtroppo unica, parentesi di agosto — raccolta netta positiva per 128 miliardi — il sistema è tornato a fare acqua, conseguendo a novembre un saldo negativo maggiore di quello di ottobre. Globalmente i 148 fondi comuni d'investimento hanno raccolto 752 miliardi, ne hanno rimborsati 1007, con un disavanzo finale di 255 miliardi. Per gli amanti delle statistiche possiamo dire che per ogni tre miliardi incamerati ne sono usciti più di quattro, con un esborso medio giornaliero superiore ai 12 miliardi. Un risultato poco entusiasmante, soprattutto per gli assertori dell'inversione di tendenza a tutti i costi.

Spigolando tra i numeri, si può comunque dire che i dati complessivi non rendono giustizia al comparto degli azionari, che hanno ripreso a «tirare» pur tra mille difficoltà, e a quello dei monetari, non brillantissimi, ma ancora positivi. Per gli obbligazionari il peggioramento è invece evidentissimo, avendo i riscatti superato di quasi tre volte le sottoscrizioni. Il mercato ha, in definitiva, riconfermato la necessità di ricercare nuove idee e di confezionare prodotti più a misura delle mutate esigenze dei risparmiatori, anche in vista della caduta delle frontiere europee.

TITOLI	07-12	01-12	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
ALIMENTARI						
Alivar	11810	11870	-60	-0,51	14100	6210
Bonifiche Ferr	40100	39990	+110	-0,27	40350	23510
Eridania	7670	7675	-5	-0,07	7974	2550
Eridania r. n.c.	4850	4670	+180	+3,85	4890	2000
Zignago	7831	7435	+396	+5,32	8810	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass	43995	43100	+895	+2,07	74137	30300
Alleanza r.	37100	37610	-510	-1,36	73845	35990
Assitalia	13900	14001	-101	-0,73	26450	13650
Ausonia	1870	1889	-19	-1,01	3403	1600
C. Latina	13750	14003	-253	-1,81	18440	9500
C. Latina r. n.c.	5650	5750	-100	-1,74	7783	4100
Fata	13750	13620	+130	+0,95	16500	12950
Firs	1719	1701	+18	+1,05	2103	1605
Firs r.	683	695	-12	-1,73	960	650
Generali	41380	41230	+150	+0,36	117853	39850
Italia Assicurazioni	13750	13400	+350	+2,61	21034	8975
L'Abeille	113800	115000	-1200	-1,05	152000	79200
La Fondiaria	57000	57710	-710	-1,24	91000	48000
La Previdente	22200	21980	+220	+1,00	42500	19950
Lloyd Adriatico	17198	17150	+48	+0,27	30500	13950
Lloyd Adriatico r.	11050	10780	+270	+2,50	15850	8200
Milano Ass	24200	24060	+140	+0,58	39900	18950
Milano Ass. r. n.c.	15190	14900	+290	+1,94	24090	9550
Ras	27150	27120	+30	+0,11	85720	26690
Ras r. n.c.	12400	12630	-230	-1,83	33737	12200
Ras r. n.c. 1.1.89	—	—	—	—	14610	12190
Sai	17810	17800	+10	+0,05	31361	12125
Sai r.	7820	7785	+35	+0,44	19500	6250
Toro	21600	21230	+370	+1,74	35800	2110
Toro p.	12350	12390	-40	-0,33	23000	9350
Toro r.	8901	9935	-1034	-10,41	21000	1250
Unione Sub. Ass.	26000	26150	-150	-0,58	32400	22690
Unipol p.	17700	18400	-700	-3,81	27270	14300
Vittoria Ass.	22990	22990	—	—	25850	16000
BANCARI						
B. Agr. Milanese	15940	16000	-60	-0,38	17010	7990
Banca Catt. Veneto	9503	9355	+148	+1,58	9550	2970
Banca C. V. r. n.c.	4370	4170	+200	+4,79	4570	[illegible]
Banca Comm. Ital.	4940	4938	+2	+0,04	5580	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	3630	3575	+55	+1,53	3630	1950
B. Manusardi	1380	1390	-10	-0,72	2250	1000
B. Mercantile	11290	11280	+10	+0,08	12500	7700
Banca Toscana	5300	5330	-30	-0,57	8000	3800
B. Chiavari	5100	4970	+130	+2,61	7850	3060
Banco Lariano	6030	5996	+34	+0,56	6030	2300
Banco Napoli r.	17180	17120	+60	+0,35	20250	13600
Banco Roma	2160	2170	-10	-0,47	15000	1779
Banco Roma w.	760000	810000	-50000	-6,18	810000	750000
B. Sardegna r.	12990	12740	+250	+1,96	13900	9350
Bna	10600	10090	+510	+5,05	17000	5690
Bna p.	4390	4130	+260	+6,29	6910	1930
Bna r. n.c.	1953	1902	+51	+2,68	3169	1730
Bnl r. n.c.	14210	14000	+210	+1,50	22546	10450
Credito Comm.	4510	4420	+90	+2,03	6900	[illegible]
Cr. Fondiario	[illegible]	6950	-50	-0,72	7275	[illegible]
Credito Italiano	2801	2780	+21	+0,75	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	1965	1980	-15	-0,76	2575	1181
Credito Lombardo	3400	3355	+45	+1,34	4500	2501
Cred. Varesino	6150	6180	-30	-0,49	8790	3290
Cr. Varesino r. n.c.	2873	2770	+103	+3,71	3000	1990
Interbanca	—	—	—	—	44500	14800
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]	—	—	79000	8800
Mediobanca	17550	17420	+130	+0,74	292500	17230
Nba	5002	4949	+53	+1,07	5200	2040
Nba r. n.c.	1820	1825	-5	-0,28	2420	1055
CARTARIE - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	—	—	—	—	7530	1495
Binda	1535	1481	+54	+3,64	3050	1370
Burgo	14200	14040	+160	+1,13	17350	9600
Burgo p.	13645	13750	-105	-0,77	14880	7850
Burgo r.	14389	14150	+239	+1,68	16900	8470
Ed. Espresso	—	—	—	—	26700	7423
Fabbri p.	3820	3889	-69	-1,78	4190	1480
Mondadori	—	—	—	—	35000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	30000	7810
Mondadori r. n.c.	—	—	—	—	19700	5660
Poligrafici Ed.	6165	6220	-55	-0,89	8240	3090
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	5010	5020	-10	-0,20	5090	2455
C. Augusta	5650	5698	-48	-0,85	5698	3600
C. Barletta	9360	9450	-90	-0,96	9790	7580
C. Merone	4775	4790	-15	-0,32	5520	2801
C. Merone r.	3010	3010	—	—	3285	2001
C. Sardegna	6600	6650	-50	-0,76	8630	5000
C. Siciliane	8910	8890	+20	+0,22	12900	6400
Cementir	3260	3299	-39	-1,19	4310	2230
Italcementi	122100	123050	-950	-0,78	139875	71350
Italcementi r. n.c.	59800	61450	-1650	-2,69	67700	33410
Italcementi 2% w.	53	54	-1	-1,86	75	48
Unicem	25200	25400	-200	-0,79	29900	16120
Unicem r. n.c.	13800	13425	+375	+2,79	23400	7550
CHIMICHE - IDROCARB.						
Auschem	2471	2490	-19	-0,77	2695	1640
Auschem r. n.c.	1994	1993	+1	+0,05	2240	1501
Boero	8090	8020	+70	+0,87	9830	4650
Caffaro	1235	1240	-5	-0,41	1516	599
Caffaro r.	1259	1229	+30	+2,42	1500	600
Enichem A.	2370	2380	-10	-0,43	3080	1175
Enimont	1570	1535	+35	+2,28	1570	1382

TITOLI	07-12	01-12	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
F.M.C.	2942	2950	-8	-0,28	3340	1715
Fidenza Vet.	7650	7500	+150	+2,00	9260	5990
Italgas	2922	2902	+20	+0,68	2928	1680
Manuli Cavi	5270	5095	+175	+3,43	5270	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3565	3488	+77	+2,20	3565	1500
Marangoni	6450	6671	-221	-3,32	8700	4670
Mira Lanza	82250	81510	+740	+1,20	85150	29800
Montedison	2002	1966	+36	+1,83	3000	1010
Montedison r.	1187	1163	+24	+2,06	1630	535
Montefibre	1272	1305	-33	-2,53	2720	1230
Montefibre r.	995	1012	-17	-1,70	1640	860
Perlier	1230	1275	-45	-3,53	2270	950
Pierrel	2801	2860	-59	-2,07	3188	975
Pierrel r. n.c.	1201	1221	-20	-1,64	1470	556
Pirelli Spa	2912	2952	-40	-1,36	5227	1575
Pirelli Spa r.	2860	2950	-90	-3,06	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2226	2240	-14	-0,63	3072	1320
Pirelli Spa w.	857	895	-38	-4,25	1042	857
Recordati	12499	12600	-101	-0,81	14750	5750
Recordati r. n.c.	6000	6130	-130	-2,13	7150	3150
Saffa	10880	10670	+210	+1,96	11850	5780
Saffa r.	10750	10680	+70	+0,65	11580	5750
Saffa r. n.c.	6650	6560	+90	+1,37	6810	4360
Saiag	6180	6090	+90	+1,47	6180	1691
Saiag r. n.c.	2855	2870	-15	-0,53	2991	1000
Siossigeno	49100	45200	+3900	+8,62	49100	18200
Siossigeno r.	38200	38200	—	—	39900	15000
Snia Fibre	1650	1610	+40	+2,48	2890	1335
Snia	2769	2810	-41	-1,46	4840	1621
Snia r.	2769	2760	+9	+0,32	4650	1645
Snia r. n.c.	1614	1621	-7	-0,44	2960	1154
Snia Tecnop.	7180	7150	+30	+0,41	8020	4600
Sorin Biom.	11210	11450	-240	-2,10	14830	7400
Teleco Cavi	11360	11135	+225	+2,02	11380	64
Vetrerie Ital.	6983	7028	-45	-0,63	7045	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	7400	7250	+150	+2,06	7810	2680
La Rinascente p.	3680	3552	+128	+3,60	4180	2000
La Rinasc. r. n.c.	3652	3552	+100	+2,81	4400	2145
Standa	33310	31600	+1710	+5,41	33650	8750
Standa r. n.c.	12500	12400	+100	+0,80	13780	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICHE						
Alitalia	2260	2249	+11	+0,48	2810	615
Alitalia p.	1685	1680	+5	+0,29	2188	397
Alitalia r. n.c.	1420	1425	-5	-0,35	1700	1142
Ansaldo Tr.	5025	4980	+45	+0,90	8650	3500
Ausiliare	14575	14705	-130	-0,89	15500	6410
Autostrade To-Mi	12650	12790	-140	-1,10	22250	9690
Autostrade p.	1180	1170	+10	+0,86	1300	1395
Costa Crociere	2815	2845	-30	-1,06	2680	2500
Gewiss	17180	16485	+695	+4,21	19499	3050
Italcable	16700	17200	-500	-2,91	20735	8700
Italcable r. n.c.	12000	11880	+120	+1,01	17894	8740
Selm	2470	2490	-20	-0,81	3807	1045
Selm r.	2451	2454	-3	-0,13	3980	1179
Sip	3190	3117	+73	+2,34	3715	1771
Sip r. n.c.	2785	2690	+95	+3,53	2940	1699
Sirti	11925	12070	-145	-1,21	12140	7920
Sondel	1109	1075	+34	+3,16	1254	605
Tecnomasio	3390	3440	-50	-1,46	3610	1181
FINANZIARIE						
Acqua Marcia	603	590	+13	+2,20	1519	259
Acqua Marcia r. n.c.	463	475	-12	-2,53	547	326
A. Marcia r. 1-4-87	405	408	-3	-0,74	510	320
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	—	—	—	—	12050	3350
Avir Fin.	8765	8335	+430	+5,15	9740	900
Bastogi	368	373	-5	-1,35	735	150
Bonif. Siele	28650	28560	+90	+0,31	56650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	7960	7900	+60	+0,75	16400	7700
Brioschi	1359	1380	-21	-1,53	1540	580
Buton	4425	4492	-67	-1,50	[illegible]	2210
Cam. Fin.	4240	4299	-59	-1,38	4350	1787

TITOLI	07-12	01-12	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
Cir	4895	5085	-190	-3,74	7155	3100
Cir r.	4855	5060	-205	-4,06	7350	3700
Cir r. n.c.	2450	2540	-90	-3,55	3765	1838
Cofide	4800	4900	-100	-2,05	5710	2075
Cofide r. n.c.	1470	1532	-62	-4,05	2341	1013
Comau	3900	4000	-100	-2,50	4850	1951
Editoriale	3370	3420	-50	-1,47	3980	1615
Euromobiliare	5750	5735	+15	+0,26	12360	5651
Euromobil. r. n.c.	1980	2010	-30	-1,50	5350	1073
F. C. Nord	19790	20000	-210	-1,06	22700	12600
Ferruzzi Agr.	2610	2495	+115	+4,60	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2570	2546	+24	+0,94	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1696	1593	+103	+6,46	1735	446
Ferruzzi fin.	3130	3005	+125	+4,15	3540	2698
Ferruzzi fin. w.	940	882	+58	+6,57	1715	769
Ferruzzi pr.	1610	1560	+50	+3,20	1799	5041
Fidis	7330	7230	+100	+1,38	12694	5070
Fimpar	3000	2848	+152	+5,33	9400	1100
Fimpar r. n.c.	1398	1327	+71	+5,35	1405	720
Fin Breda	3460	3499	-39	-1,12	13000	3240
Fin Breda warr.	230	233	-3	-1,29	349	200
Finarte	5650	5790	-140	-2,42	6200	2219
Finrek	1390	1340	+50	+3,73	1700	1010
Finrex r. n.c.	684	694	-10	-1,45	930	485
Fiscambi	5400	5660	-260	-4,60	9740	5100
Fiscambi r. n.c.	2400	2400	—	—	3845	1600
Fornara	3280	3290	-10	-0,31	3390	2130
Gaic	23000	22810	+190	+0,83	45200	21000
Gemina	2087	2090	-3	-0,15	2694	1005
Gemina r.	1409	1291	+118	+9,14	2586	991
Gerolimich	119	115	+4	+3,47	169	84
Gerolimich r. n.c.	86	85	+1	+1,17	128	76
Gim	9799	9905	-106	-1,08	14450	4700
Gim r. n.c.	3511	3599	-88	-2,45	4200	2100
Ifi p.	23350	23560	-210	-0,90	29500	14500
Ifil	7269	7020	+249	+3,54	8100	2490
Ifil r. n.c.	3618	3497	+121	+3,46	3999	1550
Isefi	2140	2100	+40	+1,90	2529	1290
Italmobiliare	194150	189350	+4800	+2,53	206000	84600
Italmobiliare r. n.c.	89300	87100	+2200	+2,52	92000	8700
Kernel	580	588	-8	-1,37	1535	445
Kernel r. n.c.	1010	1030	-20	-1,95	1750	525
Mittel	3950	3931	+19	+0,48	4783	2640
Partec. Finanz.	6600	6510	+90	+1,36	6650	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	2155	2130	+25	+1,17	2095	1195
Pirelli & C.	8625	8730	-105	-1,21	10400	3650
Pirelli & C. r.	3500	3515	-15	-0,43	8765	2750
Pozzi	1145	1119	+26	+2,32	2428	960
Pozzi r. n.c.	1048	1016	+32	+3,14	1460	928
Raggio Sole	4760	4680	+80	+1,70	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	3480	3400	+80	+2,35	3610	1800
Rejna	12199	12200	-1	-0,01	18000	10300
Rejna r. n.c.	29010	29010	—	—	29510	14000
Riva Finanz.	8895	8970	-75	-0,84	12750	8400
Saes	3319	3205	+114	+3,55	3551	1300
Saes gett. p.	9355	9400	-45	-0,48	9715	2850
Saes r.	1695	1640	+55	+3,35	1744	836
Schiapparelli	1225	1240	-15	-1,21	1401	494
Serfi	7947	7850	+97	+1,23	8200	4510
Setemer	39390	38100	+1290	+3,38	40000	6700
Sifa	3055	3040	+15	+0,49	5623	1815
Sifa r. n.c.	1880	1891	-11	-0,59	4498	1324
Sisa	3320	3399	-79	-2,30	3400	1400
Sme	4099	4090	+9	+0,22	4721	1510
Sme 1/1/89	—	—	—	—	3945	3599
Smi	1480	1465	+15	+1,02	2999	1010
Smi r.	1129	1137	-8	-0,71	2750	920
So.pa.f.	5310	5485	-175	-3,20	5995	2260
So.pa.f. r. n.c.	2901	2855	+46	+1,61	2947	1160
Sogefi	3549	3535	+14	+0,39	5430	2750
Stet	4850	4850	—	—	5080	2084
Stet risp.	3999	3921	+78	+1,98	4510	2218
Terme Acqui	1705	1726	-21	-1,22	3450	1700
Terme Acqui r. n.c.	783	775	+8	+1,03	1220	570
Trenno	4240	4340	-100	-2,31	4950	2298
Tripcovich	9970	9350	+620	+6,63	10560	6410

TITOLI	07-12	01-12	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
Tripcovich r. n.c.	3895	3730	+165	+4,42	8100	2480
Unione Manifatture	3080	3010	+70	+2,32	3400	300
IMMOBILIARI - EDILIZIE						
Aedes	21700	22200	-500	-2,20	22370	6530
Aedes r.	9720	9560	+160	+1,67	9870	3930
Attività Immobiliari	4650	4587	+63	+1,37	6300	3105
Calcestruzzi	17600	17280	+320	+1,85	19500	6850
Caltagirone	4210	4000	+210	+5,25	5730	2655
Caltagirone r. n.c.	3389	3390	-1	-0,03	4480	2350
Cogefar	6938	6940	-2	-0,03	7850	3710
Cogefar r.	3900	3850	+50	+1,29	4320	2000
Del Favero	6260	6145	+115	+1,87	6300	3300
Grassetto	15401	15110	+291	+1,92	21000	6350
Imm. Metanopoli	1399	1435	-36	-2,51	1628	850
Risanamento	38850	38080	+770	+2,02	39400	12650
Risanamento r. n.c.	18000	17990	+10	+0,05	18060	8000
Vianini Ind.	1365	1370	-5	-0,37	1615	1000
Vianini Lav.	4825	4570	+255	+5,57	5138	2540
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE						
Aeritalia	3344	3299	+45	+1,36	4471	1945
Aeritalia warrant	643000	635000	+8000	+1,25	645000	220000
Danieli & C.	9500	9485	+15	+0,15	9680	3420
Danieli & C. r. n.c.	5505	5300	+205	+3,86	5505	2320
Dataconsyst	10850	10980	-130	-1,19	14800	5650
Faema	3401	3102	+299	+9,63	3770	2070
Fiar	20700	21350	-650	-3,05	26050	9770
Fiat	10970	11110	-140	-1,27	13948	7602
Fiat p.	6850	6895	-45	-0,66	8350	4650
Fiat r.	6840	6910	-70	-1,02	8810	4760
Fochi Filippo	4199	4130	+69	+1,67	4280	1585
Franco Tosi	30700	30900	-200	-0,65	32550	12710
Gilardini	4770	4885	-115	-2,36	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3600	3788	-188	-4,97	15600	3300
Ind. Secco	1590	1550	+40	+2,58	2640	820
Magneti M.	2137	2112	+25	+1,18	4344	1879
Magneti M. r.	2111	2070	+41	+1,98	4330	2900
Merloni	3325	3300	+25	+0,75	3645	1290
Merloni r. n.c.	1870	1795	+75	+4,17	2900	1700
Necchi	3430	3475	-45	-1,30	4100	2100
Necchi r.	3810	3920	-110	-2,81	4400	2150
Necchi r. warr.	318	333	-15	-4,51	510	30
Nuovo Pignone	5645	5695	-50	-0,88	6080	4100
Nuovo Pignone w.	310	308	+2	+0,64	380	235
Olivetti	7555	7711	-156	-2,03	14780	6700
Olivetti p.	5025	5102	-77	-1,51	6890	4330
Olivetti r. n.c.	4950	4860	+90	+1,85	6080	4040
Pininfarina	13010	12800	+210	+1,64	16280	8615
Pininfarina r.	13125	13300	-175	-1,32	16300	7980
Rodriquez	9750	9802	-52	-0,54	11900	6300
Safilo	11089	11015	+74	+0,67	11180	4850
Safilo r.	10210	10120	+90	+0,88	11000	4450
Saipem	2500	2600	-100	-3,86	4750	2070
Saipem r.	2565	2550	+15	+0,58	4651	2060
Saipem r. w.	480	540	-60	-11,12	1955	115
Sasib	5800	5850	-50	-0,86	7830	2940
Sasib p.	5550	5600	-50	-0,90	7890	2950
Sasib r. n.c.	3905	3980	-75	-1,89	4581	2173
Tecnost	2701	2785	-84	-3,02	3200	1725
Teknecomp	1401	1401	—	—	2819	845
Teknecomp r. n.c.	1198	1210	-12	-1,00	1605	761
Valeo	8200	7940	+260	+3,27	9200	4815
Westinghouse	31300	32000	-700	-2,19	44500	27250
Worthington	1761	1651	+110	+6,66	1891	1050
MINERARIE - METALLURGICHE						
Cantier. Metall. Ital.	5510	5350	+160	+2,99	6250	3350
Dalmine	361	369	-8	-2,17	443	160
Europa Metalli	1400	1369	+31	+2,26	1622	571
Falck	8890	8835	+55	+0,62	10895	4460
Falck r.	8930	8930	—	—	10790	4450
Maffei	4600	4610	-10	-0,22	6800	2500
La Magona	9990	10790	-800	-7,42	14000	7600
TESSILI						
Bassetti	7399	7399	—	—	7470	6210
Benetton	8800	8750	+50	+0,57	20400	8310
Cantoni	6780	6680	+100	+1,49	9700	5260
Cantoni r.	5400	4820	+580	+12,03	[illegible]	4300
Cucirini	3000	3070	-70	-2,29	3295	1330
Eliolona	4115	4215	-100	-2,38	4350	1900
Fisac	6700	6730	-30	-0,35	[illegible]	3240
Fisac r.	9000	8760	+240	+2,73	12400	3680
Linificio	2005	2040	-35	-1,72	2590	1500
Linificio r. n.c.	1740	1750	-10	-0,58	1930	1445
Marzotto	7375	7310	+65	+0,88	8750	3980
Marzotto r.	7390	7450	-60	-0,81	8850	4800
Marzotto r. n.c.	5645	5660	-15	-0,27	6870	2787
Olcese Veneziano	3641	3792	-151	-3,99	4730	1910
Ratti	6175	6298	-123	-1,96	6298	1700
Rotondi	27000	[illegible]	-110	-0,40	[illegible]	15000
S. It. Manufatti	5710	5835	-125	-2,15	14200	3970
Stefanel	5350	5400	-50	-0,93	7499	5101
Zucchi	12700	12200	+500	+4,09	12700	3550
Zucchi r. n.c.	8089	8420	-331	-3,94	13200	7500
DIVERSE						
Acq. De Ferrari	6725	6810	-85	-1,25	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2250	2375	-125	-5,27	4385	1890
Acque Potabili	15990	15990	—	—	20000	5110
Ciga	4822	4795	+27	+0,56	5296	3005
Ciga r. n.c.	2450	2401	+49	+2,04	2820	1251
Jolly Hotel	15950	15720	+230	+1,46	18200	10200
Jolly Hotel r.	15750	14450	+1300	+8,99	18150	10000
Pacchetti	684	679	-15	-2,21	775	436

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 1-12-1989	VENERDI' 8-12-1989	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.747,65	2.731,23	— 0,60	— 0,72	— 1,32	+ 25,85
FRANCOFORTE	Faz	677,24	691,26	+ 2,07	+ 0,25	+ 2,32	+ 25,86
PARIGI	Cac	531,20	547,60	+ 3,09	+ 0,10	+ 3,19	+ 31,63
AMSTERDAM	General	199,10	202,50	+ 1,71	— 0,24	+ 1,95	+ 21,15
BRUXELLES	Général	6.551,89	6.547,60	— 0,06	+ 0,30	+ 0,24	— 17,67
LONDRA	Financial Times	1.833,60	1.862	+ 1,55	+ 0,01	+ 1,56	— 14,93
TOKYO	Nikkei	37.132,68	37.724,06	+ 1,59	— 1,31	+ 0,28	+ 12,05
ZURIGO	Sbv	677,90	668,10	— 1,45	— 0,33	— 1,78	+ 13,09
MADRID	Generale	303,17	304,66	+ 0,26	— 0,15	+ 0,11	+ 10,16

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Tokyo, nuovi record i capitali volano in Giappone

Sedici nuovi massimi storici macinati nelle ultime quattro ottave. E' l'eccitante, forse ineguagliabile (e comunque senza precedenti, quanto meno da molti anni a questa parte) ruolino di marcia della Borsa di Tokyo, dove l'indice Nikkei è oramai prossimo a bussare alla porta dei 40.000 punti. E pensare che, solamente un anno esatto fa, il listino azionario giapponese aveva festeggiato un record già tanto prestigioso da essere istituzionalmente magnificato, quello dei trentamila punti.

Solamente un anno e, sarà bene rammentarlo, una stagione di burrasche senza precedenti per il mercato nipponico, tormentato da scandali «eccellenti», incontrollato proliferare di «insider trading», inusitata instabilità governativa ed il clamoroso ribaltamento degli equilibri politici interni.

Un tourbillon che ha generato il devastante declino dello yen (che negli ultimi dodici mesi è arretrato del tredici per cento nei rapporti di cambio sia con la lira che le altre monete europee ed il dollaro) ma non ha evidentemente minato la fiducia degli investitori nazionali ed esteri nella solidità finanziaria ed economica giapponese.

Accompagnato da un volume di scambi contenuto (è l'aggettivo usato al kabutocho quando il complesso delle contrattazioni del comparto azionario si mantiene intorno al miliardo di titoli scambiati nel corso di una seduta), la Borsa di Tokyo ha dunque inanellato una sequenza di quattro nuovi massimi storici consecutivi anche nel corso dell'ultima settimana, conclusa con il Nikkei a quota 37.724,06 punti, 591,38 in più (+ 1,59%la performance) rispetto ai livelli di otto giorni fa. E ciò a dispetto della nuova flessione dello yen, che anche nel corso della ultima ottava ha notevolmente ridimensionato i rendimenti effettivi degli investitori esteri.

Contro lira, la perdita accumulata dalla moneta nipponica nell'arco degli ultimi otto giorni è stata dell'1,31 per cento. Di conseguenza, la performance settimanale del Nikkei per un investitore italiano è virtualmente ridotta ad un più modesto 0,28 per cento. La speranzosa attesa è naturalmente volata ad un'inversione del trend della moneta giapponese, che produrrebbe un automatico ribaltamento della contingente penalizzazione connessa alla debolezza dello yen.

L'eccitante momento del listino azionario di Tokyo non è ascrivibile a particolari motivazioni di carattere congiunturale. Giocano a favore della Borsa di Tokyo due fattori.

Da un canto, il mondo finanziario ha potuto verificare come il clamoroso ribaltamento degli equilibri politici interni non abbia prodotto mutamenti di sorta sul fronte economico e fiscale. Quindi, dopo un'iniziale titubanza, gli investitori hanno ripreso a bersagliare il listino con ordinativi di acquisto, ampiamente confortati dagli elevati rendimenti reali a segno negli ultimi anni. Rendimenti a prova di crack.

Un secondo fattore è sicuramente ascrivibile alla contingente flessione del dollaro, che si accompagna ad un vistoso ridimensionamento dei rendimenti offerti sia sul fronte monetario interno americano che sul mercato dell'eurodollaro. I titoli del Debito Pubblico Usa quotano i rendimenti reali più bassi degli ultimi anni; sul fronte monetario i tassi del dollaro sono oramai livellati a quelli praticati per altre monete rifugio, come il marco ed il franco svizzero. Da qui la sostanziale demotivazione degli investitori verso il mercato dell'area-dollaro che ha generato il vistoso arretramento della moneta americana sui mercati valutari.

E dall'area-dollaro molti capitali hanno certamente preso la via del Giappone, dove i tassi di interesse sono comunque interessanti ed il mercato azionario mostra una solidità invidiabile, uscita ancor più rinfrancata dalle vicende del più recente crack delle Borse. Il magico momento di Tokyo ha offuscato un poco la buona ripresa dei mercati europei. L'ultima tornata di contrattazioni è stata, in particolare, decisamente positiva per i listini azionari di Parigi e Francoforte; quest'ultimo, favorito forse un po' anche dalla contingente euforia politico-sociale interna, ha toccato i massimi annuali. Più altalenante la tendenza a Wall Street, sintonizzata sull'onda dei molti dati congiunturali Usa diffusi in settimana.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	30	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	27 - Esp. progett. CAD CAM CAE 1 - Esp. commerciale marketing 2 - Esp. gestione amm.va
Metalmeccanico	14	24/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Imp. tecnico 2 - Imp. amministrativo 2 - Op. collaudo 6 - Op. produzione
Metalmeccanico	6	24/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. tecnico 2 - Op. collaudo 2 - Op. produzione
Gomma	11	24/21	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Modellista calzature 10 - Add. confez. calzature
Metalmeccanico	24	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Add. mont. auto 2 - Rettificatore 5 - Congegnatore meccanico 4 - Fresatore 2 - S.A.T. 2 - Segret. officina 2 - Saldatore 2 - Add. serv. tecnico 2 - Programmatore EDP
Gomma	10	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	8 - Add. imp. estrusione 2 - Add. serv. contr. qualità
Metalmeccanico	30	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Oper. macch. elettron.
Commercio	12	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore senior
Commercio	4	15/12/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Programmatore comput. 2 - Imp. amministrativo cont.
Trasporti	20	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Conducente linea
Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. montatore parti meccaniche
Commercio	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Commessa 2 - Magazziniere
Commercio	12	12/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Imp. ass. cont. elaboratori 1 - Imp. ass. paghe contributi 5 - Imp. ass. resp. servizi 1 - Imp. controllo affissioni 3 - Imp. segretaria
Gomma Plastica	13	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	10 - Op. coll. add. macchine 3 - Op. manut. add. contr. macchine
Imprese Pulizia	8	6	Licenza media	Add. pulizie Part time
Edile	8	12	Licenza media	4 - Carpentiere 4 - Muratore
Metalmeccanico	5	12	Licenza media	Op. add. lett. comp. elettr.
Credito	20	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	10 - Imp. neo amministrativo 10 - Imp. neo gestionale
Art. Metalmeccanico	4	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. sviluppo stampa Part time
Metalmeccanico	4	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Elettricista

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Art. Metalmeccanico	4	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Elettricista Part time
Metalmeccanico	6	12	Licenza media	Op. montatore citof.
Pubblici Esercizi	12	8	Licenza media	Add. mense
Metalmeccanico	12	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. montat. installat. imp. 3 - Imp. tecnico
Abbigliamento	6	12/8	Licenza media; Dipl. specifico	2 - Cucitrice 2 - Macchinista 2 - Stiratrice
Serv. Nett. Urb.	40	24/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	33 - Operatore ecologico 7 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Manutentore e conduttore imp. termici
Metalmeccanico	10	24	Licenza media	Add. lavoraz. reparti chimici
Metalmeccanico	20	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Op. add. confez. in serie 16 - Op. add. presse e serigrafia
Chimico	11	24/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale	3 - Add. stampa 3 - Add. macch. CNC 3 - Add. rep. galvanica 2 - Add. stampa serigrafica

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Università di Torino via Po 17 10123 Torino *Scadenza: [illegible]*	3	Funzionario tecnico	Laurea in scienze geologiche Laurea in lettere Laurea in lingue e letter. straniere (G.U. n. 88 bis del 17/11/89)
Ufficio Concorsi via Silva 8 10078 Venaria - tel. 4991215 *Scadenza: 22/12/89*	2	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 40 del 4/10/89)
U.S.S.L. 29 - San Mauro T.se Ufficio Concorsi e Amministrazione via Torino 161 10099 San Mauro T.se *Scadenza: 22/12/89*	2	Collaboratore amministrativo	Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche o Economia e Commercio (Boll. Reg. n. 39 del 27/9/89)
I.N.P.S. - Direzione Generale Servizio Personale - Reparto VI via Ciro il Grande 21 00100 Roma Eur *Scadenza: 22/12/89*	5	4 - Collaboratore prof. (per il Piemonte) 1 - Collaboratore prof. (per il Piemonte)	Diploma di geometra o perito ind. edile Diploma di perito ind. elettrotecnico (G.U. n. 85 del 7/11/89)
U.S.S.L. 44 - Pinerolo Ufficio Concorsi via Convento di S. Francesco 1 10064 Pinerolo *Scadenza: 25/12/89*	3	Operatore tecnico - cuoco	Licenza media (Boll. Reg. n. 42 del 18/10/89)
U.S.S.L. 30 - Chieri Ufficio Concorsi via S. Domenico 21 10023 Chieri *Scadenza: 28/12/89*	1	Assistente tecnico perito ind.	Diploma di perito industriale (Boll. Reg. n. 42 del 18/10/89)
Casa di Riposo Jacopo Bernardi Direzione del Personale via J. Bernardi 3 10064 Pinerolo - tel. 0121/22140 *Scadenza: 29/12/89*	5	Operatore di assistenza anziani	Licenza media (Boll. Reg. n. 45 del 8/11/89)
U.S.S.L. Torino VIII Servizio Personale c/o Ospedale Molinette c.so Bramante 90 Torino *Scadenza: 2/1/90*	5	1 - Ass. tecn. perito elettronico 1 - Ass. tecn. elettrotecnico 1 - Ass. tecn. perito chimico 1 - Ass. tecn. perito meccanico 1 - Ass. tecn. geometra	Diploma superiore specifico richiesto (Boll. Reg. n. 43 del 25/10/89)

«Slow food»: oggi a Parigi si firma l'atto di fondazione

PARIGI ● Stamane alle 10 nel foyer dell'Opéra Comique, al numero 5 di rue Favart, viene firmato il protocollo ufficiale di fondazione del movimento internazionale «Slow Food», iniziativa dell'associazione Arcigola (che ha la sua sede nazionale a Bra) della quale «Stampa Sera» diede per prima l'annuncio nello scorso luglio.

Alla presenza del vulcanico «Carlin» Petrini (presidente di Arcigola), soci di tutte le delegazioni nazionali (la conferenza stampa del movimento si è tenuta lo scorso 10 novembre in ben trenta capitali, contemporaneamente), giornalisti, intellettuali, gastronomi, artisti verrà dunque dichiarata la nascita dell'associazione internazionale che ha scelto come simbolo, proprio a sottolineare la lentezza come valore positivo da contrapporre alla rampante velocità, una piccola lumaca. Il convegno parigino dello «Slow Food», che ha come sede il prestigioso Hotel Meridien Etoile, s'è aperto giovedì sera con un banchetto inaugurale nel corso del quale è stato presentato «L'Almanacco dei Golosi», definito «Fotografia dell'Italia che ama ancora le sue tradizioni artigiane, la sua grande cucina di territorio, i suoi prodotti poveri e misconosciuti».

Il menù della cena d'iniziazione? Budino di storione con salsa di cavolo nero, patate e timo (Igles Corelli del Trigabolo di Argenta); agnolotti al plin con tartufi bianchi d'Alba (Pina Bongiovanni dell'Osteria dell'Unione di Treiso); filet d'agneau au café (Joan-Mario Meulien du Clos-Longchamp di Parigi); scheggo di grana padano con aceto balsamico tradizionale di Modena; gelée de miel au vinaigre balsamique traditionnel de Modène et aux fraises des bois (Michel Trama de l'Aubergade de Puymirol); piccole pasticceria. I vini? Soave classico (Ansolmi 1988), Nebbiolo d'Alba (Prunotto 87), Chianti classico (La Casuccia 80), Moscato d'Asti (Rivetti 88), caffè e acquavite di vino.

La fretta non si addice alla tavola: a Parigi lanciano lo «slow food»

Spiega Petrini: «Il recupero della lentezza può significare un provocatorio antidoto rispetto alla dilagante frenesia del vivere, spesso contrabbandata come efficienza ma ormai riconosciuta come diffusa "malattia sociale". Una risposta quindi alla vita veloce, la fast life, per ritornare sui passi della nostra memoria storica rifiutando modelli e stereotipi che non rispettano la cultura di questo o quel territorio».

Nel manifesto dello Slow Food, firmato da Folco Portinari, si legge tra l'altro: «L'homo sapiens deve recuperare la sua saggezza e liberarsi dalla velocità che può ridurlo ad una specie in via d'estinzione. Perciò contro la follia universale della "Fast-Life" bisogna scegliere la difesa del tranquillo piacere materiale. Contro coloro, e sono i più, che confondono l'efficienza con la frenesia, proponiamo il vaccino di un'adeguata porzione di piaceri sensuali assicurati, da praticarsi in lento e prolungato godimento. Iniziamo proprio a tavola con lo "Slow-Food", contro l'appiattimento del "Fast-Food", riscopriamo la ricchezza e gli aromi delle cucine locali».

Non si tratta, infatti, di creare una catena di ristoranti «slow» da contrapporre ai dilaganti «fast», al contrario: si tratta d'esaltare e valorizzare le cucine locali, e quindi ristoranti e trattorie oneste nella loro professionalità. A Cuneo, da pochi giorni, Arcigola ha aperto un accogliente ristorante che s'ispira proprio alla Chiocciola e riassume tutta la filosofia «lenta» nel piacere dello stare a tavola per mangiare e parlare, gustare momenti d'una vita sociale sempre più vietata da una frenesia fine a se stessa, d'un girare a vuoto che porta al collasso.

«Essere slow nella vita di tutti i giorni non vuol dire andare piano, lavorare poco, fare poche cose ma essere capaci di costruire la vita quotidiana secondo ritmi e dimensioni umane. Sarebbe inesatto dire che questa proposta è valida solamente per i Paesi ricchi. Slow Food è anche rispetto della cultura di un territorio, a cominciare dalla cultura materiale delle sue genti».

Il convegno parigino (cui partecipano 250 soci italiani) si concluderà questa sera con una cena d'arrivederci: «Dopodiché — conclude Petrini — in modo slow, molto lentamente, se son rose fioriranno».

Alberto Gedda

Il tartufo «benefico» va all'asta alla tv

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ■ Tartufo non è solo Langhe, in Piemonte, ma anche Monferrato astigiano. In queste zone, dai primi di novembre fino a tutto dicembre il sapore e il profumo di questo prodotto della terra entrano in tutti i piatti della cucina autunno-invernale. Un prodotto che nasce in un territorio che è al centro del Piemonte vinicolo e che ora sta imponendosi all'attenzione del pubblico con una capillare campagna di immagine. Il marchio c'è già («Un fiore di tartufi: Monferrato d'Asti») e c'è anche un comitato di sostenitori, fra i quali si notano l'on. Giovanni Goria, Vittorio Vallarino Gancia, Giacomo Bologna. Non è che il tartufo abbia bisogno di essere propagandato (lo dimostrano i prezzi: oltre 200 mila lire l'etto...), ma nel caso del Monferrato può servire a far decollare la splendida zona di collina sia nel turismo, sia nell'agricoltura di pregio.

La prima azione di immagine prenderà il via lunedì, nel corso delle trasmissioni televisive («Aspettando mezzogiorno») condotte da Gianfranco Funari. Durante «Peccati di gola» (alle 11,15) si svolgerà una breve asta di tartufi di particolare pregio ricavati tra quelli portati dal trifolau all'asta tradizionale di Asti (domani): partite che saranno sottoposte all'esame di personaggi particolarmente interessati (fra cui celebri ristoratori italiani). Si tratta di un'asta benefica, perché il ricavato verrà messo a disposizione dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Gianfranco Funari

Due sono le modalità per partecipare all'azione di beneficenza: o acquistare le partite poste all'asta durante la trasmissione di Funari, oppure prenotare l'acquisto di una partita degli stessi tartufi, in misura variabile da un etto in avanti, al prezzo di 500 mila lire l'etto (telefonando allo 0141 212.816).

Il tartufo continuerà ad essere al centro della trasmissione di Funari. Infatti durante «Mezzogiorno è...» saranno poste ai concorrenti le consuete domande e infine sei personaggi saranno chiamati a discutere sulle virtù e sui difetti (se qualcuno ne trova...) dei tartufi in tema di alimentazione: si confronteranno il celebre dietologo Giorgio Calabrese, i gastronomi Vincenzo Buonassisi e Gualtiero Marchesi, l'attore Ugo Tognazzi (nelle vesti di intenditore della buona tavola), la direttrice di «Sale e pepe» Giancarla Barbieri e Giacomo Bologna, produttore di vini e sostenitore accanito del tartufo monferrino. Un tartufo che si trova un po' in tutto il Monferrato astigiano, ma che ha il cuore della produzione nella zona sud-est tra i paesi di Rocchetta Tanaro, Belveglio, Mombercelli, Vinchio e Vaglio. Si tratta di un'area in gran parte tutelata dalla Regione Piemonte dal punto di vista ambientale come riserva naturale.

Per quel che riguarda il tartufo, domani, nel salone della Camera di commercio sarà ospitata la tradizionale asta a conclusione del ciclo di manifestazione che nei mesi di ottobre e novembre si sono svolte in vari centri della provincia come Montiglio, Castagnole Monferrato, Mombercelli, Moncalvo, Nizza Monferrato, Villafranca, Canelli e Asti (come abbiamo già detto, una serie di partite è stata acquistata dal comitato dei sostenitori, che l'hanno destinata all'asta tv).

La pesatura del «diamante grigio» avrà inizio alle 9, mentre alle 10 sono previste le prime battute d'asta. Si preannuncia una buona offerta di tartufi di ottima qualità: il prezzo-base dovrebbe aggirarsi attorno alle 150 mila lire, ma poi le quotazioni oscilleranno a seconda della quantità offerta.

Paolo Querio

VERCELLI

Aria di festa per i dieci anni dell'Accademia di danza

VERCELLI ● Aria di festa, ma anche molta commozione nella stipatissima saletta del Ridotto del Teatro Civico: vi si è celebrato il decennale dell'Accademia di Danza «Città di Vercelli», un'istituzione divenuta col tempo assai prestigiosa, per la qualità dell'insegnamento che vi viene profuso e per le numerose iniziative culturali di cui si è fatta promotrice. Al centro dell'attenzione una bella signora alla quale i tanti anni di residenza in Italia non hanno tolto il piacevole accento spagnolo: si chiama Pilar Sampietro, è nata a Saragozza, è danzatrice, coreografa e didatta.

La signora Pilar oltre dieci anni fa si mise in testa di far danza a Vercelli: ed era un'epoca in cui il balletto timidamente cercava d'imporsi a livello nazionale, esigendo una legittimazione da molti negata. Forte di un diploma ottenuto presso la scuola della grande Maria de Avila, Pilar Sampietro ha iniziato a insegnare danza nell'ambito del Viotti, Liceo musicale legato anche all'omonima, famosa manifestazione fondata da Joseph Robbone. Vista la bontà dei risultati, nel '70 nasceva presso il Teatro Civico l'Accademia di danza, cui era consentito di fregiarsi del titolo «Città di Vercelli».

Da allora sono per l'appunto passati dieci anni e molti sono i risultati raggiunti. Innanzitutto c'è una scuola che ha sfornato decine e decine di allievi, e allieve, che hanno trovato buonissima collocazione professionale ed hanno anche ottenuto riconoscimenti in vari concorsi. Insegna il classico, Pilar Sampietro, ma anche la danza tradizionale spagnola in tutte le sue derivazioni, e dall'Accademia è uscito pure un piccolo complesso di danza specializzato che ha portato un po' ovunque il flamenco, la jota, la «escuela bolera», distinguendosi per qualità tecnica e attendibilità coreografica. Come coreografa, Pilar Sampietro, oltre a ricostruire amorevolmente le danze della propria terra, ha curato recital monografici e i balletti di numerose opere liriche andate in scena al Civico negli ultimi anni. Oltre 17.000 ragazzi hanno inoltre assistito a spettacoli appositamente creati per loro; è nato un concorso per le elementari intitolato «Una fiaba da danzare» che ha portato alla presentazione di ben 143 elaborati, molti dei quali si sono tramutati in realtà teatrale.

Accanto a Pilar, attivissimo, il marito Marco ha coordinato da provetto manager i sempre più numerosi impegni dell'Accademia, curando anche, attraverso le Edizioni della Danza, la pubblicazione di volumi preziosi (si pensi al *Dizionario di balletto* e a *Enrico Cecchetti, il maestro dei maestri*, di Luigi Rossi). E c'è anche una figlia creativa, Myriam, costumista e ceramista di vaglia, immancabile presenza dietro le quinte di ogni spettacolo.

Una famiglia di artisti e appassionati, insomma, che dopo tanti anni di durissimo impegno ha festeggiato, con l'incontro di cui si è riferito e un successivo spettacolo al Civico, il bel traguardo raggiunto. Un volume riccamente illustrato ricorda il decennale, mostrando le tappe dell'avventura artistica e didattica dell'Accademia. Attraverso foto, testimonianze, date e dati, vi si legge in filigrana un piccolo, grande insegnamento: senza professionalità e tenacia nessun obiettivo può essere raggiunto.

Vittoria Doglio

NEL COMASCO

Contrabbando di pelli pregiate per 100 miliardi Sei denunciati

COMO ● *(m. ma.)* Sei rinvii a giudizio per contrabbando aggravato e falsificazione dei sigilli doganali sono stati chiesti dal procuratore della Repubblica di Como, Mario Del Franco, per un colossale traffico di pelli pregiate. Fra le persone coinvolte in questo nuovo scandalo figurano anche due spedizionieri ticinesi, mentre le altre quattro persone risiedono a Como. Stando a quanto accertato dalla guardia di finanza della VI Legione di Como, nel giro di due anni, dal «punto franco» di Chiasso sono partiti 50 camion carichi di pelli pregiate per un valore di 100 miliardi di lire. Quando i camion giungevano a Linate, in quanto la destinazione finale della merce era la Jugoslavia, al posto delle pelli pregiate c'erano sacchi contenenti teli di iuta.

Non sono state rese note le generalità delle persone coinvolte in questa vicenda. Lo sdoganamento doveva avvenire a Linate. Il cambio della merce avveniva perciò fra i 50 chilometri di strada fra Como e l'aeroporto milanese. L'organizzazione disponeva dell'attrezzatura necessaria per sostituire i sigilli comunitari.

NELL'OVADESE

L'allarme è stato lanciato dalle associazioni ecologiche: la processionaria minaccia i boschi

Bruchi nel parco delle Capanne di Marcarolo

La Comunità Montana ha ingaggiato una squadra di operai che staccano e bruciano le uova della farfalla Polemiche tra giunta e ambientalisti sul verde e sul centro storico

OVADA ■ Mentre il bruco «processionaria» divora i boschi di conifere nell'alta Val Lemme (la cui forestazione è costata 7 miliardi), la locale sezione di «Italia nostra» e «Pro natura» di Torino polemizzano con la giunta comunale ovadese sulla politica del verde e per il centro storico che andrebbe in malora.

Come se non bastasse il torrente Lemme è stato invaso per l'ennesima volta da petrolio grezzo fuoruscito dall'oleodotto Snam, probabilmente per usura dell'impianto. Il sindaco di Gavi, Alessandro Candia, dice che i molti oleodotti della zona sono come bombe innescate sull'equilibrio ambientale.

L'invasione di processionaria è un fenomeno preoccupante, la Regione Piemonte sta allestendo un apposito ufficio per questa ennesima «piaga d'Egitto»: l'emergenza è stata segnalata dai componenti l'associazione ecologica «Amici del parco Capanne di Marcarolo» che hanno notato lunghe file di bruchi arrampicarsi sui pini e divorare gli aghi. Presto una squadra di operai della Comunità montana condurrà una «lotta manuale» contro i bozzoli depositati dalla farfalla sui rami e contenenti migliaia di uova: i nidi verranno staccati con cesoie e poi bruciati.

E' una strategia solo d'emergenza, la processionaria sta invadendo anche i boschi tra Savonese e Acquese, la Regione Piemonte ha in progetto di usare l'elicottero irrorando le piante con un batterio parassita adatto a combattere il bruco: infatti la formica rufa, che è naturale antagonista della processionaria, è troppo poco presente per controllare il suo moltiplicarsi.

La polemica tra verdi ovadesi e la giunta sta assumendo toni accesi, alla base c'è un documento di cui parla Pierpaolo Poggio di «Italia nostra»: «Sono dieci anni che ribadiamo quei concetti. L'Ovadese è zona di crisi economica, la valorizzazione dei centri storici, dei monumenti d'arte e della natura, dimenticati come l'abbadia di Tiglieto e i fiumi, costituisce l'unica possibilità di rilancio. Ma gli Enti locali sono amministrati con vecchi concetti culturali e la loro disponibilità esiste solo a parole, così il centro storico di Ovada è fatiscente e in abbandono, considerato buono solo per fare parcheggi e condomini». Gli ambientalisti di Ovada nel loro documento parlano di «azione capillare di danneggiamento» del Comune nei confronti di ippocastani, conifere, robinie, pioppi, liriodendri, olmi, pruni: ne deriverebbe una distruzione del sistema di viali alberati, un tempo vanto della città, e una cementificazione fondata anche sull'abusivismo legittimato o ignorato. Non ci si ferma alla denuncia, si propone il recupero del «Parco delle Madri pie» e di villa Gabrieli, il censimento delle specie arboree secolari autoctone.

E il sindaco di Ovada, Franco Caneva, si difende così: «Forse gli ambientalisti hanno sbagliato città, che non è così spoglia di verde, né gli ovadesi sono così privi di civismo come si afferma nel documento: i danni al verde, se vi sono stati, erano occasionali, salvo rarissime eccezioni».

s. buo.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Odissea per le vie del centro L'ingorgo minuto per minuto

Un cronista in coda per cronometrare i tempi di percorrenza di via Roma e via Lagrange. Tanta folla e molte auto abbandonate in doppia fila. Per le vie parcheggio selvaggio

Vigili e Atm hanno varato il programma preparato per l'emergenza Natale. Sarà sufficiente?

Ieri sera in via Roma alla disperata caccia di un varco per uscire dal centro

Ieri in centro c'è stata la «prova generale» di quel che prevedibilmente accadrà i prossimi due fine settimana durante la cosiddetta «corsa al regalo» di Natale. Considerato che di «caos di pedoni ed auto» si parla da anni e di chiusura del centro storico anche, il cronista ha compiuto un esperimento: ha preso l'auto ed è andato e tornato dal giornale sino in piazza Castello prendendo i tempi. In pratica si è simulato quel che è accaduto (ed accadrà) agli automobilisti arrivati dalla periferia per fare acquisti.

La partenza avviene alle 16,58 da piazza Carducci, vicino alle Molinette. Si imbocca via Madama Cristina e si procede spediti sino a corso Marconi (17,02) però per arrivare e superare il mercatino di piazza Madama Cristina (fiori, borse e scarpe) ci vogliono sette minuti (17,09). Come mai? Il traffico è aumentato per via del mercatino e molte auto sono posteggiate in doppia fila. La notizia che i Vigili Urbani sono stati concentrati nelle vie del quadrilatero storico ha indotto parecchi ad un ragionamento: *«I vigili non sono più di tanti, se sono tutti dalle parti di piazza San Carlo posso fare quel che mi pare nelle altre zone»*. In corso Vittorio si arriva alle 17,12. Alle 17,16 si è davanti a Porta Nuova, i semafori sono spenti per manutenzione e uno staff di «civich» regola il traffico, intensissimo.

Dopo un paio di minuti, 17,18, si supera piazza Carlo Felice e si entra finalmente in via Roma che strabocca di auto e, soprattutto, di folla sotto i portici. Sarà gente che va a comprare, sarà gente che fa la «vasca» per «struscio», il fatto è che la massa quasi non riesce a camminare. In piazza CLN (17;20) il primo mini ingorgo. C'è un intasamento, che però è niente in confronto a quello di piazza San Carlo, stipata di auto. Per attraversare la piazza (neanche 200 metri) ci vogliono 5 minuti (sono le 17,25). La gente che attraversa in via Santa Teresa è così fitta che, malgrado i vigili, impedisce alle auto di scorrere quando scatta il verde. L'ultimo tratto di via Roma si fa a passo d'uomo, in media tre verdi per superare un incrocio, ma tutto sommato si procede.

E' in piazza Castello (17,29, ci sono voluti 31 minuti per arrivare) quando si vuole imboccare via Lagrange che incominciano i veri guai. Occorrono tre minuti solo per imboccarla, la via è strapiena d'auto. Non si procede, ci sono macchine in doppia fila e ci sono macchine che non riescono a svoltare un po' per il mare di pedoni, un po' per gli intasamenti nelle strade laterali. Si avanza a sobbalzi, in prima. Più ci si avvicina alla Rinascente, ed alla zona dei negozi di via Cavour e via Andrea Doria, più si va piano. Praticamente davanti ad ogni portone c'è un veicolo e non mancano nemmeno le macchine in doppia fila. I vigili ci sono, agli incroci, ma non si vede nessuno dare multe per sosta vietata. Per arrivare in via Cavour ci vogliono 20 minuti (17,48). Il cronista decide di svoltare per andare a controllare se nel piazzale Aldo Fusi, angolo via San Francesco, c'è posto. Sì, molti spazi sono liberi, però la gente preferisce rischiare la multa per fermarsi proprio davanti al negozio. Si rientra in via Lagrange da via dei Mille e, finalmente, si sbuca in corso Vittorio alle 17,57. Altri dieci minuti per arrivare sino in piazza Carducci. In totale un'ora abbondante. E meno male che era solo la prova generale per quel che accadrà le prossime domeniche.

m. v.

CONVEGNO A PINEROLO

I legali già oggi possono lavorare all'estero, dal gennaio del '93...

L'avvocato guarda oltre frontiera

Per la «casa comune» dei legali redatto un codice deontologico. Presentato al recente incontro, sancisce regole di comportamento. La formazione europea dei giovani

Nella «casa comune» in costruzione fra Stoccolma e Atene, in attesa di allargarne le stanze all'intero continente, i processi di integrazione avranno il segno anche di fenomeni negativi. Come quello di un più diffuso «scambio» di criminalità piccola e grande, con procedimenti giudiziari che avranno, per protagonisti, un numero crescente di cittadini di tutte le nazionalità. E' inevitabilmente in vista, per la fine del 1992, pure un'Europa senza frontiere degli avvocati.

«Un legale con competenze specifiche e che approfondisca la sua specializzazione si trova già oggi nella condizione di lavorare all'estero, ma fra tre anni, indubbiamente, una tale circostanza, unita a maggiori e continui rapporti con gli studi di colleghi stranieri, potrà verificarsi con una certa frequenza. Dobbiamo prepararci ad affrontare anche le implicazioni di carattere deontologico».

L'avvocato Graziano Masselli, specializzatosi sui problemi aperti nei casi di estradizione, è uno dei legali torinesi periodicamente impegnati in cause con riflessi internazionali ed è stato fra coloro che hanno seguito con maggiore interesse i lavori dell'«incontro di studio» su questi temi promosso a Pinerolo dalla Camera penale della provincia di Cuneo e dall'ordine degli avvocati e procuratori di Pinerolo. In occasione del quale, aggiunge Masselli, è stato presentato per la prima volta in Italia il testo del codice deontologico degli avvocati della Comunità Europea, redatto dal Consiglio degli Ordini forensi dei relativi Paesi.

Un testo che stabilisce regole generali di comportamento nei rapporti con i clienti, i magistrati e fra avvocati. L'ovvietà di ogni principio sancito è solo apparente. Nella sostanza, sottolinea l'avvocato Masselli, si pongono problemi di uniformità non facili da risolvere.

L'avvocato Graziano Masselli

Ed ecco che nella premessa gli estensori del codice deontologico europeo ricordano che *«ciascun ordine professionale forense ha le sue precise norme di comportamento dovute alle proprie tradizioni. Esse sono adattate all'organizzazione e al campo di attività professionale nello Stato membro considerato così come alle sue proprie procedure giudiziarie ed amministrative ed alla sua legislazione. Non è possibile né augurabile renderle avulse dal proprio contesto né tentare di dare generale applicazione a norme che non sono idonee a tale generalizzato applicazione»*.

La diplomazia delle parole cerca di attenuare *«le difficoltà derivanti dall'applicazione di una doppia deontologia»*, com'è previsto da una direttiva che risale al 1977. Un comune codice deontologico, *«che ci si augura entri in vigore nel più breve tempo»*, rappresenta lo sforzo di andar oltre e di darsi, insieme, precise norme di comportamento.

Indipendenza, affidamento e integrità morale, segreto professionale, rispetto della deontologia degli altri ordini forensi, incompatibilità fra incarichi, pubblicità personale sono i capisaldi ribaditi nella prima parte del codice. Ai rapporti con i clienti vengono dedicate le pagine centrali del testo (vi si affrontano le questioni del conferimento e dell'estensione del mandato, del conflitto di interessi e della determinazione degli onorari).

«Lo spirito di colleganza» è sollecitato in quello fra avvocati, e non solo nella prospettiva di studi associati, un fenomeno che riguarderà solo una piccola parte di legali. E' la «comprensione» della «casa comune» che andrà coltivata e per questo, con la nuova «carta», l'avvocato *«prenderà in considerazione la necessità di formare dei giovani colleghi di altri Paesi-membri»*.

LUNEDI' AL MINICABARET

Festa con le «donne di oggi» 10 anni contro la solitudine

Il club «Donne di oggi» celebra dieci anni di successi. Soci ed aderenti sono oggi oltre settemila. Da tutto il Piemonte per le serate del venerdì e per i pomeriggi culturali domenicali.

Nata per iniziativa di un ristretto gruppo di donne particolarmente sensibili e desiderose di offrire un contributo alla sconfitta di uno dei mali del secolo, la solitudine, l'associazione «Donne di oggi» celebra in questi giorni dieci anni di vita e di successo: un successo di ampio respiro, capace di superare i confini locali per proporre il modello dell'associazione come risposta all'esigenza di incontro, di contatto con il prossimo. I soci sono oggi un migliaio, ma gli aderenti sparsi in tutta Italia (da ogni parte giungono proposte di apertura di nuovi club) arrivano a quota 7500. Per realizzare il sogno di «decentramento», spiegano i responsabili, sarebbe necessaria una maggiore attenzione a questi problemi da parte delle diverse amministrazioni cittadine.

L'importante anniversario verrà festeggiato lunedì sera alle 21,30 con una cena sociale presso il Minicabaret di Renzo Gallo, in corso Unione Sovietica. Nell'occasione, il presidente dell'associazione, Alma Lotti — dirigente d'azienda da pochi mesi in pensione ed animatrice full time dell'iniziativa — premierà i soci che si sono particolarmente distinti nell'anno per meriti coerenti alle finalità di «Donne di oggi».

Spiega la signora Lotti: *«La solitudine, in particolare quella femminile, ha bisogno di risposte. Noi siamo impegnate nella creazione di occasioni di incontro e di socializzazione. Inoltre, ci battiamo contro la logica dell'agenzia matrimoniale che spesso provoca più danni che benefici. Le donne, e non solo quelle anziane, hanno bisogno di punti di riferimento per parlare dei loro problemi, chiacchierare, divertirsi coltivando anche interessi culturali»*.

Alma Lotti racconta di lettere, emblema di una solitudine e di un'emarginazione che arriva talvolta a sfiorare la disperazione, scritte da donne che non sanno a chi rivolgersi, che arrivano ad interpellare un'astrologa soltanto per trovare qualcuno che dia loro ascolto. L'obiettivo delle «Donne di oggi» è quello di contribuire al superamento di questo stato di cose. Accade così che le serate musicali del venerdì ed i pomeriggi domenicali presso il piano bar-discoteca di via Bertolotti 1, animati di volta in volta da conferenze, defilé di moda ed altri momenti culturali o di svago, siano affollati da socie e soci che giungono all'appuntamento non solo da Torino ma anche dalla provincia e da vari centri del Piemonte. *«La solitudine è un male diffuso ovunque. Non è una prerogativa delle grandi città»* osserva ancora Alma Lotti.

L'associazione promuove inoltre viaggi, escursioni nei dintorni di Torino per visitare mostre e centri d'arte. Lunedì sera (sarà presente il sindaco Maria Magnani Noya e l'assessore comunale al Commercio, Carlo Spagnuolo) si farà anche il punto su quanto è stato realizzato in questo campo. Ogni proposta viene realizzata nello spirito che caratterizza l'associazione: offrire la possibilità di nuove conoscenze, evitando la chiusura in piccoli gruppi. Chi fosse interessato alle iniziative delle «Donne di oggi» può telefonare ai numeri 6190686 e 398295.

La Fiat 127 coinvolta stamattina nell'incidente sul ponte della Gran Madre

SUL PONTE DELLA GRAN MADRE

All'alba un'auto con sei giovani (uno è grave)

Frena, sbanda, in Po

Due giovani di Settimo Torinese sono finiti nel Po stamane alle 6. Hanno effettuato un «tuffo» imprevisto nell'acqua gelata, dal ponte di piazza Vittorio Veneto, dopo un volo di una quindicina di metri, al termine di una notte di allegria.

I due ragazzi erano a bordo di una Fiat «127» rossa assieme ad altri quattro amici, anche loro abitanti a Settimo, e si stavano dirigendo verso casa dopo aver passato la notte in una discoteca e aver appena fatto colazione in un bar di piazza Carducci. Sul ponte della Gran Madre l'asfalto ghiacciato ha tradito il conducente, l'auto è slittata sui binari del tram, ha divelto il parapetto, ed è rimasta in bilico con le ruote nel vuoto, ma due dei sei occupanti sono finiti in acqua.

Il guidatore, benché ferito e dolorante si è gettato a sua volta nel fiume ed ha tratto a riva i due compagni. Pochi minuti dopo il fatto sono giunti sul posto anche i vigili urbani e i vigili del fuoco e alcune ambulanze che hanno trasportato tutti e sei gli occupanti della macchina negli ospedali Mauriziano e Molinette.

I protagonisti della disavventura sono: Giovanni Fontana, 21 anni, che era alla guida della «127», abitante in via Asti 1; Maurizio Camolli, 23 anni, via Vercelli 20; Savino Lionetti 20, via della Costituzione 14 (ricoverato in prognosi riservata al Mauriziano, assieme agli altri due amici che però hanno ferite meno gravi. Alle Molinette invece sono stati trasportati Andrea Dellaselva, 24 anni, via Sarocco 36; Michela Bruno, 19 anni, corso Agnelli 47; Giacinta Rizzi, 18 anni, via Vercelli 3.

L'incidente non è ancora stato chiarito completamente nella sua dinamica. Non si sa ancora se Savino Lionetti, il giovane in prognosi riservata, è uno dei due caduti in acqua oppure se si trovava a bordo della vettura ed è rimasto ferito per il violento urto contro il parapetto del ponte.

Per ora si sa solo che è stato il guidatore, Giovanni Fontana, a gettarsi in acqua senza esitazione e a trarre in salvo i due amici appena si è reso conto che all'«appello», subito dopo l'incidente, mancavano due occupanti della vettura.

Torino ai Murazzi suggestivamente fissata nelle splendide sfumature di un suo qualsiasi tramonto

DA UN ANNO E MEZZO
una rivista semestrale patinata riscopre, con splendide illustrazioni, le particolarità di una metropoli troppo spesso vittima di luoghi comuni

«Torino è», una città verso l'Europa I grandi che l'han fatta raccontano

Nell'ultimo numero due articoli di Norberto Bobbio e di Furio Colombo Il filosofo parla della «piemontesità o l'arte di non prendersi sul serio», l'«americano» del «ritorno»

Piazza Vittorio dove s'accalcano i ricordi più belli e lontani della città

L'editore si chiama Eau Vive, Acqua Viva, e già il suo nome evoca sensazioni di freschezza, di vitalità e dinamismo, contrariamente a quell'Acqua Marcia che per altri versi angustia i torinesi calciofili (nonché gli amministratori comunali). Ma ancora più accattivante è il titolo della rivista semestrale patinata che pubblica, con splendide illustrazioni, da un anno e mezzo a questa parte: «Torino è», con un sottotitolo («Una città europea invita il mondo») che una volta tanto suggerisce apertura, disponibilità, e un editoriale dove si parla soprattutto di una Torino che «offre» cultura per portarsi *«sempre più vicino all'immagine d'una delle più desiderabili città del mondo»*.

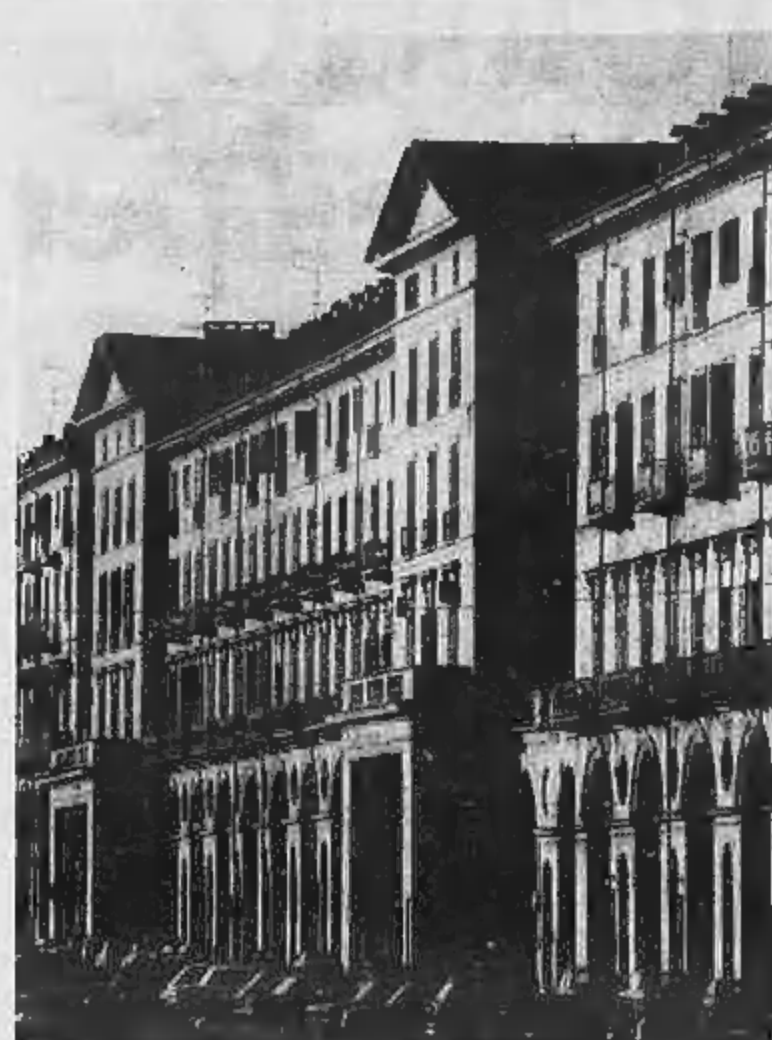
Non a caso «Torino è» risulta pensata (il termine «organizzata» ci pare riduttivo) da un *deus ex machina*-ombra quale Alberto Sinigaglia, da anni responsabile prima della terza pagina e ora dell'inserto *Società & Cultura* de «La Stampa», e si avvale della collaborazione di qualificati rappresentanti del mondo culturale subalpino, affascinati dalla «torinesità» o dalla «piemontesità» anche quando la loro origine è diversa.

Così come non ci sembrano casuali i due articoli che aprono il numero di novembre: «Piemontesità o l'arte di non prendersi sul serio», a firma di Norberto Bobbio, e «Ritrovare Torino immagine desiderabile», dell'«americano» Furio Colombo.

Significativo l'intervento del filosofo ottantenne, eppur nato a Torino da genitori piemontesi e a Torino *«vissuto quasi sempre»*, che in un breve excursus autobiografico ammette: *«Per anni non mi sono mai accorto di essere torinese, cioè di avere, come dire?, certi segni di riconoscimento che mi distinguessero da persone d'altre parti d'Italia, e ancor meno che ci fossero motivi di vanto o anche soltanto di contrapposizione nell'essere piemontese piuttosto che lombardo, toscano o siciliano...»*.

In seguito vennero prima l'incontro con Augusto Monti, negli Anni Venti, poi la lunga lontananza da Torino, il ritorno nel '48 e, soprattutto, la corrispondenza con il fratello Antonio: *«Nello scrivere quelle lettere... fui costretto anch'io a scavare nel fondo della mia memoria, a far riaffiorare eventi sepolti, dimenticati, rimossi. Li liberai dal terriccio sotto cui erano rimasti nascosti e scoprii finalmente le nostre, le mie radici»*... *«Da allora ho sospettato che venga da quel mondo sommerso di gente che non ha lasciato altra traccia che nel ricordo fugace di qualche discendente uno dei miei detti preferiti: "Non bisogna prendersi troppo sul serio"»*. E ricorda, Bobbio, *«con gratitudine»*, Nino Valeri, che affermava di dovere ai torinesi il piacere di aver appreso da loro una massima *«che gli era parsa indispensabile per il ben vivere: "Esageroma nen"»*.

Per Furio Colombo, invece, *«la bellezza di Torino è un'idea, un concetto»*, che *«o si vive da dentro, attraverso fantasmi, ricordi e l'ossessivo ingrandimento dei dettagli... o si deve accettare di discutere i vuoti, le "interruzioni" che caratterizzano fisicamente e visivamente questa città»*.

Quali «interruzioni»? *«Una puramente fisica, estetica, dovuta alla crudeltà della storia recente»*, soprattutto al fascismo (per Colombo la torre di via Roma *«s'impiglia malamente nell'immaginazione e nei ricordi»*). Un'altra è *«la strana inclinazione ad arrendersi agli insulti dell'uso»*, e un'altra ancora, *«la più pericolosa»*, riguarda la *«terra di nessuno dove non arriva il privato e dove per tante ragioni non funziona o non compare la presenza pubblica»*.

Interessanti e godibili anche gli altri articoli pubblicati in questo numero di «Torino è»: «Quei supercervelli tra due Università», di Luciano Gallino; «Un Piemonte più forte per una grande Europa», di Siro Lombardini; «Vista da Mosca è una città rivoluzionaria», di Sergio Romano; «Appuntamento con il '93 dei cieli aperti» di Vittorio Ravizza; «Le sorprese di Stupinigi», di Andreina Griseri; «Udite, risuona il jazz nella notte mobilissima», di Franco Mondini; «Regine al Museo dell'automobile», di Claudio Gorlier; «Cucina di bosco, di valle, di monte», di Giovanni Nuvoletti; «La fisarmonica suonava una canzone e Torino entrò nella mia vita», di Mario Rigoni Stern; e «All'abbazia della Novalesa con il fantasma di Carlomagno», di Caro Carena.

Ce n'è abbastanza per capire che roba è questa «Torino è»?

Maurizio Spatola

GLI EPILETTICI

Non sono prede del demonio ma la società li emargina

L'Apice, l'associazione che li aiuta, denuncia l'ignoranza e i pregiudizi. In Piemonte sono circa 45 mila i colpiti. Le crisi epilettiche controllate con i medicinali. Molti malati guariscono

Era già nota fin dai tempi del re babilonese Hammurabi (1700 anni avanti Cristo). Nell'antica Grecia veniva chiamata *«la divina malattia»* e a Roma *«morbo sacro»*. E nel Medioevo, sebbene già vi fosse chi cercava di dare una spiegazione scientifica, i malati erano considerati preda della *«possessione demoniaca»*. Epilessia. Molto si sa oggi e molto resta da scoprire di una patologia che ha avuto sofferenti illustri: Alessandro Magno, Napoleone, Giulio Cesare, per citare nomi noti a tutti.

Albert Einstein affermava: è più facile spezzare un atomo che un luogo comune. Così, sugli epilettici, grava ancora un'atmosfera pesante, fatta di pregiudizi duri a morire: all'inizio del nostro secolo, alcuni scienziati illustri, tra i quali Cesare Lombroso, sostenevano che si trattava di una malattia mentale in stretta relazione con la follia omicida.

L'ignoranza genera pregiudizi che, a loro volta, producono l'emarginazione. Per spezzare questa catena è nata, in Piemonte, l'Apice: Associazione piemontese contro l'epilessia. Ne è presidente il dottor Cesare Bevilacqua che illustra gli scopi del gruppo: *«Siamo tutti volontari e cerchiamo di fare da tramite nel rapporto tra medici e pazienti e tra questi ultimi e la società. Ci siamo dati il compito, di certo non facile, di annullare un luogo comune»*. Quello che vuole l'epilettico pericoloso per sé e per gli altri.

In Italia dalle 500 alle 600 mila persone soffrono di questo male, 45-50 mila delle quali nel solo Piemonte. L'epilessia tocca, nei Paesi industrializzati, l'1 per cento della popolazione. Crisi epilettiche possono comparire a qualsiasi età, ma si manifestano soprattutto prima dei vent'anni.

Le origini possono essere ricondotte a tre cause: ereditarietà o malattia della madre; sofferenza del neonato al momento del parto (ridotta, oggi, con l'abbandono di forcipe e ventosa); traumi cranici, tumori cerebrali, encefaliti, ecc. Ma ci sono casi nei quali la fonte è ignota. Gli scienziati, oggi, sono concordi nell'affermare che non si tratta di una malattia mentale: le cellule nervose del cervello entrano, all'improvviso, in un incontrollato eccesso di attività, come fossero scariche elettriche. Così nascono le crisi. A determinarle, in chi è colpito dalla malattia, possono concorrere alcune circostanze: un ritmo sonno-veglia irregolare; l'abuso di alcolici e di caffè; lo stress emotivo; l'accendersi e spegnersi ritmico della luce (deleterio, a questo proposito, è l'ambiente della discoteca).

E anche sulle crisi c'è molta ignoranza. *«Non è vero* — spiega Bevilacqua — *che tutti i malati gridano, si agitano convulsamente e perdono bava dalla bocca. Ci sono questi casi, ma rappresentano una modesta percentuale. Per lo più si tratta di sospensione dello stato di coscienza, per pochi secondi fino ad un minuto. E ci sono individui che non hanno più crisi da anni, altri che possono considerarsi guariti. Altri ancora che sono in grado di controllare gli attacchi con i farmaci e possono condurre una normale vita di relazione. Ne abbiamo molti nel nostro gruppo. Uno di questi fa addirittura il trapezista in un circo...»*.

L'assessore alla Sanità, Maccari, conferma: *«Grazie ai nuovi farmaci, l'80-90 per cento dei malati è ben controllato. Per i casi più gravi la Regione ha indicato alcuni centri specialistici ai quali rivolgersi. A Torino sono quattro: al Regina Margherita, alle Molinette, al Giovanni Bosco e al Mauriziano»*.

Daniela Daniele

VALSUSA

C'è il marchio, manca la neve Gli albergatori aspettano i tifosi del Brasile per il '90

La Valsusa ha presentato il marchio con cui sarà presente nelle campagne di promozione turistica: un triangolo con una foglia bianca che rappresenta la forma della valle.

Purtroppo, fino ad oggi, manca ancora l'elemento essenziale: la neve.

Un altro elemento di preoccupazione, per gli operatori turistici, è la costruzione dell'autostrada del Fréjus che procede a rilento.

«Purtroppo la situazione — afferma Diano De Matteis, presidente dell'Associazione provinciale del turismo della Valsusa — è quella che è. Nel '90 sarà completato il tratto Susa-Bardonecchia e nel '91 verrà ultimata tutta l'arteria. Avevamo anche tentato di organizzare alcuni treni-navetta, ma il presidente delle ferrovie, Schimberni, non li ha voluti noleggiare; dovevamo comprarli!».

Un altro ostacolo che potrebbe frenare lo sviluppo turistico è rappresentato dai prezzi.

«E' un problema di organizzazione — sostiene il presidente dell'Apt — e poi è naturale che, escluse le regioni autonome che godono di agevolazioni fiscali e finanziarie, i prezzi in Italia siano più elevati. Pensi che le funi di acciaio vendute dallo Stato hanno una durata di dieci anni, mentre durano quindici anni quelle straniere; poi, su un nostro impianto di risalita ci sono, in media, tre addetti mentre ne troviamo uno solo in Francia. Se aumenteranno le presenze, ci occuperemo del controllo dei prezzi».

Molto attenti al rilancio, nazionale e internazionale, sono soprattutto gli albergatori.

«Il problema serio — conferma Bernardino Garetto, presidente degli albergatori di Torino e provincia — è la vicinanza della Francia; oltralpe esiste una legge nazionale sul turismo con finanziamenti straordinari in favore del settore, 40% a fondo perso ed il restante restituibile in quindici anni al 2-3% di interesse annuo. A questo occorre aggiungere che da noi la dotazione della Regione Piemonte è di soli tre miliardi all'anno e che le nostre stazioni sciistiche non sono dotate di attrezzature alternative per trascorrere il tempo libero (piscine, campi da tennis, maneggi coperti) e che quindi si fa esclusivo affidamento sull'innevamento naturale od artificiale per attrarre sciatori».

«C'è poca utilizzazione delle strutture esistenti — prosegue Garetto —, per questo noi albergatori, in occasione dei Mondiali di calcio del '90, speriamo di ospitare una parte del seguito del Brasile. In questo caso offriremo alla Nazionale brasiliana e al suo seguito il soggiorno in Valsusa, iniziando da Avigliana per salire anche in alta valle. Sarebbe un prestigio ed un ritorno di immagine eccezionale che in fondo la Valsusa si merita».

Alberto Fumi

NOTIZIE

Giocattoli usati mercatino a Ivrea

Domani, alle ore 14, a Ivrea, in piazza Santa Marta, mercatino dei bambini per scambio di giocattoli usati. Oltre alle bancarelle gestite dai piccoli, sono in programma giochi in piazza, animazioni, spettacoli di prestigiatori, distribuzione di merendine gratis. Organizzano i negozianti di piazza Santa Marta e via Gariglietti.

Esercito celebra il 133° Annuale

Il Corpo di amministrazione dell'Esercito celebra oggi il 133° Annuale della sua costituzione. La cerimonia si svolgerà nella caserma «Monte Grappa» sede del Reparto Comando e Trasmissioni della Brigata Alpina «Taurinense», alla presenza del Comandante della Regione Militare Nord-Ovest Generale C.A. Corrado Raggi. Il Direttore di Amministrazione colonnello Paolo Sudato pronuncerà un breve discorso rievocando le gloriose tradizioni del Corpo. Interverranno autorità militari e civili e rappresentanze delle sezioni provinciali di Torino, Novara e Pavia. Il Corpo di Amministrazione trae le sue origini dal Battaglione di Amministrazione costituito nel 1856 ed ha condiviso, in oltre un secolo di storia, tutte le vicissitudini delle Armi Combattenti dell'Esercito, meritando decorazioni al Valor Militare.

«Ripuliva» auto dopo un incidente

Antonio Cerullo, 38 anni, di Mappano (Torino), è stato arrestato ieri sera perché sorpreso a rubare un'autoradio in una «Fiat 132» uscita di strada in un tratto della tangenziale Nord di Torino. Il fatto è stato notato da un vigile del fuoco intervenuto per soccorrere Salvatore Fusco, 25 anni, di Borgia (Catanzaro) e Francesco Da Vallo, 45 anni, di Belluno, rimasti intrappolati nell'automobile.

Nuova rapina a pellicceria nel Chierese

La pellicceria Twenty, che ha sede nel centro commerciale Il Gialdo, a Chieri, è stata nuovamente rapinata. A distanza di un mese i ladri hanno visitato per la seconda volta il negozio. Bottino 100 milioni.

Giornalisti svizzeri visitano il Piemonte

Una delegazione di giornalisti svizzeri e di rappresentanti cantonali di Ginevra ha visitato il Piemonte, in coincidenza con l'inaugurazione del nuovo volo Swissair che unisce Torino e Ginevra. La delegazione, dopo una visita a Torino, ha compiuto un tour nelle Langhe che si è concluso all'enoteca di Mango d'Alba dove gli ospiti si sono incontrati con l'assessore regionale al Turismo Franco Ripa.

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Al «Castelvecchio» cacciagione da re

CASTELVECCHIO. Via Vinovo 1 - Stupinigi - tel. 358.0270. Chiuso: lunedì.

Da più di sessanta anni, sul lato sinistro del Castello di Stupinigi, giungendo da Torino, si trova questo vecchio ristorante condotto ormai da ben 8 anni da Carlo Cellini con la signora Angela.

Un ristorante supercollaudato, una gestione sicura. Mentre a dare il benvenuto agli ospiti provvede una cornice formata da due belle sale al piano terreno, con caldi soffitti a cassettoni in legno, arredamento classico elegante per una settantina di coperti. Al piano superiore, una sala più grande per banchetti e cerimonie. La cucina è classica, nazionale.

In menù: insalatina di sedano, lingua al verde, cipolline, peperoni, verdure varie ripiene, tomini, risotti ai funghi, gnocchi al salmone, tagliatelle funghi e melanzane, agnolotti alla piemontese, grigliate miste di carne, agnello, cervo al civet, brasati, arrosti, trote, salmone, pesce spada. Tra i dolci: bonnet, taglio al caffè, panna cotta, creme caramel. Vini: buon assortimento etichette nazionali.

Prezzo medio, vini compresi: 30/35 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER. L'improvvisazione nella danza 2° seminario «Danza e testo nella composizione coreografica» a cura di Enrica Brizzi - 6 dicembre (corso Vittorio Emanuele 138 - Tel. 514.856).

BIODANZA dal Brasile. Incontro con se stessi e gli altri attraverso movimento e musica. 16-17 Dicembre stage condotto dal creatore, antropologo e psicologo Rolando Toro. Tel. 011/538.456 ore 17-19.

DANZAVIVA NATALE: Danza Jazz Stage con **Brian & Garrison**; Danza del ventre stage con **Janila**; danza hawaiana stage con **Lisa Kaoksolani**. Per informazioni rivolgersi in Via San Francesco da Paola 17 - tel. 837.747-839.6551.

Natale di giocattoli Purché siano sicuri

Indagine della Cee sulla pericolosità di alcuni balocchi per bambini. La sicurezza prima di ogni altra cosa. Commercianti: «Ci vuole attenzione». Sogni e giocattoli nella pubblicità

Il mondo ormai vive di statistiche e quella che giunge da una fonte autorevolissima, la Comunità economica europea, pare addirittura agghiacciante, al punto da lasciare sbigottiti e un po' perplessi. Sarà proprio vero?

Secondo le cifre diramate da Bruxelles solo nell'88 *«ventimila tra bambini ed adolescenti sono morti in casa e durante le attività ricreative»*. Vale a dire giocando nella propria camera o in cucina, da soli o con amichetti venuti a trovarli. Il numero dei feriti, inoltre, sarebbe eguale all'intera popolazione della Grecia e del Belgio messi insieme, quasi 20 milioni di abitanti.

Chi prende molto sul serio quest'indagine europea è il comitato difesa consumatori italiano che ha deciso di mettere in guardia gli utenti dall'acquisto, proprio in questo periodo in cui tradizionalmente il giocattolo è protagonista, di «balocchi» potenzialmente pericolosi.

I giocattoli, dice uno slogan ben azzeccato, sono cibo per la mente dei piccini perché i trenini di legno e gli orsacchiotti di peluche attivano la fantasia anche dei più pigri. Ma non sempre. Le mamme più apprensive giungono a mettere al bando le colorate macchine di latta, i trenini e le bambole smontabili per buon senso, null'altro che comune buon senso. Profili troppo affilati ed acuminati, accenni di ruggine e le micidiali pistole in miniatura sono l'incubo dei genitori più attenti.

Anna Bartolini, presidente del comitato consumatori italiani, spara a zero sui difetti dei giocattoli più comuni: *«Infiammabilità, scarsa igiene, radioattività, materiali con proprietà fisiche e chimiche letali»*. I giocattoli nascondono molte insidie. Sul banco degli imputati ci sono balocchi tra i più diffusi ed insospettati: la mitica Barbie, le carabine, un pupazzetto da svestire e rivestire, un set da piccolo cuoco e da casalinga in erba.

Come può la bambolina Barbie, con il suo faccino innocente, essere pericolosa? Barbie perde con facilità i capelli che se vengono inghiotti possono soffocare, per via del materiale con cui sono realizzati. E le altre bamboline smontabili in commercio, perché sono pericolose? Hanno parti troppo piccole che finiscono fatalmente in bocca ai bambini. Il mini cuoco invece è sporco per definizione, la carabina ha proiettili troppo potenti, il mini ferro da stiro ha resistenze elettriche a rischio e via discorrendo.

Però non tutti sono d'accordo. Anzi c'è qualcuno che controbatte energicamente. Il signor Paolo Demo, titolare del Paradiso dei Bambini di via Andrea Doria 8, è il presidente torinese dei commercianti che vendono balocchi. Dice sicuro: *«Se un bambino si fa male giocando è solo colpa dei genitori. I giocattoli vanno acquistati per fasce di età. Non si può regalare ad un pupo di sei mesi una bambolina smontabile. Chiaro che se la metterà in bocca tutta o in parte, esattamente come ogni altra cosa che gli capita a tiro in quella fase della vita. Vendo giocattoli, assieme ai miei famigliari da 46 anni, ma non mi è mai capitato che un genitore tornasse indietro per protestare che il figlio si era ferito. Le cose bisogna farle con sale in zucca, purtroppo ci sono molti genitori che non ne hanno. Colpa anche della televisione, che ha un potere devastante. Molti adulti comprano ai figli, o regalano ai bimbi degli amici, giocattoli "imposti" dalla pubblicità in televisione. E' qui che si sbaglia, si dà in mano ad un bimbo di un anno il balocco adatto a uno di sei anni. Capita anche un'altra cosa. Il bambino vede la pubblicità televisiva e si mette a frignare, per aver quel regalo e soltanto quello. Si dovrebbe avere il coraggio di dire di no se il giocattolo non corrisponde alla fascia d'età. Molti genitori non sono preparati anche perché comprano al supermercato, dove nessuno li può consigliare»*.

E' iniziata la corsa ai regali natalizi: per i bambini mille giochi novità

Possono i bambini giocare da soli? Meglio di no, dovrebbe esserci sempre qualcuno con loro, soprattutto quando sono in tanti e si «provocano» a vicenda. Soprattutto i più piccoli non dovrebbero essere abbandonati. Il buon senso dovrebbe aiutare a non commettere imprudenze: ad esempio se un bambino comincia a camminare, barcollando per la casa, dovrebbero essere eliminati gli «spigoli sporgenti» per evitare pericolosi impatti.

Il comitato difesa consumatori ha esaminato quasi tutti i prodotti per bambini fabbricati in Italia ed ha concluso che in massima parte sono sicuri. Però raccomanda di diffidare per i giocattoli che provengono dai mercati orientali, spesso sono assemblati in maniera rozza: ci si può tagliare o le parti si staccano con facilità.

m. v.

Così la fantasia diventa la mostra del divertimento

«Luna lunèlLa fa cuddurèlFallu beddu granni/Quantu l'occhi di San Giovanni». E' una filastrocca antica che le bambine siciliane cantano facendo il giro tondo, ma è anche il filo conduttore di una mostra inaugurata il 1° dicembre al centro per la Cultura Ludica di via delle Magnolie. E «Luna lunè» è anche il titolo della rassegna, organizzata dal Museo Laboratorio del gioco, dal Comitato Gioco Infantile e dalla Città di Torino.

Si tratta di un lungo percorso tra i giochi e i divertimenti del mondo fanciullesco siciliano, ricostruito attraverso gli oggetti utilizzati dai bambini per i loro giochi e la rappresentazione artistica dei momenti di gioco nelle opere di Sebastiano Ciliberto: serigrafie, acquarelli e chine che formano in un gesto la cultura popolare del paese di Ribera, in provincia di Agrigento. Giochi di strada, da giardino, da vicolo, testimonianze antiche di rituali infantili che — assicura Paola Catta, animatrice e addetta al laboratorio — *«vengono ancora giocati dai bambini di oggi»*. Diventa quindi un itinerario tra i sogni e le fantasie che hanno animato generazioni di bambini.

«Nell'epoca della plastica e della pila — spiega ancora Paola Catta — *assistiamo con piacere al ritorno di moda dei giochi poveri, capaci di stimolare la creatività e la fantasia. La tecnologia viene lasciata da parte, ogni cosa si trasforma. Questa mostra è il frutto di una ricerca personale dell'artista, ma propone a tutti i visitatori un prezioso patrimonio da non dimenticare, anzi che va assolutamente salvaguardato»*.

Intanto, Ribera, paese povero e contadino che si affaccia sul Mediterraneo, viene rappresentato attraverso una serie di fotografie antiche e moderne che rimandano a una civiltà arcaica e piena di fascino. Un mondo che sembra essere stato quasi completamente dimenticato.

Ne è simbolo l'albero della cuccagna, allestito in dimensioni ridotte rispetto all'originale, ma ugualmente carico di cibi e leccornie, oltre che di significati beneaugurali.

Una sezione della mostra è dedicata agli strumenti poveri che i bambini spesso si costruivano da soli: tamburelli e sonagliare di latta, che si collegano facilmente all'altro grande tema delle feste popolari, dedicate al santo patrono, e celebrate in occasione del Carnevale, della Pasqua, dell'8 settembre.

Tra gli oggetti più interessanti, i cestini pieni di frutta di marzapane che venivano regalati ai bambini durante la festa in ricordo dei defunti. Sempre in tema di cultura povera, lo spazio dedicato al gioco degli scambi: noci e mandorle, tarocchi, figurine, insieme ai soldatini di plastica, forse l'unica presenza moderna in un mondo — quello infantile — che riesce a sfruttare per il gioco qualunque oggetto a disposizione. La mostra è aperta fino al 28 febbraio (dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 è riservata alle scuole; tutti i venerdì dalle 15 alle 18 è aperta a chiunque).

Brunella Giovara

AD ORBASSANO

Dopo alcune smentite ora la notizia che circolava da un mese è ufficiale

Arrivano alla «Servizi» le scorie di Cengio

Arriveranno alla Servizi Industriali di Orbassano le scorie dell'Acna

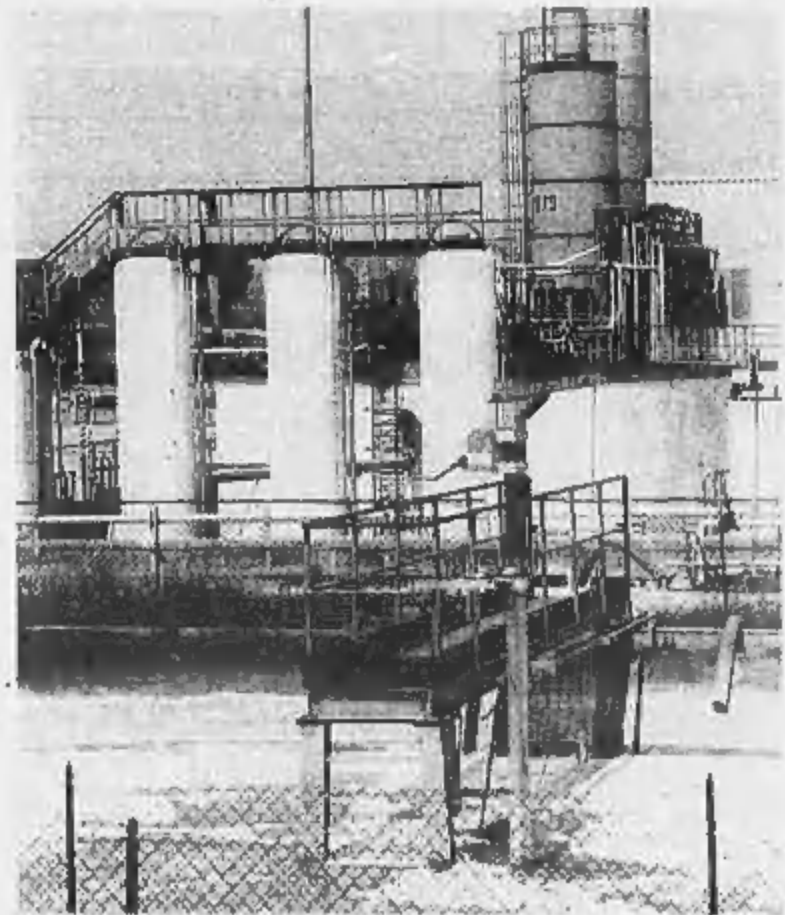
I rifiuti dell'Acna saranno trattati dall'azienda al centro delle polemiche. Gli esperti: «Li stiamo analizzando». Le perplessità e le preoccupazioni delle associazioni ambientaliste

Dopo alcune smentite, la notizia che girava da oltre un mese tra gli addetti ai lavori, ora è ufficiale: alla Servizi Industriali vengono affidate parte delle scorie accumulate nel terreno di Cengio dall'attività dell'Acna, l'azienda del gruppo Montedison da anni al centro delle polemiche con l'accusa di aver pesantemente inquinato la Valle del fiume Bormida. Si tratterebbe, secondo l'ingegner Viganò dell'Acna e il dottor Parlati della Texeco, di rifiuti industriali della categoria «speciali», che la ditta di Orbassano, una delle poche abilitata a trattare questo tipo di sostanze in Italia, prende in consegna e smaltisce poi nella propria discarica di Torrazza Vercellese, vicino a Saluggia. E' per verificare la composizione di questi prodotti e la loro compatibilità con la destinazione finale, che l'Assessorato all'Ambiente della Provincia, il 24 di novembre, ha chiesto l'intervento del laboratorio di Sanità Pubblica di Grugliasco. L'Usl, tuttavia, non ha ancora messo mano al nuovo incarico. Le bolle d'accompagnamento del materiale, vettore la Chemiza di Milano, partono a far data da aprile e parlano di «Gessi di neutralizzazione»: in pratica, secondo i tecnici che li stanno analizzando, per ora si sa che i campioni prelevati dagli ispettori ecologi della Provincia contengono acido formico, fenoli, nitrobenzolo, ammoniaca, e acido solforico, cioè residui di svariate attività produttive, trattati con sostanze inertizzanti. Spiegano: *«Se siano solo speciali o invece tossico-nocivi, e quindi non adatti ad andare a Torrazza, dipende, appunto dalla loro concentrazione, ed è quello che dovremmo sapere entro una decina di giorni»*.

Per il dottor Viganò, uno dei responsabili tecnici dell'Acna, la situazione è assolutamente regolare. Spiega l'origine di questi rifiuti: *«Come si sa, questo stabilimento insiste su un'area compromessa che ha oltre un secolo di storia industriale e che ora stiamo bonificando. Siccome il terreno sottostante è impermeabile, il percolato che si forma scorre verso il fiume, ma ne viene bloccato prima da un doppio sistema di contenimento e riportato al nostro impianto biologico per essere neutralizzato. I fanghi innocui che risultano da questo trattamento sono quelli che mandiamo all'esterno, anche alla Servizi Industriali»*.

E i rifiuti tossici e nocivi? *«Di qui non escono: abbiamo il permesso dal ministero Ambiente di stoccarli provvisoriamente fino a quando non si troverà una destinazione»*. Del resto, fanno presente tutti i responsabili, che la Servizi Industriali sia perfettamente in grado di svolgere il suo lavoro lo conferma il recente rinnovo dell'autorizzazione — per una durata di 21 mesi — da parte della Provincia. Tutto chiaro, dunque, ma poiché le puzze a Beinasco e Orbassano da qualche tempo sono riprese con rinnovata intensità il Comitato Ambiente avanza nuovi dubbi: *«Se non c'era alcun motivo di apprensione, perché hanno negato fino ad oggi che l'azienda ricevesse materiale da Cengio? Forse perché c'era in ballo un'autorizzazione?»*.

Intanto il professor Yanders dell'Università del Missouri, che aveva eseguito le analisi sui campioni di acqua prelevati dall'Usl di Acqui, dopo un giro in val Bormida, intervistato ieri a Rai 3, si è detto preoccupato per le condizioni ambientali dell'area e ha confermato l'esattezza dei propri rilevi chimici.

Maurizio Menicucci

DALLA GIUNTA REGIONALE

Sono in arrivo i contributi per le aziende piemontesi danneggiate dal maltempo

Trenta i Comuni interessati alle sovvenzioni. L'assessore: «Tempi brevi»

Su proposta dell'assessore regionale all'Industria Cerchio, la Giunta ha approvato la delibera che individua e riconosce i Comuni dove si sono verificati, nel corso dell'89, gravi eventi atmosferici che hanno causato danni ad attività industriali, artigianali e commerciali.

I Comuni individuati in Piemonte sono complessivamente una trentina di cui 15 nell'Astigiano, 2 nel Novarese, 7 nel Cuneese, 3 nel Torinese e 1 nella provincia di Vercelli.

«In sostanza — ha rilevato l'assessore Cerchio — *la Regione interverrà a sostegno di industrie, artigiani, commercianti ed operatori turistici costretti a rimettere in sesto capannoni, macchinari ed edifici lesionati dalle avversità atmosferiche con danni facilmente immaginabili. La Regione ha voluto quindi dare una risposta concreta per poter rimediare alle difficili situazioni che si erano create»*.

Attraverso l'apposito Fondo regionale istituito con il contributo delle Camere di Commercio, delle amministrazioni provinciali e delle associazioni industriali, oltre che dalla Regione, saranno erogati contributi per la diminuzione dei tassi d'interesse sui finanziamenti bancari.

L'agevolazione, evidentemente, sarà riservata a quelle imprese localizzate nei Comuni individuati dal provvedimento.

«Entro i primi mesi del '90 — ha concluso quindi Cerchio — *saremo in grado di espletare tutta la complessa procedura e quindi di erogare i contributi agli operatori. Ritengo di sottolineare la celerità della Regione se si pensa che gli eventi calamitosi sono relativi ai mesi di giugno, luglio e settembre di quest'anno. E' stata una lotta contro il tempo senza considerare che in questi casi la mole di pratiche burocratiche da svolgere è grandissima insieme a tutti i controlli e le verifiche che abbiamo dovuto effettuare prima di procedere alla preparazione della delibera»*.

l. sc.

CENTRO TURISTICO GIOVANILE

Nuove generazioni e festa, indagine dei giovani cattolici sul ruolo del tempo libero

«I giovani e la festa», le coordinate che hanno caratterizzato i quarant'anni di vita del Centro Turistico Giovanile (nato il 23 aprile 1949 in seno alla Gioventù italiana di Azione Cattolica), costituiscono il titolo del meeting nazionale dei gruppi, apertosi ieri a Torino.

Tre giorni per ripensare se stessi, l'azione svolta in questi decenni e soprattutto — come indica il tema dell'incontro — per riflettere sull'impegno nei confronti delle nuove generazioni (perché il Centro organizza con e per loro le proprie iniziative) e sul significato di «festa» (perché gite, week-end autogestiti, case per ferie e tutte le manifestazioni che si svolgono in giorni non lavorativi), di momento caratterizzato da aspetti religiosi e sociali diventati quasi atipici nella società consumistica e postindustriale.

Il Centro Turistico Giovanile conta oggi in Italia oltre trentamila iscritti, quattrocento gruppi e decine di case per ferie, ostelli, campeggi. In Piemonte, il Ctg è una realtà di duemila soci e una quindicina di gruppi sorti nelle diocesi di Torino, Susa, Biella, Vercelli, Alessandria, Casale e Novara.

Stamane si è svolto, nell'aula magna della facoltà Teologica, via XX Settembre 83, un incontro di particolare interesse con gli assessori comunali alla Gioventù, Giampiero Leo, e all'Istruzione, Vinicio Lucci, il presidente nazionale del Ctg, Norberto Tonini, e don Domenico Mosso, docente, sul tema «I giovani e la festa». Domani, alle 10.30, dopo la messa celebrata da don Franco Peradotto, il sociologo Franco Garelli traccerà l'identikit dei giovani degli Anni Novanta.

Stasera, alle 21, il Teatro di Torino, piazza Massaua 9, ospiterà nell'ambito della tre giorni, lo spettacolo curato dal regista Massimo Scaglione «Principesse, violini e champagne — viaggio nel mondo del varietà», una panoramica sul modo di vivere la festa nei secoli. Alla serata parteciperà la compagnia di danza diretta da Loredana Furno (l'ingresso è libero).

Il meeting nazionale del Centro Turistico Giovanile vuole inoltre valutare, nelle sue diverse articolazioni, come è stato vissuto il tema unico nazionale 1989 «Essere giovani: dall'utopia alla speranza nella condivisione di una proposta».

Il giorno 6 dicembre è mancata

Vincenzina Taccia in Noberasco

Le famiglie **Noberasco Taccia Beux** ne annunciano la dipartita. Il funerale avrà luogo lunedì 11 alle ore 8.15 partendo dall'ospedale Evangelico Valdese di via Silvio Pellico 19. Si prega di non mandare fiori.

— **Torino**, 7 dicembre 1989

Famiglie **Genova Melano Trezza** con immenso dolore partecipano commosse.

La famiglia **Borgarelli** partecipa al lutto.

Il Signore ha accolto in Paradiso l'anima nobile del nostro [illegible] papà

Giannino Di Mase

Inconsolabili lo annunciano le sue adorate **Luciana e Magda**, parenti, amici, e tutti coloro che conobbero la sua immensa bontà e amarono il suo cuore grande. Funerali lunedì 11 ore 8.45 da via Santena, ospedale Molinette.

Torino, 6 dicembre 1989

Umberto e Daniele, [illegible] rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Luciana e Magda in questo momento di grande dolore.

Le **dipendenti** partecipano al lutto.

Partecipano con affetto al dolore di Luciana per la perdita del **PAPA'**:
Annamaria Borgo
Carla Campasso
Paola D'Angelo
Corrado Giampiccolo
Ezio Pavel
Liliana Ramonda
Giovanni Scagnelli
Pier Vittorio Vietti.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Filaferro

Con amore lo ricordano la moglie **[illegible]**, le figlie **Olimpia e Monica**. Oggi ore 17 Santo Rosario nella cappella [illegible] chiesa parrocchiale Santa [illegible]. Lunedì 11 [illegible] 8.15 partenza ospedale Mauriziano per Moggio [illegible] ove saranno celebrati i funerali e la [illegible] ne della cara Salma. Non fiori ma offerte all'Associazione contro il Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 dicembre [illegible].

E' mancata

Elvira Rolle

Lo annunciano i fratelli **Luigina**, **Vittorio**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno, oggi ore 14.30, da via Fabbrichetta 15.

— **Collegno**, 9 dicembre 1989

E' serenamente spirata

Irma Mola in Rivalta

di anni 76

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Rinaldo**, il figlio **Giovanni**, la nuora **Margherita**, nipoti **Fulvio e Paolo**, parenti tutti. Funerali domenica ore 9.30 nella chiesa di Sulpiano di Verrua Savoia.

— **Verrua Savoia**, 8 dicembre 1989

Cesarina, Maria, Adriano, Virginia e Luca commossi partecipano.

Cristianamente è mancata

Vanna Peschetto nata Righi

anni 65

Lo annunciano il marito **Carlo**, la sorella **Elda** con il marito **Domenico Vallino** ed il figlio **Nino**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza - via Asinari di Bernezzo - indi la salma sarà tumulata nel cimitero di Vol[illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 dicembre [illegible]

Pino e Franca piangono la cara **VANNA**.

[illegible], **[illegible]**, **Liliana** e famiglie sono affettuosamente vicini a Carlo per la scomparsa della cara **[illegible]**.

La famiglia **Vittorio Brifieda** partecipa al dolore dell'[illegible].

Vittorina Cesare e famiglia partecipano al dolore di Carlo.

Il tuo sorriso rimarrà sempre con noi. E' mancato

Egidio Graneri

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Tere**, le figlie **Marisa e Mara** con **Marco** e il piccolo **Lorenzo**, il fratello **Aldo** e cognate. Un particolare ringraziamento ai dottori Villata, Portigliatti Barbos e Redivo e a tutti gli amici che gli sono stati [illegible] vicino. Per funerali telefonare al numero 486.455.

— **Torino**, 8 dicembre 1989

Oggi 8 dicembre è mancato

Francesco Ferrero (Cesco)

di anni 66

Lo piangono gli affezionati **Gino**, **Margherita e Cristina** unitamente ai parenti e agli amici tutti. Dopo la benedizione che sarà impartita presso l'abitazione dell'estinto, piazza Chanoux 28, Aosta, domenica 10 corrente, alle ore 8, la cara salma sarà trasferita a Cinaglio d'Asti ove alle ore 10,45 si svolgeranno i funerali. Non fiori ma [illegible] offerte alla Lega Italiana Lotta contro i Tumori.

— **Aosta**, 8 dicembre 1989

Ettore Ferrero e famiglia rimpiangono il carissimo amico e collaboratore

Francesco Ferrero

— **Aosta**, 8 dicembre 1989.

ANNIVERSARI

1984 — 9 dicembre — 1989

Aldo Cuniberti

Sei sempre nel nostro cuore.

1980 — 1989

Elisabetta Martini nata Bosio

Vicina.

[illegible] — 1989

Dante Meirano

Immutato rimpianto. **Rita e [illegible]**

1989 — 1989

dott.ssa Maria Anna Gioda Zaccone [illegible]

Sempre presente nel cuore dei tuoi cari.

[illegible]

cav. Carlo Cesareni

1972

dott. ing. Umberto Cesareni

Con immutato dolore siete nel nostro cuore. Santa [illegible] domenica [illegible] dicembre ore 10 N.S. della Mercede (San Martino).

— **San Remo**, [illegible] 1989

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Praticamente le condizioni meteorologiche generali rimangono invariate come quelle segnalate in precedenza da questo servizio. L'alta pressione sull'Europa, sebbene in graduale riduzione, esercita ancora la sua azione sulle regioni settentrionali della nostra penisola. Inoltre l'azione combinata delle depressioni atlantiche e russa determinano cali di temperature e precipitazioni sulle regioni centrali e meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Nuvolosità isolata, probabile sui rilievi alpini occidentali. Alle nebbie notturne seguiranno foschie diurne sulle basure per assenza di ventilazione, ■ tasso d'inquinamento e umidità.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie con rialzo delle massime.

VENTI E MARI. Da deboli a moderati provenienti da Nord-Nord-Est con mari da mossi a molto mossi.

TENDENZE PER DOMANI. Ulteriore riduzione del livello barico con cielo da sereno a poco nuvoloso su tutta la regione. Probabile aumento della nuvolosità in serata sulla Liguria. Temperature stazionarie. Mari mossi con moto ondoso in aumento. Venti moderati da Nord-Nord-Est. Foschie e nebbie notte tempo.

TEMPERATURA (ore ■ IN PIEMONTE, ■ D'AOSTA E LIGURIA

Città		Città	
Torino	—4	Novara	—5
Alessandria	—2	Aosta	—9
Asti	—3	Genova	8
Cuneo	—1	Savona	5
Vercelli	■	Imperia	10

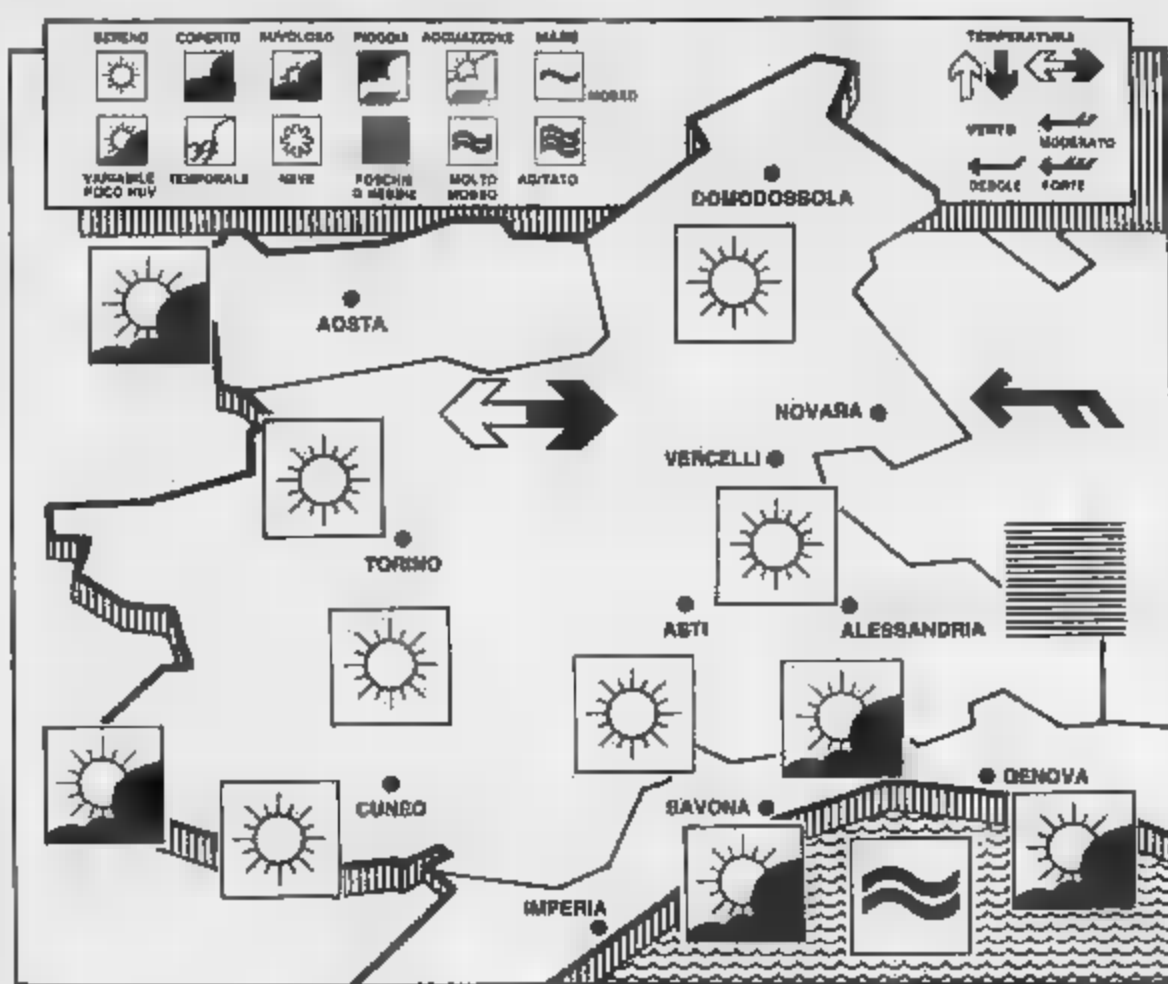
MINIME E ■ DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	—9	6	Torino	—6	7	Trieste	6	9
Venezia	1	6	Milano	—6	2	Bologna	2	3
Firenze	3	11	Pisa	7	10	Ancona	6	6
Perugia	6	10	Pescara	7	9	L'Aquila	5	9
Roma	10	12	Campobasso	7	8	Bari	10	12
Napoli	11	15	Potenza	7	8	S.M. Leuca	12	14
R. Calabria	12	19	Verona	—3	7	Palermo	15	22
Catania	13	19	Alghero	10	15	Cagliari	13	16

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	2	6	sereno	Lisbona	14	16	pioggia
Atene	8	17	nuvoloso	Londra	6	6	nuvoloso
Bangkok	19	31	sereno	Los Angeles	11	28	sereno
Berlino	1	3	pioggia	Madrid	7	11	pioggia
Bruxelles	—2	9	nuvoloso	Montreal	—21	—9	nuvoloso
Buenos Aires	18	24	nuvoloso	Mosca	—12	—10	nuvoloso
Copenaghen	—6	5	nuvoloso	New York	—4	0	sereno
Francoforte	np	np	np	Parigi	2	7	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	—3	11	sereno
Ginevra	—2	1	variabile	Rio de Janeiro	18	31	sereno
Helsinki	—12	—8	sereno	Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	12	21	sereno	Vienna	—3	4	sereno

SERENO · COPERTO · NUVOLOSO · PIOGGIA · ACQUAZZONE · MARE MOSSO · VARIABILE POCO NUV. · TEMPORALE · NEVE · FOSCHIE O NEBBIE · MOLTO MOSSO · AGITATO · TEMPERATURA · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE

DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · GENOVA · IMPERIA

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

di Olga Zanca

ARIETE Contrattempi e testa nelle nuvole per l'Ariete di Marzo, che si sente tranquillo soltanto nel campo degli affetti. Grattacapi più seri per l'Ariete di Aprile che, specialmente se nato intorno al giorno 3, deve assumere delle responsabilità e fare delle scelte difficili.

TORO Presenza di spirito e buone ■ da cogliere al volo per il Toro di Aprile che, con la propria gelosia, incrina un rapporto d'amore. Successi importanti per i nati nei primi giorni di Maggio, ma tensione nervosa controproducente per tutti gli altri.

GEMELLI Nel corso di una settimana piacevolmente attiva, è probabile l'incontro con una persona affascinante. Lunedì, martedì o mercoledì potrebbe nascere una bella storia sentimentale. La creatività è in aumento e la fortuna predilige i lavori attinenti all'arte.

CANCRO Per il Cancro di Giugno, festeggiare significa non vedere un'ottima occasione che si presenta nella realtà: affinché ■ aspirazioni si realizzino, occorre tenere i piedi per terra. Il Cancro di Luglio deve ■ frenare la tensione e combattere il pessimismo.

LEONE ■ lunedì in poi, ■ disinganno in campo sentimentale fa soffrire il Leone di Luglio. ■ Leone di Agosto ■ sente frustrato nel proprio desiderio di protagonismo, diventa nervoso e assume atteggiamenti assolutistici, tracotanti e nocivi al massimo.

VERGINE Ottime idee, tradotte in pratica con facilità e con l'aiuto di persone influenti, per la Vergine di Agosto. Forza decisionale ben gestita e successi stabili per la Vergine di Settembre, specialmente se nata intorno ■ giorno 5.

BILANCIA Gratificazioni sofisticate e fortunato amore, da lunedì in poi, per la Bilancia ■ Settembre che vive ■ la testa nelle nuvole per ciò che riguarda le attività e commette degli sbagli. Preoccupazioni anche per la Bilancia ■ Ottobre, specialmente se nata il ■.

SCORPIONE Magnetismo vincente nelle attività per lo Scorpione di Ottobre, ma dubbi e tormenti da lunedì ■ poi. Vero di nuove imprese a lungo termine per lo Scorpione ■ Novembre, che trova appoggi preziosi soprattutto se nato nei primi giorni del mese.

SAGITTARIO Le capacità individualistiche dei nati nel Segno emergono, in modo particolare, durante la prossima settimana e ogni Sagittario realizza le proprie aspirazioni. La sfera sentimentale sembra permettere di dedicarsi con successo a tutti i tipi di attività.

CAPRICORNO Le opportunità offerte ■ Capricorno di Dicembre sono anche troppe e il loro accavallarsi comporta il rischio di commettere errori di scelta. Più chiare le circostanze del Capricorno di Gennaio, più che mai tenace nell'affrontare problemi onerosi.

ACQUARIO Intima agitazione e sfoghi di nervosismo, un po' pisteali, non facilitano il tranquillo svolgimento della settimana. In compenso, per i nati nei primi giorni del Segno è previsto, da lunedì ■ poi, un ■contro molto stimolante da cui potrebbe nascere l'amore.

PESCI A dispetto delle idee un po' confuse, qualsiasi cosa facciano i Pesci si conclude splendidamente. La fortuna è facile, per tutti, in ogni campo della vita, sia nelle azioni immediate sia in quelle con lontane scadenze di successo. L'atmosfera è romantica.

AMORE

Ai Segni di Terra Venere regala un weekend rosa

Lunedì Venere lascia ■ Capricorno, dopo aver regalato un weekend d'amore ai nati negli ultimi giorni dei Segni di Terra. E precisamente al Capricorno, in primo luogo, poi al Toro e alla Vergine che vivono un sabato e una domenica alla grande dal punto di vista sentimentale e traggono vantaggi concreti dalla vita di coppia. Nasce, da una amicizia, una bella storia per l'Acquario nato il 21-22-23 Gennaio; si sviluppa da ■ affinità elettiva un rapporto stimolante per i Gemelli nati il 21-22-23 Maggio; fiorisce in una atmosfera raffinata un amore sofisticato per la Bilancia nata il 24-25-26 Settembre. Così i Segni d'Aria si sentono gratificati da un partner che apprezza e condivide l'autentico anticonformismo acquariano, la genialità estrosa dei Gemelli e l'asettico desiderio di armonia della Bilancia.

LAVORO

Buone occasioni? Il Capricorno le coglie al volo...

Con Mercurio che si congiunge con Urano in Capricorno, i nati tra ■ 24 Dicembre e il 2 Gen■ colgono e sfruttano una buona occasione. La prontezza di riflessi e la presenza di spirito, in una parola il tempismo, facilitano il successo del Toro nato tra il 22 Aprile e il 2 Maggio e della Vergine nata tra il 24 Agosto e il ■ Settembre.

Il senso dell'opportunità, pungolato dalla congiunzione, rende l'intelligenza più attenta e più mobile, stimolando quella socevolezza che favorisce i rapporti anche sul lavoro. Idee brillanti contribuiscono a risolvere i problemi della vita pratica, l'economia si espande e non mancano notizie stimolanti.

La settimana è dunque piacevolmente animata da fatti positivi in qualsiasi attività, sia essa professionale oppure sociale.

OROSCOPO DI DOMANI

■ cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

L'attività mentale intensa ma poco sistematica crea confusione e fa nascere tendenze più distruttive che ■ Disaccordi con gli amici, malintesi con il partner e perdita di opportunità in campo sociale. Imparate a discriminare.

TORO 21 aprile 21 maggio

Un po' di tensione non vieta ai riflessi di essere pronti e ogni Toro può cogliere interessanti opportunità, ■ tra gli amici consolidati vuoi tra le ■ conoscenze sociali. Fortuna in amore e successi a breve come a lunga scadenza.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Oltre che attivi, siate riflessivi. Forse la monotonia vi opprime un po', ma non è il caso di crearsi delle false ambizioni e di tuffarsi ■ occhi chiusi in qualsiasi impresa. Usate la discriminazione e il ■ ■ prima di decidere.

CANCRO ■ giugno 22 luglio

L'intimo equilibrio rende il Cancro affascinante e gli conquista simpatie di un nuovo ambiente, dove è possibile realizzare qualche ambizione. Ma questo successo sociale va a scapito di una vecchia amicizia e complica la crisi sentimentale in atto.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Pur di emergere, il Leone sarebbe ■ ■ fare qualsiasi cosa, se■ remore o scrupoli. Ma siccome non si presentano opportunità, allora si sente frustrato ■ diventa nervoso, arrogante ■ insopportabile. Occorre un po' ■ realismo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

L'unica ■ è quella ■ scegliere ■ le mille ■ tutte positive, che si presentano. Fortuna negli ambienti nuovi come tra vecchi amici, successi ■ amore e improvvisate gradevoli che regalano spensieratezza e gioia di vivere.

BILANCIA 23 settembre ■ ottobre

Evitate le occasioni mondane che finirebbero per irritarvi, diffidate ■ persone che vi offrono opportunità allettanti soltanto in apparenza, rinunciate ■ polemiche con il partner ■ con gli amici. Siate diplomatici ■ volete ■ l'armonia.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Angosce ■ problemi autocreati, per la mania di tormentare se stessi e gli altri. Riuscirete ■ trovare spunti per alimentare il vostro masochismo persino nelle circostanze più fortunate e nelle imprese di sicuro successo che vi aspettano.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Al risveglio, ■ un'ottima idea per trascorrere la domenica in maniera diversa dal solito, magari dedicandosi ad un nuovo hobby. Possibilità di fare proseliti per qualsiasi impresa e di incontrare piccole fortune che galvanizzano.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Una ■ euforia potrebbe spingervi ■ commettere una gaffe. Ma usando la diplomazia è possibile godere le molte fortune che ■ stelle vi offrono nel ■ di una domenica vissuta alla grande, con prove ■ amicizia e ■ amore ■ galvanizzano.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Le vostre idee ■ troppo rivoluzionarie per essere condivise dai cosiddetti benpensanti. Tenetele per voi, se non volete arrabbiarvi o sentirvi frustrati. ■ ■ impazienti: ■ un futuro molto prossimo vi prenderete una rivincita.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Gli affetti sereni e appaganti, un ■ ■ sociale ■ la possibilità ■ intraprendere imprese o avventure stimolanti caratterizzano una domenica perfetta, durante ■ quale è possibile realizzare aspirazioni, desideri e speranze di tutti i tipi.

LA LUNA ■ E...

Slanci ottimistici

Segni di Fuoco il mattino ha l'oro in bocca

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, ■ i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di ■ settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 9 — La Luna transita da 25° in Ariete a 10° in Toro. Gli slanci ottimistici e vincenti caratterizzano il risveglio e le ore mattutine dei nati negli ultimi cinque giorni dei Segni di Fuoco, cioè del Sagittario nato dopo il ■ dicembre, dell'Ariete nato dopo ■ ■ aprile e del Leone nato dopo il 18 agosto. Poi, la giornata gratifica ■ aspirazioni dei nati nella prima decade dei Segni di Terra, cioè ■ Toro di aprile, la Vergine di agosto nata nei primi due giorni di settembre e il Capricorno di dicembre. La Bilancia nata dopo il 18 ottobre si sveglia con la Luna storta; lo Scorpione nato prima del 2 novembre non riesce ad instaurare ■ valido dialogo.

DOMENICA 10 — La Luna transita in Toro da 10° a 25°, forma un trigono con Nettuno e Saturno e l'alleanza tra intuito e ragione facilita ■ raggiungimento di risultati pratici al paziente Toro ■ tra il 1° e il 15 aprile, all'organizzato Vergine nato tra il 3 e il 17 settembre e al tenace Capricorno nato tra il 1° e il 15 gennaio. Lo Scorpione diventa incoerente se nato tra il 2 e il 17 novembre; una ferita alla vanità fa soffrire il Leone nato tra il 2 e il 17 agosto.

LUNEDI' 11 — La Luna transita da 25° in Toro a 10° in Gemelli: nelle prime ore della giornata, gratifica ancora con piccoli successi concreti i nati in Toro dopo il 15 maggio, in Vergine dopo il 17 settembre, in Capricorno dopo il 15 gennaio. Poi, l'incontro con una persona affascinante potrebbe segnare l'inizio di un amore per Gemelli, Bilancia e Acquario, nati nella prima decade del rispettivo Segno. Lo Scorpione assume atteggiamenti fanatici ■ nato dopo il 17 novembre.

MARTEDI' 12 — La Luna transita in Gemelli da 10° a 25° e stimola positivamente la sensibilità lucida e cerebrale non soltanto dei nati tra il 1° e il 15 giugno, ma anche della Bilancia nata tra il 2 e il 17 ottobre e dell'Acquario nato tra il 1° e il 15 febbraio. Contrasti tra proponimenti e azioni caratterizzano il comportamento del Sagittario nato tra il 2 e il 17 dicembre; una crisi di timidezza frena le imprese della Vergine nata tra il 2 e il 17 settembre; il vittimismo ingiustificato rende noiosi i Pesci nati tra il 1° e il 15 marzo.

MERCOLEDI' 13 — La Luna transita da 25° in Gemelli a 10° in Cancro: idee brillanti, al risveglio, per i Gemelli nati dopo il 15 giugno, per la Bilancia nata dopo ■ 17 ottobre e per l'Acquario nato dopo il 14 febbraio. Verso la fine della giornata, la Luna si congiunge con Giove e facilita i rapporti con gli altri regalando armonia e fascino sia al Cancro nato prima del 2 luglio, sia allo Scorpione e ai Pesci, nati rispettivamente prima del 2 novembre e prima del 2 marzo. La sensibilità del Sagittario nato dopo il 17 dicembre è come disorientata da piccoli fatti negativi: ■ evento improvviso disturba l'ordine mentale ■ Capricorno di dicembre.

GIOVEDI' 14 — La Luna transita da 10° a 24° in Cancro, forma un aspetto di trigono con Plutone e fa nascere un notevole entusiasmo che cattura ■ fortuna ■ nati tra il 2 e il 16 luglio. Aumentato il magnetismo dello Scorpione nato tra il 2 e il 16 novembre e le doti medianiche dei Pesci nati tra il 1° e il 14 marzo. Il Capricorno nato tra il 1° e il 14 gennaio manca di sensibilità e si dimostra scontroso; l'Ariete nato tra il 1° e il 14 aprile compensa con disordini e intemperanze un senso di insoddisfazione; la Bilancia nata tra il ■ e il 16 ottobre ■ irrigidisce contro le suggestioni della fantasia e posa a scettica.

VENERDI' 15 — La Luna transita da 24° ■ Cancro a 7° in Leone. All'inizio della giornata forma un trigono con Marte e regala vivacità, sicurezza e tempismo vincente al Cancro nato dopo il 16 luglio, allo Scorpione nato dopo il 16 novembre e ai Pesci nati dopo il 14 marzo. Dopo mezzogiorno, i nati nei primi 7 giorni dei Segni di Fuoco, ricchi di slanci vitali, gestiscono con abilità i loro impulsi e ne ricevono gratificazioni. Ci riferiamo al Leone nato prima del 29 luglio, al Sagittario nato prima del 28 nov. e all'Ariete nato prima del 27 marzo. Il Capricorno nato dopo il 14 gennaio prende ogni inezia troppo sul serio; l'Acquario nato prima del 27 gennaio affronta ■ cose importanti con eccessiva spregiudicatezza.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Risotto al telefono

■ gr. riso superfino per risotti, olio d'oliva, un pezzo di cipollina, brodo, 1 manciata funghi porcini, ■ gr prosciutto cotto a fette, 150 gr fontina a fette, una manciata parmigiano, 1 bicchiere vino bianco secco.

Preparare il risotto secondo la ricetta tradizionale: rosolare dolcemente in poco olio d'oliva il pezzo di cipolla tagliato fine, aggiungervi il riso, tostare bene i chicchi, bagnare ■ il vino bianco, lasciare evaporare, aggiungere i funghi porcini ammollati ■ strizzati, portare a cottura bagnando con ■ mestolo per volta di brodo. Un attimo prima del perfetto punto di cottura al dente aggiungere ■ manciata di parmigiano per mantecare. Ricoprire ■ grilletto rotondo con fette prima di prosciutto cotto, poi con le fette di fontina, versarvi dentro il risotto ben caldo, richiudere le fette sulla superficie e pressare bene ■ tutto. Lasciare riposare pochi minuti per dar modo alla fontina di sciogliersi e capovolgere il grilletto su di un piatto da portata rotondo, servire tagliando a fette come una torta. Anche questa ricetta è dello chef Sebastiano Rosa del Ristorante «Il cantuccio» di via Pomba 8, che ringrazio per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

VIP... TUTTO

Freddo, bello, impossibile, gli occhi azzurri e il naso una pastiglia di liquirizia

Fermo al semaforo i miei occhi, all'improvviso, nei suoi. Un brivido mi sferzò la schiena, mentre lo sguardo d'azzurro glaciale si fissava [illegible] di me, senza espressione. «Lui» era immobile sul sedile posteriore di una Seat Marbella: il [illegible] un'enorme pastiglia di liquirizia, le orecchie svettanti, occhi azzurri. Bello impossibile: Siberian Husky, Cane da slitta, famoso per la sua fredda, fascinosa bellezza. Al volante una delle donne più brutte mai viste. E non [illegible] la sola volta che ho assistito a simili contrasti. Ho visto galoppare un alano (un metro e mezzo al garrese), accompagnato dal padrone alto un metro e mezzo. E ho potuto ammirare, di recente, [illegible] coppia di levrieri afgani, quelli che hanno i «capelli» pettinati [illegible] la riga in mezzo e [illegible] paré siano vestiti, da zampe a testa, soltanto di seta.

Li ho visti correre, senza fretta, senza scompigliarsi e, soprattutto, senza rotolarsi nell'erba come tutti, [illegible] proprio tutti i cani fanno; e [illegible] custode di tanta eleganza, di tanta raffinatezza a quattro zampe, era il più terribile concentrato di trasandatezza che [illegible] fosse mai accaduto di incontrare. Dalla testa (mancava di uno shampoo da almeno un mese), ai piedi. E così mi è sorto un dubbio. Vuoi vedere che l'amore per gli animali, in certi casi, non c'entra per niente? Ah, è così? Una storia vecchia, già nota agli psicoanalisti? Lo sapevano tutti che si cerca la «compensazione»? Beh, scusate, [illegible] lo sapevo.

Adesso abito al canile. Da cucciolo ero proprio bellino, sembravo un batuffolo. Poi, sai com'è, sono venute fuori le somiglianze materne e paterne. Ma non mescolate per benino. Così, un po' qua e un po' là. E siccome la mamma era una bassottina (piena di carattere, però) e il babbo [illegible] barboncino, eccomi qua. Nessuno è disposto a volermi bene lo stesso?

d. dan.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili [illegible] fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili [illegible]		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	[illegible]
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		[illegible]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente [illegible] 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco [illegible] 6967141
R. Margherita, infant. [illegible] Polonia 94 [illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. [illegible]talda, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Belocco, c.so Peschiera 146/c
Comunale n. 14, v. Passo Buole [illegible]
Comunale n. 29, v. Giachino 53
Comunale n. 37, c.so Agnelli 56
Cooperativa n. 8, c.so Svizzera 42
Del Mercato, c.so Grosseto 214
Della Mole, c. [illegible] Mauruzo 35
Marchesani, v. Bologna 83
Ordine Mauriziano, galleria Umberto I, [illegible]
Parini, v. [illegible] Sanctis [illegible]
Pescarmona, v. Nizza 65
Pilonetto, c. [illegible] Moncalieri 257
Policlinico, c.so Sempione 112
Rolando, c.so Vittorio Emanuele [illegible]
San Benedetto, v. [illegible] 114
San Vincenzo, [illegible] Filippo Turati 74
Santa Silvia, c.so Sebastopoli 298

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540489; **Aidal**, v. Sacchi 502306; **Ait**, v. Stalaper 36 2204232; **Ami**, 740894. **Asido**, v. Cumiana 55 331301. **Assistenza**, v. Pio [illegible] 168 6191820. **SIADO**, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326.880
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) [illegible] 1678-61061
Telefono amico [illegible]
Informagay 518386

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba ☎ 9530 [illegible]; Abacone, 271 242, Aba [illegible], Abaldi 701 124, Abaloli 707 2161, Abram 706.686, Albano 707.2748, Aima 953.0433, Assoc. Artigiana 1678 02050, Ass. Idraulica 337.920, [illegible] 953.0687, [illegible] 707 0770, Barbero 707.0705, Bovi [illegible] 8380, Bruno 446.444, Dora 953 2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 952 0866, Riolfa 377 877, Prato 205 1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953 0432, AEL [illegible], Alberti 500.929, Balma 953.0687, Brenzo 220.4250, [illegible] Girolamo 766.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno [illegible] 407051
Wwf, v. Livorno 18/a [illegible]

Pronto s[illegible]

notturno e festivi
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7391533
Dr. Benotti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
Assistance, v. Cimabue 6/a 3097509
[illegible] **Donadio - Rattazzi**, v. Bellotre 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1692
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2952734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia [illegible] [illegible]
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 65.82.87
Pronto [illegible] 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Autosoccorso [illegible] officina diett., [illegible] ore su 24 200 000
Europe Assistance 530655 - [illegible]

Autoriparazioni aperte [illegible]

[illegible]**io Fiat**
Dambra, quadrifoglio Autostradale, Settimo ☎ 800.1989
Star, v. S. Massimo [illegible] [illegible]
Civino, v. Chanoux 27 793593
Barbera, v. Baiberi 59 3497911
Desa, viale Italia 34, Leinì 9988770
Autorizzate Lancia:
Sellimeti, v. Donizetti 36/a [illegible]
Schiavone, v. Trecate 5 793271
Bonini, v. Millo 11 3152290
Dambra, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** [illegible]; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948265
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra [illegible] ang. c. V. Emanuele ☎ 301618 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; [illegible]; 17,30; [illegible]; 18; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. [illegible]stello ☎ 442525 Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; [illegible]; 22 festivo, a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30.
Torino - A[illegible] - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale [illegible] Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova [illegible] 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 16,12-21,56; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,26; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
Inf ☎ [illegible] - 5778432
bigliettería 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.), 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,25 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10
Torino - Catania: 18,55 - 21,55.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica. [illegible],30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì [illegible] sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 15,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mer., giov., sab.), 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no [illegible]

[illegible]

Servizio Parchi Naturali [illegible] Regione Piemonte, [illegible] S. Giov. [illegible] L. 5717 - [illegible]
Gran Paradi[illegible], 011/871187
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397
Alta Valsesia, 0163/51555
Valle Pe[illegible]. Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 1[illegible] 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474791
Confetteria Stratta, p. San Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. [illegible] Settembre 11 518174
Gasting, via Orfani 20/A 7390728
Il Bagatto, v. Torino 3 6122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 545737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545364

Ristoranti

[illegible] **Forchetta [illegible]**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
[illegible] **Squalo**, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614356; To-Sud telefono 3196473

Film

Top video, v. Sgorgio 25 ☎ 2185389

Piazza San Carlo dopo [illegible] bella nevicata nel '77. La città ha un aspetto fiabesco. Chissà se quest'anno verrà giù dal cielo qualcosa? (foto Cesare Bosio)

Videoreporter c. Telesio 15 715659
Videostar, v. Med. [illegible] 17/a 3192445
Zeila, c. Peschiera 181 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 [illegible] 472101
Baby [illegible] Cumiana 55 [illegible]

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. [illegible] Ausiliatrice 32 [illegible]: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 6; [illegible]; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 10,30; sab. [illegible]; Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35, [illegible] fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.2839, dom. ore 10,30. **Comunità** [illegible], v. S. Pio V 12, [illegible] ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 83, 537.283: dom. [illegible] **di Geova**, v. Sansovino 243, 739.1234; giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, dom. [illegible]. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, 627.0576: dom. [illegible] 18,30. **Centro Islamico**, c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/f [illegible] 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 3 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 [illegible]
Moto-A.A.C., c. Susa 16 767678
Pony Express, v. S. Fr. da [illegible] 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 687682
To Express, v. [illegible] 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri [illegible] ☎ 5612177
V. Villarbasse 39 3358485
V. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137 8990208
V. Bruno 1 4470628
V. Fogliuzo 26 731035
[illegible] 857096
V. Genova 113 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a. **S. Paolo**: c. Bramante [illegible], c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. [illegible] 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible] Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Pa[illegible] Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit**: c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbas[illegible] 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 40/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [illegible] Cesare [illegible], v. Cabotto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, [illegible] Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 105, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **KBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 93/h; **B. Subalpino**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243. **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109, [illegible] **Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; [illegible]**lio [illegible]no**: v. N[illegible] 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Ro[illegible], v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX [illegible]bre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. [illegible] Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; [illegible] **Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 38; **Comit**: v. Roma 343, v. [illegible] Teresa 8; **Cr. Italiano**: v. [illegible] 23, **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Bolero 18; **IBI**: v. Roma 282; [illegible] **P. Milano**: c. M[illegible] 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. [illegible] 13/c, **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
[illegible] Il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22086

Piscine [illegible]nali

Colletta, v. Regaldoni 5/7, tel. 205.0006; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557. **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.282; **Pellerina** (Parco Carrara) c. Appio Claudio 106, 744.038; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, c. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. [illegible] Ferra[illegible] 294, 351.571. **Trecate**, v. Vasto [illegible], 721 022.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio [illegible], [illegible].
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia Agip
C. G. Cesare 276, Q8

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino [illegible] 24), c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia [illegible] (fino alle 24); p. Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22), v. Frejus 23, sez. (fino alle 23), via Monginevro 58 (fino alle 2)

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. c. Lagrange
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.668
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 451.748
Club 84, M. d'Azeglio 9, 659.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Raimondo 10, 805 0321
Garden, Val Salice 4, 655.658
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
La Roi, Stradella 8, 279.852
Lido Club, Moncalieri [illegible], 661.0940
Massaua, Massaua 9, [illegible]
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 698.5383
Fortino, Cigna 47, 483 410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Bertholet 6, 609.0380
Bogart, Sacchi 34, 547 530
Charleston, Cavalcanti 6, 895.796
Charming, Principessa [illegible] 82, 484 116
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511 736
Dea Club, Porri 12, 899.0456
Tamurè, Sacchi [illegible], 541.925
Heaven, Maddalena 172, 881.0077
[illegible]**say Club**, S. da Pino 23, 899.8229
Hypnos, Corelli 1, 200.006[illegible]
Jumping Jack, Mondalcore 62, 321.[illegible]
Le Privé, Camerana 11, 535.3[illegible]
Macrillo, Volta [illegible] 545.4[illegible]
Metrò Cabaret, Gioberti 3 540.6[illegible]
OK Club, Guala 147, 618.1[illegible]
Mon Rêve, Faccioli 71, 740.614
[illegible] **York**, Genova [illegible], 66[illegible]
Mixage, S. Donato 3, 487 0[illegible]
Pick-Up, Barge 8, 447.2[illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5 800 2[illegible]
Reginè, Ventimiglia 152, 637 4[illegible]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena 361 0[illegible]
Ritz Club, via S. Massimo [illegible] 24[illegible]
Stadio 2, Nizza 32, 650.94[illegible]
Summertime, Virginio 1, 534 7[illegible]
Templari, Santa Chiara 40, 486 4[illegible]
The Big Club, [illegible] 28, 850 4[illegible]
Top, Le Chiuse 13, 471 5[illegible]
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 651.12[illegible]
Vogue, Andrea Doria 9, 553 7[illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, [illegible] 546 3[illegible]
Columbia, Goito 5/bis, [illegible]
La Volpe, corso Casale 6 837[illegible]
Le Perroquet, Goito 15, 650 584[illegible]
My Club, M. Cristina 68, 669.93[illegible]
Odeon, Pomba 7, 8287 510/835 63[illegible]
Tout-va, Rossini 14/C, 892 1[illegible]

VIP...

Scorcio di Cavallermaggiore le nevi di Alessandria un autunno sul Po di Zacà

Si inaugura oggi alle 18, alla Sala Mostre di corso Dante 102, una rassegna di pittura di dieci autori Fiat. Organizzata dai Centri di attività [illegible]ciali, quest'esposizione, presentata da Gian Giorgio Massara, propone le nevi di Alessandria e della Miogozzi Rolando, i luminosi paesaggi di Donorà e Giordanino, le composizioni floreali della Zalone Milano e della Coen Debenedetti. Si ricordano ancora lo scorcio di Cavallermaggiore di Beninati, la marina di Cametti, il nudo della Carrogo e l'autunno sul Po di Zacà. In precedenza un altro gruppo di pittori ha esposto alla sala di piazza Robilant: da Barale a Bonelli, da Gonella a De Caglio e Martinico, Elleno, Mirotti, Pilla, Sarcinelli, Sardi. Sino al 17 dicembre. *(a.mi.)*

GALLERIE

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Göl[illegible]
ANTICHITA' CASARTELLI: argenti antichi e oggetti preziosi fino al 24 dicembre (via Lagrange 5/d To). Or.: 10-13; 15,30-19,30
ARTE ANTICA (L') via Volta [illegible], tel. 515.834: incisioni antiche, stampe giapponesi, lista n. 12.
[illegible] **CLUB** (via della Rocca 39, [illegible] 836 331): Nando Eandi
[illegible] **ITALIANA PER IL MONDO** (S. Tommaso 22/b). Ricci Bruna - Acquerelli Orario 10,30-12,30; 16-19
ARTE 121 (Nizza 121, 687.954): Silvio Brunetto.
[illegible] (via Giolitti 45 To): Selezione tappeti d'antiquariato IV. Fino al 23 dicembre. Orario negozio
CELEGHINI (Carmagnola tel. 977.0450) S. Bergis e G. Franchetti
[illegible] [illegible] **ART**[illegible] (via Bogino [illegible]): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e [illegible] Provincia di Gorizia. Orario [illegible] 12,30, 15-19. Lunedì chiuso.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): «Un regalo di Natale». Dipinti, ceramiche, bronzetti.
FOGOLAR FURLAN [illegible] [illegible] (via S. Donato 59 - tel. 487 004): Mostra fotografi[illegible] sui temi Balconi portali: Acque del Friuli.
FREE [illegible] (v. dei Mille 42 - tel. 839.8905): Angeli, Fosta, Schifano, Boetti, Gilardi, [illegible]stoletto, Zorio, Paolini, Mondini, Nespolo, Salvo, Germanà, De Maria, Chia, Paladi[illegible], Merlino, Ceccobelli, Mussavi, Ragalzi, Barovero.
GALLERIA [illegible] ROCCA (tel. 874.644): «King [illegible] show».
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato 24 antiquari [illegible] un [illegible] Via Cavour 17, [illegible] Or. [illegible] 19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30. Aperto domenica [illegible] e domenica [illegible] 10-12,30; 15,30-19,30. Chiuso [illegible]menica [illegible].
LA GIBIGIANNA - Bra (tel. 0172/425.461): Enrico Paulucci.
[illegible] **LANTERNA DI MONCALIERI** [illegible] S. Croce 7 e 20, tel. 640.8294): esp. Sergio Manfredi - Gianni Sosia Della Mella e Livio Pezzato. Esposizione di porcellana d'arte di Gino Pezzato.
[illegible] (C. Peschiera 177 bis, Tel. 337.133): Le tavole materiche di Raul Viglione. 12-12 / 18-19.
LOGANO - Pinerolo (via B. d'Usseaux 1, tel. 0121 73.556): T. Aime, M. Bardita, G. Bortello, A. Birolo, G. Doni, M. Faraoni, B. Lobalzo, F. Maiolo, E. Vierengo-Miniotti. Feriali e festivi 10-12 e 15,30-19.
[illegible] **DETEURTRE GALLERY** (P.zza Carignano, 2 Torino tel. 538.349) Orario Galleria [illegible] alle 19,30: personale di Max Squillace. Fino [illegible] 10 dicembre.
[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni [illegible] presi i festivi (chiuso il lunedì): 9-12,30 e [illegible] [illegible] Mostra Temporanea: «40 Artisti da Israele». Sculture e disegni contemporanei. Fino al 20 dicembre. «Marica Nord (primo piano)» «Bruna Biamino Fotografie 1989». Ritratti, paesaggi, automobili. Dal 29 novembre al 15 gennaio. Stesso orario del Museo.
[illegible] [illegible] (534.473 - P.zza Solferino 2): Alro 1946-1975. Or.: 10-12,30; 16-19,30 tutti i giorni domeniche comprese.
PERONINO ALBERTO (via [illegible] 16 d, tel. 315.1167). opere di Elso Belluz dal 25-11 al 23-12.
[illegible] [illegible] (via Roma 264): In collaborazione [illegible] la Regione Piemonte presenta la mostra «I pittori del Po». Ore 15-19,30.
PORTO ROSSO - Alba (p. Savona, 5): Ugo Nespolo. Ore 10-12,30; 15-19,30.
[illegible] **ESPOSIZIONI** (Corso Francia 185, Collegno). Giuseppe Grosso [illegible] 18/19.
SALAMON & C. (v. Cossarla, [illegible] - tel. 650.9123/4) Giuseppe Ajmone 1988/89. Olii, acquarelli, pastelli.
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valenano, Giuliano Vangi. Or.: 10-12,30; 15,30-19.
STUDIO PORTICI 2 - Carmagnola (tel. 977.1906): Giorgio Cortesse. Or., 16-19.
[illegible] (piazza Cavour [illegible] tel. 879.627): Dipinti dal XIV al XVIII sec.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible] [illegible]

ACCADEMIA: Un regalo per Natale.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): omaggio a Ernesto Treccani.
[illegible]**RTEINCORNICE SALA INCONT**[illegible] (885 071) Roberta Inga - opera prima.
BERMAN: Enzo [illegible] «Nel bosco». Cocktail. Nella saletta: «Natale [illegible]». Illustrazioni originali di Mario Calandri e Francesco Tabusso per il libro «Il Dio delle stagioni», racconti di Don Giuseppe [illegible]mo. Disegni, acquarelli, incisioni.
CAVOUR - Moncalieri: A. Fornella
[illegible]: Philippe [illegible].
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): tra figurazione e astrattismo. [illegible]. 15-20.
IL [illegible] - Cuneo Via XX Settembre 41 tel. 0171/54.931 (ric. aut.) telefax 0171/697.320: Collettiva pittori dell'800 - opere di: Brancaccio, Mosè Bianchi, Cannicci, Dolleani, De Nittis, Fattori, Follini, Lupo, Maggi, Magni, Mancini, Mariani, Milesi, Morbelli, Olivero, Palazzi, Pasini, A. Pratella, Reycend, Santoro, Tavernier, Zandomeneghi. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche comprese).
LA BUSSOLA (via Po 9): Adami, Baj, [illegible]ni, Cassinari, Castellani, Chessa, Chia, Corpora, Crippa, Dopero, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guidi, Filia, Hartung, Mathieu, Mattia, Menzio, Paulucci, Pirandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso. Turcato e l'arcobaleno di Ettore Fico
LA GIOSTRA - Asti: Lilly Salvaneschi
LA [illegible] (c.so Moncalieri 47). Anna Loquio. Acquarelli 16-20.
LE [illegible]: Nella Marchesini.
MICRO' (p.zza Vittorio 10). «Miniformato».
NARCISO (p.zza Carlo Felice 18): L'arte e il [illegible]: Giorgio Gobellini
[illegible] **FIN-ART LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 541.393): Rassegna pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: Renzo Igne «Cavalieri animati».
TUTTAGRAFICA [illegible], Carlina - tel. 839.7361): Paulucci incisore.

CORSI

Superstage di danza weekend con Alain Astié addolcimento e sbarra a terra

Da ieri fino a domani Mara Borghi, Miranda D'Incà e Rosa Tralese organizzano in corso Vittorio Emanuele 100, uno stage di danza con Alain Astié. Fra i corsi, suddivisi in intermedio, avanzato e per insegnanti, c'è anche quello di «barre au sol», dove la classica sbarra posta normalmente all'altezza dei fianchi, è collocata al suolo. Dice Mara Borghi, una delle ideatrici del corso: «Danzare è vivere il momento attraverso una somma di sensazioni, avendo conoscenza del proprio corpo. La ricerca personale di Alain Astié è una sintesi di «assouplissement» e «resistance», non soltanto fatta [illegible] scaldarsi ma anche per apprendere a dan[illegible]. Alain Astié è fra i fondatori dell'Accademia Internazionale di danza e studi secondari di Lio[illegible]. Già nel '77 aveva istituito in Francia il Centro di Espressione per la danza dove ha sviluppato il suo singolare metodo di insegnamento basato sul lavoro di addolcimento. Nella sua lunga carriera ha danzato con Harold Lanner, Soulé Arova, Rudolf Nureyev, Maurice Béjart, Vittorio Biagi, Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi, creando con altri professionisti dello spettacolo il gruppo «Teatro-Danza-Espressione». Nell'80 Alain Astié entra come insegnante nella compagnia «Aenaon-Choro-Theatro» in Grecia, proseguendo nella [illegible] attività di organizzatore di stages specifici in tutto il mondo. I corsi torinesi, per la durata dei tre giorni indicati, si svolgeranno quotidianamente dalle 10 alle 18. Il costo è di 75.000 lire per corso singolo, 135.000 per due corsi e 190.000 per tutti e tre i corsi in programma. Per informazioni: 216.59.40.

m.gio.

Stasera Straniero in pedana racconta trent'anni di musica popolare e politica

Recital curioso, una chicca per specialisti, quello di stasera alle 21 al FolkClub di via Perrone 3. In pedana ci sarà Michele Straniero, accompagnato alla chitarra da Franco Madau, eccellente cantautore sardo che abita a Milano da molti anni ed è titolare di una piccola casa discografica specializzata in folk revival.

Straniero, torinese, che racconterà trent'anni di canzoni popolari e politiche, è un vecchio marpione della musica alternativa nazionale. Tra i massimi competenti italiani di musica popolare, fu tra i fondatori dello storico gruppo torinese dei Cantacronache nel 1957, (con Amodei, Liberovici, Fona, Calvino), confluito poi nel Nuovo Canzoniere Italiano, con nomi come Ivan Della Mea, Giovanna Marini, Gualtiero Bertelli, Paolo Pietrangeli (oggi regi[illegible] del Maurizio Costanzo Show). Straniero, che ha pubblicato diverse raccolte di canti popolari insieme a Vigilio Savona, (ex Quartetto Cetra), [illegible] redattore di «Etnia» mensile di minoranze, collabora a quotidiani e riviste, e, [illegible] cantante, ha inciso tre ellepì, «Quand'ero monaca», «Coi conforti della religione», «La madonna della Fiat» [illegible] «Piccolo cabaret teologico-politico» in cassetta, musicato da Savona. *(r. sc.)*

Una sexy star tra blues è spaghetti

Domani sera e domenica 17 alla discoteca «Settimo Cielo» di Carmagnola, serate dedicate al blues con la cantante Giordy. La star torinese sarà accompagnata da un supergruppo composto da Tiziano Lamberti alla tastiera, Umberto Mari basso, Massimo Di Maggio chitarra, Luciano Alì batteria. Il locale inaugura così una serie di concerti live (sempre [illegible] domenica) dedicati alla musica nera.

Accompagneranno Giordy in un brano di sola voce (la cantante ha un'estensione di tre ottave) due ballerini brasiliani, Mario De Pina e Paolo Priolo. Per gli affamati della notte funziona una spaghetteria.

La cantante Giordy di scena domani sera a Carmagnola

Mini cantanti a Ceres e una Fiera dell'Agrifoglio con caldarroste e vin brulé

Numerose le manifestazioni per il week—end nelle Valli di Lanzo. Proseguono questa sera alle [illegible] presso il cinema-teatro parrocchiale di Ceres, le selezioni della prima edizione del Festival della Canzone per Bambini. Buono il successo della prima serata, sia di pubblico che organizzativo, e soprattutto bambini divertiti dalla partecipazione a questo «mini Zecchino d'Oro». Nelle pause della «gara» spettacoli di cabaret, giochi di prestigio e recite dei bambini dell'asilo di Ceres.

A Germagnano, invece, si può curiosare all'interno della prima Fiera dell'Agrifoglio, iniziativa della Pro loco e Comune [illegible] aperta sino a domani [illegible]. Il mercato è in viale Console e via Borgonuovo, mentre sul piazzale della stazione la Pro loco offre caldarroste e vin brulé. Fra le bancarelle [illegible] potranno trovare manufatti in rame e legno, oggettistica artigianale, prodotti tipici, ma anche merci diverse, proprio come in un gran bazar.

A Lanzo, presso le sale del Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, di via Diaz, sino al 16 dicembre è ospitata un'esposizione di automodellismo che mette insieme prototipi e pezzi rari provenienti da collezioni private. *(m. per.)*

Sabato 9 Dicembre 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60 ingr. e cons.
AMERICA: (via Frejus 27): ore 21. I ragazzi del sole.
ARLECCHINO: ore 15,30 - 21 orch. Rocky.
CLUB 84: ore 15,30 e [illegible] danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: [illegible] aperte le prenotazioni con prevendita biglietti per il **Veglionissimo [illegible] Capodanno** negli orari di apertura locale.
DU [illegible] ore 21 Nuova Meteora.
DU PARC: lunedì grande successo trattenimento pomeridiano; ore [illegible] «Giallo quiz».
FORTINO: ore 15,30 liscioteca. Ore [illegible] Gruppo 5.
FRENZY - Ivrea: (tel. 0125 230 064): [illegible] liscio-Barbara Lucchi.
GARDEN: (str. Valsalice 4/a tel. 655.859) ore 15,30 un pomeriggio super [illegible] i nostri omaggi alle dame: ore 21 la serata che piace a tutti, Orch. Mike e i simpatici.
K11: Tel. 0124/617.162 - Valperga (To): ore 21 orch. Macario, domani sera Dino Graziano.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.097): [illegible] 15 discoliscio ingr. libero; [illegible] 21 liscio brioso con Gianferrara. Giovedì 14 Marco Finotto.
LE GRILLON: (via Cuneo, 15 Nichelino): ore 21 serata simpatia I Quadrilogi.
[illegible] ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA DANZE: ore 21 I Sagittari.
PERSONAL (via S. Rocco 12, tel. 901.6578 - Orbassano): discoteca ore 21-2.
SERENELLA [illegible] (C. Francia 110 - Cascine Vica): ore 21 orchestra Danilo.
SMERALDO Chivasso; [illegible] 21 liscio Gruppo 2 Aliano.

DA ROBY: [illegible] con orchestra giovedì, venerdì, sabato [illegible] tel. 337.965 - 335.2603.
[illegible] ROBY: prenotazioni per veglie dal 24-25; pranzo con orchestra 26 [illegible]. Stefano - 31 Capodanno. Tel. 337.965 - 335.2603.
L'IDROVO[illegible]NTE: (V.le Virgilio 105 - Borgo Medioevale Torino tel. 687.602): ore [illegible] «Big Jazz» con il cantante Marco Tesla e Stefano Maccagno al pianoforte.
[illegible] PINETA RISTORANTE: (via Torino, 2 - Brandizzo) sabato 9 dicembre cena con ballo. Tel. 913.90.64.
[illegible] - Pinerolo: cena danzante con orchestra. Tel. 0121/74.115 - 58.626.
MACUMBA - RISTORANTE-PIZZERIA - Pinerolo: domani pranzo [illegible] pomeriggio danzante. Tel. 0121/74.115 - [illegible].
MY CLUB - [illegible] (via M. Cristina 68, tel. 669.65.96): Nino Rolando e Simon Papa R.S.
MON [illegible] DISCOTEQUE: pren. feste private, tel. [illegible] (via N. Fabrizi 71).
[illegible] REVE: Per un Capodanno diverso [illegible] freddo e spettacoli. Prenotazioni [illegible] 740.818.
[illegible] (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. [illegible] Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
[illegible] NIGHT CLUB (v. G. Ferrari 0, ang. v. Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease, ore 23-4,30.
TRILUSSA: pren. 514 496 - 568.14 66.

[illegible] (corso [illegible] 67, t. 287.871 - 248.22.76): questa sera ore 20,45, il Teatro Filodrammatici di Milano in **Le smanie per la villeggiatura** [illegible] Carlo Goldoni, regia di Silvano Piccardi. Prevendita presso T. Adua, h. 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti.
ALFIERI: Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 21 la compagnia operetta '90 con Ric[illegible] namento. Biglietteria ore 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni.
[illegible] Questa sera [illegible] ore 21 torna [illegible] un grandioso allestimento l'Operetta: commedia musicale **Al cavallino bianco** con [illegible] Massimini, [illegible] cambi di [illegible] e più di 200 costumi. Una produzione del Teatro Colosseo.
FREGOLI TEATRO (P. S. Giulia, 2[illegible] [illegible]. 812.2312): ore 21,15 la Compagnia della «Sala Orfeo» di Roma presenta: **Il sottosuolo** di F. Dostoevskij con Valentino Orfeo, regia [illegible] Valentino Orfeo.
FREGOLI T[illegible] (P. S. Giulia, 2 bis tel. 812.2312) L'Associazione Musicale «Emilio Serdoz» di Torino presenta la Rassegna Concertistica d'Autunno «... Insieme al pianoforte...». Oggi ore 17. Duo Gargerle-Ropa. Musiche di Mozart, Debussy, Ravel.
G[illegible] Matinées musicali d'autunno: Oratorio chiesa di S. Filippo, via M. Vittoria 5 - domani ore 10,45 **Concetta Rinaldi, flauto/Antonello Gotta, pianoforte** - musiche [illegible] Donizetti, Schubert, Dvorak, Chaminade e Borne - Ingresso libero.
GIANDUJA (via S. Teresa 5 - tel. 530.238): **Marionette Lupi**. Vedi Musei.
JUVARRA: Questa sera [illegible] 21 [illegible] Gransenaglio presenta «Gust» di H. Achternbush con Michele Di Mauro e Silvana Morandi. [illegible] e costumi di [illegible] Romano, regia di Richi Ferrero. Posto unico L. [illegible].
MIRAFIORI STUDIO (corso [illegible]enza 68, tel. 359.636): questa sera ore [illegible] **Peter Pan: [illegible] il Mondochenonc'è**, testo e regia di Raffaella De Vita.
[illegible] **- IL GESTO E L'ANIMA:** stasera [illegible] 20,30 domani [illegible] 16 **Iso [illegible] Theatre** con Daniel Ezralow, Jamey Hampton, Ashley Roland, Sheila Lehner. Ultimi 2 giorni.
NUOVO SALA OFF: [illegible] le Marionette di Augusto Grilli presentano **Aladino** fiaba musicale in 2 tempi di A. Grilli. Musiche di Arrigo Tomasi.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): oggi riposo, domani [illegible]. Compagnia di Danza Teatro di Torino: **Cleopatra**, [illegible] in due atti di Miskovic-Mancinelli-Guglielminetti con Loredana Furno, Jean-Pierre Martal, [illegible] Bosioc, Elisabetta Tomasi. Prenotazioni e informazioni [illegible] 47.30.189.
SETTIMO [illegible] presenta questa sera ore 21,30 **Libera [illegible]** (suggestioni dall'opera letteraria di Luigi Meneghello) con Mirko Artuso e Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Informazioni e prenotazioni ai numeri 801.17.48 - 541.438.
[illegible] VOLTAIRE TEATRO: (via Cavour 7, Torino - via Roosevelt 8/a, Settimo Torinese) Stagione Teatrale 1989[illegible]. Campagna Abbonamenti a 16 spettacoli. Intero L. 100.000, ridotto L. 80.000. Per informazioni tel. 011/54.14.38 - 53.17.80 - 80.11.746.
TEATRO MIRAFIORI STUDIO: la Dizzlacs Theater Company presenta lo spettacolo comico **The Western** in inglese. Giovedì 14, venerdì 15 dicembre ore 21. Ingresso L. 10.000 Tel. [illegible].

[illegible] e [illegible] - Torino Esposizioni (via Petrarca [illegible]): [illegible] 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

CIRCHI

MOIRA PIU' IL CIRCO DI MOSCA: per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport Tel. 383.513 - 386.305. Le due famose scuole [illegible] unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma. me. gi. ore 21; ve. sa. ore 16,15 e 21; dom. ore 15 e 18,30; lun. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee 2-58-62-68-71. Per prevendita Cral - Stadio Comunale - Curva Maratona c. Sebastopoli ang. c. Agnelli. Tel. 32.34 77. Sabato 9 un solo spettacolo ore 21. Domenica 10 un solo spettacolo ore [illegible].

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Sono i favolosi Anni Ottanta godiamone l'ultimo brivido!

Orfero, il ribelle +8

Un uomo schivo e timido si ribella con tutta la sua forza contro i soprusi di una società dittatoriale. Questa, in brevissimo, la trama dello spettacolo che si replica fino a giovedì 14 dicembre al Teatro Fregoli. «Il sottosuolo», tratto da un'opera di Fedor Dostoevskij (la traduzione porta la firma di Alfredo Pollero), viene messo in scena dagli attori della compagnia teatrale della Sala Orfeo di Roma. L'attore protagonista è Valentino Orfero. «Il sottosuolo» ha inizio ogni sera alle 21.15, la domenica alle 16.30. I biglietti d'ingresso costano 16 mila lire, 10 mila i ridotti. Per informazioni o eventuali prenotazioni di posti occorre telefonare al botteghino del teatro di piazza Santa Giulia 2 [illegible], al seguente numero: 879373.

Concerto Rai +7

Appuntamento con i concerti della stagione musicale della Rai. All'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini, si esibiscono Frans Bruggen, al flauto, Anner Bijlsma, al violoncello, e Gustav Leonhardt, al clavicembalo. In repertorio musiche di Charles François Dieupart («Suite in sol minore)», Antoine Forqueray («Suite in sol minore per clavicembalo solo»), George Philip Telemann («Sonata in [illegible] minore»), Johann Sebastian Bach («Prima Suite in sol maggiore per violoncello solo») e infine Arcangelo Corelli (Sonata [illegible] sol minore op. [illegible] n. 12 «La follia»). Il concerto avrà inizio domani alle 17. Ingresso 10 mila lire, biglietti numerati 18 mila: in vendita dalle 16,30 alla cassa dell'Auditorium.

Operetta, atto II +8

Secondo appuntamento con l'operetta del Teatro Alfieri. Per il XXXV Festival dell'Operetta da venerdì scorso sul palcoscenico di piazza Solferino 2 [illegible] in [illegible] «La vedova allegra» di Franz Lehar. La regia è di Pitta De Cecco, tra gli attori si segnalano Riccardo Miniggio, Tiziana Benassi e Corrado Olmi. «La vedova allegra» racconta la storia di un matrimonio combinato tra una ricca vedova e un addetto all'ambasciata di Pontevedro. Repliche fino a domani: questa sera s'inizia alle 20,45, domani [illegible] no previsti due spettacoli, uno pomeridiano alle 15,30. Ingressi: 28 mila lire la platea (22 mila i ridotti), 22 mila la galleria (18 mila i ridotti). Informazioni alla cassa del teatro: 535440.

Adorabili donne +7

La stagione «Autunno Teatrale» fa il bis in questo week-end. Stasera infatti gli spettacoli in cartellone sono addirittura due. Al Teatrino Civico di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Chivasso, vanno in scena dalle 21 in avanti due allestimenti: «Un'ora così... cos'è un'ora», regia di Gianfranco Brazzarola, con gli attori del gruppo teatro «Effe» di Cuorgnè; e «Liquidi» di Francesco Bovicelli del Gruppo «Zelig» di Ivrea, [illegible] Lucia Poli. I biglietti d'ingresso costano come sempre 6 mila lire, 5 mila i ridotti. La seconda edizione di «Autunno Teatrale», rassegna di gruppi amatoriali, è organizzata dal Gruppo Zeta Arci e dall'Assessorato alla Cultura di Chivasso. Ultimo spettacolo sabato 16 dicembre.

Revival +7

Stanno per tramontare i favolosi Anni Ottanta, anche se nessuno si era accorto che erano favolosi. Per ricordarli a suon di musica la bella discoteca Mon Reve, in via Nicola Fabrizi 71, ha organizzato per questa sera «Remember Yesterday», party per ballare con i migliori successi musicali di questi giorni e del dec[illegible] passato. A partire dalle 21 circa. Le selezioni discografiche — rock, pop e soul — sono del digei della casa. Domani invece [illegible] Mon Reve ospita una rock band: la Gary Kapple Rock Band si esibisce nel locali di via Fabrizi 71 dalle [illegible] in avanti; in repertorio tutti i brani ballabili degli ultimi vent'anni. Si ricorda che il locale apre verso le 21, anche la domenica sera.

Manca poco a Capodanno per allenarsi a far festa gli indirizzi sono questi

LE GINESTRE
Nel locale di via Valprato 15 concerto jazz con il trio di Pescaglini. Alle [illegible] circa.
CHEZ NOUS
Questa sera il digei Massimo Barri presenta una lunga selezione di brani new age, garage e hip hop, alla discoteca di via Freylin 47, a Moncalieri. Domani sera si balla a ritmo di lambada.
PORTES
Nel locale sotto la Mole, in via Montebello 21, «Cannibal II», il ritorno di Roger Rama. Alle 22.
DA GIAU
«Stomping Back Flash» stasera alle 22 in strada Castello di Mirafiori 340, con il digei Mannucci.
X-PRESS
«Tropical House Dance», con il digei Ehut alla discoteca di via Sacchi 28, alle 22. Domani «P-Funk Power», by Cheb [illegible] Miller.
154 SEVENTH STREET
Spettacolo di cabaret questa sera alle 22 alla birreria di strada Settimo 154, con Carlin.
METRO CABARET
«Keep your ears», musica house e acid dalle 22 in via Gioberti 33.
CHARMING CLUB
Concerto rock domani sera per «American Party» alla discoteca di via Principessa Clotilde 82. Suonano gli Union Jack, alle 22.
AMADEUS
Domani nei locali di corso Torino 108, ad Avigliana, musiche da piano bar con Paolo Povero. Alle 22.
HIROSHIMA MON AMOUR
Pippo, Wayne e Luca presentano al circolo culturale di via Belfiore 24 «Il Sabato del Villaggio», con selezioni di «world music». Alle 22. Domani sera, sempre alle 22, concerto degli Spritz ed esibizione del pittore Andrea Piccinelli.

TACCUINO

Antonio Protto: una festa dell'arte a Villar Perosa. Inaugura oggi, chiuderà il 17 Amadeus è in corso Galileo Ferraris. La Madonna di San Giovanni in via Boston La Venere imperiale va al Massimo. Le Poesie nel caffé. Aladino alla Sala Off

ANTONIO PROTTO
S'inaugura domani alle 15,30 la personale di Antonio Protto che resta aperta fino al 17 dicembre (festivi: 10-12.30 e 16-19; feriali: 16-19). La mostra è nella sede di Villar - Arte, in piazza Centenario 13.
DIRITTI UMANI
Alle 12 di domani nella sala del Consiglio Comunale a Palazzo Civico, in via Milano 1, ha luogo la premiazione del Concorso «I Giovani disegnano i Diritti dell'Uomo». Organizza la Città di Torino e il Club Unesco.
MATINEE MUSICALI
Nell'Oratorio della Chiesa San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5, alle 10,45 di domani si esibiscono Concetta Rinaldi, al flauto, e Antonello Gotta, al pianoforte, per il ciclo di concerti «Matinée Musicali», su musiche di Donizetti, Borne, Chaminade e Schubert. Ingresso libero.
MARIONETTE
Nella Sala Off del Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, alle 15 di oggi va in scena «Aladino», spettacolo di marionette di Augusto Grilli. Si replica domani alle 15. Ingressi 10 mila lire, 8 mila i ridotti. Al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5 oggi alle 18 debutta «Aida», regia di Grilli. Biglietti d'ingresso: 12 mila lire, 8 mila i ridotti. Sempre sul palcoscenico di via Santa Teresa 5 domani alle 17 è previsto lo spettacolo [illegible] burattini «Arlecchino e la fortuna», musiche di Arrigo Tommasi, regia di Grilli. [illegible] biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Informazioni e prenotazioni di posti ai seguenti numeri: 5661774 oppure 5661574.
TEATRO FREGOLI
Alle 17 al teatro di via Santa Giulia [illegible] bis concerto con [illegible] duo Gargerle e Ropa, rispettivamente al violino e al pianoforte. Informazioni al 879373.
AMADEUS MOZART
Per il ciclo di concerti Syntagma alle 16,30 nella Sala Monti [illegible] corso Galileo Ferraris 11 suona il duo Manfredolli, violino, [illegible] De Nadai, pianoforte. Al 542822 ulteriori informazioni. Domani alla stessa ora concerto per pianoforte di Andrea Secchi.
SAN GIOVANNI
La Corale «Madonna di San Giovanni» si esibisce nella Chiesa di via Boston 37 alle 20,45 [illegible] questa sera.
TEATRO TENDA
Si replica il «Rigoletto» domani alle 15,30 al Teatro di piazza D'Armi. Dirige il Maestro Maurizio Arena. Lo spettacolo fa parte della stagione lirica del Teatro Regio. Informazioni al numero: 88151.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 per la rassegna su Ingmar Bergman: «Sorrisi di una notte d'estate», con Ulla Jacobsson, Eva Dahlbeck ed Harriet Andersson. Spettacoli: alle 16,30, alle 18,30, alle 20.30 e alle 22,30. Repliche domani alla stessa ora. Nella Sala 2 per il ciclo [illegible] film «1789: gli schermi della Rivoluzio[illegible]» alle 16 di oggi «Scaramouche» di George Sidney, alle 18,45 e alle 21,30 «Il mondo nuovo» di Ettore Scola, con Hanna Schygulla, Jean Louis Barrault, Andréa Ferréol e Marcello Mastroianni. Replica domani alle 15,30. Alle 24 «I tromboni di Fra' Diavolo», regia di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello. Domani invece alle 18,15 «Caroline Chérie» di Denys De la Patellière, con Franco Anigado, François Guérin e Vittorio De Sica. Alle 20.15 «Désirée» di Henry Koster, con Jean Simmons, Marlon Brando e Merle Oberon. Infine alle 22,15 «Venere imperiale» di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Stephen Boyd e Micheline Presle. Nella Sala 3 per la rassegna dal titolo «Murnau restaurato» alle 18 e alle [illegible] «City Girl», con Charles Farrell, Mary Duncan, David Torrence (didascalie inglesi). Alle 21.15 «L'ultimo uomo», con Emil Jannings, Max Delshaft e Max Hiller (didascalie tedesche, traduzione simultanea). Domani alle 16.30 e alle 20,30 «Aurora», alle 18,30 e alle 22,30 «Tabù». I biglietti costano: 5 mila lire per gli spettacoli serali e 3 mila per quelli pomeridiani.
POESIA AL CAFFE
Al Caffè Leri di corso Vittorio Emanuele 64 alle 17 di domani lettura di poesia italiane.

GIANFRANCO
FERRE

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

M O D A

Ultime novità
Le collezioni degli stilisti si sono tinte di vari colori: dall'azzurro «Mundial» al rosa, al blu petrolio. Torna in auge il castoro

I modelli
Corte o lunghe, a giacca o a mantella ma sempre vaporose, morbide e avvolgenti. Molti gli orli sfuggenti, a petali, arrotondati

a cura di
Tiziana Longo

Pellicce da sogno... ma in multicolor

In alto a sinistra, la mantella-sciallé in castoro nelle quattro gradazioni dal marrone al beige chiarissimo, a rombi, creata da Rita Togno e, di fianco, l'originale pelliccia, effetto giacca-gonna, in puzzola, firmata da Michele Scirelli

Qui accanto, il petit gris tinta champagne con collo a cravatta di Andrea Lavagno. Nella foto grande a destra il visone rasato, blu petrolio, di Michele Scirelli

Sotto, a sinistra il giaccone in volpe giallo paglierino (disponibile anche nei colori rosa, verde acqua, bianco, azzurro) creato da Agata Caponetto. A destra la preziosissima lince russa, lunga, larga e avvolgente, opera di Viscardi

Le pelliccia italiana non ha rivali nel mondo. E Torino in Italia è un centro superattivo, per la creatività, la qualità e la realizzazione artigianale. I riconoscimenti non [illegible]: proprio oggi sette pellicciai italiani (Bano, De Carlis, Sollecitti, Toso, Tosato, Tivioli, e Ileana Zarù), sono impegnati a Mosca nella presentazione delle loro collezioni; in febbraio una ventina di pellicciai torinesi esploreranno, primi fra gli italiani, il variegato mercato giapponese. «*La forza degli italiani* — dicono —, *quello cioè che il mondo ammira in noi, è la bellezza del capo finito: dalla concia, allo stile, alla realizzazione. Cose che altrove sovente mancano. Gli americani e i giapponesi ad esempio hanno una tecnica avanzatissima ma in compenso poco stile e una ridotta capacità di rendere alla pelliccia tutto il suo splendore*».

Scelta delle pelli, conciatura e lavorazione sono infatti alla base di quella morbidezza e lucentezza del pelo che i pellicciai italiani hanno invece ormai raggiunto da tempo. Insieme naturalmente al buon gusto e alla fantasia, che, si sa, alla moda italiana non mancano.

Certo l'argomento «pelliccia» è controverso, diviso com'è fra sostenitori e detrattori, fra campagne violente e giustificazioni, fra ecologisti veri, pseudo e interessi commerciali. E gli uni e gli altri hanno certamente le loro ragioni. Resta il fatto inconfutabile che la pelliccia è bella e rimane comunque il sogno (magari con rimorsi) di quasi tutte le donne.

E se si pensava che tecnica e stilismo fossero ormai giunti all'apoteosi, niente di più sbagliato: c'è sempre qualche innovazione (una punta di colore qua, un orlo sfrangiato di là, un pelo trattato in modo nuovo) ad aggiungere un tocco di classe. E' sufficiente fare un giro nei saloni più prestigiosi di Torino per rendersene immediatamente conto.

Una carrellata dal classico all'estroso ma sempre rigorosamente nel super lusso.

E' ad esempio intramontabile nella sua linea morbida al ginocchio lo zibellino biondo che **Rita Togno** propone fra i classici, insieme al sempre amato visone, alla volpe, al castoro tornato prepotentemente di moda, colorato o no, con il collo ampio a punte arrotondate che si usava negli Anni Sessanta. In castoro o volpe è la mantella frangiata con intarsi a rombi in quattro gradazioni che dal marrone scuro degrada al beige chiarissimo; oppure, sempre originalissime, le stole in visone colorato, lavorate al telaio.

Stropiccioso e fatalissimo, in una parola hollywoodiano, il [illegible] bianco, lungo e vaporoso con collo a cappuccio di **Michele Scirelli**, giovane emergente dall'ormai solida e comprovata capacità. Ma se questo è un capo da grandi occasioni, per tutti i giorni Scirelli propone due novità: il visone rasato (non era mai stato fatto) corto, [illegible] orlo a corolla o tipo mantella, realizzato in blu petrolio e bordeaux; e la puzzola, un pelo poco noto verso il quale forse esistono dei pregiudizi e che invece è sorprendentemente bello. Il modello è anch'esso originale: un pezzo unico che stretto ai fianchi crea un effetto giacca-gonna.

Sempre sulla via della estrosità ecco **Agata Caponetto**.

Qui volpi, visoni, castori, e persiani, per celebrare l'anno dei mondiali di calcio, si sono tinti tutti d'azzurro. L'effetto è straordinario. Così come lo è per i pelosissimi giacconi di volpe nei tenui colori pastello — giallo paglierino, rosa polvere, verde acqua — con uno spiritoso musetto che morde il bordo sul fondo schiena. E poi ci sono ancora le voluminose volpi argentate [illegible] orlo a grossi petali o i breitschwanz da gran sera con colletti in pizzo. Agata Caponetto ha infatti «svecchiato» persiano e breitschwanz, pellicce finora considerate «per [illegible] certa età», alleggerendole con altri tessuti, tingendole in blu o usandole come fodere.

Da **Andrea Lavagno**, altro oggiorrito emergente, si torna sul più classico. Molti i castori colorati, dal bianco-neve al verdone, al bordeaux e poi tanti «petit gris» e «kolinski» che Lavagno usa soprattutto nelle tonalità chiarissime dello champagne per il primo e del biondo naturale per il secondo, noto anche come visone cinese. La linea è sempre morbida, arricchita da originali colli a cravatta, a sciarpa, oppure da grandi, raffinati anelli che avvolti intorno alla testa assolvono il compito di sciarpa e cappuccio insieme.

Viscardi fa pellicce dal 1900, ovvero dai tempi del nonno, iniziatore e fondatore della prestigiosa casa. Il tono è decisamente quello del super lusso. In questo momento la sua attenzione è soprattutto centrata sulla martora, simile al visone e allo zibellino con un setosissimo pelo che va dal marrone scuro al dorato, apprezzato per la sua durata. Raffinatissimo è il Pokan, sempre nelle tonalità del marrone, che Viscardi usa per pellicce corte al ginocchio, avvolgenti, disinvolte, con orli come corolle. Una pelliccia portabilissima a tutte le età.

E che dire della favolosa lince russa, lunga fin sotto il polpaccio, larga e avvolgente, evocatrice di bianche distese solcate da slitte scampanellanti trainate da forti cavalli?

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Vinovo, in queste settimane, si sta completando la doma dei puledri

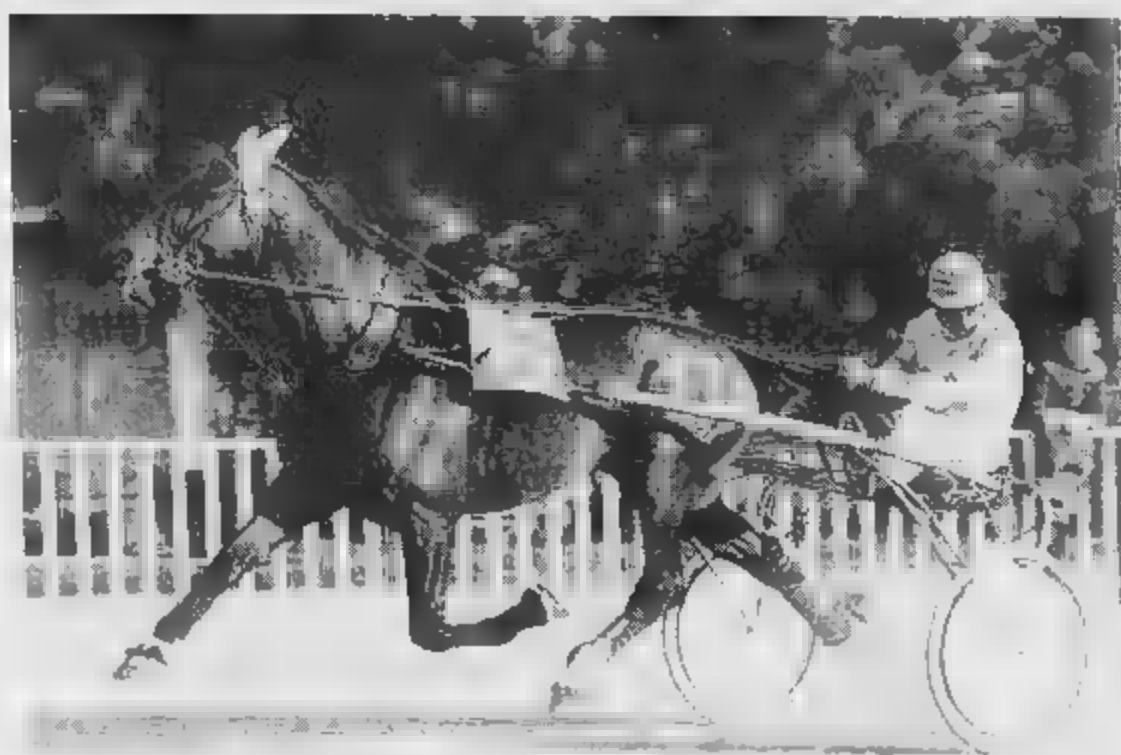
Paura di trottare

Le incertezze e le perplessità [illegible] cavalli più giovani di [illegible] [illegible] sulky e [illegible]

La prima sella, il primo sulky. All'ippodromo sono giorni di «iniziazioni», fondamentali per [illegible] futuro del cavallo-atleta.

A Vinovo, in questi giorni [illegible] sono un'ottantina [illegible] principianti (hanno tutti circa 18-20 mesi), in buona parte acquistati alle recenti aste di Milano. I purosangue lavorano con maggior intensità, in quanto dovranno essere pronti [illegible] correre già per maggio, mentre i trottatori potranno attendere un paio di [illegible] in più. Vediamo come si svolge la preparazione.

TROTTO. Qui i puledri devono imparare [illegible] convivere con il sulky. La conoscenza avviene per gradi, [illegible] può richiedere anche qualche settimana. [illegible] primo approccio [illegible] le novità [illegible] verso il morso, il secondo con le redini. Il morso provoca molto fastidio e può dar luogo a veri e propri casi di rifiuto: il cavallo [illegible] ostina a non aprire la bocca, tra la disperazione dell'allenatore. Superato questo ostacolo (magari ricorrendo ad un morso di plastica morbida eu [illegible] molti zuccherini), si passa alle redini lunghe, saranno [illegible] «volante» [illegible] cavallo [illegible] quindi, oltre a superare i problemi legati alla tolleranza dell'animale, il guidatore deve far assimilare all'animale tutta una [illegible] di comandi convenzionali.

Proprio per graduare l'insegnamento e per ridurre al [illegible] i traumi, inizialmente il puledro viene condotto in pi[illegible] con le briglie ma senza sulky. Il guidatore, in questa prima fase, [illegible] costretto a cam[illegible] dietro al cavallo, facendo anche bene attenzione ad evitare i calcioni che l'animale — giustamente indispettito — potrebbe sferrare all'improvviso. Quando il trotta[illegible] ha acquisito [illegible] giusta reattività ai comandi, [illegible] passa al sulky. All'inizio si preferisce evitare il modello da corsa (molto leggero e perciò fragile) per adoperare [illegible] cosidetta «biga», un attacco molto stabile che ha anche il pregio di ospitare anche due persone. La seconda può risultare utile per smorzare qualche comprensibile intemperanza. Superata anche questa fase (di solito siamo arrivati [illegible] dicembre-gennaio), si continua con un training progressivo: Prima lunghe passeggiate (anche due ore al giorno), poi prove di fatica volte ad irrobustire la muscolatura (attuare magari appesantendo il sulky con qualche pneumatico da trascinare), infine i primi blandi «trottoni», quando [illegible] driver comincia [illegible] chiedere velocità. A questo punto il cavallino sarà ormai adulto (le prove veloci si intensificano solo a maggio-giugno), sostanzialmente pronto per le corse.

GALOPPO. L'iniziazione del puledro purosangue differisce profondamente da quella del coetaneo trottatore.

Soprattutto perché il giovane cavallino deve fare [illegible] za con la sella e con il fantino, che dovrà portare in groppa.

Il momento [illegible] maggior trauma sta proprio nell'accettazione della sella. Non tanto per il peso, quanto per la costrizione provocata dalle cinghie. Così si comincia avvolgendo (giorno e notte) il torace dell'animale con una fascia, che lascia poi gradatamente spazio [illegible] cinghie di cuoio. La sella arriva qualche settimana dopo, seguita dal fantino. Sono i momenti di maggior difficoltà, per l'ostinazione con la quale sono spesso rifiutati questi passaggi. E non mancano, spesso, scene da rodeo. Subito dopo la doma, il puledro impara a galoppare in modo lineare, prima sulla sabbia e poi sull'erba. Un paio di mesi prima del debutto la [illegible] con le gabbie di partenza, le cosidette «starting-stalls».

E' un momento delicato: un trauma potrebbe infatti avere ripercussioni sull'intera carriera agonistica del cavallo (e sul suo valore commerciale). Non [illegible] raro infatti che soggetti, anche anziani, restino «al palo», rifiutandosi [illegible] entrare nelle gabbie e quindi di correre, anche a 4-5 anni d'età.

Acquisita dimestichezza [illegible] le gabbie, anche il giovane purosangue è pronto per il debutto.

Delfo, grande campione da adulto, [illegible] stato estroverso [illegible] bizzoso da puledro

Dopo sei anni

[illegible] i gentlemen parte Castagneri [illegible] Scanavino

Cristiano Castagneri passa la mano. Il presidente dei gentlemen drivers di Piemonte e Liguria sta terminando in queste settimane un «mandato» durato sei anni. Lo sostituirà [illegible] degli esponenti dell'ultima leva dei «guidatori per passione», Roberto Scanavino.

Per il geometra di Pont è il momento dei bilanci. Tanto più importanti perché ottenuti da un uomo che, in modo schivo e pacato, ha portato i puri torinesi [illegible] compiere una vera e propria escalation. «Mi piace ricordare che quando ho assunto [illegible] carica — racconta Castagneri — c'era una sola giornata gentlemen all'anno, ed [illegible] sono diventate cinque».

Ha dovuto amministrare i rapporti [illegible] i professionisti: «Che [illegible] tutti degli amici, ma che non hanno mai gradito troppo l'espandersi della nostra attività, che può sottrarre loro occasioni di correre». Castagneri anticipa la prossima scomparsa della figura del gentlemen con [illegible] [illegible] correre fra i professionisti: «Bisogna stare [illegible] di qua o di là, [illegible] [illegible] questione di serietà». Sottolinea gli ottimi rapporti con la Società Torinese Corse Cavalli: «Con la quale siamo riusciti ad organizzare [illegible] appuntamento importante [illegible] [illegible] Trofeo Federnal [illegible] con la quale abbia[illegible] collaborato in mille modi. Anche rinunciando, nelle giornate di gran premio, [illegible] programmare corse riservate a noi, per lasciare campo aperto ai professionisti».

Castagneri resterà ovviamente nel mondo del trotto, [illegible] nella veste di piccolo proprietario (il suo sogno si chiama Iro Hito Pont, un figlio di Gendarme che si è messo a volare), sia in quella di allevatore (con tre fattrici, progenie della fondamentale Corzanina).

Tutti i convegni di corse [illegible] Vinovo

DOMENICA 10 DICEMBRE - TROTTO - ORE 14,30.
Premio Messina - L. 17.600.000 - mt 1600 - 3 anni.

DOMENICA 17 DICEMBRE - TROTTO - ORE 14,30.
Premio Siracusa - L. 22.000.000 - mt [illegible] - 2 anni.

SABATO 23 DICEMBRE - TROTTO - ORE 14,30.
Premio Bologna (cat. A, B, C) - L. 18.000.000 - mt 2060 - Giornata gentlemen.

MARTEDI' [illegible] DICEMBRE - TROTTO - ORE 14,30.
Premio Ravenna - L. 17.600.000 - mt 2060 - 4 anni.

DOMENICA 14 GENNAIO - TROTTO - ORE 14,30.
Premio Aosta - L. 18.000.000.

DOMENICA 21 GENNAIO - TROTTO - ORE 14,30.
Premio Alessandria - L. 20.000.000.

DOMENICA 28 GENNAIO - TROTTO - ORE 14,30.
Premio Asti - L. 18.000.000.

Come arrivare all'ippodromo

Gli ippodromi di Torino sorgono due chilometri a Sud-Est della Palazzina di caccia di Stupinigi, sulla strada per Vinovo. Amministrativamente sono collocati «a cavallo» dei Comuni di Nichelino e Vinovo.

Facilmente raggiungibili, distano appena un quarto d'ora d'auto da piazza Castello e sono inoltre collegati, nei giorni di [illegible], da un servizio di pullman dei Trasporti Torinesi: i mezzi partono da via Sacchi un'ora prima dell'inizio del convegno e tornano in città dopo l'arrivo dell'ultima corsa. Chi si reca all'ippodromo con la propria vettura può usufruire di un ampio parcheggio recintato, [illegible] pagamento.

All'ippodromo del trotto funziona, nei giorni di corse ed a partire dalle ore 12, un ristorante panoramico. E' possibile prenotare telefonando al numero 9651.356. Sono inoltre aperti [illegible] bar, una tavola calda ed una caffetteria.

Tutti i saloni sono riscaldati. Le tribune possono ospitare circa 10 mila persone.

Il primo dribbling azzurro oggi sulla scena di Roma

SORTEGGIO ORE 17

Con un po' di fortuna, gli azzurri potrebbero evitare squadre terribili come Olanda e Romania. L'Italia, che da due anni è senza l'ansia della qualificazione, ha comunque alcuni problemi da risolvere

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ■ Palaeur, atto primo del Campionato del Mondo: signori attenzione, l'Italia va in pista. A rappresentarla, stavolta, non saranno undici uomini in azzurro bensì numeri e palline ma il *dribbling* che ne può uscire questa sera dal faraonico e spettacolare sorteggio di Roma, potrebbe [illegible] importante quanto uno *slalom* ben azzeccato sul campo di gioco.

Si tratta di dribblare avversari pericolosi per sceglierne altri capaci di rendere meno infido il cammino verso l'accesso al turno successivo. Ritrovarsi in compagnia di Olanda, Romania e Camerun anziché con gente magari simpatica ma calcisticamente meno temibile come i portacolori di Austria, Costarica o Scozia, significherebbe moltiplicare gli ostacoli sul nostro cammino e diradare ulteriormente la capigliatura del povero Vicini al quale i due anni di tranquillità hanno consentito un lavoro sereno ma privo dei benefici derivanti dagli stimoli fortemente agonistici, cioè del «dentro o fuori» tipico della gara ad eliminazione.

E' dall'Europeo di Germania, infatti, che gli azzurri vanno in giro [illegible] l'Europa (ma soprattutto per l'Italia) offrendo esibizioni talvolta amene talora affannose delle loro virtù e delle loro debolezze: un privilegio che ha comunque un prezzo e che presenta dei rischi, poiché appare inevitabile che il beneficio di partecipare comunque al Mondiale venga compensato, in negativo, dalla minor tensione psicologica che i giocatori avvertono.

Se è vero che Vicini ha avuto la possibilità di preparare sul velluto il suo Mondiale, non è detto che abbia già risolto i problemi e che da ciò siano scaturite esclusivamente delle conseguenze positive: pur essendo certo della consistenza di certi uomini che sono le fondamenta della squadra azzurra (ad esempio, Zenga, Vialli, Baresi e Ferri), il commissario tecnico azzurro nutre ad esempio non pochi dubbi circa alcuni nomi da incastrare nel mosaico e le funzioni da attribuire a diversi suoi uomini.

Il caso-Baggio ci sembra l'esempio più lampante dei turbamenti che tormentano tuttora Vicini il quale, dopo aver scoperto la preziosità del giovane talento vicentino nella partita di Cesena contro la Bulgaria, ha visto ridimensionare i propri entusiasmi nelle prestazioni successive (contro Brasile, Algeria e Inghilterra) che si sono incaricate di ribadire che il tanto vituperato Giannini continua forse a rappresentare la soluzione migliore per non non sbilanciare la squadra troppo in avanti.

Tutto ciò senza tralasciare le perplessità legate anche a giocatori come Zenga e Vialli, i quali dovrebbero essere le sicurezze ma che negli ultimi tempi, avendo dimostrato di aver dimenticato alcune delle loro qualità precipue (tanto per intenderci il gol, nel caso dell'attaccante sampdoriano), sono diventati piuttosto simboli di incertezze.

Ma i problemi non si limitano a questo. Registrato il dileguarsi di personaggi come Altobelli e più tardi come Borgonovo, sono ora i nomi di Carnevale, Serena e forse Mancini a turbare i sonni del c.t., il quale [illegible] incerto circa l'uomo da affiancare a Vialli. [illegible] si può escludere l'emergente Schillaci... fantasma incombente e giunto buon ultimo a rendere più cariche di dubbi le giornate e le notti di Vicini.

Parimenti, [illegible] si possono tacere i timori originati dalle condizioni di Ferri e soprattutto di Baresi, quest'ultimo un elemento davvero irrinunciabile: i due, a causa degli interventi chirurgici dai quali [illegible]o in via di recupero, si presenteranno però all'appuntamento con qualche settimana in meno di fatica nelle gambe e dunque [illegible] meno tossine da smaltire. Il fatto di perdere test importanti come quello del confronto con l'Argentina, che attende gli azzurri a Cagliari, è un *handicap* relativo vista l'esperienza di cui beneficiano i due «veterani» della truppa azzurra.

Almeno per qualche giorno, comunque, i problemi di carattere tecnico lasceranno il posto ai rilievi di carattere logistico-operativo. Dal mega-sorteggio ci verrà offerto materiale in abbondanza per alimentare il gio[illegible] delle previsioni e delle fantasticherie. Il calcio è anche chiacchiera: o no?

Piercarlo Alfonsetti

In alto, Vicini sembra dire: ecco il mio gioiello (qui sopra, Baresi)

Il commissario tecnico olandese è angosciato all'idea di non avere Gullit

Quanti c.t. preoccupati!

Fanno i profeti e contano i «grandi» infortunati

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● Karl Heinz Rummenigge nel suo perfetto italiano dice: «*Milano è una città stupenda, come invidio i miei successori che vi giocano il Mondiale*».

Miljan Miljanic, amico dai tempi di Germania '74, ribatte il solito tasto: «*Se i calciatori jugoslavi fossero dei veri professionisti, non ci sarebbe neppure da discutere sull'esito del campionato. Abbiamo un gruppo di splendidi anarchici...*».

Carlos Bilardo c.t. argentino non è preoccupato dal momentaccio di Maradona: «*Quando è ora, Diego ritrova tutto se stesso*». Sarà contento Ferlaino.

Il vecchio Pepe Schiaffino ti prende sottobraccio nei corridoi del Midas e sussurra: «*Mi gira la testa, tutti vanno su e giù, ma che cosa fate voi giornalisti?*».

Facciamo come tutti gli addetti ai lavori del carrozzone Italia '90. Passeggiamo, raccogliamo pettegolezzi, ritroviamo compagni di lavoro di quattro anni prima in Messico, cerchiamo conforto da esperienze più o meno lunghe per pensare a cose potrà accadere. Stasera al Palaeur e dopo, sui campi, dall'8 giugno all'8 luglio.

Il sorteggio è l'ultimo *choc* dopo quello della designazione delle teste di serie. Da giovedì [illegible] abbiamo tutti (anche chi legge o vedrà in tv) sei punti fermi per altrettanti gironi.

C'è già stato qualche *choc*: la rabbia spagnola, lo stupore belga (Verona piace, ma si teme tifo contrario), il [illegible]piacimento brasiliano. Pelé: «*Torino città tranquilla, meglio per la squadra*». Il capo della troupe di Rede Globo (radio, tv, giornali, un colosso dell'informazione brasiliana) sconvolge Pacifico e Zaccarelli inviati del Col torinese: «*Arriveremo in cinquecento, vogliamo un hotel tutto per noi*». La nostra città si prepari all'assalto.

Intanto, ieri, in sala stampa ci è stato offerto un simpatico libro su Udine che (sponsor Zico) ha offerto al Brasile il raduno precampionato. Su Torino nulla...

Ma c'è il sorteggio. Intanto. Di stasera molti sanno già tutto, ma in realtà il punto fermo è uno solo: Colombia e Uruguay, sorteggiato parallelamente nella fascia 2, potranno entrare (una o l'altra, ovviamente) solo nei gironi A (Italia), D (Germania), E (Belgio), F (Inghilterra). Nessun contatto fra squadre sudamericane nel primo turno.

Occhi e orecchi tesi al sorteggio: la prima estratta fra Colombia e Uruguay farà compagnia agli azzurri. Gente maligna che crede nei sorteggi «intelligenti» è certa che ci toccherà la Colombia. Troppo scomodo l'Uruguay per i padroni di casa.

Altri maligni ci affiancano la Spagna (è il destino gradito a Suarez che preferisce vivere con i favoriti...) e ultimi gli Emirati Arabi. Chi ci vuol male prevede un girone Italia-Uruguay-Olanda e Camerun (gli africani per rinfocolare le polemiche post-Spagna).

Meglio aspettare stasera, questione di poche ore. Unica cosa certa, importante evitare gli uruguagi. Hanno un certo Ruben Sosa, e anche altro.

Più seri i discorsi tonanti sul Mondiale che verrà giocato. Su tutti pesa l'incertezza delle condizioni fisiche, il prossimo giugno, di campioni che ora sono in cantiere. Gullit è quello che rischia più di tutti i grandi acciaccati, ma Bilardo pur se si sforza non sa se avrà il miglior Maradona e se Valdano opererà un recupero fisico (già iniziato) che avrebbe del miracoloso, lo stesso Vicini ha i suoi guai (Ferri e uno scadimento di tono generale). Il Brasile ha dubbi su Silas. La Jugoslavia ha perso lo squalificato Bazdarevic forse il migliore. La Germania spera che Matthaeus riprenda bene, e presto.

I risultati di [illegible] sondaggio spontaneo in queste giornate romane attorno a Italia '90 concede agli azzurri le *chances* di una buona squadra con il *doping* dell'ambiente di [illegible], ma nessuno vede una superiorità netta degli uomini di Vicini. Siamo d'accordo, ci sarà indubbiamente da soffrire.

Molte *chances* alla Germania («*Trapattoni ti sta allenando*», battuta di Rummenigge), tante al Brasile col *look* europeo del «libero» fisso (Galvao) imposto da Lazaroni. Meno ad Argentina e Olanda, poche per l'Urss e per l'Inghilterra. «*Arriveremo al secondo turno e stop*», ha detto ieri Bobby Charlton.

Due gli *outsiders* più votati: Uruguay e Svezia. Ma intanto il buon Suarez ammonisce: «*Non scordate la Spagna, le attenzioni che il Mondiale ci ha negato adesso dovrà dedicarcele in estate*».

Bruno Perucca

Prima il presentatore intervisterà Luciano Pavarotti

La Coppa nelle mani di Baudo

Alla cerimonia, che s'inizierà alle ore 17, parteciperanno grandi firme dello spettacolo: Sophia Loren, De Piscopo, Bennato, Miseria e Gianna Nannini.

ROMA ■ Ormai ci siamo. Alle 17 di questo pomeriggio, minuto più minuto meno, conosceremo la composizione dei sei gironi del Mondiale. Sarà l'ultimo atto formale di Italia '90. Da qui in poi, fino all'8 giugno, ci sarà spazio solo per le speranze e per gli allenamenti. Poi il campo. Che darà il solito verdetto inappellabile.

Il mega-show di oggi pomeriggio al Palaeur chiuderà una settimana intensa e ricca di avvenimenti. Gli arrivi di grandi campioni del passato da Pelé a Zico, da Bobby Charlton a Rummenigge, si sono alternati alle conferenze stampa [illegible] vari sponsors. Tutto il mondo calcistico si è riunito per sette giorni al Midas di Roma e, nonostante qualche lamentela più o meno velata e un paio di stravolgimenti del programma, l'atmosfera che si è respirata è stata quella tipica delle grandi attese.

La giornata odierna ha alle 12,30 l'ultimo incontro in programma tra uno sponsor e la stampa. Bobby Charlton, ex asso indimenticato del Manchester United e campione mondiale con l'Inghilterra del 1966, e il dottor Socrates sono gli ospiti illustri. Ma anche in questa occasione l'attesa per il sorteggio ha avuto il sopravvento. Ospiti e ospitati hanno continuato per tutto il tempo ad intrecciare pronostici, a scambiarsi opinioni. Tutto è apparso molto naturale, senza forzature di sorta.

Secondo il rigidissimo (per l'occasione) programma stilato dalla Rai, il via al pomeriggio che si concluderà con il responso delle urne, sarà dato alle 16,58. Due minuti prima cioè che Pippo Baudo, gran cerimoniere del galà, salirà sul megapalco costruito per la circostanza. Sarà il pubblico, infatti, coordinato dal coreografo Franco Miseria, ad accompagnare il percussionista Tullio De Piscopo preposto con la sua batteria a scandire l'ouverture. Alle 17 in punto arriverà il Pippo «*nazionale*». Un saluto di prammatica ai giornalisti, poi la presentazione dell'inno (versione italiana) che sarà eseguito da due big della musica leggera: la scatenata Gianna Nannini ed Edoardo Bennato.

Quindi il primo break. Un break doveroso perché entrerà in scena Sophia Loren, l'attrice che più di ogni altra ha esportato nel mondo il «*made in Italy*». La Loren parlerà brevemente e alle 17,10 lascerà spazio a Luciano Pavarotti che si esibirà accompagnato dall'Orchestra Sinfonica della Rai nel mitico «*O sole mio*».

Dopo questo bagno tricolore, Baudo tornerà a strizzare l'occhio anche agli ospiti. Sarà perciò la volta del grande musicista Giorgio Moroder che eseguirà l'inno mondiale, stavolta però nell'edizione inglese. Laser ed effetti speciali condiranno l'esibizione di Moroder. Ancora Pavarotti sul palco, e saranno passati [illegible] minuti dopo le 17. Baudo lo intervisterà e il tenore rivelerà la sua passione per lo sport, soprattutto per il calcio. Ovviamente non poteva sfuggire l'occasione per sentire nuovamente cantare Pavarotti. Ed ecco quindi che sulle note di «*Nessun dorma*» (Vincerò), praticamente si concluderà la parte frivola dello show.

17,27: Baudo tornerà sul palco e annuncerà l'entrata in scena della Coppa. Sarà il presidente della Federcalcio argentina, Julio Grondona, a portarla sul palco, mentre un occhio di bue la seguirà senza perderla di vista un attimo. Dietro Grondona [illegible] ci [illegible] Joao Havelange, Neuberger, Matarrese, Carraro e Blatter.

Ed eccoci finalmente arrivati al momento della verità. Il momento atteso per tanto tempo. Saranno le 17,30 circa quando Josef Blatter, segretario generale della Fifa, ordinerà a Rummenigge, Bruno Conti, Sosa, Pelé, Passarella e Bobby Moore di procedere al sorteggio.

Facile immaginare i boati del pubblico ogni qualvolta sarà estratto un nome dall'urna e [illegible] noto un sorteggio. La gioia e il dolore faranno la loro comparsa al Palaeur in egual misura. L'ansia per un abbinamento difficile e la gioia per un cammino prevedibilmente facile si rincorreranno fra i componenti delle ventiquattro delegazioni mondiali.

Una mezz'ora circa in tutto dovrebbe durare il sorteggio vero e proprio, poi in chiusura è previsto il balletto di commiato. Probabilmente lo vedranno in pochi. Il Mondiale, d'altronde, è già cominciato.

Mauro Ferri

Anche Sophia Loren abbellirà la cerimonia del sorteggio mondiale

Schillaci esulta dopo un gol: Zoff vuole che continui a farne in... silenzio

Zoff, stop alle polemiche fanno male alla classifica

Il tecnico della Juventus è stanco di parole in libertà: le ultime sono di Schillaci che accusa i compagni di dargli pochi palloni. Contro il Cesena ci vogliono I due punti

Anche nei momenti più felici le polemiche non mancano. Sono lontani i giorni in cui la Juventus era un'oasi di serenità. Mentre gli altri si dilaniavano, la Juve vinceva. Taceva e vinceva. Oggi, neppure la sesta vittoria consecutiva in Coppa Uefa serve per riportare serenità in un ambiente in cui soltanto Zoff riesce a mantenere calma e nervi a posto.

Negli ultimi quattro giorni si sono registrati nell'ordine questi episodi: primo, lo sfogo di Tricella che si sente escluso immeritatamente; secondo, quello di Bruno verso Tacconi e quindi quello di Tacconi verso Bruno; terzo, il malumore di Schillaci che si è lamentato perché in attacco sp[illegible] e volentieri arrivano palloni ingiocabili.

Insomma, per Zoff è sempre festa grande... Ieri ha preferito non intervenire sull'ultimo caso in ordine di tempo limitandosi ad un generico: *«Schillaci è stato frainteso»*, che può essere anche un modo elegante per non entrare nel merito del problema, ma che [illegible] sposta di una virgola [illegible] realtà.

Schillaci, infatti, ha parlato chiaro all'aeroporto di Dresda e ieri ha dovuto [illegible]dere conto delle sue dichiarazioni di fronte a tutti i compagni, lasciando poi lo spogliatoio di p[illegible] umore.

Poi ha preso la parola Zoff ed ha chiesto a tutti meno parole e più fatti. Un discorso breve, ma molto chiaro. Lo ha interrotto soltanto l'arrivo dell'avvocato Giovanni Agnelli che prima ha fatto i complimenti alla squadra, poi ha chiesto [illegible] ripetere anche in campionato partite come quella di Karl Marx Stadt. Il presidente della Fiat ha visto in televisione la gara, alternandola con quella del Napoli. Ai tifosi ha poi assicurato: *«Faremo di tutto per prendere Baggio, quanto a Tacconi resterà con noi»*.

E torniamo all'attaccante Schillaci. E' evidente che Schillaci si è cacciato in [illegible] brutto guaio. Fin da domani contro il Cesena, non potrà più sbagliare la mira, sfruttando tutti quei *«pochi»* palloni che gli uomini del centrocampo gli fanno arrivare. In realtà i compagni non hanno preso troppo sul serio il suo sfogo. Solo Zavarov, c[illegible] molto fair play, si è autoaccusato, mentre dagli altri [illegible] solo arrivati [illegible] risini ironici. Voce anonima di spogliatoio: *«Pensi ad essere meno egoista. Per [illegible] come lui ci vorrebbero non uno, ma due palloni»*. Allegria.

Interrogato sullo stesso argomento, Barros ha scelto la strada della neutralità: *«Per carità* — ha detto — *nessuna polemica. Qui basta [illegible] parola per scontentare qualcuno. Diciamo che [illegible] tutto bene. Io devo cercare soprattutto di conservare il posto e meritare la riconferma per il prossimo anno. Ma non so neppure se per restare mi basterebbe vincere la Coppa Uefa»*.

Ognuno ha i suoi problemi a quanto pare. I dubbi di Barros sono anche quelli di Aleinikov, che arrivato alla Juve in extremis, rischia di lasciarla già a fine stagione. Pure lui vive nel dubbio: *«Non conosco bene le abitudini italiane, quindi non so se le vittorie sono importanti ai fini di [illegible] riconferma. Ho però capito che qui si chiacchiera molto. Tutti mi chiedono cosa penso di ciò che ha detto Schillaci. Io rispondo che è ridicolo parlare di chi gioca meglio o peggio, di passaggi sbagliati, di palloni che non arrivano mai. Per noi questo è il momento di giocare, non di parlare»*.

Avanti il prossimo. Marocchi preferirebbe tacere (*«non vale la pena di rispondere a carte sparate»*), poi giustamente [illegible]rca [illegible] difendere la sua posizione di giocatore tra i più positivi in assoluto, ma senza mirare a bersagli precisi: *«Ho sempre pensato che la Juve stia giocando [illegible] ottimo calcio, che sia una squadra che diverte e che concretizza, come dimostrano i [illegible] gol segnati. Nessuno ha fatto meglio di noi. Ci sono partite con due o tre tiri in porta, mentre chi vede la Juve non si pente mai di aver pagato il biglietto. E allora quando si ha il migliore attacco del campionato, a cosa serve fare polemiche?»*.

E' quello che si domanda anche Zoff, [illegible] il tecnico bianconero sa bene che per quest'anno sarà difficile tenere la Juventus lontano dalle chiacchiere. Nel bene e nel male i bianconeri fanno discutere. Adesso, per esempio, si riparla anche di una possibile riconferma del tecnico, dopo che tutti avevano già decretato [illegible] suo licenziamento a fine stagione. Zoff non ne ha fatto [illegible] problema prima e [illegible] [illegible] crea un altro adesso. Ma anche per lui non saranno soltanto i risultati a decidere.

Forse da domani si comincerà a pensare anche [illegible] Cesena, che si presenterà al Comunale con una sola punta, lo slavo Dujkic, visto che Agostini è squalificato. L'attaccante, che di recente ha messo in crisi anche lo stopper del Napoli Baroni, è un ottimo colpitore di testa, così in assenza di Bonetti, squalificato, verrà assegnato a Brio. Disco rosso per Napoli, quindi. Il secondo marcatore sarà infatti Bruno, che si occuperà di Pierleoni, una [illegible] punta che nelle [illegible] ha il... gol facile.

Fabio Vergnano

Van Basten

Il Diavolo vive una stagione di gloria ma la Sampdoria gli toglie il sonno

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO ● E' da queste parti la [illegible]viera del Milan. Altro che Rapallo, anche se i campi sono ghiacciati, sembrano ricoperti dalla neve, invece è galaverna. Stamane Sacchi ha allenato la sua truppa nel «ritiro» di Milanello dopo avere rinunciato ad una trasferta anticipata in Liguria alla ricerca di lidi migliori. Bene o male, il campo coperto può bastare. Per riscaldare i garretti di capitan Baresi che scalpita per tornare a fare il gladiatore; oppure quelli di Ancelotti che ha fretta di dimenticare la pausa causata dall'ennesima artroscopia. Babbo Natale porterà loro un regalo anticipato, appunto [illegible] rientro in campionato e subito dopo la partenza per il Giappone. Appena il tempo di fare [illegible] valigia, salutare la famiglia e poi via per il lungo viaggio attraverso [illegible] la rotta polare, proprio sulle tracce di Babbo Natale. Con una Supercoppa nella sacca, quella ritirata da capitan Tassotti a nome dell'assente Baresi fra le urla di 52 mila tifosi, un centinaio dei quali ha preso d'assalto anche la tribuna stampa trovando il modo, nella calca, di derubare alcuni giornalisti. Cose che capitano nelle migliori famiglie.

A due passi, Berlusconi dirigeva il coro cantando: *«Siamo Supercampioni»* e si immolava in un quarto d'ora abbondante d'intervista. Parlerebbe sempre il cavaliere, così come Sacchi [illegible] si stanca mai [illegible] allenare la [illegible] truppa. Ieri mattina ancora allenamenti, bagni, massaggi, e poi tante parole ed una frase che lascia intendere come la pensa il ducetto venuto dalla Romagna. *«Alcuni giornalisti brasiliani mentre mi intervistavano, hanno detto che Lazaroni dovrebbe copiare da me, dal Milan come fare giocare il Brasile»*. Insomma, abbiamo un altro profeta.

[illegible] Milan che ricompone la propria fisionomia è sicuramente un Milan pericoloso per la Sampdoria, così come lo è stato per il Barcellona. Anche se c'è [illegible] rischio [illegible] [illegible] *forfait* [illegible] parte di Donadoni uscito acciaccato dal confronto con gli spagnoli e si sa quanto sia importante nel gioco dei «Supercampioni» (parole e musica di Silvio Berlusconi) l'ex tamburino bergamasco.

Ancelotti e Baresi potrebbero anche [illegible] bastare per fare la differenza, considerato che sono pur sempre assenti da diversi giorni e non potranno offrire il miglior rendimento possibile. Donadoni [illegible] stato il primattore contro il Barcellona alla pari [illegible] Rijkaard: grande recita da parte [illegible] entrambi, pronti ad esibirsi con il repertorio classico ma anche con numeri nuovi, inconsueti. Due attori nati per il calcio.

Baresi ed Ancelotti si esprimono in modo diverso, altro stile, altra consistenza anche se le loro «finalità» finiscono per congiungersi [illegible] quelle di Donadoni e Rijkaard sul piano dell'economia di gi[illegible] Berlusconi sa sceglierli bene i suoi [illegible]. *«Sappiamo benissimo che con la Sampdoria è una specie di spareggio* — [illegible]iva Ancelotti mentre Sacchi confermava il suo rientro, almeno nella ripresa, proprio per non affrettare i tempi — *ma noi siamo pronti a reggere al prevedibile urto dei blucerchiati. Grosso complesso, non lo si scopre oggi; squadra da diversi anni in area-scudetto e dunque da affrontarsi con le molle. Anche senza il sottoscritto e Baresi, il Milan ha saputo arrangiarsi; lo si [illegible] visto in [illegible]pionato e nella Supercoppa. Ci fosse anche Gullit... [illegible] non possiamo chiedere troppo alla vita. L'importante è che prima o poi anche Ruud torni. Intanto tornia[illegible] io e Franco, anche se non saremo al massimo: vorrà dire che ci prepareremo per Tokyo»*.

Prima dei colombiani, però, salto con i blucerchiati: potrebbero rivelarsi molto più pericolosi del Medellin. Così lascia intendere Sacchi: *«Giochiamo contro Vialli e compagni, non gli ultimi arrivati. Per strappare un buon risultato, occorre un Milan determinato come in Coppa dei campioni...»*.

Giorgio Gandolfi

Vialli

Domani di fronte Fascetti e Sonetti, che hanno introdotto in Italia alcune strategie

Ad Avellino, lotta fra pionieri del pressing

L'allenatore granata recupera i contusi e tiene in dubbio il «dormiglione» Muller. Se dovesse rinunciare al brasiliano, utilizzerebbe Venturin oppure Lentini. E dice: «Al Partenio sarà dura per noi»

Fascetti tiene sulla corda Muller, ormai cronico ritardatario

NOSTRO SERVIZIO

AVELLINO [illegible] *«007, l'ultima apparizione»*. Non abbiano timore i *fans* del leggendario James Bond, eroe di tante fatiche [illegible] Ian Flemming, quella cifra corrisponde semplicemente allo *score* del Torino Calcio formato-trasferta.

Zero vittorie, zero sconfitte, sette pareggi: un cammino monotono eppure in perfetta media inglese. Ergo, in perfetta media-promozione. Una cifra che comunque vada a finire domani ad Avellino, verrà inesorabilmente cambiata dalle leggi della matematica.

Questo 007, stranamente, disturba i sonni di qualcuno. [illegible] quel qualcuno che vorrebbe il Toro *matador* del torneo cadetto, schiacciasassi inarrestabile davanti a qualsiasi avversario. Di quello stesso qualcuno che vorrebbe il Torino sempre vincente, anzi trionfatore, e non perdona ad Eugenio Fascetti che così non sia. E lo fa a gran voce.

Difficile però soltanto immaginare che il Fascetti protagonista di mille battaglie anche [illegible] di fuori del rettangolo d'erba, venga colpito o addirittura abbattuto dalle critiche.

«Non sono un uomo facile — dice — *lo so. Ma queste situazio[illegible] non mi impauriscono. Mi fan[illegible] comodo, mi esaltano»*.

Impossibile immaginarlo al di fuori della mischia o al di sopra delle parti. Fascetti [illegible] sempre in trincea, lo stato maggiore non fa per lui.

Così, domenica si è imbavagliato dopo il triste pari con [illegible] Triestina ma non ha risparmiato parole dure ai suoi. Così, domani si ritroverà al «Partenio», ennesimo teatro del suo turbolento passato di allenatore.

Le polemiche non sfiorano lui ed anche la squadra ne è al riparo, il *training* psicologico dell'estate ha funzionato alla perfezio[illegible] *«Non sarà una passeggiata»*, ripeteva fino all'ossessione Fascetti. Lezione imparata, i granata sono tranquilli. Anche alla vigilia di un incontro difficilissimo, in quello stadio che pochi atleti hanno fatto terra [illegible] conquista anche [illegible] non lontani tempi della [illegible] A per gli irpini di Sonetti.

Recuperati gli acciaccati, Fascetti non ha alcun problema di formazione. L'unico a rischiare di non esserci sembra Muller, lo scadente stato di forma e la «lun[illegible] dormita» di giovedì mattina, con l'aereo per Roma partito senza il brasiliano: due ottimi motivi per un'esclusione, soprattutto se il tecnico che lo deve gestire si chiama Fascetti, ovvero l'amante della disciplina per antonomasia.

E' solo un'ipotesi, [illegible] da qualche tempo si vocifera di una promozione per Venturin o Lentini: entrambi giovedì pomeriggio hanno ben figurato nell'«amichevole» con il Valmontone e, forse annusando aria buona, hanno messo a segno una doppietta ciascuno.

Capitan Cravero ci sarà, Mussi anche, [illegible] al «Partenio» sarà comunque dura. Gli irpini in casa stentano parecchio, la vittoria di Barletta li ha tirati fuori dalla crisi che stava per attanagliarli. Un eventuale successo sul Torino consentirebbe ai biancoverdi di vivere [illegible] rendita per un bel po'. La posta in palio è dunque grossa, il piatto è il più appetitoso possibile oggi in serie B (costato di Toro, appunto). Sonetti starà caricando a mille i suoi, nel segno del carattere che lo contraddistingue e che tanto lo fa somigliare proprio a Fascetti.

«Io e Nedo — racconta il tecnico torinista — *siamo stati i primi in Italia a parlare di pressing e tattica del fuori gioco. Allora fummo considerati all'avanguardia, [illegible] siamo passati di moda»*.

Chi cederà [illegible] passo? Chi aiuterà l'altro in nome di analoghe visioni calcistiche? Forse Fascetti chinerà [illegible] capo chiedendo semplicemente l'onore delle armi. O magari Sonetti si farà superare abbandonandosi alle ire funeste dell'Irpinia intera, ammaliata dall'occasione che quella casacca granata rappresenterà in un *revival* di serie A?

Pronostico incerto, dunque, risultato dubbio, tanto per usare [illegible] facile gergo calcistico. E che sia X, tanto per non cambiare?

Marco Mazzocchi

Muller non sa ancora se giocherà o se verrà dirottato sulla panchina

Il grande sci torna in Europa Tomba ha un rivale in casa

Nel supergigante in programma domani a Val d'Isère, il bolognese sarà impegnato contro i campioni stranieri, ma anche in una sfida in famiglia con Rungalldier

DAL NOSTRO [illegible]

VAL D'ISÈRE [illegible] Dopo l'esibizione in Australia e America del Nord, la Coppa del Mondo di sci torna domani sulle nevi europee che l'hanno inventata. E in una delle sue tappe più classiche, Val d'Isère, per quel Critérium de la Première Neige che per anni ha segnato l'esordio stagionale del grande sci e ha visto i successi di campioni leggendari come Schranz, Gustavo Thoeni, Klammer e Stenmark.

La pressoché totale mancanza di neve ha fatto saltare la discesa libera, ma [illegible] il supergigante: una striscia di neve artificiale che solca il bruno della montagna e su cui [illegible] cimentano per la prima volta di quest'anno gli specialisti della velocità. Non la prediletta discesa libera, ma comunque un utile passaggio intermedio dopo cinque prove di slalom speciale e gigante.

«Ottimo, direi: i discesisti non hanno ancora gareggiato [illegible] questo va giusto bene per rodarsi [illegible] po'». Modesto Santus, bergamasco, allenatore del gruppo A [illegible] discesa, vede [illegible] buon occhio questo primo approccio stagionale dei suoi ragazzi col clima di gara in una specialità meno impegnativa della libera.

Santus è a Sestriere con tutta la squadra dei discesisti. Qui martedì ci sarà un altro supergigante e la perfettamente preparata [illegible] pista Kandahar della Banchetta [illegible] ha consentito due giorni di proficuo allenamento: per una volta insieme con gli slalomisti, viste le caratteristiche istituzionalmente ibride di questa quarta specialità di recente creazione.

Mentre Tomba e compagni hanno raggiunto Val d'Isère fin da ieri [illegible] il team dei velocisti ha preferito formarsi in Val Chisone un giorno in più.

Per quanto riguarda gli sci, c'è da segnalare una non trascurabile novità: l'applicazione sotto l'attacco in tutti gli attrezzi da supergigante della piastra antivibrante inventata dagli svizzeri e chiamata Derbyflex. Un accorgimento tecnico già introdotto da un paio d'anni (Piccard, nel superG vittorioso delle Olimpiadi di Calgary) e questa stagione adottato in grande stile anche dagli azzurri.

«Lo abbiamo sperimentato in estate — spiega Santus — [illegible] si è visto che lo stesso atleta, [illegible] l'introduzione del Derbyflex, otteneva tempi nettamente migliori. E' quasi ininfluente sul ripido, ma [illegible] pendenze medie, dov'è importante far correre gli sci, è utile».

Anche un briciolo di tecnologia, dunque, in aiuto dell'agguerrita squadra italiana che marcia su Val d'Isère. Solo dieci, però, potranno gareggiare: Rungalldier, Sbardellotto e Ghedina fra i discesisti, Tomba, Ladstaetter, Camozzi, Polig, Barcella, Pesando [illegible] Holzer fra gli slalomisti. E fra i motivi d'interesse [illegible] anche [illegible] quasi-sfida interna: fra Tomba e Rungalldier, i due atleti azzurri meglio piazzati, [illegible] l'8° e il 14° posto, nella classifica internazionale [illegible] specialità. Uno slalomista e un gigantista a confronto nella gara appositamente creata per fare da terreno di confronto.

Di Tomba, in questo primo scorcio di stagione, si è ormai detto tutto il dicibile: non è ancora al massimo, si sta specializzando in slalom, in superG si è allenato poco. [illegible] Rungalldier non si [illegible] nulla.

«Dipenderà tutto dal tracciato — afferma Santus —. Se [illegible] tratta di una gara veloce, Rungalldier non ha problemi perché è abituato [illegible] fare discesa ma può perdere qualche [illegible] nelle curve, per Tomba vale il discorso contrario. Tutti e due, però, se la cavano molto bene anche nella specialità dell'altro. La gara di Val d'Isère, poi, se non fanno scherzi i tracciatori, può andare bene per entrambi, visto che è molto varia. Disponendo di poco dislivello dovrebbero mettere molte porte e quindi fare tante curve, in teoria, ma volendo le porte si possono anche mettere tutte diritte».

Giorgio Destefanis

Rungalldier spera che sia una gara veloce, perché è abituato alle discese

[illegible] BOXE [illegible] DI TERAMO

Nati chiede strada ma il disco è rosso

L'italiano tenta di strappare il titolo mondiale dei supergallo versione Wbo allo statunitense Mitchell (per tv su Italia 1 dalle 20,30). Parisi domani combatte a Leningrado

Umberto Branchini, dopo il crudo ridimensionamento di Maurizio Stecca ad opera [illegible] Louie Espinoza, un mese fa sul ring di Rimini, prosegue sulla strada del rischio. Stasera al Palazzetto dello sport di Teramo Valerio Nati tenta l'impresa, decisamente [illegible] disco rosso, di strappare il titolo mondiale dei pesi supergallo, versione Wbo, al picchiatore statunitense Kenny Mitchell.

Ma stavolta c'è una ragione logica nell'accettare quest'impegno sulla carta impossibile, mentre per Stecca-Espinoza sulla logica prevalsero gli atteggiamenti di reazione polemica da parte del manager e di cieco orgoglio da parte del pugile.

Valerio Nati ha 33 anni, ha alle spalle una lunga e gloriosa carriera, brutalmente interrotta un anno fa dal ko mondiale contro il messicano Daniel Zaragoza. Branchini, pur non sottovalutando le doti del ventinovenne Mitchell (che ha battuto fra gli altri gli ex mondiali Gervacio e Canizales) aveva [illegible] dovere morale [illegible] concedere al veterano romagnolo un'ultima chance.

Nati, insomma, parte battuto, ma appunto per questo sale sul ring tranquillo, senza complessi, avendo tutto da guadagnare in questo legittimo desiderio [illegible] ritentare la sorte. E sul ring, le sorprese non sono mai da escludere.

La riunione di Teramo, che sarà trasmessa in leggera differita da Italia 1 a partire dalle 20,30, comprende un altro campionato del mondo che interessa un potenziale italiano: il tunisino Ben Ali Kamel, che ha chiesto da tempo di acquisire la nostra nazionalità.

Kamel, che fu messo ko quattro anni fa da Rocky Lockridge per il titolo Wba dei pesi superpiuma, ritenta l'avventura sotto l'ombrello della Wbo, la cui corona è attualmente vacante. L'avversario è il portoricano Antonio Rivera. Questi è già stato campione del mondo dei p[illegible] piuma Ibf nel 1988 grazie ad una vittoria prima del limite sul coreano Kee Young Chung, perdendo il titolo sei mesi dopo, in sole quattro riprese, [illegible] fronte a Calvin Grove.

Il disco, per il pugile tunisino, non è decisamente rosso come per Nati, ma almeno giallo lo è di sicuro.

Completa il quadro del weekend pugilistico un avvenimento-novità. L'imbattuto Giovanni [illegible] Parisi è il primo pugile italiano [illegible] ad esibirsi, da professionista, su un ring sovietico. L'olimpionico di Seul affronta domani pomeriggio a Leningrado (diretta su Raidue alle 15,50 circa) lo spagnolo Angel Hernandez Gonzales, in una riunione allestita da Lorenzo Spagnoli nel quadro della collaborazione italo-sovietica con la mediazione di Benedetto Montella, rappresentante italiano dell'Ibf. L'avvenimento vale per la cornice insolita, per le prospettive che può aprire al pugilato professionistico. Ma Angel Hernandez, battuto fra l'altro in sette riprese da La Rocca qualche mese fa, non è [illegible] avversario serio per un campione come Parisi.

Gianni Pignata

Valerio Nati ha trentatré anni: era giusto concedergli un'ultima chance

[illegible]

Attruia ago della bilancia

I torinesi sperano che torni affaticato dal Belgio

Dido Guerrieri non lo dice, ma [illegible] spera. Se Stefano Attruia, il playmaker color d'ebano della Annabella Pavia, tornerà affaticato dalla trasferta in Belgio con la nazionale militare, il compito dell'Ipifim domani (Palasport, inizio alle ore 17.30) sarà facilitato.

«Conosco i disagi di un giocatore che rientra con la squadra dopo una serie di impegni con la Nazionale — sottolinea il tecnico dell'Ipifim —. *La settimana scorsa è capitato [illegible] Morandotti, chiamato nella Nazionale maggiore impegnata nelle qualificazioni europee».*

Attruia è una delle «scoperte» di questa stagione, al punto che c'è addirittura chi ventila già una sua convocazione nell'Italia di Sandro Gamba.

Un entusiasmo eccessivo, forse, ma il ventenne regista ha bruciato le tappe: dalla panchina e dall'anonimato di Reggio Calabria è passato al posto di titolare ed alla fama di Pavia, sotto le ali di Arnaldo Tourisano, l'ispiratore della grande trasformazione dell'Annabella.

La squadra pavese ha cambiato molto, anzi possiamo dire tutto, presentando una formazione rinnovata addirittura per nove decimi: [illegible] scelto giocatori motivati, bramosi di riscattare stagioni deludenti per motivi personali [illegible] di squadra (come Protesi, Cavazzana, Fantin, Croce) ottenendo subito da loro il massimo rendimento.

La squadra di Taurisano è stata addirittura capolista per due giornate, la quinta e la sesta della serie A2, perdendo il primato [illegible] una disastrosa serata [illegible] Trieste contro la Stefanel.

In trasferta conserva tuttavia un ruolino di marcia da promozione, quattro successi in sei partite: ha riscattato [illegible] passo falso di Trieste vincendo a Udine (dove l'Ipifim ha perso), un successo che le ha permesso di non allontanarsi dalla vetta nonostante i passi falsi interni con l'Alno Fabriano e la Garessio 2000 Livorno.

«Conosco ormai a memoria l'Annabella — afferma il coach Guerrieri — *sia per averla già affrontata due volte quest'anno [illegible] ultimi tornei, [illegible] per averla visionata nei filmati che mi manda mio figlio da Milano. I suoi pregi non sono segreti: tanto entusiasmo, decisione in difesa e fantasia in attacco. Siamo pronti alla sfida: a Rimini abbiamo giocato bene, ma possiamo fare ancora meglio. Finalmente Morandotti ha disputato una grande partita ed ho rivisto all'opera Scarnati».*

«Non correi però — contin[illegible] Guerrieri — *che passassero inosservati i costanti [illegible] notevoli progressi di Dawkins: rispetto a quando [illegible] arrivato in Italia è diventato velocissimo. Il suo impegno è esemplare, adesso torna anche in difesa, tranne che in qualche rara ecce[illegible]. Mi spiace per chi aveva sputato sentenze sostenendo che Dawkins ci avrebbe creato mille problemi e che poi sarebbe addirittura scappato».*

Con questa lampante allusione a Valerio Bianchini, il vate della romanità e del Messaggero, Dido Guerrieri dà appuntamento a tutti gli intenditori ed appassionati di basket per domani pomeriggio, per Ipifim-Annabella, naturalmente.

Renato Botto

Guerrieri, coach dell'Ipifim

SUCCEDE A IVREA

Volley, la squadra è seconda [illegible] l'allenatore rischia il posto

Stanno accadendo [illegible] strane nella pallavolo piemontese. Perlomeno strana, ad esempio, è la situazione venutasi a creare ad Ivrea nell'Emme.Di.O., seconda classificata nel girone A della C1 femminile con un bottino di otto punti ottenuto nelle prime cinque partite. Nonostante la brillantissima posizione in graduatoria, [illegible] panchina del giovane tecnico Sergio Novarese (ingaggiato appena tre mesi fa) rischia clamorosamente di saltare.

Colpevole, secondo alcuni dirigenti, di concedere eccessivo spazio alle ultime arrivate Allegranza (ex Lasalliano), Dallan, Negri e Pogliotti (ex Bellavista), a discapito delle giocatrici di casa, Novarese non ha mai avuto la possibilità di lavorare con tranquillità. Già nella seconda giornata, dopo il convincente esordio contro il Meneghetti, ad osservare l'Emme.Di.O. a Torino contro la Sa.Fa. in tribuna c'era anche Barbagallo, tecnico disoccupato che in estate aveva avuto lunghi contatti con l'Ivrea.

Barbagallo era poi rimasto nell'ombra fino a qualche giorno fa, quando [illegible] stata ufficializzata [illegible] sua nomina a direttore tecnico con incarichi di «supervisore» di tutte le squadre dell'Emme.Di.O.

Sentitosi privato della fiducia [illegible] della autonomia necessarie, Novarese ha immediatamente manifestato alla società la sua intenzione di dimettersi. Quella di stasera a Vigevano, sul difficile campo del Gifra, potrebbe dunque rivelarsi l'ultima apparizione [illegible] dell'allenatore torinese alla guida di un Emme.Di.O. tuttora in piena lotta per [illegible] promozione in B1.

Un'altra strana storia è quella che ha cacciato in coda alla B1 maschile la Face Novi. Anche qui, al centro della vicenda c'è un allenatore — Domenico Brignani —, passato dalle stelle della scorsa stagione quando, collaborando con Aldo Massa, fu fra i principali artefici dell'ottimo campionato dei novesi, alle stalle [illegible] quest'avvio di campionato caratterizzato da quattro nette sconfitte ed una sola affermazione e da una serie di incomprensioni con giocatori che a più riprese hanno manifestato il loro disaccordo sui suoi metodi di allenamento e di gioco.

[illegible] questa settimana [illegible] la notizia della clamorosa «rottura» fra Brignani ed il capitano biancoverde Marco Barbagelata che ha disertato tutti gli allenamenti in programma. Un altro segno di innegabile malessere che giunge alla vigilia del match interno con la capolista Voltan Mestre: realisticamente improbabile una vittoria scacciacrisi, la dirigenza novese ha chiesto alla squadra una prova di carattere.

Roberto Condio

OTTO CORSE DI TROTTO DOMANI A VINOVO

Lindolm Time vuole mettere in difficoltà Leggenda Ferm

Nel Premio Messina il terzo incomodo potrebbe rivelarsi Lauriz, affidato ad Andrea Guzzinati. Inizio alle 14,30

Il trotto torinese si ripropone a Vinovo, domani, con inizio alle ore 14,30, in otto corse, tra le quali spicca un aperto confronto fra i 3 anni, che disputano il Premio Messina.

Leggenda Ferm, deludente l'altra settimana, [illegible] causa di un errore che lo ha escluso dalla corsa, potrebbe riprendere la strada del successo in quest'occasione.

L'allievo di Simone Varetto, però, ha un pericoloso avversario nel compagno d'allenamento Lindolm Time, che è affidato al driver gentlemen Massimo Gariglio.

Lindolm Time ha impressionato favorevolmente gli spettatori [illegible]. Siro quindici giorni fa, dove, pur non vincendo, ha corso molto bene.

Terzo incomodo potrebbe rivelarsi Lauriz, sul sediolo del quale salirà il giovane Andrea Guzzinati, promessa del trotto torinese.

Al giovane rampollo di casa Guzzinati è affidato anche Micoz, favorito del Premio Taormina, che aprirà il convegno di corse.

Molto attesa sarà anche Greddy nel Premio Tusa, dopo la bella prova offerta a Vinovo, anche [illegible] alla successiva uscita milanese ha deluso. Ha i mezzi per vincere.

Omicron

PRIMA

PREMIO TAORMINA — [illegible] 14,30

L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Record
1.	Macros Pegaso (P. Demuru)	-	4	0	—
2.	Mis Malera (N.J. Bianchi - All.)	0	0	2	21.8
3.	Mecu (A. Pasolini)	5	0	0	22.1
4.	Micoz (A. Guzzinati)	3	1	S	—
5.	Milù (S. Varetto)	-	-	0	22
6.	Museloyio RP (Gius. Racca)	3	0	0	20.7
7.	Mario D'Arc (B. Colombini)	3	4	4	20.2
8.	Missuma AS (P. Carazza)	-	0	0	—

Favoriti: Micoz, Mis Malera, Museloyio RP

SECONDA CORSA

PR[illegible] MILAZZO (Gentlemen) — ore 14,55

L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Record
1.	Ismael Jet (F. Adami)	4	0	0	18.7
2.	Irovio RS (GB. Montaldo)	4	S	S	21.9
3.	Ilio d'Ispia (B. Veco)	0	0	R	—
4.	Isobro (R. Montaldo)	0	S	S	—
5.	Ippoa di Casei (G. Bechin)	3	0	S	—
6.	Introverso (M. Gariglio)	0	4	2	21.7
7.	Itano (Gius. R[illegible])	3	0	3	19.9
8.	Itarb (P. Proli)	4	1	1	18.6
9.	Imballaggio (V. Scampolini)	2	2	0	20.5
10.	Inzana (A. Norinno)	0	0	2	20
11.	Inervia (GC. Giacotto)	-	0	0	—
12.	Iana Pegaso (E. Colombino)	0	4	0	[illegible]

Favoriti: Itarb, Ismael Jet, [illegible]

[illegible]

PREMIO MESSINA — ore 15,20

L. 17.600.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Record
1	Lovenna (N.J. Bianchi - All.)	R	0	0	—
2	Lauriz (A. Guzzinati)	R	0	7	—
3	La Gigia Rip (L. Gennero)	0	0	4	19.1
[illegible]	Leggenda Ferm (S. Varetto)	2	1	S	17.6
[illegible]	Lindolm Time (M. Gariglio)	4	0	[illegible]	17.6

Favoriti: Leggenda Ferm, Lindolm Time, Lauriz

QUARTA CORSA

PREMIO TINDARI — ore 15,45

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Record
1.	Likuala (A. Pasolini)	3	R	0	[illegible]
2	Lucagal (R. Ciano)	debutta			—
3.	Lago del Lano (P. Carazza)	2	0	1	18.6
4.	Ledeur Master (P. Kristoffersson)	-	1	0	[illegible]
5.	Lima di Viro (L. C[illegible])	0	0	3	24.4
6.	Langa dei Pri (L. Calono)	0	0	2	18.6
7	Lilumia (N. Grosso)	4	3	3	20.4
8.	Lindelicato Gi (S. Ascedu)	rientra			-
9.	Luce d'Arc (S. [illegible] - All.)	-	0	S	-
10	Lepre d'Asti (B. Demuru)	-	0	0	22.9
11	Ljuba d'Assia (M. Schenardo)	rientra			
12.	Lucki d'Arc (L. Gennero)	rientra			—
13.	Labdo (Gius. Rossi)	4	3	S	19.9
14	Landoz (A. Guzzinati)	0	0	2	20.2
15.	Livrasco (M. Sinanovic)	0	0	R	—

Favoriti: Lago Del Lano, Lucagal, [illegible]

QUINTA CORSA

PREMIO OLIVERI — ore 16,10

L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Record
1.	Impaga RP (S. Varetto)	0	2	3	18.8
2.	Iponco Sir (N.J. Bianchi - All.)	1	0	S	18.9
3.	Isso di Civa (Gius. Racca)	4	2	4	18.5
4.	Indonesia Mis (E. Demuru)	0	1	0	18.6
[illegible]	Ilvery Park (A. Guzzinati)	1	1	1	17.6
6.	Ita Fort (R. Ciano)	0	0	0	--
7.	Ippolito Nievo (M. Gariglio)	0	3	0	19.8

Favoriti: Ilvery Park, Impaga Rp, Isso di Civa

SESTA CORSA

[illegible]EMIO TUSA — ore 16,35

L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Record
1.	Falgo Zi (A. Guzzinati)	2	0	0	18.8
2	Floridor (Carlo Bosco)	1	2	S	20
[illegible]	Federalo Fa (Gius. Rossi)	0	4	4	20.2
[illegible]	Forever Ag (M. Gariglio)	-	-	3	19.5
5	Greddy (P. Kristoffersson)	0	1	4	16.2

Favoriti: Greddy, Forever Ag, Falgo Zi

[illegible]

PREMIO MONGIOVE — ore 17

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Record
1	Daio del Ronco (P. Demuru)	-	-	0	—
2	Francis Caf (E. Demuru)	4	2	3	20.5
3	Estuzo (C. Benestante)	0	2	0	20.7
4	Fauno (G. D'Antoni)	1	R	0	21.4
5	Gauguano (M. Gariglio)	S	S	3	21.3
6	Foslas (Gius. Rossi)	3	S	S	20.7
7	Calcinato Sz (Giov. Racca)	0	0	4	20.8
8	Big Robot (P. Carazza)	0	0	0	—
9	Eccentrico (S. Ascedu)	2	0	0	20.2
10	Giulio Cesare (Carlo Bosco)	0	4	2	19.7
11	Gioca Ferm (S. [illegible])	0	S	0	19.4
12.	Dervio (R. Ciano)	rientra			—

Favoriti: Francis Caf, Giulio Cesare, Foslas

OTTAVA CORSA

PREMIO PATTI — ore 17,25

L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Record
1.	Didus Mo (Fp. Violante)	3	0	0	21.1
[illegible]	Filante Pegaso (E. Demuru)	0	0	0	—
3	Finfari (N. Schenino)	rientra			—
4	Ghebol (M. Sinanovic)	0	3	0	20.7
5	Brasseur (R. Pellegrino - All.)	0	0	0	20.9
6	Diapason (S. Ascedu)	0	3	0	22.7
7	Eldora (N. Salecone)	0	0	0	21.8
8.	Estella Devesi (S. Sanna - All.)	3	0	R	20.4
9	Dealtopur (S. DeFilippi)	S	4	0	22
[illegible]	Fante di Picche (P. Carazza)	-	-	0	—
11	Falabrac (Carlo Bosco)	2	1	0	21.8
12	Goal Del Lelo (S. Varetto)	S	0	S	—

Favoriti: Falabrac, Fante di Picche, Eldora

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

Marco Paolini e Mirko Artuso

«LIBERA NOS»

Felice esordio, l'altra sera, di un testo originale prodotto in collaborazione con il Voltaire dal Teatro Settimo: l'uomo sradicato cerca le proprie radici e se non le trova se le inventa.
Sala gremita di pubblico, applausi sinceri per gli attori e per la regia di Gabriele Vacis

Tre amici in scena al «Garybaldi» e ora a Settimo si parla in veneto...

L'uomo sradicato coltiva la [illegible] stalgia. Cerca con ansia le sue radici e se non le trova se le inventa. Va a rimestare nei ricordi di chi alla sua origine era legato come da una maledizione, fruga nel passato di generazioni povere, ne rievoca le immagini. Anzi, prima ancora, le «parole».

Questo soltanto, e ci pare una grandissima cosa, vuol suggerire l'intenso «Libera Nos», l'ultimo lavoro del Teatro Settimo andato in scena l'altra sera al Garybaldi con una sala gremita, buon auspicio per la stagione del nuovo consorzio Settimo-Voltaire.

Difficile raccontare uno spettacolo che vive di suggestioni, nato apposta, nell'intenzione di Marco Paolini, Antonia Spaliviero e Gabriele Vacis, per [illegible] suggestioni prendendo spunto dall'universo letterario di Luigi Meneghello. La scelta registica di Vacis scandisce il trascorrere del tempo attraverso la frammentazione in undici scene che coprono l'arco di una vita, quella dei tre amici Cicana, Lobe e Gigi, divisi nei due interpreti Marco Paolini e Mirko Artuso, chiamati ad una dura (e riuscita) prova [illegible] i fonemi scivolati e distorti del dialetto veneto. Tutto si svolge, in un tempo indeterminato del dopoguerra, nella terra tra Asiago e Valdagno, punto di riferimento il Monte di Malo da cui spaziare [illegible] Schio, Zanè, Giavenale, ombelico del mondo dal quale sognare l'America, la mitica patria in cui riporre ogni irraggiungibile desiderio. In scena, una gabbia di candido velo imprigiona il passato, riflette immagini di un'Italia che sembra scomparsa, di scolaretti in posa per la foto di classe, della famiglia contadina padana come l'ha immortalata Paul Strand a Suzzara. Pochi oggetti, una lampadina che pende dal soffitto ad illuminare le case, i negozi, i luoghi che i tre amici ripercorrono insieme. Una bicicletta dove si riversa tutto l'universo di loro «povàreti», una bicicletta che negli [illegible] diventerà la Fulvia, l'Aprilia, ma allora sarà il tempo delle partenze, della fatica e del dolore, e per Cicana, della pazzia.

Se verso il fondo si avverte qualche momento di stanchezza nel lungo monologo di un uomo ormai farneticante agli occhi degli altri, [illegible] forse proprio [illegible] quel momento più consapevole che mai delle sue radici («sono [illegible] uomo antico io, discendo dall'euganea gente» dice Cicana), in apertura Settimo ci regala un momento di divertimento b[illegible] calibrato, grazie a Cicana. La scena si apre su Gigi che rievoca l'infanzia, che rivive l'infanzia dentro la camera bianca. Un turbinio di immagini create da un turbinio di parole: lui che diceva «pissin», schernito dai compagni più grandi che dicevano «pissare»; lui che imparava a scrivere [illegible] osciute come «dirupo», e che non riusciva invece a scrivere «oseleto». Incombente su tutti gli altri, il ricordo della titanica scommessa di Cicana: riuscire a recitare una litania di trecento bestemmie, l'una diversa dall'altra. E mentre si snoda il racconto Cicana prende vita, si ode la sua voce [illegible] controcanto che sbocciola secramenti, cristi e madonne fino ad arrivare a numero 371, come se fossero [illegible] colonna sonora.

Il percorso dall'infanzia alla stagione adulta prosegue attraverso momenti e personaggi che diventano poesia: la maestra, don Tarciso che assolveva con due Avemarie gli «ati impùri», la Carla, la Norma e le altre «tosete», la pallida Sidonia cugina di Cicana, le caramelle del Felice, la signora Viola che insegna l'amore, partite di calcio, un mondo di «gente cativa» e di preghiera, la morte della nonna e del fratellino, gli «anzoleti» volati in cielo. E via via velocemente si scivola verso la solitudine: uno si sposa, l'altro parte, rimane Cicana in preda al delirio. Applausi.

Monica Sicca

Tra danza e musica un Gala per aiutare i bambini ammalati

Marina Fisso

Il cancro è un'orribile malattia, e direttamente o indirettamente non c'è famiglia che non abbia vissuto questa esperienza. La sensibilità è fortissima al riguardo, nei confronti di chiunque; ma quando a soffrire è un bambino allora la pena si fa indicibile: quella giovane vita spezzata, i travagli cui vanno incontro i genitori colpiscono in modo particolare.

Ci sono tanti modi per manifestare la propria solidarietà ai bimbi ammalati, alle loro famiglie: una ce la offre l'U.G.I., Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini, che ha organizzato per lunedì 11 dicembre (Teatro Nuovo, ore 21) un «Gran gala musicale e di danza» a scopo benefico: quante più persone si recheranno ad assistervi, tanto più denaro si raccoglierà a sostegno delle innumerevoli iniziative promosse dall'U.G.I., associazione fondata dieci anni fa da un gruppo di genitori che avevano perso un figlio a causa del cancro.

L'U.G.I., attraverso un attivissimo volontariato, fornisce un'ampia assistenza che va dall'informazione rivolta alle famiglie alla segnalazione di casi particolarmente delicati ai servizi pubblici, dallo stanziamento di fondi per le famiglie meno abbienti (spese di ricovero, viaggi, soggiorni alberghieri) alle attività ricreative per bimbi degenti, dalla sostituzione diurna e [illegible] turna dei genitori al confronto costante [illegible] il personale medico e paramedico, alle pressioni sugli enti pubblici per ottenere l'attivazione di servizi indispensabili, ospedalieri ed extra-ospedalieri.

L'U.G.I. dà inoltre un contributo alla ricerca scientifica, assegnando ogni anno alcune borse di studio a giovani medici che svolgeranno la loro attività nel campo della onco-ematologia infantile e finanziando la partecipazione a corsi di aggiornamento del personale medico e paramedico.

L'adesione all'Associazione (che ha sede al Regina Margherita, tel. 643.706) comporta il pagamento di una quota minima (10.000 lire), ciò che si richiede soprattutto è una possibilità umana e pratica tale da consentire il buon funzionamento di tutti i servizi messi a disposizione.

E veniamo al Gala, al quale partecipano musicisti e danzatori di talento: una festa dell'arte che si svolge all'insegna di un nobilissimo scopo.

Presentata da Marina Fisso, prima ballerina del Nuovo, e dal professor Gianluigi Marianini, la manifestazione prevede la partecipazione di alcuni cantanti lirici (Valerio Varetto, Marcella Polidori, Franco De Grandis, Giovanna De Liso), dei danzatori Carlos Junior, Marisa Milanese e Lorenzo Casorelli e di numerosissimi musicisti: dai flautisti Federico Ciarbella e Paolo del Moro al Trio Classico Italiano, e ancora l'Ensemble della Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo, l'orchestra Camerata delle Arti, il clarinettista Sandro Tognatti, i violinisti Guido Rimonda e Marta Meneghini, gli oboisti Barbara Bonelli, Luigi Finetto e Andrea Chenna, i pianisti Cristina Brigolin, Giancarlo Cocozza e Maurizio Fornero, Alberto Lo Gatto al contrabbasso, Diego Chenna al fagotto, Paola Poncet al clavicembalo, oltre al duo pianistico formato da Leonardo Bartelloni e Edoardo Torbianelli.

Vasto e attraente il programma: da classici del balletto come *Don Chisciotte* e *Corsaro* a una tra le più [illegible] coreografie di Carla Perotti, *Emily Dickinson*; da Puccini, Verdi e Mozart a Beethoven, Paganini, Rossini, Stravinskij, Couperin.

Marco Peirolo leggerà inoltre una poesia composta da una volontaria dell'U. G.I. il cui titolo è compendio dell'intera serata e degli scopi per cui si svolge: «*I tuoi occhi nei miei pensieri... sempre*». Rechiamoci numerosi al Nuovo: perché gli occhi di un bambino ammalato possano sorridere almeno per un attimo.

I biglietti sono in vendita al Nuovo con orario 15-19.

Vittoria Doglio

[illegible]

Anche il grande Verdi può essere kitsch

Questi «Vespri» inducono il pubblico (che forse si annoia) a controllare l'orologio

MILANO ■ Ad ascoltare i primi due atti de' *I Vespri siciliani* sapendo che Verdi li scrisse subito dopo *Rigoletto*, *Trovatore* e *Traviata*, c'è da restare interdetti. La bellezza e la perfezione teatrale di appena un anno prima dove sono finite? L'Opéra di Parigi, per la quale i *Vespri* furono scritti nel 1855, col suo stile pomposo finì col giocare all'«Orso di Busseto» un brutto tiro e non c'è dubbio che quell'opera Verdi la concepì come una sfida: voleva conquistare il teatro più celebre del mondo e sconfiggerne il dominatore, ovvero l'ebreo Meyerbeer. Frugando un po' tra i documenti dell'epoca si trovano sul proposito della sfida tracce esplicite: «Ora non mi resta che una decisione da prendere: dare un gran colpo, un colpo decisivo e presentarmi sulla vostra scena con un grand-opéra: riuscire o fallire per sempre!» col risultato, dichiara Giuseppina Strepponi, di «far morire l'ebreo con un attacco di pubblicità».

Una Ouverture votata alla celebrità, belle pagine sparse, cavatine, duetti, cori: questi primi due atti esibiscono fino in fondo il disagio di una materia drammatica disarticolata, incapace di trovare quella [illegible] che nel *Rigoletto* ti afferra fin dalle prime battute. E' un'ombra che si proietta sull'opera intera e finisce col renderla poco amabile, relegandola ai confini del repertorio. Inaugurare la stagione della Scala con i *Vespri* deve esser parsa a Muti un'occasione per rimeditare quest'opera bifronte, sbilenca tra passato e avvenire.

L'appartenenza al genere «grand-opéra» fa dei *Vespri* un'opera ultraspettacolare e a renderne scenicamente il fasto la Scala ha fatto appello per la regia, le scene e i costumi a Pier Luigi Pizzi, per le coreografie a Micha Van Hoecke. Cinque ordini di quinte di colore grigio incorni[illegible] uno scenario da pittura metafisica: qualche barca tirata in secco su una spiaggia sassosa ed il mare di un blu intenso sullo sfondo. Difficile immaginare per un soggetto che esce dalle nebbie della storia romanzata una cornice più antimusicale. In compen[illegible] i soldati francesi indossano uniformi dell'epoca di Napoleone III e l'interno del palazzo di Monforte è tutto foderato di velluti rossi stile Secondo Impero. Le prigioni e la sala del patibolo del medesimo palazzo nei loro freddissimi grigi assomigliano però decisamente al braccio della morte di Sing Sing. Se non è eclettismo questo!

Non erano belli da vedere questi *Vespri siciliani* della Scala ed il grande balletto de «Le Quattro Stagioni», pur esibendo un'intramontabile Carla Fracci e un portentoso Patrick Dupond, induce più volte a guardare l'orologio per vedere quando finisca questa benedetta mezz'ora di concessioni al kitsch del secolo scorso. Verdi però anche nei momenti di bassa fortuna ha il potere di intrigarti il cuore e il cervello. Già in quei due atti un poco sbilenchi ti viene il sospetto che proceda a tentoni in cerca di una musica diversa. In fondo il duetto tra Arrigo e Monforte alla fine del primo atto è proprio una musica da far nascere sospetti del genere. Il giovane è verso il potente avversario di un'audacia insolente ma Monforte si sente portato all'indulgenza: ancora non sa che l'avversario è suo figlio, ma strani presagi di dolcezza gli attraversano il cuore. I due dialogano sulla musica che scorre come una corrente sotterranea propagando quelle inquietudini e quegli effetti ancora imprecisati ma efficacissimi. Con l'inizio del terzo atto, allorché Monforte canta la sua disperata solitudine, si varca la soglia di un'altra musica. Tutte le grandi creazioni dell'avvenire, quelle che dal *Don Carlos* al *Falstaff* scenderanno negli abissi del cuore con disperata e commossa profondità, si scorgono da quella soglia dischiusa dal canto di Monforte. Ci vuole un interprete meraviglioso per questo grande ruolo: voce splendida e imponente, capacità di scolpire la frase e respiro drammatico da grande attore. Il baritono Giorgio Zancanaro queste qualità ha mostrato di possederle fino in fondo meritando il caloroso applauso di un pubblico non certo indulgente. Il soprano Cheryl Studer e il tenore Chris Merritt, rei di possedere voci non perfettamente idonee ai ruoli drammatici di Elena e Arrigo, si son visti rimbeccare dal loggione con rara veemenza. Accoglienze cordiali, invece, al Giovanni da Procida del basso Furlanetto e ovazioni per le étoiles della danza, ma il vero trionfatore della serata è stato Riccardo Muti. L'ardua partitura dei *Vespri* se l'è scelta e l'ha servita con commovente dedizione. [illegible] avvertiva benissimo come il temperamento drammatico di questo grande direttore traesse alimento da una lunga esperienza col teatro verdiano ed in un'opera fatta come i *Vespri* di ricapitolazioni e di presagi, tutto [illegible] costituisce il presupposto per una grande interpretazione.

Enzo Restagno

[illegible]

Ric: «Il mio rapporto con Torino? Negativo»

«Qui non c'è posto per chi vuol fare il mio mestiere, bisogna emigrare a Roma o a Milano»

«*E' una vita da randagi, dura, pesante, sempre di più, anno dopo anno. E gli anni pesano*». Così sospira Riccardo Miniggio, più noto come Ric, allungandosi sullo schienale della poltrona del camerino, prima d'andare in scena con «*Cin ci là*», per il XXXV Festival dell'Operetta al teatro Alfieri. «*So[illegible] già venuto l'anno [illegible] ma, dopo tanti anni di carriera, è la prima volta che mi capita di debuttare nella mia città*», spiega: «*Inoltre abbiamo provato pochissimo*». Poi, non si capisce bene se per cercare di rilassarsi o per sfuggire il microfono, si allunga ancora [illegible] più sullo schienale e conclude: «*più emozionato di così, si muore*». Le perplessità non spariscono neanche quando parliamo dell'operetta in generale, dei motivi che attirano il pubblico. «*Ne ho sentite tante sull'operetta*», esordisce, «*una volta si diceva che esisteva un pubblico per questo genere di spettacolo. Secondo me oggi* [illegible] *esiste più. Il fascino dell'operetta sta nelle musiche, talmente note da fare da richiamo; se poi si ride anche, tanto meglio. Lo stesso vale per le scenografie e i costumi: si va in direzione del pomposo, e ciò comporta l'aumento di compagnie locali e scapito di quelle di giro. Comunque l'operetta resta un compromesso, e sono convinto che quando torneranno alla ribalta il varietà e il musical, essa avrà fatto il suo tempo*».

Eppure c'è chi sostiene che il varietà è [illegible]. Come giustifica Ric la sua «profezia»? «*Intanto sta agonizzando il varietà televisivo. In mezzo a* [illegible] *marea di quiz, quizzettini e quizzettacci la Rai ha provato a rilanciare "Fantastico". Ma ci vogliono gli animali da palcoscenico giusti, e mi pare che tra i giovani* [illegible] *ne* [illegible] *pochi. Quindi, in primo luogo, la decadenza televisiva, e poi bisogna considerare che tutto torna, come l'orologio, come la moda, e oggi la gente vuole ridere, divertirsi*».

Riccardo Miniggio iniziò con Macario negli Anni 50, poi si mise a imitare Jerry Lewis cantando e ballando. In seguito venne la rivista, in coppia con Gianfabio Bosio. I due, ormai noti come Ric e Gian, approdarono alla televisione in di[illegible] spettacoli, dove rimasero circa vent'anni. Una carriera lunghissima, [illegible] tanti compagni di viaggio, tra cui anche Carlo Rizzo. Cosa direbbe se gli offrissero di recitare in un musical, tra qualche anno? «*Prima avrei accettato. Ora mi verrebbe da ridere e da piangere contemporaneamente. Se oggi, che ho* [illegible] *anni, venissero a offrirmi un musical, che è stato il sogno di tutta la mia vita, dopo che ho imparato a fare il ballerino, il cantante, l'attore, il comico, mi verrebbe proprio da piangere*». E, neanche glielo avessimo proposto noi, si avvicina improvvisamente ed esclama «*E insomma!*».

Si riallunga, il volto, segnato dalle rughe, si distende: «*Però ciò che ti dà il teatro niente te lo può dare. Ho fatto tanta televisione, poco cinema, ma è l'applauso finale del pubblico in sala che ti ripaga di ogni fatica*».

Sembra essersi chetato, ma basta parlargli di Torino e riesplode: «*Il rapporto professionale con Torino è negativo al massimo. Qui è nato il cinema, e l'hanno portato via; è nata la radio, e hanno portato via anche lei; lo stesso si può dire per la televisione. Oggi se qualcuno vuole emergere deve stare o a Roma, dove c'è il cinema e la tv di Stato, o a Milano, dove ci sono le private. Questa è una città di confine dove chi vuole fare il mio mestiere è tagliato fuori*».

Ma, povera Torino, non è riuscita a dargli proprio niente? «*Mi ha dato i natali e basta. Anche il Torino è in serie B, speriamo che ne esca presto*». E aggiunge, cattivissimo, «*Ecco, posso sperare che, a carriera finita, l'avvocato Agnelli mi assuma alla Fiat*».

Ma Riccardo Miniggio è felice? «*Sono felice, e se i torinesi ver*[illegible] *a vedermi con la stessa partecipazione dell'altr'anno, ciò sarebbe il più bel regalo di Natale*».

Raffaello Porro

OGGI IN TV

Sabato 9 Dicembre 1989

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Vedrai**, setteglorniltv
14,45 **Sabato sport:**
— Da Bologna: **Motorshow**
— **Pugilato**. *Limatola-De Santis*. Titolo italiano pesi piuma
— Valdisère. **Sci**. *Discesa libera maschile*. (Sintesi)
17 — Dal Palasport di Roma [illegible] Trasmissione dedicata al sorteggio delle 24 squadre partecipanti [illegible] Campionato mondiale di calcio
18,15 **Tg1 - Flash**
18,20 **Estrazioni [illegible] Lotto**
18,25 **Parola e vita: [illegible] Vangelo della domenica**
18,35 Anteprima di **Un mondo [illegible] pallone**, conduce Gianni Minà
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo [illegible]**
[illegible] — **Telegiornale**

20,30 [illegible] diretta dal Teatro delle Vittorie in Roma, Massimo Ranieri in **Fantastico**. Spettacolo abbinato alla Lotteria [illegible] di Amurri, Verde, Angiolella. Con Anna Oxa e Alessandra Martines. Giochi condotti da Giancarlo Magalli — *Tra gli ospiti della serata [illegible] rockstar britannica Rod Stewart, che [illegible] appena pubblicato una raccolta dei suoi brani più celebri, e il giovane cantautore bolognese Luca Carboni, [illegible] presenta il suo nuovo album «Persone silenziose». I film in gara sono «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani e «La leggenda del santo bevitore» di Ermanno Olmi*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,10 FILM ● **Wilson**, di H. King, [illegible] Alexander Knox, Charles Coburn, Cedric Hardwicke. Usa biografico 1944

7 — **Le nostre favole**, di Dusan Rapos. *Il falso principe*
8,30 **Apemaia**, cartoni animati
9,15 **Il mondo di Quark**, documenti
10 — **Linea verde**, attualità
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: [illegible] notizie**
12,15 **Linea verde**, attualità

RAIDUE

13 — **[illegible] Ore tredici**
13,15 **Tg2 - Tuttocampionati**
13,30 **Tg2 Trentatré**, giornale [illegible] medicina
13,50 **Estrazioni del Lotto**
13,55 [illegible] diretta [illegible] Studio 1 di Via Teulada **La rete**. A pesca nella tv della settimana. Un programma ideato e condotto da Luciano Rispoli. Con Laura Lattuada
16,30 **Dse. Caramella**, documenti — *Il mondo dei bambini raccontato ai grandi con linguaggio semplice e divertente. Siparietti e gags, storie e ospiti adagiati su comodi seggioloni raccontano temi e cercano di far capire il difficile rapporto adulti-piccoli*
17 — **Pallavolo**. Part[illegible] di campionato
18 — **Basket**. Partita di campionato
18,55 **Dribbling**. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Vallone
19,45 **Tg2 Telegiornale**

20,30 FILM ■ **Ben-Hur**, [illegible] William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Stephen Boyd, Hugh Griffith, Katy O'Donnell. Usa avventuroso 1959 — *Ben-Hur, principe giudeo durante l'impero di Tiberio, [illegible] tradito dall'amico d'infanzia Messala, [illegible] console romano, tornato da poco in patria. Fra i due i contrasti sembrano insanabili [illegible] Ben-Hur viene condannato alle galere. Liberatosi fortunosamente, decide di tornare in Palestina per regolare i conti con Messala. Ben-Hur torna in Palestina e risolve la questione con il nemico Messala durante una memorabile [illegible] alle bighe nel corso della quale lo sleale comandante romano viene battuto [illegible] ha un incidente*
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 FILM ■ **Ben-Hur** (Secondo tempo)
0,15 **Tg2 Oroscopo**
0,20 **Vedrai**, setteglorniltv
0,35 **Tg2 - Notte sport**

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
7,55 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna [illegible] Sofia Spada
10,05 **Musiche del nostro secolo**. *S. Rachmaninoff*: Rapsodia su [illegible] Paganini, op. 34 per pianoforte e orchestra. Orch. sinf. di Milano
10,55 Valdisère. **Sci: Coppa del mondo**. SuperG maschile

[illegible]

14,20 [illegible] **delle regioni**, attualità
15 — **Rugby**: una partita di campionato
16,30 Bolzano. **Tennis. Internazionale Tennis Trophy**
17 — FILM [illegible] **Castiglioni**, di C. D'Errico, [illegible] Luisa Ferida, Camillo Pilotto, Amedeo Nazzari. Italia commedia 1937
18,10 **Dancemania**, varietà musicale, a cura [illegible] Carlo de Siena
18,45 **Tg3 derby**, notiziario sportivo [illegible] cura di Aldo Biscardi
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regio[illegible]
19,45 **Blob**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Carter**, di Mike Hodges, [illegible] Michael Caine, Britt Ekland, Ian Hendry, John Osborne. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Carter, un sicario di professione, è convinto che la morte del fratello, avvenuta per un incidente d'auto, non sia frutto dell'accidentalità, ma premeditata. Deciso [illegible] scoprire [illegible] verità [illegible] tutti i costi, Carter torna così nella [illegible] città natale e incomincia ad indagare...*
22,30 **Harem**, attualità, con Catherine Spaak
23,30 **Appuntamento al cinema**, trailers
23,40 **TG 3 - Notte**
23,55 [illegible] **notte**, documenti
0,55 **20 anni prima**, documenti

11,20 **Vita col [illegible]o**, telefilm
12,10 FILM ● **Arrestate Bulldog Drummond**, [illegible] James Hogan. Con John Barrymore, John Howard, Heather Angel. Usa polizie[illegible]
13,10 **Professione pericolo**, telefilm con Lee Majors. *Una lepre per due*

[illegible]

13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, telefilm, con Grecia Colmenares
15,30 **La valle dei pini**, teleromanzo, con Ruth Warrick
17 — **General hospital**, teleromanzo, con John Reilly
18,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo, [illegible] Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show [illegible] Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm

20,30 FILM ■ **Tutti dentro**, [illegible] Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Joe Pesci, Dalila Di Lazzaro. Italia commedia 1984 — *[illegible] dottor Annibale Salvemini, integerrimo magistrato, [illegible] incaricato di far luce, con una riservatissima inchiesta, su uno scandalo di tangenti. Nel mirino [illegible] giustizia insospettabili pezzi grossi della politica, della finanza e persino un alto prelato*
22,40 **Helena**, telefilm
23,10 **Parlamento in**, con Cesare Buonamici
23,55 **Regione 4**, settimanale
0,05 FILM ● **Nosferatu, il principe [illegible] notte**, di W. Herzog, con Klaus Kinski, Isabelle Adjani, Bruno Ganz. Germania drammatico 1978 — *Rifacimento del vecchio Nosferatu di Murnau, trascrizione cinematografica del [illegible] Dracula. Un vampiro lascia [illegible] suo castello e porta la peste in una cittadina. Solo [illegible] donna può ucciderlo con l'aiuto del marito. Un medico si unisce a loro*

8 — **Il m[illegible] di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Topazio**, teleromanzo
10,45 **Money**
11,15 **Ciak**, attualità
12,05 **Regione 4**, attualità (replica)
12,15 **Parlamento in**, attualità (replica)
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

12,43 **Jonathan dimensione [illegible]ture**, conduce Ambrogio Fogar
13,30 **Calciomania**, sport
14,30 **Be Bop A Lula**, musicale, [illegible] Ronnie
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim [illegible]**
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 [illegible] **d'Italia**, di Antonio Ricci
18,33 **Musica è**, condotto da Maurizio Seymandi
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Ti voglio [illegible] Denver**, cartoni animati

20,30 Teramo **Boxe**. *Bon-Ali Kamel - Antonio Rivera*. Mondiale pesi leggeri jr. Wbo
— *Valerio Nati - Ronny Mitchell*. Mondiale pesi supergallo Wbo
22,15 FILM ● **Bersaglio nº 1**, di Jack Smight, con Robert Carradine, Billy Dee Williams, Valerie Bertinelli. Usa poliziesco [illegible] — *Due agenti di polizia, uno bianco e uno nero, amici fra loro e le loro vicissitudini urbane quotidiane. Nota di curiosità: tra gli autori della sceneggiatura figura anche Jim Belushi, il fratello dello sfortunato ex-Blues Brother*
0,15 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci - **Première**
0,25 [illegible] *La notte degli sponsor*

7 — **Bim bum bam**, cartoni animati
10,30 **Starman**, telefilm
11,25 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
12,20 **Guida al campionato**, attualità sportiva
12,50 **Grand Prix**, settimanale motoristico, condotto [illegible] A. De Adamich

[illegible]ALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità, con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi - Première**
17 — **L'[illegible] di Noè**, programma dedicato al mondo degli animali condotto da Licia Colò
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, [illegible] Iva Zanicchi
19 — **[illegible] gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie [illegible] marito**, conduce Marco Columbro

20,30 **Sabato al circo**, show condotto da Gigi Sammarchi e Andrea Roncato, regia di Cesare Gigli — *Continuano gli appuntamenti con il «più grande spettacolo del mondo». Scenario lo studio-tendone di Walter Nones. Si esibiscono artisti delle più celebri scuole circensi. Stavolta è di turno il Circo di Montecarlo. Intervengono anche Jerry Calà, Christian De Sica, Sabrina Salerno*
23 — **Top Secret**, telefilm
24 — **Première - La grande boxe**
1,05 **Petrocelli**, telefilm
— **Lou Grant**, telefilm
— **Première**, i trailers della settimana

8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,15 **Il grande golf**, sport (replica)
10 — [illegible] **notes**, attualità
12 — **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
15 [illegible] **Francisco**, telefilm
16 — FILM ■ **Tv movie**
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 **I detectives**, telefilm
20,30 **Il grande teatro: Am Stram Gram**
22 — **I detectives**, telefilm
22,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
0,05 FILM ● **Policeman**, di Sergio Rossi, con [illegible] Pitagora, Lou Castel, Nicoletta Machiavelli. Italia drammatico 1969 — *Un giovane meridionale diventa poliziotto e viene condizionato a odiare chi non si muove entro i limiti imposti dal «sistema». La ragazza [illegible] lascia. Lui «prende coscienza» delle proprie contraddizioni [illegible] impaz[illegible]*
1,30 **San Francisco**, telefilm
2,30 FILM ● **All'Est si [illegible]**
4 — FILM ● **[illegible]e maschi per Alexa**
5,30 FILM ● **Dal nostro inviato a Copenhagen**
7 — FILM ● **[illegible] intrepidi**

[illegible]

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
15 — **Le auto [illegible] settimana**
16 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Bowling Bowling**, sport
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM ● **Al di là dell'odio...**, di Alessandro Santini, con Jeff Cameron, Stefania Nelli. Italia we[illegible] 1972 — *Gli unici superstiti di una famiglia distrutta dagli indiani sono [illegible] bambina, che viene allevata da Nuvola Nera, e suo fratello che anni dopo guiderà [illegible] spedizione contro i pellerossa*
22,30 **Videonotizie**
[illegible]3 — **Le auto della settimana**
24 FILM ● **A caro prezzo**, con Barry Sullivan, Carol Lynley. Usa drammatico 1977
1 — **Le [illegible] della settimana**

IT[illegible]

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Ter tv**, attualità
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Speedy**, un programma a tutta velocità
17,10 **Super 7**, cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ■ **Delizia**, [illegible] Aristide Massaccesi, [illegible] Tini Cansino, Luca Giordana, Giorgio Pietrangeli, Adriana Russo. Italia commedia 1986 — *La sexy star della domenica sera [illegible] prese, naturalmente, con una schiera di ammiratori*
22,15 **Colpo grosso**, quiz, con Umberto Smaila
23,15 FILM ■ **Amo non amo**, [illegible] Armenia Balducci, [illegible] Jacqueline Bisset, Terence Stamp. Italia drammatico 1979 — *Travagli sentimentali di una donna di successo che separata col marito [illegible] naufragare anche una [illegible] successiva relazione. Con un po' di buona volontà però lui e lei tornano insieme*
1,15 **Colpo grosso**, quiz. Replica
2,15 **Las pattuglia del deserto**, telefilm

[illegible]E

11 — **Automarket tv**, [illegible] promozionale
12 — **La ricetta [illegible] giorno**
12,30 **Primomercato**
14,30 **Automarket tv**, rubrica promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
16 — **Truck Driver**, telefilm
17 — **Superclassifica show**
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, rubrica promozionale
19 — **Metropolitan**
19,30 **Automarket tv**
20,30 FILM ■ **Tommy**, [illegible] Ken Russell, con Roger Daltrey, Elton John, Ann Margret. Gran Bretagna musicale 1975
22,15 **Campionato primavera**. *Juventus-Fiorentina*
23,30 **Automarket tv**, rubrica promozionale
24 — **Supersexy**
0,05 **Automarket tv**, rubrica promozionale
0,20 **Andiamo [illegible] cinema**, attualità cinematografiche
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1,30 **Truck Driver**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ● **Il cerchio rovente**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo [illegible] dei [illegible] Spilt**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Sanford and son**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, attualità
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM ● **La rivolta [illegible]ri**, [illegible] Virginia Mayo, Corrado Sanmartin, S. Canales. Italia avventura 1961 — *Una duchessa, per paura di perdere le proprie terre, sta per sposare un principe che non ama. Un mercenario glielo impedirà*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **La conquista del West**, di Henry Hathaway, John Ford, George Marshall, con James Stewart, Henry Fonda, John Wayne, Gregory Peck, Caroline Jones. Usa western 1962
2 — **Film no stop**

[illegible]

12,30 **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione Cgil
13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Tgg Europa**, attualità
19 — **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione Cgil
19,30 **Speciale Piemonte e [illegible] d'Aosta**, attualità
20 — FILM ■ **Gli invincibili**, di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper
22 — **Good [illegible]s**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità
23 — FILM ● **Scandalo [illegible] Filadelfia**, di George Cukor, con Cary Grant, Katherine Hepburn

[illegible]

14,03 **Spettacolo**, a cura di Raffaele Bruglia
15 [illegible] **business**
15,03 [illegible] **sabato a sabato**
16,27 **Intervallo musicale**
18,55 **Sorteggio della fase finale del Campionato mondiale di calcio**. Radiocronisti E. Ameri, S. Ciotti, E. Luzzi
18,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**. Rispondono un [illegible], un avvocato e un esperto di problemi previdenziali
20,33 **Ci siamo anche [illegible]**
21,03 **Dottore buonasera**, [illegible] Luciano Ster[illegible]pellone
21,30 **Giallo [illegible]**, radiodrammi [illegible] brividi, emozioni e suspense
22 — [illegible]**ica notte**. [illegible] **oggi**: [illegible] Coccanri; [illegible] Cardi; [illegible] Lolini
22,27 **Teatrino**. Radiodramma per l'Europa. **Paura del vento**
23,05 **La telefonata**

[illegible]

16,27 **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
23 — **Raistereonotte**

RA[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Sciogli [illegible] treccia, Mimi Bluette**. Tredici impressioni su Guido da Verona, [illegible] Nando Gazzolo
15,55 **Hit Parade**. Presentano Giorgio Jacoboni e Rita Pomarella
16,32 **Estrazioni [illegible] lotto**
17,05 **Mille e una canzone**
17,32 **Invito a teatro**. *Il sentiero di Creste*. Dramma in due parti [illegible] Marcel. Regia di Giuseppe Venetucci
19,20 **Insieme musicale**
19,50 **Radiodue sera jazz. Un ponte sull'Atlantico**. Programma di P. Padula
21 — **Stagione Sinfonica [illegible] 1989/90**. Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma. Direttore Stefan Soltesz. Musiche di C. [illegible] Weber; [illegible] Schumann; [illegible] Strauss
22,10 [illegible] **contemporanei**
22,50 **Non è mai troppo F.O.F.**
23,10 **Poesia e musica**
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

15 — [illegible]
16,05 **I magnifici [illegible]**
19,50 **F. M. musica**, notizie e dischi di successo

[illegible]

14 — **Paesaggi musicali**
14,48 **Controsport**
16 — **Henry Cowell**. Concerto per pianoforte e orchestra
16,15 **Autunno Musicale a Napoli 1989**. Direttore Gershon Brown. Musiche di Haendel e Schubert. Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Rai
17,50 **Intermezzo**
18,15 **Cinema all'ascolto**, primi piani sul cinema italiano
19,15 **Folkconcerto**
20 — **Forum Internazionale**. Rassegna [illegible] musica contemporanea
21 — **La Gioconda**. Dramma lirico in quattro atti di Tobia Gorrio. Musica di Amilcare Ponchielli. Direttore Antonino Votto. Orchestra e Coro dell'E. A. Teatro alla Scala di Milano
23,58 **Notturno [illegible]**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

OD[illegible] V

13 — **Top motori**, anticipazioni intervi- [illegible] cronache sul weekend sportivo
13,30 **Forza [illegible]** (replica)
15 — **Guinness [illegible] primati**
15,30 **Una settimana [illegible] batticuore**, maratona di telenovele
18 — **L'uomo e la terra**, documentario
18,30 **Reporter italiano**
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
19,30 **Excalibur**
20 — **Backstage: sul set [illegible] «Star Trek V»**

20,30 FILM ● **L'orca assassina**, di Michael Anderson, con Richard Harris, Charlotte Rampling. Italia-Usa drammatico 1977 — *Il capitano Nolan vuole catturare un'or[illegible] per riscattare l'ipoteca sul peschereccio che ha ereditato dal padre. Una studiosa si oppone in ogni modo alla già difficile caccia al cetaceo*
22,30 **Top motori**, varietà
23,30 FILM ● **Flush... ovverosia la caccia al tesoro più [illegible] d'America**, di A. J. Kuhen, con William Callaway, Jeannie Linero, William Bronder. Usa comico 1981 — *Stravagante miliardario, prima di morire, nasconde in giro per l'America sei scatole che contengono il segreto per [illegible] al suo patrimonio favoloso*
1 — **L'Eve di Eva**
2 — **Film [illegible] stop**

8 — **Urricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo [illegible] [illegible]a**, telefilm
9 — **Affari di cuore**, telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, telefilm
12,30 **[illegible] e Polimar**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Sport Show**
— Bologna. **Motorshow**
— Londra. **Tennis. Nabisco Masters.** Doppio. Prima semifinale
— [illegible] (Spagna). [illegible] **Coppa del mondo**
19 — **Navy**, sceneggiato con Dennis Weaver
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ■ **[illegible] sporco affare**, [illegible] John Korty, con Alan Arkin, Armand Assante. Usa drammatico 1984 — *Harold Kaufman, uscito [illegible] prigione dopo vent'anni, vorrebbe rifarsi [illegible] vita. [illegible] malgra[illegible] rimane coinvolto in un traffico di stupefacenti. Aiutato da una donna, riuscirà a smascherare i criminali*
22,15 **Italia '90**, speciale
24 — Londra. **Tennis. Nabisco Masters.** Doppio. Seconda semifinale

8,30 **Snack**, cartoni animati
10,55 Valdisère. **Sci: Coppa del mon[illegible]**. SuperG maschile
12 — **Angelus**, [illegible] Basilica [illegible] San Pietro [illegible] Roma
12,15 **[illegible]menica Montecarlo**:
— FILM ● **La dea della città perduta**, di Robert Day, con Peter Cushing, Ursula Andress. Italia avventura 1965

S[illegible]

14,05 **Carta bianca**, attualità. Ospite Franca Sciuto
15,05 **Segni particolari: genio**, [illegible]film. *Io sono il re*
15,30 **Bersaglio rock**
16 — **Centro**, settimanale di informazione
17,10 **Orizzonte**. *Momenti di vita italiana*
17,45 **Tg Flash**
17,50 **A [illegible] fatti**, rubrica dedicata ai consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa
18,40 **Alfazeta**, attualità. *Ersilia Zamponi e i draghi locopei: il cambio a stella*
19 **Attualità sera**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Il tempo [illegible] mele numero 2**, di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Danise Gray, Brigitte Fossey, Pierre Cosso, Claude Brasseur. Francia commedia 1982 — *Ancora Vic, la protagonista [illegible] clamoroso successo del precedente «tempo delle mele». Stavolta va in Austria [illegible] vacanze, torna a casa, si iscrive al liceo e incontra Philippe, grande appassionato di boxe. Altra cotta, altro boom cinematografico. Poi la protagonista passò ai film sexy*
22,05 **Tg Sera**
22,25 **Sabato sport**
23,55 **Flash Teletext**

8,30 **[illegible] gnomo, amico mio**, cartoni animati
9 — **Arturo**. *Il ritorno [illegible] un amico*
9,30 **Victor**, corso [illegible] lingua spagnola
10 — **Svizra Romantscha**, trasmissione in lingua retoromancia
10,45 **[illegible] confini della realtà**, telefilm. *La nonna - Demoni personali - Effetti sonori*
11,35 **Alfazeta**, gioco con le parole
11,50 **Concerto domenicale.** Musiche di Verdi, Wagner e Cruselli
12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani in Svizzera

[illegible]IA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Sottocanestro**, rotocalco [illegible] basket a cura di Luca Corsolini (replica)
14,30 **Basket: Campionato College Ncaa**. *Michigan-Arizona*. Telecronaca di Flavio Tranquillo e Francesco Anchisi
15,30 **Telegiornale**
16 — **Pallavolo. Coppa [illegible] mondo per club.** In diretta da Parma prima semifinale. Telecronaca di Lorenzo [illegible]. All'interno [illegible] collegamento:
— **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Calcio. Campionato spagnolo.** Una partita in [illegible]

21,45 **Calcio. Campionato inglese.** In [illegible] partita
23,30 **Calcio**: una partita in differita del campionato tedesco Bundesliga. A seguire:

9,45 **Campo base**, programma di avventura, [illegible] di Ambrogio Fogar (replica)
11,30 **Il grande tennis** (replica)
13,30 **Telegiornale**

[illegible]

13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14,40 **Ransie la strega**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Iridella**, cartoni
16,25 **[illegible] e i 40 ladroni**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
18 — **Informa 7 Europa**, attualità. In studio Vittorino Chiusano
19,30 **Gli Erculoidi**, cartoni animati
20,20 FILM ● **Jory**, con John Marley, Robby Benson. Usa western 1972
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **L'occhio privato**, [illegible] Robert Benton, [illegible] Art Carney, Lily Tomlin, Eugene Roche. Usa giallo 1977 — *Un investigatore avanti con gli anni dovrebbe indagare sulla scomparsa [illegible] un gatto per conto di una ragazza nevrotica e drogata e non lo farebbe se un suo amico e collega non fosse stato ucciso proprio [illegible] svolgeva la stessa indagine. L'investigazione è faticosa, [illegible] la matassa si dipana, il gatto viene ritrovato, investigatore e cliente uniscono i loro destini. Grande interpretazio[illegible]*

[illegible]

12,10 **Calcio fans**, rubrica
13,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,25 FILM ■ **L'incendio di Roma**
16,30 **Shopping tv**
18,55 **[illegible] break**
20,10 **Week-end**
21,40 **Invito al cinema**
22,10 **Shopping tv**
1,05 **Weekend**
1,30 **[illegible] auto**

[illegible]

14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
16 — **[illegible] days**, telenovela
16,45 **Controluce**, a cura [illegible] Mario Damasio
18 — **Calcio [illegible] rigore**
19 — **Calcio [illegible]**
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,20 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
20,50 **Romagna [illegible]a**, a cura [illegible] Nilla Pizzi
22,30 [illegible]
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela
0,10 **La tana [illegible] lupi**, telenovela

[illegible]

13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
14 — **Video mix**, i migliori filmati musicali
15 — **[illegible] News**, rubrica
15,30 FILM ■ **La Settima Compagnia [illegible] perso**, [illegible] Robert Lamoureux. Francia/Germania commedia 1975
[illegible] — **Norseman**, documentario
18,30 **[illegible] per padre Brown**, telefilm
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM ● **Il conte Tacchia**, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo [illegible]li, Ninetto Davoli. Italia commedia [illegible] — *Checco, figlio [illegible] un falegname, soprannominato «il [illegible] Tacchia», vede sempre entrare ed uscire dal palazzo di fronte la bottega del padre [illegible] principe, ed ha un solo desiderio: entrare nel mondo della nobiltà. Per questo viene canzonato dagli amici*
22,30 **Tg4**, notiziario
22,40 **Concerto di musica classica**
23,50 **Marco Polo**, sceneggiato di Giuliano Montaldo, con Ken Marshall

RE[illegible]

15,15 FILM ● **La lunga pista dei lupi**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **[illegible] Giuseppina**, cartoni
19 — **[illegible] animati**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 **Calcio fans**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Portaerei**, telefilm

[illegible]

15 — **George**, telefilm
16 — **Speciale spettacolo**
16,45 FILM ● **[illegible] 5000**, con Toshiro Mifune. Giappone 1971
18,15 **George**, telefilm
18,45 **Sporting Club calcio fans**, rubrica
20,30 FILM ■ **Gli specialisti**, di Sergio Corbucci, con Gastone Moschin Johnny Hallyday, Mario Adorf. Italia/Francia western 1969
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
0,10 **S.o.s. disagio**, rubrica

[illegible]

16,30 FILM ■ **Gli eroi [illegible] Antropoid**
[illegible] **Starblazer**, cartoni
[illegible] — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo a cura di Don Domenico Mosso
19,25 **[illegible] celebriamo**, a cura [illegible] Fra Reginaldo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
20,30 FILM ● **Sulle tracce [illegible] tigre**
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

[illegible]

14 — **Un'autentica peste**, telefilm
15 — **Natalie**, telenovela
17,30 **Il ritorno [illegible] Diana**, telenovela
18,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
20,25 **Il ritorno [illegible]a**, telenovela
21,15 **[illegible]le**, teleromanzo con Victoria [illegible]
22 — **[illegible] cammino segreto**, teleromanzo con Salvador [illegible]

[illegible]

7 — **Corn flakes**. Colazione in musica
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 **[illegible] air**
13,30 **Super hit**. Appuntamento con i videoclip più famosi
14,30 **Sabato in musica.** Maratona di [illegible] con gli ultimi successi dei big della musica
21,30 **On [illegible]**
23,30 **[illegible] of [illegible] night**
0,45 **Notte Rock**

[illegible]

9 — **[illegible] idee**
10,30 **Calcio fans**, sport
12,30 **Speciale spettacolo**
13 — **Invito al cinema**
13,15 **Triangolo tutto quanto [illegible] spettacolo**
17 — **Invito al cinema**
18,10 **La [illegible]ttoria dei giorni felici**, telefilm
20,45 **Calcio primavera**, sport
22 — **Mille idee**, programma promozionale
1,40 **Notte Torino Future**

[illegible]E [illegible]

14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM ■ **Titolo non comunicato**
17 — **Sport**, riassunto settimanale
18 — **Cartoni animati**
19 — **[illegible] tavola con...**, rubrica
19,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 **Basket 1989-'90**. Conduce Enrico Stella
21,15 **La legge di Burke**, telefilm
22,15 **Palazzo Chigi**, attualità
22,35 **Primomercato**, conduce Giorgio Maria Mendella
1 — **Notturno per l'Italia**

S[illegible]

15 — **Butch Cassidy**, cartoni
15,30 **Lamù**, cartoni animati
16 — FILM ● **L'infallibile Minerva**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Lo show del banana split**, cartoni animati
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Balky e Larry**, [illegible]
23 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM ● **L'incontro**
1 — **Gli inafferrabili**, telefilm
2 — **L'occasione**

TELESTAR

16,15 **Starlandia**, cartoni animati per i ragazzi
— **Mash**, telefilm
17,15 **I 100 giorni [illegible] Andrea**, telenov.
18,15 **Plumas e paetas**, telenovela
19 — **Telefilm**
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM ● **Notte [illegible] paura**, [illegible] Donna Mills, Eddie Egan. Usa giallo 1972
22,30 **L'evo [illegible] Eva**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
0,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
1,30 **Telestar no stop**

TELE [illegible]

14 — **Cartoni an[illegible]i**
14,30 **Ransie la strega**, cartoni animati
15 — **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**, documentario
16,25 FILM ■ **Alì Babà i e 40 ladroni**, animazione
18 — **Dianetics**, rubrica
18,30 **Il venerdì degli alpini**, rubrica (replica)
19 — **Pagine scelte**, rubrica
19,30 **[illegible]mati**
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

Promessi Sposi ultimo round

RAIUNO 20,30

Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, intervenuto a «Uno Mattina», ha dichiarato che secondo l'agenzia di statistiche Mesomark, il pubblico dei «Promessi Sposi» [illegible] Popi Nocita si dichiara «intensamente coinvolto» nel seguire lo sceneggiatone. La notizia ha dato lo spunto a Fuscagni per ringraziare i critici televisivi per l'attenzione all'opera di Raiuno che ha consentito l'aprirsi di un dibattito vivo sui temi del più importante romanzo della letteratura italiana. Ma i critici non hanno stroncato unanimemente il terribile film tv? «Non si tratta di misurare quanto Manzoni c'è nel film di Nocita» ha detto Fuscagni. Spiegando: «Il romanzo è troppo grande perché possa essere completamente trasferito in un film che rimane comunque opera diversa [illegible] autonoma, [illegible] certamente Nocita non ha tradito Manzoni e il suo film contiene una fedeltà assoluta ai valori di fondo espressi nell'opera». Per «intensamente coinvolti» e critici ringraziati, domani sera, Deo gratias, c'è l'ultima puntata.

Promessi Sposi: si chiude

Giugiaro bersagliato

RADIOUNO 14

Domani torna Sottotiro, programma in diretta [illegible] Edoardo Ballone, giornalista, scrittore e mille altre cose, un vip come ospite e la possibilità di telefonare e bersagliarlo di domande. Il vip di turno è Giorgetto Giugiaro, uno dei maghi del design internazionale. Gli ascoltatori potranno fargli domande telefonando allo Studio 6 della Rai in via Verdi (011/88.24.64 oppure 011/88.29.23). Telefoni, tram, bottigliette per profumi, minicomputer sono alcune delle voci disegnate da Giugiaro per clienti di tutto il mondo. Anni fa ha creato la linea di una pasta nel senso di alimento con grano duro mentre ora Giugiaro si prepara a ridisegnare il look delle macellerie italiane. Il design automobilistico che l'ha [illegible] famoso diventa quasi un'attività a coté. Ballone, tra un dialogo e una battuta, offre all'ospite l'ascolto di una serie di canzoni col tema comune del mondo delle automobili. Sottotiro è una delle trasmissioni con maggiore audience pomeridiana.

Giorgetto Giugiaro

Fantastico misto

RAIUNO 20,30

Fantastico, decimo round: fritto misto serale, e accozzaglia di ospiti, canzonette, un presentatore che si è guadagnato il gallone del soprannome di Mimimo Ranieri e Anna Oxa, tanto bella nello spot del Dim, tanto insignificante qui, chissà perché. Il clou iniziale è Peppino di Capri che come Praga, sta vivendo la sua primavera bis e la celebra ricantando i suoi cavalli di battaglia. Poi arriva Maurizio Vandelli, ex Equipe 84, lui pure risorto dal dimenticatoio. Torna Nino Frassica a cui la Rai deve il risollevamento dell'audience del programmone e torna, purtroppo, Maurizio Ferrini che ora gira vestito da donna. Per la serie Grandi Nomi c'è Rod Stewart che oltre a reclamizzare un disco introdurrà il collegamento con la francese Antenne 2 per mandare in onda un contributo [illegible] Fantastico al «Telethon», programma per la sensibilizzazione a favore dei malati di distrofia muscolare. Per l'assurda gara dei film si affrontano «La notte di San Lorenzo» e «Mignon è partita».

Peppino Di Capri a Fantastico

Supercalcio supertutto

RAIUNO 17

Teoricamente diffuso in versione integrale dalle televisioni di 187 diversi Paesi con un'audience potenziale di due miliardi di persone, va in onda il sorteggio dei gironi [illegible] fase iniziale dei Campionati del mondo del 1990 dal Palazzo dello Sport dell'Eur. In Italia la trasmissione sarà condotta da Pippo Baudo con un cast degno del matrimonio di Maradona: Sophia Loren, Luciano Pavarotti, Edoardo Bennato, Gianna Nannini e Giorgio Moroder autore di «Un'estate italiana», inno ufficiale di Italia '90, cantato, appunto, da Bennato e dalla Nannini. Ci sarà anche [illegible] grande orchestra sinfonica della Rai di 84 elementi che accompagnerà Pavarotti in una versione maxi di «O' sole mio».

Tutto comunque, e non solo «O' sole mio», sarà maxi e iperbolico: all'ingresso del Palaeur l'immensa scultura di legno, «Goal», di Mario Ceroli verrà illuminata con uno spettacolare gioco di luci ideato dal tre volte premio Oscar per la fotografia Vittorio Storaro. La trasmissione sarà seguita da oltre mille giornalisti di tutto il mondo e la sigla ci mostrerà un'insolita Roma ripresa dall'elicottero col Colosseo illuminato per l'occasione. Un coro internazionale di duecento bambini accompagnerà gli inni fra suggestivi effetti scenici, realizzati attraverso un impianto luci di grande complessità ed efficacia e dotato di sette laser, che andrà ad illuminare le diverse strutture del Palasport.

Varie volte nel corso del programma verrà ripristinato il collegamento con l'elicottero della sigla che mostrerà nuovamente le immagini del Colosseo pieno di luce. Luciano Pavarotti si scatenerà dedicando agli spettatori di tutto il mondo il celeberrimo «Nessun dorma» tratto dalla «Turandot», mentre sul crescendo della musica pucciniana, che termina nel trionfale «Vincerò» farà il suo ingresso, scortata dal presidente della Federazione argentina, la Coppa del Mondo messa in palio dalla Fifa.

Dopo gli immancabili interventi delle autorità presenti, comincerà il sorteggio che gli spettatori potranno seguire su un grande tabellone sistemato alla sinistra del palco. A ciascuno dei sei gironi verrà assegnata una squadra, scelta come testa di serie. Si dovranno quindi estrarre i diciotto nomi delle restanti rappresentative, suddivisi in tre fasce. Su un secondo tabellone si vedranno apparire istantaneamente, oltre ai nomi delle squadre uscite dalle urne, anche gli abbinamenti con luogo, data e ora delle partite. Tutta la cerimonia del sorteggio, cui parteciperanno anche la Loren, Pavarotti e Moroder, sarà contrappuntata dalla proiezione dei filmati girati da celebri registi sulle dodici città che ospiteranno le partite dei diversi gironi. Poteva mancare il balletto? Figuriamoci: arriverà al termine del programma, coreografato dall'onnipresente Franco Miseria, a cui manca solo di coreografare il Tg.

Il programmone parte alle 17 e termina, almeno in teoria (in Rai i ritardi sono la regola, questo il brutto della diretta) alle 18,15.

Poche settimane prima di andarsene polemicamente dalla Rai, Biagio Agnes aveva giurato che Baudo non avrebbe mai presentato [illegible] trasmissione affermando che la presenza del presentatore transfugo pentito era già eccessiva [illegible] due canali Rai.

Superbaudo e anche qui

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco [illegible] Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

NUMERO 328 — 9 DICEMBRE 1989

Bennato e la Nannini: ecco com'è nato l'inno

ROMA ■ Si contano ormai sulle dita di una mano le ore che ci separano dal sorteggio delle squadre, primo atto del Mondiale di calcio italiano, nel corso del quale verranno presentate le versioni italiana e internazionale dell'inno ufficiale della manifestazione, opera del gardenese Giorgio Moroder.

Mentre per la seconda, *«To be number one»* un'anteprima si è avuta martedì scorso nel corso di *«Sette»*, il rotocalco del Tg1, sull'edizione della sigla Made in Italy, *«Un'estate italiana»*, scritta e cantata da Edoardo Bennato e Gianna Nannini, vige ancora un riserbo, dapprima dettato dall'esclusiva sul [illegible] acquistato da un settimanale e [illegible] dalla decisione della casa discografica di presentare il pezzo proprio in occasione della mondovisione, che non ha permesso neppure ai giornalisti di ascoltare il disco.

Ma una sorta di anteprima a porte chiuse, lontano da un'attenzione tutta catalizzata sul Palaeur, si è avuta [illegible] sera al teatro delle Vittorie, dove Eduardo Bennato e Gianna Nannini, attorniati da centinaia di bambini, hanno registrato il brano che andrà in onda nel corso di Fantastico di sabato prossimo.

«A questo testo ho cominciato a lavorare due mesi fa, e devo dire che ero veramente preoccupato», afferma Bennato. Il cui volto porta il sano colorito dei Mari del Sud dai quali è ritornato due giorni or sono.

«La cosa più difficile nello scrivere le parole è stato evitare la retorica e i luoghi comuni nei quali è molto facile cadere quando si parla di certi argomenti che riguardano la vita e attorno ai quali si corre il rischio di essere pedanti, didascalici e soprattutto cattedratici».

Giorgio Moroder ed il suo gruppo

Un problema simile gli si era già presentato quattro anni fa preparando «E' gol», la sigla della Domenica Sportiva, dove il gol era l'obiettivo che ognuno di noi persegue nella vita di tutti i giorni.

«Ora», dice Bennato, *«la mia musa è stata il buon senso, un elemento fondamentale nella vita, ma [illegible] in questo Mondiale, che dev'essere un momento d'incontro, in cui diverse bandiere sono presenti senza essere in guerra tra loro. Sono bandiere, come dice la canzone, "accarezzate dal vento", una accanto all'altra per creare colori e allegria, ma anche quei brividi e quelle emozioni trascinanti che solo lo sport sa dare. In questo Gianna, che ritengo proprio la partner giusta, essendo una sportiva praticante cosciente di quel che vuol dire vincere o perdere, mi è stata di grande aiuto fornendomi spunti preziosi come "E dagli spogliatoi escono i ragazzi e siamo noi" e "Sciogli in un abbraccio la follia", perché l'entusiasmo è [illegible] follia, una carica che si deve sciogliere in un abbraccio per non divenire pericolo».*

Ma la versione italiana, molto orecchiabile e per la quale sono state scelte le voci di questi due nostri cantanti ben conosciuti all'estero, differisce anche nell'esecuzione musicale dal brano originale di Moroder, per l'opera della chitarra di Marco Colombo, il quale nell'arrangiamento ha saputo donare al brano un carattere più mediterraneo.

«Infatti», afferma da parte sua la Nannini, *«è stato proprio l'arrangiamento ad opacizzare quella patina enfatica, un po' troppo Top Gun, per rendere la base più vicina allo spirito italiano. Anch'io, nel contribuire al testo ho trovato molte difficoltà, forse anche per una musica troppo ufficiale che necessitava di parole che da questo spirito tendessero, per quanto possibile, a discostarsi. Poi, essendo io impegnata nella preparazione del nuovo album che comincerò a incidere in febbraio a Londra, ci sono stati anche una serie di problemi che con Edoardo abbiamo risolto in parte incontrandoci e in parte rincorrendoci sui fili del telefono».*

Ma come è caduta la scelta dei cantanti su questa coppia rock che una sola volta si era esibita insieme in un festival?

A rispondere è Caterina Caselli Sugar, il «casco d'oro» della canzone italiana degli Anni 70.

Edoardo Bennato e Gianna Nannini

«Dopo che la Federazione internazionale aveva accettato per il primo inno ufficiale nella storia dei mondiali, il brano di Moroder, si pose il problema di trovare gli interpreti per la versione italiana e la scelta fu molto facile seguendo le direttive che la Fifa aveva imposto per l'autore: un personaggio italiano conosciuto e affermato all'estero. Così tra i cantanti italiani più conosciuti oltre frontiera c'erano proprio la Nannini, ormai rockstar a livello europeo, e Bennato, ben conosciuto in Germania con dodici settimane di leadership nella classifica discografica del Belgio».

Dopo la presentazione di questo pomeriggio al Palaeur di Roma, il disco 45 giri, il compact disc singolo e la minicassetta saranno nei negozi da lunedì, mentre a fine febbraio verrà commercializzato l'ellepì nel quale, oltre ad *«Un'estate italiana»*, alla versione internazionale *«To be number one»* con il testo di Tom Whitlock autore di brani [illegible] *«Flash dance»* e *«Top Gun»* e stretto collaboratore di Moroder e alla versione Karu Oke (dal giapponese *«Base musicale»*, consistente nell'esecuzione strumentale del brano, ndr), troveranno posto otto brani inediti prodotti e arrangiati dal musicista italiano, autore degli inni delle Olimpiadi di Los Angeles e Seul e vincitore di tre premi Oscar.

Andrea Marini

CRITICA

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del [illegible] agli anziani e [illegible] 30% ad enti dopolavoristici circoli Alice ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — ☎ 856.521
Ultima fermata Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri [illegible] del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — ☎ 856.521
vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Turner e il «casinaro», di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il titolo volgarone si nasconde una delicata vicenda di famigliarità tra poliziotto e cane che insieme smascherano i trafugatori clandestini di dollari. **Commedia poliziesca**
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ■/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Diritto d'amare, di [illegible] Nimoy, con Diane Keaton, Liam Neeson, Jason [illegible]. Non viet. — Una donna libera e perbene perde sciaguratamente in tribunale la figlioletta per l'ardimento del marito dilettante da [illegible] vulgare quale già si [illegible] insopportabile. **Drammatico**
Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 32 — ☎ 587.190
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver. **Fantastico**
Ore 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — ☎ 540.605
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i soliti eroi disneyani. **Disegni animati**
Orario: 14,45; 16,25; 17,55; 19,20; 21; 22,40 — ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — ☎ 540.110
Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. [illegible] Non vietato — Ultima ora! Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito [illegible] e tenebre [illegible] dal dottor Watson, brillino [illegible]. **Poliziesco**
Ore 14,[illegible]; 16,40; 18,45; [illegible] — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — ☎ 543.243
Camille Claudel, di Bruno Nuytten, con Isabelle Adjani, Gérard Depardieu — [illegible] scultrice travagliata e sentimentale urta contro la forte personalità del celebre Rodin e viene condannata dalla società e un [illegible] che la porta alla follia. **Drammatico**
Ore 16; 18,30; 22 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — ☎ 543.243
Non desiderare la donna d'altri, di Krzysztof Kieslowsky, con Grazyna Szapowska, Olaf Lubaszenko — E' in realtà non il 9° ma il 6° Comandamento della serie Dekalog girata dal regista polacco in un [illegible] alla periferia di Varsavia con eccezionali risultati artistici. **Drammatico**
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★★★★/●

CRISTALLO
via Gobetti 5 — ☎ 650.71.00
[illegible]aneve - E vissero felici e contenti, di John Howley — Non è un prodotto Disney ma un allegro cartoon americano che dà un seguito [illegible] all'amore tra Biancaneve ed il Principe Azzurro stavolta aiutati da sette spiritose nanerottole. **Cartoon**
Ore 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22 — ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 — ☎ 542.422
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Giochi di morte, di David Peoples con Rutger Hauer, Joan Chen [illegible] 14. Dolby stereo — Nel Medioevo prossimo venturo i rappresentanti delle classi inferiori sopravvivranno [illegible] battendosi fra di loro in lotte selvagge seguite dai «migliori» come in un campionato. **Fantastico**
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger. In dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista sacrifica nel Sud Africa razzista per indagare alle [illegible] responsabilità gli assassini d'una famiglia negra. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 — ☎ 871.443
Prossima apertura

FARO
via Po 30 — ☎ 832.214
Uccidete la colomba bianca, con Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones. Col. N. V. — Perseguitato dallo stesso controspionaggio del suo paese, un sergente ha l'intenzione giusta per salvare da un attentato il presidente dell'Unione Sovietica in America per la firma d'un [illegible] pace. **Poliziesco**
Ap. 15,45 Film 16,50; [illegible]; [illegible]; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — ☎ 318.2057
Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, [illegible] il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero [illegible] come testimone indesiderato di un'esecuzione. **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — ☎ 521.43.16
Kick boxer, il nuovo guerriero, Jean Claude Van Damme, Dennis Alexio, Dennis Chan. Colori. Non viet. — Il secondo e fratello d'un campione di boxe thailandese massacrato impara le regole più selvagge per trovare sul ring la vendetta contro un campione [illegible]. **Sportivo**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — ☎ 839.75.02
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon [illegible], Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista sacrifica nel Sud Africa razzista per indagare le loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — ☎ 537.100
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane [illegible] muore, a un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega. **Drammatico**
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico — ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un [illegible] archeologo, e insieme si [illegible] perché il Sacro [illegible] dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **Avventuroso**
Orario 15,15; 17,35; 20; 22,15 — [illegible]●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 — ☎ 812.4173
Fratelli d'Italia, di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabrina Salerno, Massimo Boldi, Jerry Calà. Colori. Non viet. — Un borgataro tra i ricchi snob, [illegible] [illegible] tra le braccia della moglie del padrone e un [illegible] [illegible] raccontano l'eterna storia dei nostri compromessi. **Episodi**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 — ☎ 812.4173
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» [illegible] sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica. **Drammatico**
Ore 14,45; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — ☎ 532.448
[illegible] II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver. **Fantastico**
Ap. 15,30 Film: 16,45; 17,50; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — ☎ 532.448
Quattro pazzi in libertà, di Howard Zeff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione. **Comico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
Black Rain (Pioggia sporca), di R. [illegible], con M. [illegible], A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava [illegible] [illegible] l'aiuto d'un [illegible] farà giustizia a [illegible] tra i terribili «yakuza». **Poliziesco**
[illegible] 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — ☎ 510.145
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno [illegible] farfallone perde la moglie per le proprie infedeltà amorose e, rovinandosi il successivo matrimonio con una [illegible] [illegible], incomincia una lunga operazione di recupero sentimentale. **Commedia**
Ap. 16,15. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — ☎ 830.521
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

TORINO
via Sacchi 8
[illegible] monte [illegible] Karin Schubert, Florence Farces [illegible] Rambo), Tracy Adams. Colori. Viet. 18 — Presentano [illegible] del medesimo regista di «Dressage» e con [illegible] un cavallo [illegible]. **Sexy**
Ap. 14,30 ult. 22,30 — **Non recensito**

VITTORIA
via Roma 356 — ☎ 511.789
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza. **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 55 — ☎ 749.2907
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, A[illegible] McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida il videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salvio 77 — ☎ 297.107
Johnny il bello, con Mickey [illegible], Ellen Barkin, Elisabeth Mc Govern. Colori. Non vietato — Brutto e vil[illegible], un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero. **Drammatico**
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 — ☎ 749.2362
Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. [illegible]. — Avvocato estroverso s'incontra con il figlio riservatissimo in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi attorno al pretesto d'una vecchia «cipolla». **Commedia**
Ap. 20 ult. [illegible] — [illegible]/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 12 — ☎ 874.171
Acque di primavera, di J. Skolimovsky, con Nastassja Kinski, Valeria Golino, Timothy Hutton. Col. N. V. **Sentimentale**
Per i ragazzi **Chi ha incastrato Roger Rabbit**. Ore 15; 17
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Un pesce di nome Wanda, di C. Crichton, con J. Cleese. Colori. Ore 20,30; [illegible]

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 406.3022)
Poliziotto a 4 zampe, di Rod Daniel, con Jim Belushi, Jerry [illegible]. Ore: 20,30; 22,[illegible]

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il cinema di Ingmar Bergman
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sorrisi di una notte d'estate** (v. it.) di Ingmar Bergman con Harriet Andersson, Ulla Jacobsson, Eva Dahlbeck

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
1789 - [illegible] Rivoluzione
Ore [illegible] **Scaramouche** (v. it.) di George Sidney con Stewart Granger; ore 18,45 e 21,30 **Il mondo nuovo** (v. it.) di Ettore Scola con Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni; ore 24 **I tromboni di Fra' Diavolo** di Simonelli con Tognazzi e Vianello

MASSIMO 3 (v. [illegible], ☎ 871.048)
Murnau, i film restaurati
Ore 16 e 18 **City girl** (muto did. ingl.) con [illegible] Farrell; [illegible] 21,15 **L'ultimo [illegible]** o **L'ultima risata** (muto senza did.) con Emil Jannings

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Oliver Reed, Sting. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15

FALCHERA (via Taneto 30, ☎ 262.18.05)
Oggi chiuso

LANTERI ([illegible] 04)
Rain Man (L'uomo della pioggia), con Dustin Hoffman, Tom Cruise. Colori. Ore 14,50; 17; 19,30; 21,50

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.809)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso. Domani **Pinocchio** di Walt Disney

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, ☎ 336.636)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 98/A, ☎ 325.086)
Oggi chiuso

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Donne e animali - Movie fantasy con Patrice Rousseau, M. Feiper. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. [illegible])
Teenies extrem trailer 2. Dalle 14,30 alle [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.2385)
Prime esperienze al maneggio - Esami di studenti al corso di lingue in un mondo di tentazioni. [illegible] stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 9, ☎ 655.534)
Donne e animali con Patricia Rosseau, Maria Feller. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Le proibitissime viziose novelle di Canterbury, con Hyapatia Lee, Beverly Bliss. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 0, ☎ 650.54.70)
Gola profonda 3 (Deep throat) Krista Lane, Ron Jeremy. Colori. Apertura 14,30. Ultimo [illegible]

MILANO SEX [illegible] (via Milano 0, ☎ 585.13.25)
Femmine calde in orgasmo totale - Incontri intimi di coppie sessualmente viziose. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.665)
Sex bizarre 2 con Mistress Candice, George Payne. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

REGINA (c. [illegible] Margh. [illegible], ☎ 530[illegible])
Supervogliose di maschi con Cicciolina e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura [illegible] 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, [illegible])
Rassegna «Taboo family carnal show»: **Carne cruda (sadofiction)** con Sharon Kane, Kim Wilde. [illegible]. Apertura 15. Ultimo 2[illegible],30. Ingresso [illegible]

SPEZIA (via Nizza 179, ☎ 696.3617)
Confidenze hard di adolescenti vogliose - Animal orgasm. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.250)
Mia moglie orientale infuocata e viziosa con Lili Marlene (Usa 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: L'attimo fuggente

CARMAGNOLA
LUX: Scandal il caso Profumo
MARGHERITA: Senza indizio

CASCINE VICA
DON BOSCO: Un pesce di nome Wanda

CESANA
SANSICARIO: Indiana Jones e l'ultima crociata

CHIERI
MARILYN (ex NUOVO CHIERESE): Leviathan
SPLENDOR: L'attimo fuggente

CHIVASSO
CINECITTA': Senza indizio
POLITEAMA: Turner e il casinaro
MODERNO: Fratelli d'Italia

STAMPA SERA

Dal 10 al 16 dicembre

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Barbara Bouchet e il marito Luigi Borghese durante la prima cerimonia di nozze, 15 anni fa

Dive & pubblicità La crisi mistica è l'ultima novità

La pubblicità è l'anima del commercio, si sa. Ed è perfettamente in sintonia con le regole del gioco che dive e divette del piccolo e grande schermo campino anche di articoli a sensazione, memoriali esclusivi, foto rubate (in realtà abilmente sollecitate), confessioni a sorpresa.

Amori, in genere: leciti, illeciti, extraconiugali e plurimi. Ma anche passati dolorosi: padri delinquenti, madri fuggite, una violenza in età scolare, interruzioni di gravidanza, matrimoni precoci rapidamente cancellati, droga.

Per una copertina, per un articolo sul settimanale popolare che tutti, ma proprio tutti, leggono, val la pena di dimenticare discrezione, amor proprio, pudore dei sentimenti.

Ultimamente, è in gran voga la crisi mistica: le dive scoprono Dio, la fede, la virtù. La castità non sappiamo, certo il torrente di edificanti rivelazioni è più che mai vorticoso.

ALLE PAGINE 4/5

«Strepitosamente... flop e appare lo splendido principe Urbano Barberini

ROMA ■ Lungo come un fuso, andatura dinoccolata, i bei lineamenti e il viso che denunciano la nobile natalità, i movimenti composti per atavica discendenza (due papi nel lungo percorso della sua storica famiglia) eccolo in un piccolo cimitero di paese, tutto vestito di nero come un addetto alle pompe funebri.

E' lui, Urbano Barberini, classe 1961 che, infrangendo delle tradizionali regole di un casato dall'illustre gruppo sanguigno s'è gettato a capofitto nelle plateali avventure dell'immaginario cinematografico.

La scena cimiteriale fu parte di un film in lavorazione, «Strepitosamente... flop» diretto da Pierfrancesco Campanella di cui Urbano è co-protagonista a fianco di Dalila Di Lazzaro.

SERVIZIO A PAGINA 2

Per la bella Mara Venier ritorna «Il grande amico» Un film sulle spiagge liguri

ALASSIO. La Riviera di Ponente in un film. E' la seconda volta che accade, dai tempi ormai lontani de «Le spiaggie» di Lattuada, girato fra Spotorno e Finale Ligure, e «I ragazzi ci guardano», ambientato da De Sica ad Alassio. Ed anche in questa occasione, come nella precedente, con «Aurelia» (interpretato da Maddalena Crippa, e presentato al Festival di Berlino, e adesso invitato anche a quello de Il Cairo), il merito è di Giorgio Molteni, regista ligure, che ha questa terra nel sangue.

Il film si chiama «Il ritorno del grande amico», ma è un titolo provvisorio. Fra i protagonisti, Mara Venier, l'attuale compagna di Renzo Arbore.

A PAGINA 3

NELL'INTERNO

Cineclub

La Rivoluzione entra al Museo del Cinema 2

Cinema

Battaglia di Natale tra cartoons e fantasmi 3

Dischi

A tutto jazz da Kenny Drew a Pass

4

Teatro

«Riccardo III» all'Alfieri

5

Danza

Rimpianto per il grande Alvin Ailey

6

Classica

I migliori concerti di vent'anni fa 7

DOMENICA

MATTINA

12

CANALE 5
«Rivediamoli» è il titolo della trasmissione condotta da **Fiorella Pierobon** che ci propone per circa un'ora (spot compresi) spezzoni di più o meno recenti trasmissioni su richieste dei telespettatori che possono richiedere quanto di loro gradimento scrivendo all'emittente

7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **RETE 4** TELEFILM Topazio
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Apemaia
9,15 **CANALE 5** GOLF Il grande golf
RAITRE Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
10— **CANALE 5** VARIETA' Block notes
RAIUNO ATTUALITA' Linea verde. Prima parte
10,05 **RAITRE** MUSICALE Musiche del nostro tempo: Rachmaninoff; Di Lorenzo; Ghedini
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Starman
10,45 **RETE 4** ATTUALITA' Money
10,55 **RAIDUE** SCI Coppa del mondo: Supergigante maschile
11— **RAIUNO** SANTA MESSA dalla chiesa di S. Maria in Follina (TV)
11,15 **RETE 4** ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
11,20 **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
11,25 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di Atlantide
11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parole e vita: le notizie
12— **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli con Fiorella Pierobon
12,05 **RAITRE** TELEFILM Cuore e batticuore
12,10 **RAIDUE** FILM ● Arrestate Bulldog Drummond, con John Howard. Poliziesco
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde. Seconda parte
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
12,20 **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato
12,50 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
13— **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow
RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una
RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao ciao
13,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
13,45 **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama
13,55 **RAIUNO** GIOCO Toto-TV Radiocorriere

POMERIGGIO

16,50

RAITRE
Per **Diane Keaton** fu determinante l'incontro, non solo professionale, con Woody Allen che le permise di rivelarsi come l'ideale spalla del regista e attore newyorkese e di coronare il suo successo con un Oscar nel 1977 per l'interpretazione di Io e Annie. Oggi ci viene proposta in «Manhattan»

14— **RAITRE** ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 SPETTACOLO Domenica al cinema, con Lello Bersani
ITALIA 1 FILM ● Taur, il re della forza bruta, con Bella Cortez. Avventuroso
RAIUNO VARIETA' Domenica In...
14,15 **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche di trasmissione, con Piero Chiambretti, Nanni Loy, Sandro Paternostro, Helenio Herrera
CANALE 5 FILM ● Il federale, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi. Commedia
14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
15,15 **RAIDUE** DIRETTA SPORT 45° minuto; Motocross internazionale da Genova; Pugilato: Giovanni Parisi-Angel Hernandez Gonzales. Pesi leggeri; Atletica leggera Maratona da Palermo; Ippica Gran Premio Allevatori da Roma; Motorshow: Bettega da Bologna
15,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RETE 4 TELEFILM Scentio a New York
16,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
16,50 **RAITRE** FILM ● Manhattan, di e con Woody Allen, Diane Keaton. Commedia
17,30 **RETE 4** TELEFILM Adam
18— **ITALIA 1** TELEFILM Il cacciatore di ombre
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A
19— **ITALIA 1** CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va
RETE 4 FILM ● Mia moglie si sposa, con Claudette Colbert. Commedia
19,30 **ITALIA 1** CARTONI The Real Ghostbusters
19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20— **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO Serie B

SERA

20,30

CANALE 5
Bud Spencer e l'inseparabile Terence Hill moltiplicano all'infinito la consueta dose di scazzottature in «Non c'è due senza quattro», divertente commedia costellata di equivoci e farcita di pittoresche avventure

20,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO I Promessi Sposi, di Salvatore Nocita, con Delphine Forest, Danny Quinn. Quinta ed ultima puntata
RAIDUE FILM ● Joss il professionista, con Jean-Paul Belmondo. Drammatico
RAITRE ATTUALITA' Chi l'ha visto?, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
CANALE 5 FILM ● Non c'è due senza quattro, di Enzo Barboni, con Terence Hill, Bud Spencer. Avventuroso
ITALIA 1 VARIETA' Emilio, con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti, Silvio Orlando
RETE 4 FILM ● Come ingannare mio marito, con Dean Martin. Commedia
22,15 **ITALIA 1** SHOW I Promessi Sposi
22,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Chic
RAIUNO SPORT La domenica sportiva
22,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer
22,50 **RETE 4** CONCERTO dal Teatro alla Scala di Milano. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti
ITALIA 1 TELEFILM Colletti bianchi
23— **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
23,15 **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale
23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda. Conduce Gianni Letta
23,40 **RAIDUE** RELIGIONE Protestantesimo, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
23,50 **RETE 4** FILM ● Cercasi Gesù, di Luigi Comencini, con Beppe Grillo. Commedia
0,10 **RAIUNO** CALCIO Mondiale!, dedicato al sorteggio delle 24 squadre partecipanti a Italia '90
ITALIA 1 MUSICALE Rock a mezzanotte: Dire Straits
0,20 **RAIDUE** DSE Inquietudine
0,30 **CANALE 5** SPORT Il grande golf
1,20 **RAIDUE** MUSICALE Premio Tenco '88
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

23,50

RETE 4
In una recente intervista al nostro giornale **Beppe Grillo** ha dichiarato: «Vado in televisione una volta l'anno, faccio una cosa che crea casino, non ci vado più e lavoro bene per tutto l'anno». In tarda serata è l'interprete di «Cercasi Gesù», una delle sue rare apparizioni cinematografiche

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
5 TELEFILM Fantasilandia
RAIDUE VARIETA' Patatrac

8,30 DUE TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE OSE Dante La Divina Commedia
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **CANALE 5** MEDICINA Visita medica
RELIGIONE Sorgente vita

CANALE 5 QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITAL 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAI DOCUMENTI Rossellini: l'officina della storia

12,05 **RAIUNO** DOCUMENTI bolle blu. 40 anni del Festival Sanremo. Puntata dedicata agli ospiti stranieri tra i quali viene riproposto Paul Anka

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo

12,33 **ITALIA 1** TELEFILM T. J. Hooker

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 Quiz Cari genitori

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

12,05 RAIUNO
Spezzoni di Festival passati, brani di cineteca per ricordare i quarant'anni del Festival della canzone di Sanremo. «Mille bolle blu» è il titolo di questa trasmissione rievocativa che oggi ci propone il primo arrivo degli «invasori» stranieri tra i quali citiamo, per tutti, **Paul Anka**

POMERIGGIO

14 — **RAIDUE** CONTENITORE L'amore, la vita, il gioco
RAIUNO VARIETA' Fantastico Bis

14,10 O DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela

14,15 **CANALE** QUIZ Il gioco delle

14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile
Mirafiori-Belleville

14,35 **RETE** TELEROMANZO Topazio

14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una meravigliosa, con Sandra Milo

15 — 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAITRE OSE Psicologia evolutiva

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
SPORT Lunedì sport
RAITRE TENNIS Finale Tennis Trophy da Bolzano
RETE 4 SCENEGGIATO La dei pini

15,50 **RAIDUE** GIOCO (Non) Entrate in questa casa

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
VARIETA' Big!
CANALE MEDICINA Visita medica
RETE 4 TELEFILM Veronica il volto dell'amore

17 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital
QUIZ Doppio slalom
RAITRE DOCUMENTI BlobCartoon

17,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Spaziolibero

17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri

17,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le radici
CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,45 DOCUMENTI Geo

18 — 4 TELEFILM Febbre d'amore
1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!

18,05 TELEFILM Santa Barbara

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, Luca Barbareschi

19,10 SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera

19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto più
ITALIA 1 TELEFILM Cristina

14,10 RAIUNO
Martedì scorso al Teatro Colosseo, per MartedìScienza, **Piero Angela** in veste di conferenziere, e suo figlio Alberto hanno illustrato «La straordinaria storia delle origini dell'uomo» di fronte a un vasto auditorio. Oggi ritorna nei suoi panni di pacato presentatore nel consueto appuntamento con «Il mondo di Quark»

SERA

20,25 ATTUALITA Cartolina, Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu

20,30 UNO FILM ● Passaggio in India, di David Lean, con Alec Guinness. Drammatico
TELEFILM L'ispettore Derrick
ATTUALITA' Un giorno in Pretura
ITALIA 1 TELEFILM I della III C
4 SHOW 10.000 sentieri d'amore, con Alessandro Cecchi Paone, Patrizia Rossetti

20,35 **CANALE 5** FILM ● Ghostbuster - Acchiappafantasmi, Dan Aykroyd. Fantastico

21,30 **ITALIA 1** VARIETA' Roba da matti, con Gerry Scotti, Lello Arena

21,45 SHOW ArsAmanda. Amanda Lear incontra Lina Wertmüller

21,50 FILM ● Dietro la maschera, con Cher, Sam Elliott. Drammatico

22,30 SPORT Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
RETE 4 FILM ● La maschera della morte, con Peter Cushing. Poliziesco

22,35 ATTUALITA' A caccia di fantasmi

22,40 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton

23,10 **ITALIA 1** DOCUMENTI Ottanta non più ottanta

23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,50 **RAIUNO** ATTUALITA' Appuntamento al cinema

0,05 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo milioni di dollari

0,10 **RAIDUE** FILM ● Generazione Proteus, con Julie Christie. Fantascienza
RETE 4 FILM ● L'età della violenza, Laurence Harvey. Drammatico

0,15 ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

1,20 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Petrocelli

2,30 **RETE 4** TELEFILM Ironside

20,35 CANALE 5
Ghostbuster, primo film di una serie di successo che, soprattutto in America ha conquistato un vasto pubblico composto di adulti e bambini. La storia è ambientata in una New York popolata di fantasmi. Un'impresa specializzata in ectoplasmi comincia la caccia munita di attrezzature analoghe a quelle per la derattizzazione

21,50 RAIDUE
L'ex cantante Cher, oggi quarantaduenne, è attualmente impegnata nelle riprese del film di Richard Benjamin, Mermaids, con Bob Hoskins. Nel drammatico «Dietro la maschera» è l'affettuosa madre di sedicenne colpito da una malattia che provoca la deformazione del cranio

INTERVISTA

Rampollo di nobilissimo casato (due papi tra gli avi), il giovane attore è giunto al suo diciottesimo film. Una carriera brillante

Urbano Barberini, il principe divo

Attento e vigile al successo ecco a voi Urbano Barberini

ROMA ■ Lungo come un fuso, andatura dinoccolata, i bei lineamenti e il viso che denunciano la nobile natalità, i movimenti composti per atavica discendenza (due papi nel lungo percorso della sua storica famiglia) eccolo in un piccolo cimitero di paese, tutto vestito di nero come un addetto alle pompe funebri.

E' lui, Urbano Barberini, classe 1961 che, divoltando dalle tradizionali regole di un casato dall'illustre gruppo sanguigno (di cui i nemici diffusero il detto: ciò che non fecero i barbari fecero i Barberini) s'è gettato a capofitto nelle plateali avventure dell'immaginario cinematografico.

La scena cimiteriale fa parte di un film in lavorazione, «Strepitosamente... flop» diretto da Pierfrancesco Campanella di cui Urbano è co-protagonista a fianco di Dalila Di Lazzaro.

E' il suo diciottesimo film in quattro anni, a cominciare dal televisivo «Nata d'amore» di Duccio Tessari.

Urbano, perché ha abbracciato questo mestiere?

Per vanità, per incoscienza... Avevo vent'anni e le idee ancora non molto chiare in testa. Quando accettai quella proposta di Tessari, per poter dribblare le opposizioni da parte della mia famiglia dissi che andavo a sciare.

Perché i suoi parenti avrebbero fatto opposizione?

Discendo da una famiglia di tipo conservatore, con regole ben precise, l'educazione di un certo tipo tradizionale. Mettersi in mostra, farsi fotografare erano già cose non molto apprezzate.

Ma adesso, visto che lei si sta affermando bene, il fatto è accettato?

Ancora con qualche riserva, ma specie all'inizio la faccenda ha dato molta noia. E' stata considerata opera da scapestrato, da pecora nera.

E come è andata a lei personalmente quella prima esperienza con Tessari?

In modo atroce. Per me, che ero di una timidezza paralizzante, mettermi davanti alla cinemacchina è stata impresa terribile.

Però le è andata bene dato che ha proseguito...

La svolta decisiva è venuta interpretando "Il Diavolo sulle colline". Quello è stato un lavoro molto impegnativo, una verifica delle mie autentiche capacità. Non ho provato terrore davanti all'obiettivo e il risultato è stato ancora migliore, cosicché ho deciso di continuare.

Lei ha lavorato anche per il cinema americano...

Già, ho avuto fortuna, dal momento che è raro che attori italiani siano richiesti all'estero, specie in America. E' più facile che sia l'Italia a ingaggiare attori americani...

«E' successo che essendo piaciuto il mio ruolo nell'"Otello" di Zeffirelli il produttore americano Golan, questi mi ha fatto un contratto per tre film due dei quali ho già girato in Africa con Oliver Reed e Jack Palance.

Il in qualche modo le pesa?

Certo mi pesa il fatto che io abbia avuto degli antenati famosi. Tuttavia mi sento più figlio del mio tempo che dei miei genitori. Sono molto più Urbano che Barberini.

Ammette però che chiamarsi Barberini l'ha favorita?

Ha contribuito a mettermi in vista, ma allo stesso tempo mi ha creato complicazioni, non solo per quel che riguarda i rapporti con la mia famiglia, ma anche nel lavoro in quanto devo tener fede a un prestigio acquisito, comportarmi con dignità perché gli occhi di tutti sono lì per cogliermi in fallo più che sugli altri attori.

Come attore non c'è un grande Barberini che le piacerebbe interpretare in un film?

Mi piacerebbe fare papa Urbano VIII che è stato uno straordinario personaggio, un mecenate delle arti, un uomo di grande cultura e passionalità.

Quali sono le sue attuali aspirazioni?

Se le dico quali sono lei mi caccia a pedate, perché sono troppe. Le dirò solo quella più vicino: prima diventare un bravo attore e poi passare alla regia per la quale comincerò fra breve a studiare...

Quale allora la sua prossima mossa?

Sto scrivendo la sceneggiatura di un film ed ho finito le prove di un lavoro teatrale che interpreterò a dicembre al Teatro Belli di Roma e poi un po' in giro per la regia di Roberto Levante. Si tratta del "Nipote di Rameau" di Diderot che, più che una pièce teatrale, è un dialogo filosofico di cui io stesso ho curato l'adattamento».

E' soddisfatto di sé?

Non del tutto, ritengo di dover fare ancora meglio, studiare di più e svegliarmi prima la mattina...

E' un pigro, dunque?

Sono un ex pigro, un pigro pentito, perché mi sono preso per mano e dandomi grandi calci nel didietro ho cominciato a liberarmi di quella cattiva abitudine e diventare persona seria.

Immagino che avrà molti amori...

No, sono uno che vive solo, sono sempre stato solo, anche da bambino. L'amore è una cosa molto difficile perché bisogna saper amare ed io, avendo avuto un'infanzia sofferta — mio padre e mia madre si sono separati quando avevo quattro anni —, non ho imparato ad amare. Mi sforzo di impararlo adesso, insieme a tante altre cosette...

Lamberto Antonelli

Rivoluzione al museo Dalla primula rossa a Caroline Chérie...

Si conclude il 12 dicembre la rassegna **1789 - Gli schermi della rivoluzione**, in programmazione al cinema Massimo. Organizzata dall'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini e dal Museo Nazionale del Cinema, l'iniziativa si colloca nell'ambito delle manifestazioni per il Bicentenario della Rivoluzione Francese.

«Le proiezioni costituiranno l'occasione e lo stimolo per una diretta puntualizzazione e discussione sui temi della più recente riflessione storico-critica. Del resto, l'attualità di un rinnovato dibattito storiografico sulla Rivoluzione Francese, che superi i canoni e limiti interpretativi da gran tempo consolidati, è ormai una realtà che investe anche l'ambito divulgativo.

Gli studi sulla Rivoluzione Francese sono stati infatti, per tutta la prima metà del '900, monopolio quasi esclusivo della storiografia classica. La lezione metodologica di Jean Jaurès e della sua scuola ha diffuso nel mondo quella che è stata definita "l'interpretazione sociale" della Rivoluzione, cui si ispirano anche non pochi lavori cinematografici».

Sono in programma questa settimana:

Venerdì 8: The Scarlet Pimpernel (La primula 1935) di Harold Young, con Leslie Howard e Merle Oberon. Nel film, in piena Rivoluzione Francese, sir Percy Blakeney mette in salvo gli aristocratici vittime del periodo del terrore, travestito da Primula Rossa.

Sospettato dall'ambasciatore francese a Londra, sir Percy lo beffa ripetutamente.

Il protagonista è ottimamente interpretato da Leslie Howard. (Proiezioni ore 16,30).

Captain of the Guard (La fanciulla di Saint-Cloud, 1930) di John Stuart Robertson e Paul Fejos (ore 18.30).

Scaramouche (1952) di George Sidney, con Stewart Granger, Eleanor Parker, Janet Leigh e Mel Ferrer. In un tipico film di cappa e spada, si racconta la vita di André Moreau assurto alla notorietà in una compagnia di comici con la maschera di Scaramouche.

Diviene spadaccino di prim'ordine e deputato agli Stati Generali alla vigilia della Rivoluzione Francese, difendendo i diritti del Terzo Stato contro lo strapotere dei nobili. Recitando, s'innamora della contessina Aline de Gravillac che diventerà la compagna della sua vita (ore 20.30).

Il tulipano nero (1963) di Christian-Jacque, con Virna Lisi e Alain Delon. (ore 22,30).

Sabato 9: replica di **Scaramouche** (ore 18).

Il mondo nuovo (1982) di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Hanna Schygulla, Andréa Ferréol e Jean-Louis Barrault. 21 giugno 1791.

Lo scrittore Restif de la Bretonne sospettando che Luigi XVI sia in fuga verso il Lussemburgo, prende la diligenza per Verdun, per seguirne i passi. Sulla diligenza incontra Tom Paine, testimone della rivoluzione americana, una misteriosa aristocratica, una cantante lirica italiana, una ricca vedova, un industriale e un giovane giacobino.

Sulla stessa strada si trova anche il vecchio Giacomo Casanova che si unisce al gruppo. Durante il percorso il sospetto sulla fuga del re diventa pian piano certezza. Il viaggio della diligenza termina a Varennes, un piccolo paese in subbuglio, dove il re è stato riconosciuto e arrestato e tenuto prigioniero in casa di un commerciante di spezie e candele.

Crollano antiche illusioni come quelle della misteriosa aristocratica dama di compagnia di Maria Antonietta e di Casanova, che cercava invano di fuggire dalla corte di un principe boemo

e si rinforzano le speranze giacobine di un mondo nuovo.

Due anni più tardi, sulle rive della Senna, una compagnia di girovaghi italiani mostra al pubblico le immagini animate provenienti da una scatoletta di legno (un pantoscopio) dell'esecuzione del re e di Maria Antonietta (ore 18.45 e 21.30).

I tromboni di Fra Diavolo (1962) di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello (ore 24).

Domenica 10: Il mondo nuovo, replica (ore 15).

Caroline Chérie (1968) di Denys de la Patellière, con France Anglade e Vittorio De Sica (ore 18.15).

Desirée (1954) di Henry Koster, con Jean Simmons, Marlon Brando, Merle Oberon. Nel film si raccontano i rapporti tra Napoleone e Desirée, da quando il futuro imperatore era un giovane generale al dramma del dopo Waterloo. Tra i tanti amori di Napoleone, Desirée destinata in sposa al maresciallo Bernadotte divenuto re di Svezia (ore 20.15).

Venere imperiale (1962) di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida e Stephen Boyd. La storia di Paolina Bonaparte, la sorella preferita di Napoleone: dal soggiorno alle Antille al matrimonio con principe Borghese, al suo esilio nell'isola d'Elba con Napoleone, ai suoi ultimi amori per il musicista Giovanni Pacini (ore 22.15).

12: **Caroline Chérie** (1950) di Richard Pottier, con Martin Carol (ore 16).

Le diable boiteux di Sacha Guitry, con Lana Marconi e Sacha Guitry (ore 18.30).

Antonella Bartolone

Mara Venier e Nicola Pistola in una scena di «Il grande amico» che si gira ad Alassio

INTERVISTA

Una storia di vecchi amici fra i trenta e i quarant'anni. Un film che, si rammarica il regista, non avrà il privilegio di arrivare anche in provincia

Con la Venier e tanti giovani Molteni gira la «sua» Alassio

Ciak si gira: la Riviera di Ponente è di scena. Il cinema vi era già apparso con Lattuada e De Sica. Ora è il turno di un giovane regista ligure con la propria terra nel sangue

ALASSIO ● La Riviera di Ponente in un film. E' la seconda volta che accade, dai tempi ormai lontani de *«La spiaggia»* di Lattuada, girato fra Spotorno e Finale Ligure, e *«I ragazzi ci guardano»*, ambientato da De Sica ad Alassio.

Ed anche in questa occasione, come nella precedente, con *«Aurelia»* (interpretato da Maddalena Crippa, e presentato al Festival di Berlino, è stato adesso invitato anche a quello del Cairo), il merito è di Giorgio Molteni, regista ligure, che ha questa terra nel sangue.

Il film si chiama *«Il ritorno del grande amico»*, ma è un titolo provvisorio. Fra i protagonisti, Mara Venier, l'attuale compagna di Renzo Arbore: *«Avevo preso contatto con lei molti mesi fa. Ma aveva rinunciato, perché aspettava un figlio. Purtroppo, ha perso il bambino. E, alla nuova proposta, ho accettato»*, spiega Molteni.

Gli altri interpreti? Giovani, che alle spalle hanno già esperienze importanti, con registi come Fellini, Pupi Avati, la Cavani, Lina Wertmuller e Bellocchio.

Sono Luigi Montefiori (Regalo di Natale, In una notte di chiaro di luna), Nicola Pistola (Piccoli equivoci, di Ricky Tognazzi), Antonio Cantafora e Antonella Ponziani (L'intervista), Riccardo de Torrebruna (Francesco, Il diavolo in corpo), Marina Viro (Marrakech express), Mirella D'Angelo (Apartment zero). E c'è il torinese Giulio Base, attore di teatro, che in estate è direttore artistico della rassegna di Teatro Giovane, in programma a Finale Ligure.

Da quattro settimane la *«troupe»* si trova ad Alassio. Giorni e giorni di riprese, fra la cittadina e qualche località dei dintorni, dall'aeroporto di Villanova d'Albenga alla vetta del Monte Carmo. L'ultimo giro di manovella, sabato prossimo. Poi cominceranno le operazioni di montaggio, che richiederanno dai due ai tre mesi. Il film dovrebbe essere pronto per la prossima primavera. Sugli schermi arriverà prima dell'estate o, più probabilmente, fra circa un anno.

La storia. Spiega Molteni: *«Le vite di un gruppo di amici dall'età di 35-40 anni sono raccontate attraverso la figura del loro vecchio amico, capo e guida, amato, stimato e talvolta anche odiato da tutti, che rientra in zona dopo circa diciassette anni passati negli Stati Uniti. Nessuno lo vede, solo uno di loro, che fa da messaggero, lo incontra. Durante la lunga attesa, si parla di lui, e lui parla di loro, e tutti parlano di tutti, e così sappiamo chi sono i protagonisti della vicenda»*.

Prosegue Molteni: *«In questo modo apprendiamo anche cosa fanno, a cosa aspirano, chi erano e chi fosse questo grande amico, eletto suo malgrado a capo del branco. Sicché scopriamo che lui se ne è partito molti anni prima, per dimostrare a tutti chi era, e per mantenere fede al personaggio che gli altri gli avevano cucito addosso»*. E' anche la storia di una passione per la motocicletta, che offre il pretesto per qualche scorribanda lungo il litorale e nell'entroterra, fino a Bardineto.

Ancora Molteni: *«Avrebbero voluto che girassi questo film nei pressi di Roma. Sarebbe venuto fuori un disastro: io l'ho concepito per Alassio, anch'essa protagonista. La si riconosce bene, ho lasciato tutti i nomi, non ho voluto camuffare nulla. Anche il mio prossimo film (potrebbe chiamarsi «Idoli», una storia sulla gioventù bruciata degli Anni Novanta) sarà ambientato a Genova. Il discorso con la Liguria potrebbe continuare all'infinito: Fellini ha raccontato spesso la Romagna, Bertolucci la bassa padana, Antonioni il Ferrarese»*.

Rispetto al precedente *«Aurelia»*, questo film è più maturo e complesso: *«E' una storia più strutturata, dal ritmo serrato. E i personaggi sono una ventina: in Aurelia erano due soltanto. E' una prova più difficile, adesso ho più mezzi tecnici, migliori scenografie e costumi, e giro in 35 mm. anziché in 16, quasi sempre in presa diretta. E poi in questi luoghi mi ritrovo alla perfezione: li conosco come le mie tasche, ed è anche così che si riesce a dare il meglio di sé, l'anima»*.

Un solo rammarico: il timore che anche *«Il ritorno del grande amico»* non giunga in periferia, che non possa essere visto anche qui, dove è stato girato e vissuto. *«A meno di un successo strepitoso a Roma o in qualche festival, dubito che la distribuzione sia così capillare. Eppure credo che l'opera avrebbe la forza di affrontare anche una sala d'essai: sono soddisfatto, ho la sensazione che il film sia migliorato nei confronti della sceneggiatura. E' stato arricchito dagli ambienti e dalle interpretazioni»*, conclude Molteni.

Stefano Delfino

CINEMA

La battaglia di Natale a colpi di cartoon e acchiappafantasmi

Ed eccoci in piena battaglia di Natale. L'anno scorso, con l'anticipo di *Chi ha incastrato Roger Rabbit* e de *L'orso*, ha segnato un rivolgimento nelle abitudini cittadine. Se cioè esistono titoli validi, perché non anticiparne la visione in modo da evitare le resse e i disappunti del periodo strettamente festivo?

Basta una dozzina di giorni e si rimedia all'inconveniente, senza contare che l'avere in cassa subito un centinaio di milioni in più non infastidisce certo gli esercenti più fortunati. La programmazione di Natale, Capodanno ed Epifania è dunque scattata ieri al Capitol con *Oliver and Company*, l'ultimo Walt Disney a distanza di tre anni da *L'investigatopo* e con *Ghostbusters 2 (Gli acchiappafantasmi 2)* all'Arlecchino e all'Olimpia 2 dove — a partire dal regista Ivan Reitmann, dal protagonista Bill Murray e dall'elegante Sigourney Weaver — sono tutti confermati gli spiritosi artefici del successo della stagione 1984-85.

La Penta, consorzio di punta nato da un accordo tra la Cecchi Gori e la Fininvest, non perde tempo e annuncia in tre locali *Ho vinto la lotteria di Capodanno* con la regia di Neri Parenti per Paolo Villaggio alla sua ultima literata prima di diventare adulto con Fellini (Cristallo, Eliseo Rosso, Adua 200).

La Uip, che distribuiva fino a poche stagioni or sono le prime e le riprese della Walt Disney Co., ne ha ereditato il migliore dei registi di cartoon: Don Bluth, già trionfatore con *Fievel* per la produzione classica Spielberg-Lucas, ora atteso per *Alla ricerca della valle incantata* con un piccolo dinosauro insolito protagonista, il quale cerca il verde (e forse la famiglia) in un luogo di favola che sente confusamente esistere se non nella memoria almeno nella fantasia. Al Doria e Ritz.

L'altro successo Uip, gratificato da un formidabile inizio di stagione nel Nord America, è *Ritorno al futuro 2* ancora con la regia di Zemeckis, che stavolta si proietta effettivamente verso il futuro piuttosto che verso il dolce passato degli Anni Cinquanta come avveniva nel n° 1 della serie (Reposi).

Un ulteriore locale di grossa capienza, il Lux, sarà prenotato da Francesco Nuti per *Willie Signori, e vengo da lontano*. Il personaggio principale è un giornalista, le riprese con sapore del vero nella sede del *Corriere della Sera*.

Ornella Muti attende appassionati vecchi e nuovi all'Olimpia 2 proponendo un aggiornamento del proprio personaggio in *Aspettando primavera*, dove interpreta una mamma italo-americana presa dal libro della famiglia Bandini dello scrittore riscoperto John Fante, che naturalmente da questa stagione verrà conteso tra le produzioni con legittima gioia degli eredi.

E' un *Sorvegliato speciale* l'ultimo Sylvester Stallone ma le barre del carcere si flettono sotto la sua spinta. L'interrogativo di non difficile risposta sarebbe: fino a quando un uomo giusto può sopportare la violenza della legge e della mala? (Ideal).

Al Nazionale 1 e all'Eliseo Blu si gioca sulla legge del contrappunto. Al vistoso e spogliato Mickey Rourke la pubblicità contrappone la fine e accollata Jacqueline Bisset, in *Orchidea selvaggia*.

Sulla medesima Bisset punta il Romano, attraverso un fuori concorso di Venezia: *Scene di lotta di classe a Beverly Hills* del velenoso regista Paul Bartel, fino a ieri evitato dalle «majors».

Dal Nazionale 2 e dall'Adua 200 l'unica piccola novità in un panorama comunque intelligente nella sua uniformità. Al comico della tv e della canzone Salvi l'opportunità di sfondare anche in cinema con *Vogliamoci tanto bene*.

Ambrosio ed Eliseo non nutrono dubbi a proposito di *Affari di famiglia*. Il trio d'interpreti è affascinante: Sean Connery, Dustin Hoffman e Matthew Broderick nelle parti di nonno, figlio e nipote diretti da Sidney Lumet, che forse solo in *Power* ha sbagliato un colpo nella sua carriera da *La parola ai giurati* a *Serpico*.

Al Centrale *L'amico ritrovato* che ripropone grazie al viso magnetico di Jason Robards una serena riflessione sul male che il nazismo inferse alle giovani coscienze in un decennio fatale per le sorti della civiltà.

Al King Kong un altro programma d'essai: *Un incendio visto da lontano* di Otar Iosseliani, che porta nell'Africa Nera la cinepresa bizzarra e mai conformista di chi firmò *C'era una volta un merlo canterino*.

Al Chaplin le due sale presentano *Camille Claudel* di Nuytten con Isabelle Adjani, che nelle altre città è andato bene, e *Non desiderare la donna d'altri* del grande Kieslowski che però non ha funzionato. Probabile un aggiornamento.

Infine dovrebbero trovare posto sia *Abyss* con un'ardita concezione della fantascienza sia *Corsa di primavera* che per la bonomia di fondo è stato presentato in programma nella giornata e nel convegno della lotta contro il fumo.

Il suo regista Giacomo Campiotti viene collocato dal critico Callisto Cosulich nella schiera *«di giovani autori italiani che non hanno nulla più da imparare sul come si guidano gli attori e sul come farsi seguire anche se non si ha granché da narrare»*.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

10,40

RAIUNO
Dal lunedì al venerdì **Claudio Lippi** con la collaborazione di Eugenia Monti e con l'ausilio di alcuni esperti discute su problemi di attualità. Ad ogni puntata di «Ci vediamo» è presente come ospite un noto personaggio del mondo dello spettacolo

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
RAIDUE VARIETA' Patatrac

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
5 MEDICINA Visita medica

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo, con Claudio Lippi

10,55 SCI Coppa del mondo: Supergigante maschile da Sestriere

11,30 4 TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Simon &

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana: Monografie

12,05 DOCUMENTI Mille blu. 40 anni del Festival di Sanremo

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 TELEFILM La signora in giallo
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori

13,45 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

15

CANALE 5
I partecipanti alla trasmissione «Agenzia matrimoniale» condotta da **Marta Flavi** sono tutte persone piuttosto avanti con gli anni ma ancora molto attive e che sentono la necessità di trovare l'anima gemella per combattere la solitudine

14 — **RAIDUE** VARIETA' L'amore, la vita e il gioco

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **RAITRE** DSE
ITALIA 1 VARIETA' Smile

14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Topazio

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale con Marta Flavi
RAIUNO ATTUALITA' Cronache italiane
RAITRE DSE Ambientevivo

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RAIUNO ATTUALITA' A Nord a Sud
RAITRE PALLAMANO Partita di campionato
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

15,50 QUIZ (Non) Entrate in questa casa

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO SCI Coppa del mondo: Supergigante maschile da Sestriere
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RAITRE HOCKEY SU PISTA Partita di campionato
RETE 4 TELEFILM Veronica il volto dell'amore

16,15 **RAIUNO** VARIETA' Big!

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RETE 4 TELEFILM General Hospital

17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Spaziolibero

17,45 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

18,10 DOCUMENTI Geo

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 **RETE 4** TELFILM Mai dire si
RAIDUE ATTUALITA' Il di sera

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob, di tutto di più

SERA

20,30

RETE 4
«I tre giorni del condor» è un thrilling diretto da Sidney Pollack per l'interpretazione di **Faye Dunaway** nel ruolo di una ragazza sconosciuta presso la quale si rifugia Robert Redford, impiegato in una sezione della Cia, dopo aver trovato tutti i suoi colleghi assassinati

23,20

RAIDUE
Per il club del martedì questa settimana Claudio G. Fava ci propone la commedia «Anni struggenti» che vede tar gli interpreti **Laura Lenzi**. E' la storia di due giovani trasferiti a Roma per proseguire i propri studi, ma la loro convivenza fa dimenticare impegni scolastici e rispettivi legami sentimentali»

20,25 ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
5 VARIETA' Striscia la notizia, Greggio, Raffaele Pisu

20,30 **RAIUNO** FILM ● Sei ragazzi e un genio, con John Denver. Avventuroso
DOCUMENTI La notte della Repubblica, un'inchiesta di Sergio Zavoli che ricostruisce gli «anni di piombo»
RAITRE VARIETA' Uno su cento, presenta Pippo Baudo
ITALIA 1 FILM ● La rivincita dei Nerds 2, di Joe Roth, con Robert Carradine. Fantastico
RETE 4 FILM ● I tre giorni del Condor, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Faye Dunaway. Spionaggio

20,35 **CANALE 5** DOCUMENTI C'era una volta il Festival

22,15 FILM ● A sangue freddo, di Richard Brooks, con Robert Blake, Scott Wilson. Drammatico

22,20 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton

22,45 **CANALE 5** DOCUMENTI Il mondo del terrore
RETE 4 FILM ● La tristezza e la bellezza, con Charlotte Rampling. Drammatico

22,50 **ITALIA 1** SPORT gol, con Gianluca Vialli

23,15 **RAITRE** ATTUALITA' Pubblimania, di Romano Frassa e Enrico Ghezzi

23,20 FILM ● Gli anni struggenti, di Vittorio Sindoni, con Fabio Traversa, Laura Lenzi. Commedia

23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

24 — **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

0,05 **RAITRE** ATTUALITA' Tg3 Economia

0,15 DOCUMENTI 20 anni prima

0,35 **RETE 4** FILM ● La notte del desiderio, di Marc Allegret, con Charles Boyer, Pascale Petit. Drammatico

0,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

1 — **RAIUNO** POESIA Il di Francesco Petrarca - Rime scelte

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI Tom ■ Jerry

8,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

■ **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
■ 4 TELEFILM Una vita da vivere
RAIDUE DSE Le meraviglie della Terra

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **CANALE 5** MEDICINA Visita medica
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo

11,20 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...

12,05 ■ DOCUMENTI ■ bolle blu. 40 anni del Festival ■ Sanremo

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo con Angela Lansbury
RAITRE DOCUMENTI L'uomo e il suo ambiente

12,33 **ITALIA 1** TELEFILM T. ■. Hooker

12,45 ■ QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P. I.
■ 5 Quiz Cari genitori

13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Senben

12,30

RAIUNO
Jessica, celebre scrittrice americana di libri polizieschi, interpretata da **Angela Lansbury** ■ sempre presente nel luogo dove viene commesso ■ omicidio. Con le sue intuizioni riesce a smascherare regolarmente l'assassino in questa serie di telefilm titolata «La signora in giallo»

14 — ■ CONTENITORE L'amore, la vita, il gioco
■ VARIETA' Fantastico ■

14,10 ■ DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **RAITRE** SCIENZE Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo

14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
RETE ■ TELEROMANZO Topazio

14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'a■ è una cosa meravigliosa. ■ Sandra Milo

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIUNO DSE Speciale scuola aperta

15,20 **ITAL■ 1** TELEFILM Batman
RETE ■ SCENEGGIATO La valle ■ pini
RAIUNO DSE NOVECENTO Letteratura italiana ■ 1945 ■ oggi
RAITRE PALLAMANO Civdin Trieste-Rubiera

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
■ 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 SCENEGGIATO Veronica il volto dell'amore
■ VARIETA' Big! per i ragazzi

16,15 **RAITRE** DOCUMENTI Agricoltura schiava o padrona

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RETE 4 TELEFILM General Hospital

17,15 ■ TELEFILM I mostri, ■ Yvonne De Carlo

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,45 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE ■ QUIZ OK il prezzo è giusto!, ■ Iva Zanicchi
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

18,10 **RAITRE** DOCUMENTI Geo

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 - Derby

19 — **RETE ■** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
■ GIOCO Il gioco dei nove

19,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 **RETE ■** TELEFILM Mai dire ■
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
RAITRE ATTUALITA' Speciale chi l'ha visto?

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 TELEFILM Cristina

19

RETE 4
I panni sporchi non si lavano in famiglia ovvero «C'eravamo tanto amati» che vede **Luca Barbareschi** giornalmente nelle vesti di arbitro tra due coniugi schierati l'uno contro l'altro ad accusarsi reciprocamente di ■ possibile difetto

20,25 ■ ATTUALITA' Cartolina spedita ■ Andrea Barbato
CANALE ■ VARIETA' Striscia la notizia, ■ Ezio Greggio, Raffaele Pisu

20,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Tg1 - Sette. Edizione speciale. Est europeo 1989. Il vento della libertà
■ ATTUALITA' Speciale chi l'ha visto? Seconda parte
ITALIA 1 MUSICALE E' finita... Jovanotti addio ■ le armi
■ 4 FILM ■ Candidato all'obitorio, con Charles Bronson. Poliziesco
■ ● Due donne ■ vita, con Gene Hackman, Ann Margret. Drammatico

20,35 **CANALE 5** TELEFILM Dallas

■ **RAI■** CALCIO Inghilterra-Yugoslavia, da Wembley

21,30 **CANALE 5** TELEFILM Dynasty

22,20 **RETE ■** FILM ● Il grande caldo, ■ Fritz Lang, con Glenn Ford. Poliziesco

22,25 **RAITRE** ATTUALITA' Fluff, un programma ■ Andrea ■
RAIDUE ATTUALITA' Tg2 - Speciale

22,30 ■ MUSICALE Concerto di Gino Paoli
ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton

22,40 **RAIUNO** MERCOLEDI' SPORT

22,50 ■ ATTUALITA' Fluff, ■ programma di Andrea Barbato

23 — **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop a Lula

23,50 ■ ATTUALITA' Appuntamento al ■
RAIDUE FILM ■ Becket e il suo re, di Peter Glenville, con Richard ■, Peter O'Toole. Drammatico

24 — **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan

0,05 ■ FILM ● Il coltello nella piaga, con Sophia Loren, Anthony Perkins. Drammatico

0,15 ■ ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, con Gigi Marzullo

0,40 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

22,20

RETE 4
Glenn Ford fu apprezzato attor giovane alla fine degli Anni Trenta in molte pièce teatrali e in film di second'ordine. Il successo gli arrise nel 1940 con l'interpretazione di Gilda. Ne «Il grande caldo», è un tenente di polizia che deve indagare sul suicidio di un collega

23,50

RAIDUE
L'attore irlandese **Peter O'Toole** ha alternato un'importante attività teatrale a ■ non intensa attività cinematografica. Celebrato per l'interpretazione di Lawrence d'Arabia confermò questa eccellente prova ■ «Becket ■ il suo re» nel ruolo dell'arcivescovo di Canterbury fatto assassinare da Enrico ■ mentre celebra una messa nella cattedrale

SCOOP

La Morgan recide la chioma, Bouchet si risposa in chiesa, Milo adotta piccoli profughi, Bongiorno si genuflette

Tutta casa, palestra e chiesa, ecco Barbara Bouchet

Crisi mistica: ultima risorsa per chi vuole la copertina

Ultimamente è in gran voga la crisi religiosa: le dive scoprono Dio, la fede, la virtù. La castità non sappiamo, certo il torrente di edificanti rivelazioni è più che mai vorticoso

La pubblicità è l'anima del commercio, si sa.

Ed è perfettamente in sintonia con le regole del gioco che dive ■ divette del piccolo e grande schermo campino anche di articoli a sensazione, memoriali esclusivi, foto rubate (in realtà abilmente sollecitate), confessioni a sorpresa.

Amori, in genere: leciti, illeciti, extraconiugali ■ plurimi. Ma anche passati dolorosi: padri delinquenti, madri fuggite, una violenza in età scolare, interruzioni di gravidanza, matrimoni precoci rapidamente cancellati, droga.

Per una copertina, per un articolo sul settimanale popolare che tutti, ma proprio tutti, leggono, val la pena di dimenticare discrezione, amor proprio, pudore dei sentimenti.

Ultimamente, è in gran voga la crisi mistica: le dive scoprono Dio, la fede, ■ virtù. La castità non sappiamo, certo il torrente di edificanti rivelazioni è più che mai vorticoso.

Per carità, è bellissimo vedere tante pecorelle smarrite tornare al Pastore, o scoprire le segrete virtù di alcune signore: è singolare semmai che argomenti tanto legati alla sfera del privato, e sacri di nome e di fatto, vengano allegramente divulgati, con dovizia di foto e di particolari.

Evidentemente le nostre converse sentono l'urgente bisogno di far partecipi tutti di tanta grazia, ■ d'altronde non fu forse Gesù ad incitare al proselitismo?

Dunque, edifichiamoci. Cominciando dalle «signorine buonasera» Marina Morgan, che qualche tempo fa ha choccato gli ammiratori comparendo in tivù priva della rossa chioma leonina, trasformata in caschetto scuro. Un capriccio nato dal parrucchiere?

Macché. E' un sacrificio compiuto per amor di Dio, ha spiegato l'ex leonessa ad un rotocalco, facendosi fotografare mentre accende ceri in chiesa, s'inginocchia ispirata, soccorre cani randagi, sfama i barboni romani.

Da sempre religiosissima, la

A quando Francesca Dellera in cilicio?

A tutto jazz da Kenny Drew alla chitarra di Pass

KENNY DREW: «Trio/Quartet/Quintet», Riverside.

■ titolo parla chiaro: ecco Kenny esibirsi ■ differenti formazioni. La più interessante ci pare quella del «trio» con Paul Chambers e Philly Joe Jones se non altro per la perfezione della sezione ritmica, indimenticabile, storica.

Un buon disco anche nella seconda facciata dove appaiono il trombettista Donald Byrd e il tenorista Hank Mobley, un maestro che aspetta ancora oggi una sua definitiva collocazione tra i massimi sassofonisti del jazz moderno.

BILL EVANS: «How Deep Is The Ocean», Heart Note.

Un «live» di Evans registrato a Parigi nel '65. E' questa, con Larry Bunker e Chuck Israel, la più bella formazione riunita da Evans dopo il celebre trio con Paul Motian e Scott La Faro. Il jazz qui scorre caldo sulla tastiera mentre ■ mente fresca ■ pensosa medita sul futuro del jazz. Il complessino è affiatatissimo e soprattutto Bunker ci pare assecondare alla perfezione ■ intenzioni del suo leader. Grande batterista dall'incommensurabile musicalità, anche Bunker appare tra i troppi sottovalutati dalla critica internazionale. Ascoltiamo anche lui.

BUDDY RICH: «The Cinch», Spotlite.

Un quintetto diretto dal più grande batterista di tutti i tempi. E' un gruppo che comprende il pianista Kenny Drew, il trombonista Ole Hansen, l'altista Sonny Criss, il bassista Phil Leshin e anche i cantori di Dave Lambert. Jazz mainstream molto avanzato, ■ punto che aspirano al bebop. Registrato al Birdland nel '56, il disco si impone soprattutto per la presenza di Rich, drummer duttile, al di sopra delle correnti ■ con la classe dei grandi intramontabili: tra le sue mani swing e bebop si confondono e portano alle stelle il clima di qualsiasi gruppo. Indimenticabile Buddy Rich.

HOUSTON PRESTON: «Basics», Muse.

Tenorista della ■ classica (Hawkins, Byas ■ qualche boppista della prima era), Preston ■ nosce il proprio mestiere ■ incide dischi che se non sono proprio avvincenti ■ per lo ■ decorosi. Decorosi come questo «Basics» ricco di spunti interessanti ma un po' risaputi.

RAY BROWN: «The 20th Concord Festival 'All Stars», Concord.

Un altro azzeccato disco della Concord con i suoi assi (nella manica). E' ancora Ray Brown in primo piano, questa volta assecondato da un solista d'eccezione come Harry Edison. Al piano c'è Gene Harris, alla batteria Jeff Hamilton, Red Holloway suona il tenore. C'è swing da vendere e per tutte le orecchie.

FREDDIE HUBBARD: «Times Are Changing», Blue Note.

Deludente Hubbard impegnato in un'operazione che vorrebbe ■ commerciale ma che poi risulta meramente stucchevole. Un disco che non consigliamo.

JACKIE AND ROY: «Full Circle», Contemporary.

Un ritorno datato 1988. Duo vocale celebre negli Anni 50, Jackie Cain e Roy Kral riappaiono sulle ■ con questo nuovo ellepì nel quale si alternano in duo e in solo con belle canzoni e buona inventiva.

LIONEL HAMPTON: «Vibes Boogie», Jazz & Jazz.

Eccellente big band tra le tante organizzate dal bellicoso Lionel Hampton, re dello swing oggi in disarmo. ■ qui siamo nel '55 epoca d'oro per Lionel. La band è in buona forma e guidata da un grande batterista come Rufus Jones, ■ macchina da swing.

ROBERTO GATTO: «Luna», Gala.

Ancora un bel disco, ricco e originale, del batterista romano qui in compagnia di Danilo Rea, Massimo Bottini, Battista Lena. Brani originali, climi che hanno il sapore della ricerca e del buon gusto. Una prova eccellente.

BENNY GOODMAN: «Stompin' At The Savoy», Jazz & Jazz.

Benny Goodman ripreso in differenti occasioni nella metà degli Anni 40 quando l'era dello Swing tramontava sotto i colpi bassi inferti dal nascente bebop. Segnaliamo la presenza, in alcuni brani, di Count Basie e di Louis Bellson. Disco per collezionisti che non aggiunge alcunché a quanto ci risulta sull'attività del principe del clarinetto.

JOE PASS: «One For My Baby», Pablo.

Pass ■ dalla consueta formula del trio (o del «solo») per riunire un gruppo che comprende anche un altro solista, il tenorista Plas Johnson. Gli altri sono Gerry Wiggins al piano (e all'organo), Andy Simpkins al basso e Albert Heath alla batteria. Niente di nuovo come accade sempre con Pass che si esercita su questioni già note lavorando sodo sulla sua tastiera e cercando la perfezione stilistica sul piano personale. Pass non vuole modificare il corso della storia e fa bene: il suo jazz sta in piedi anche senza tanta ambizione.

f. mond.

Per Sandra Milo sempre tanti piccoli fans: è andata a cercarseli anche in Palestina

nostra annunciatrice, colta da raptus, ha segato anche i capelli che erano il suo orgoglio mortificandoli nel taglio e nel colore. Duemila indulgenze acquisite di colpo, di che vivere di rendita tutta la vita.

E che dire di Barbara Bouchet?

Dopo quindici anni di concubinaggio (cioè di matrimonio solo civile) e due figli, di cui [illegible] di pochi mesi, ha sentito urgentemente il bisogno di regolarizzare.

Fotoservizio amplissimo con la diva in chiesa, lacrime sul volto, rosario stretto tra le mani e dichiarazioni che farebbero la gioia di Papa Wojtyla: *«Essere sposati civilmente non significa nulla: ti permette di divorziare e magari anche di tradire. Invece davanti a Dio tutto è diventato indissolubile. Una vera unione che non si può tradire neanche col pensiero»* (l'attivissima Sacra Rota conferma).

E ancora: *«Ho capito cos'è veramente il sacramento del matrimonio: adesso insieme con noi due c'è anche Dio».*

Il quale, se è consentita l'irrispettosa citazione, avrebbe forse gradito un po' di privacy.

E che dire di Sandra Milo, folgorata sulla via di Betlemme? La signora si è recata in Palestina per ringraziare Dio di averla *«sorretta in un momento difficilissimo dell'esistenza»*, è andata a messa nella grotta della Natività, ha incontrato profughi, baciato fanciulli.

Al seguito, puntualissimi (e in sospetta coincidenza con l'avvio del programma di Raidue «L'amore è una cosa meravigliosa») due rotocalchi per famiglie, l'inviato di uno dei quali scrive: *«Quel corpo da vamp è quasi piegato da una ventata mistica».*

Non paga, la Milo ha anche annunciato di voler adottare simbolicamente due piccoli palestinesi orfani, contribuendo al sostentamento e agli studi.

Commendevole decisione, amplificata a tal punto che anche nel Regno dei cieli avranno udito il clamore, preparando sin d'ora degne accoglienze per quando anche la Milo sarà chiamata al giudizio...

Miracolata in terra è invece Daniela Bongiorno che, come ha raccontato il marito Mike, volendo a tutti i costi il terzo figlio e avendo qualche difficoltà.

Ha percorso ginocchioni, rosario in mano, tutta la scalinata che porta a uno sperduto santuario brasiliano, frequentato da donne sterili: e dopo nove mesi è nato il vispo Leonardo.

A quando Carmen Russo terziaria francescana? E Francesca Dellera, indosserà presto il cilicio? Finché c'è fede c'è speranza, oltre che reportage assicurato.

Vittoria Doglio

Daniela Bongiorno si è trascinata in ginocchio per il terzo bebè

TEATRO

Alfieri: «Riccardo III» tragico Shakespeare per Lavia-Guerritore

Sono per ora rallentati i passaggi del Teatro Stabile negli [illegible] puntamenti cittadini per le pro[illegible] I due suoi teatri — il Carignano e il Gobetti — sono inagibili e pertanto [illegible] dividere con l'impresa privata la grande sala dell'Alfieri.

Approfittiamo dunque dell'opportunità offerta da Gabriele Lavia e Monica Guerritore per parlare del Tst, alla sua seconda proposta in abbonamento dopo la Malato di *Anna dei miracoli* a metà dello scorso mese. Da martedì 12 a sabato 23 dicembre ec[illegible] dunque all'Alfieri *Riccardo III* di William Shakespeare nella traduzione di Alessandro Serpieri con regia di Gabriele Lavia per lo stesso Lavia, Monica Guerritore, Dorotea Aslanidis, Gianni De Lellis, Sergio Reggi e Barbara Valmorin, con allestimento unico da un'idea di Luciano Damiani e musiche di Giorgio Camini, produzione Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con Taormina Arte.

L'ufficio stampa del Tst nella presentazione dell'atteso spettacolo ricorda che *«la tragedia ha sempre goduto di grande fama e popolarità sia presso il pubblico che presso gli attori. Primo suo interprete fu quasi certamente il famoso Richard Burbage, che la presentò quasi ininterrottamente fino alla chiusura dei teatri ma poco purilana attorno al 1642. Abbastanza in voga nel secolo XVIII, era rappresentata nella versione, alquanto volgare ma popolarissima, di Colley Cibber e fu portata a veri trionfi da Richard Garrick.*

«Fu Henry Irving che la riportò all'originale nel 1877. Tutti i grandi attori inglesi, o quasi tutti, hanno voluto cimentarsi con il ruolo di Riccardo: Kemble, ancora nel Settecento e Kean, ovviamente. Nel nostro secolo il più famoso Riccardo è stato se[illegible] dubbio Laurence Olivier, che la portò sulle scene nel 1948, e nel 1955 sullo schermo.

«Nel 1920 negli Stati Uniti vi trionfò John Barrymore. Del 1933 è l'edizione francese più celebre, quella di Charles Dullin. Anche Jean Vilar vi si cimentò nel 1959. In Italia Gassman l'affrontò per Torino nel 1969, regia di Ronconi. Recente è infine la rielaborazi[illegible] di Carmelo bene».

Nella medesima sera di martedì 12 trasferimento (è una passeggiata) al Garybaldi di Settimo per *Echi di Babele*, dalla poetica di Ruzante e Beckett, nella drammaturgia di Giovanni Boni e Boris Stetka, per Loredana Alfieri, Giovanni Boni, Giorgio Lanza, Stefano Pagin e Lino Spadaro.

La produzione è del Gruppo della Rocca che parla di Ruzante e Beckett come di due stregoni del teatro, *«con le radici intrecciate però allo stesso sconcerto esistenziale e all'impraticabilità della vita. Da un lato la complessa costruzione verbale, la solida architettura ruzantiana che sostiene un cielo sotto al quale attoniti contadini vagano, sperduti, privi di futuro e di passato, sprofondati nella fame o nella chimera di un irraggiungibile salto di condizione.*

«Dall'altra i microcosmi beckettiani con i suoi clochards teneri e feroci, impietriti in un mondo che non si curano di comprendere, senza uomini e senza dio accanto».

Viene da sei mesi di repliche all'insegna del «tutto esaurito» in Broadway e nell'universo a stelle e strisce, lo spettacolo del Nuovo: *Romance - Romance*, programmato con pertinacia nella medesima serata di martedì. E' un musical di Barry Harman e Keith Hermann, con regia di Luigi Squarzina, scene e costumi di Uberto Bertacca, incentrato sull'amore e affidato a Daniela e Simona D'Angelo, con la partecipazione di Maurizio Micheli e con Massimo Bagliani.

Il primo episodio ispirato a un testo di Arthur Schnitzler è ambientato in una Vienna di fine secolo: il secondo tratto da *Pain de ménage* di Jules Renard, è un gioco delle parti trasferito dall'Europa a Long Island. Rallegra gli spettatori l'orchestra di Carlo Boccadoro, vista quasi alla stregua d'un personaggio.

Naturalmente anche l'Hiroshima Mon Amour programma per martedì la prima di Astro Vitelli (già Frank Antoni e Beppe Starnazza) che riprenderà *Troppo rischio per un uomo solo*, «cioè un insieme di canzoni, poesia comica, paradossi, monologhi, colpi di genio e cialtronerie, con aggiunte di musica».

Scelgono mercoledì 13 e giovedì 14 gli organizzatori di Senzafissadimora per il cabaret *Tempo da lupi*. Mercoledì alla Contea sono i Senzadimora stessi — Elena Fazari, Fulvia Roggero e Gabriella Cerritelli — a presentarsi, in *Il tempo delle fregole*; giovedì tocca a Il Teatro Ruffante (prima non confermata), ecco i Soggetti in *Sciokkezze*.

Mercoledì 13 c'è anche, per la stagione «Il comico, il poetico, il fantastico» all'Araldo una *Monte locale* per la Grambadò Produzioni, con un copione di Guido Castiglia, Beppe Rosso e Remo Rostagno, interpretazione e regia di Rosso e Castiglia, musiche di Claudio Mantovani.

Si avvicina l'inaugurazione della stagione di Rivoli, con *L'inserzione* prevista per mercoledì 20 nell'interpretazione di Adriana Asti con regia di Giorgio Ferrara per un testo di Natalia Ginzburg. Citiamo le successive compagnie chiamate a esibirsi nei primi mesi del 1990: Luigi De Filippo, Giancarlo Sbragia, Magopovero, Enrico Maria Salerno.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10,30 CANALE 5
Lino Toffolo e Gianni Riviecchio hanno «Casa mia» sempre piena di ospiti nuovi e simpatici. Ancora una volta due famiglie avranno la possibilità di aggiudicarsi gli elementi d'arredamento messi in palio come premio finale

7 — [illegible] ATTUALITA' Unomattina
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia

8,30 [illegible] SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Cannon
[illegible] 4 TELEFILM La grande vallata

9 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 [illegible] 1 TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE DSE L'Italia del Rinascimento
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

10 — RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia, [illegible] Lino Toffolo
[illegible] 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 [illegible] ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi

11,20 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

11,30 [illegible] 1 TELEFILM Simon & Simon
RAITRE SPORT Brugherio: Hockey su pista

12 — CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE ATTUALITA' Dse - Meridiana

12,05 RAIUNO DOCUMENTI Mille bolle blu

12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore

12,30 [illegible] TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
[illegible] QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 [illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14,15 CANALE 5
«Il gioco delle coppie» vede **Marco Predolin**, affiancato da Koko, dare il via alla caccia all'anima gemella da parte dei concorrenti che partecipano a questo programma che quest'anno è stato spostato nella prima fascia pomeridiana. Il premio di ogni puntata consiste in una settimana di vacanze a Madonna di Campiglio

14 — RAIDUE VARIETA' L'amore, la vita, il gioco - Quando si ama - L'amore è una cosa meravigliosa

14,10 [illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin

14,30 RAITRE DSE Telestoria. Il Mediterraneo.

14,35 ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
RETE 4 SOAP OPERA Topazio

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

15,25 [illegible] 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 ITALIA 1 TELEFILM Batman
[illegible] ATTUALITA' Cronache italiane
RAITRE SPORT Biliardo - Tennis tavolo

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Big!

16,15 RETE 4 SCENEGGIATO Veronica

16,30 CANALE 5 ATTUALITA' Canale 5 per voi

17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
RAITRE CARTONI ANIMATI Blobcartoon

17,05 RETE 4 TELEFILM General hospital

17,10 RAIDUE DOCUMENTI Rai Regione. Bella Italia

17,15 RAITRE TELEFILM I mostri

17,30 CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,45 [illegible] TELEFILM Vita da strega

18 — ITALIA 1 TELEFILM Arnold
[illegible] 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

18,10 RAITRE DOCUMENTI Geo

18,30 ITALIA 1 TELEFILM A-Team

18,35 RAIDUE TELEFILM Miami vice

18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi

19 — CANALE 5 GIOCO Il gioco [illegible]
[illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,10 RAIUNO SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 RETE 4 TELEFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Rosso di sera

19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 [illegible] GIOCO Tra moglie e marito
[illegible] ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?

20 — RAITRE DOCUMENTI Blob, di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Ti voglio [illegible] Denver

SERA

21,30 RAIUNO
Luci della città è uno dei migliori film di Charlie Chaplin, fortemente poetico e struggente di tenerezza. Charlot è un accattone dal cuore tenero che si prende cura di una piccola fioraia cieca che riacquisterà la vista grazie al suo disinteressato aiuto

22,35 RETE 4
In versione originale ci viene riproposto «Il postino suona sempre due volte - The Postman Always Rings Twice» per l'interpretazione di **Jessica Lange** accanto a Jack Nicholson con la regia di Bob Rafelson. E' questo il quarto «Postino» della storia del cinema

20,25 [illegible] ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato

20,30 [illegible] TELEFILM Il vigile Urbano, di Castellano & Pipolo, con Lino e Rosanna Banfi
[illegible] FILM ● I guerrieri della palude silenziosa, di Walter Hill, con Keith Carradine, Powers Boothe. Usa drammatico 1981
[illegible] ATTUALITA' Samarcanda, rotocalco [illegible] Giovanni Mantovani e Michele Santoro
CANALE 5 QUIZ Telemike, con Mike Bongiorno
[illegible] 1 FILM ● Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague [illegible] Michael Douglas, Kathleen Turner. Usa avventura [illegible]
[illegible] FILM ● Merletto di mezzanotte, di David Miller, con Doris Day, Rex Harrison. Gran Bretagna giallo [illegible]

21,30 [illegible] FILM ● Luci della città, di e con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill. Usa commedia 1931

22,15 RAIDUE POLITICA Tribuna politica. Incontro stampa Pr

22,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton

22,35 RETE 4 FILM ● The postman always rings twice - Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson, con Jessica Lange, Jack Nicholson. Usa drammatico [illegible]. In lingua originale

23 — CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAITRE ATTUALITA' Fuori orario, cose (mai) viste

23,05 [illegible] MUSICALE Canzoni d'autore con Maglioglio

23,20 RAIDUE BASKET [illegible] Philips-Jugoplastika. Coppa Campioni

23,30 ITALIA 1 MOTORISMO Grand Prix

0,15 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
RAITRE DOCUMENTI Venti anni prima

0,20 [illegible] SPETTACOLO Appuntamento al cinema

0,30 RAIDUE FILM ● La valigia del boia, di Arthur Dreifuss, con Patrick McGoohan. Gran Bretagna [illegible]

0,50 RETE 4 FILM ● La rivolta degli schiavi
ITALIA 1 TELEFILM Zanzibar

1 — CANALE 5 TELEFILM Lou Grant - Petrocelli

2,05 RETE 4 TELEFILM Ironside

2,20 ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television

VENERDI'

MATTINA

7 — RAIUNO ATTUALITA' Unomattina

8,30 RAIDUE SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Cannon

9 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere

9,40 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

10 — RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo con Claudio Lippi, Eugenia Monti

11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

12 — CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE DOCUMENTI Dse Invito a teatro. I diari, di Pier Benedetto Bertoli. Regia di Dino Partesano

12,05 RAIUNO SPETTACOLO Mille bolle blu

12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore

12,30 RAIUNO TELEFILM La signora in giallo
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao

12,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito

13,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14 RAIDUE VARIETA' L'amore, la vita e il gioco - Quando si ama - L'amore è una cosa meravigliosa - (Non) Entrate in questa casa

14,10 RAIUNO MUSICALE Tam tam village, conduce Carlo Massarini

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 RAITRE TENNIS Stoccarda: Germania-Svezia. Finale Coppa Davis
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television

14,35 RETE 4 SOAP OPERA Topazio

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIUNO ATTUALITA' Dse L'aquilone

15,30 ITALIA 1 TELEFILM Batman
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
RETE 4 TELENOVELA Veronica

17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital

17,30 CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

18 — CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

18,30 ITALIA 1 TELEFILM A-Team, con George Peppard

18,35 RAIDUE TELEFILM Miami Vice, con Don Johnson

18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby

19 — CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,10 RAIUNO SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 RETE 4 TELEFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera, con Paolo Guzzanti
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson

19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI Speciale Chi l'ha visto?

20 — RAITRE DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

SERA

20,25 RAITRE ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato

20,30 RAIUNO FILM ● La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver. Germania fantasia 1984
RAIDUE SCENEGGIATO Guerra di spie, con Jean Rochefort, Marisa Berenson, Felice Andreasi, Leo Gullotta, Enrico Maria Salerno
RAITRE ATTUALITA' Corrado Augias risponde a «Telefono giallo»
CANALE 5 SHOW Finalmente venerdì, con Johnny Dorelli, Heather Parisi
ITALIA 1 TELEFILM Classe di ferro, con Eva Grimaldi, Massimo Reale
RETE 4 FILM ● L'occhio caldo del cielo, di Robert Aldrich, con Rock Hudson, Kirk Douglas, Carol Lynley. Usa western 1961

22 — ITALIA 1 TELEFILM Valentina, con Demetra Hampton

22,05 RAITRE ATTUALITA' Telefono giallo. Seconda parte

22,10 RAIUNO TELEFILM Alfred Hitchcock presenta

22,25 RAIDUE ATTUALITA' Diogene, con Antonio Lubrano e Mario Pastore

22,30 ITALIA 1 SPORT Calciomania

22,40 RETE 4 SPETTACOLO Ciak, settimanale di cinema

22,50 RAIUNO MUSICALE Notte rock

23,05 CANALE 5 TALKSHOW Maurizio Costanzo Show

23,15 RAITRE FILM ● Il settimo sigillo, di Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Gunnar Bjornstrand, Bibi Andersson. Svezia drammatico 1956

23,30 RAIUNO ATTUALITA' Effetto notte
ITALIA 1 SPORT Utah-Atlanta. Basket Nba

23,55 RAIDUE FILM ● Il nudo e il morto, di Raoul Walsh, con Aldo Ray, Cliff Robertson, Raymond Massey, James Best. Usa guerra 1958

24 — RETE 4 FILM ● E le cicogne torneranno a volare, di Nikolaj Gubenko, con Iuozas Budrajtis. Urss drammatico 1980

0,15 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,35 RAIUNO TENNIS Stoccarda: Germania-Svezia. Finale Coppa Davis

0,55 CANALE 5 RUBRICA Sogni d'oro, con Fiorella Pierobon

1 — ITALIA 1 SPETTACOLO Barzellettieri d'Italia, di Antonio Ricci

1,05 CANALE 5 TELEFILM Lou Grant - Petrocelli - Natale al cinema
RAITRE TG3 - Edicola

1,10 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari, con Lee Majors

1,50 RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr

14,10

RAIUNO
«Il ritorno di Mr. Fantasy» non è il titolo dell'ultimo film di Michael Ende, ma più semplicemente il come back (perdonateci questa esterofilia estemporanea) sul piccolo schermo di **Carlo Massarini**, il «desaparerock» di mamma Rai. Dopo anni di purgatorio (volontario?) il candido Massarini ritorna, con una Coca in mano, a irradiare con il suo sorriso lo screen casalingo. Viva la penombra

18,35

RAIDUE
Don Johnson ha anche un'anima rock. O forse sarebbe più onesto dire vice-rock. Insomma, ha un'anima... Smessi i panni (rigorosamente di lino) di Sonny Crockett veste le paillettes della rockstar. Con già due lp sul gobbone e la bella Melanie di nuovo al fianco, non ci stupiremmo se il placido Don puntasse a diventare governatore della California. Dicono porti bene...

20,30

RETE 4
Kirk Douglas sente su di sé il caldo occhio del cielo (ma allora è vero, è monocolo!). Rock Hudson gli dà tregua solo per trasferire una mandria nel Texas. Ma dopo? Il precariato non si addice a un eroe limpido come il Kirk. Ecco allora che la produzione manda in campo Carol Lynley, che non sembra proprio aver bisogno di preriscaldamento...

23,15

RAITRE
Il settimo sigillo **Ingmar Bergman** lo ha apposto ormai da tempo, ma pare se ne siano perse le tracce. Voci fantasiose e polverose sussurrano che ora faccia coppia con il Sacro Graal. Attenzione! Non ditelo a Indy (ops, Junior volevo dire). Scherzi a parte, un appuntamento immancabile per i cultori del film d'autore. Una gemma da riscoprire in tutta la sua virginale purezza

INTERVISTA

Sono un attore che crea cercando di portare umanità al personaggio comico, di non lasciarlo in superficie

Leo Gullotta, un bravo attore che ottiene le simpatie del pubblico

C'è il Gobbo di Notre Dame nei progetti di Leo Gullotta

ROMA ● Un'intensa soddisfazione segna, in questo periodo, la vita personale e professionale di Leo Gullotta, che raccoglie i frutti di una mai smentita filosofia del «saper attendere» le buone occasioni. Ed ecco il successo di «Scugnizzi», presentato alla Mostra del cinema di Venezia, dove il personaggio di Fortunato Assante, attore fallito, emarginato come i ragazzi di Nisida con i quali vive la sua storia, gli ha decretato un personale successo.

Ecco anche gli elogi per «Nuovo cinema Paradiso», il film di Giuseppe Tornatore in corsa per l'Oscar, e Gullotta non esita a definire «svolta» per il nostro cinema questa importante possibilità.

Intanto si prepara agli impegni del 1990: terza edizione di «Biberon», a grande richiesta popolare, prevista per il 9 gennaio. Una partecipazione a «Il ricatto 2», lo sceneggiato per Canale 5 con Massimo Ranieri e un grosso progetto teatrale. Egli stesso racconta come vive questa stagione di successi e come vive la sua professione di attore

Gullotta, per la prima volta protagonista assoluto in «Scugnizzi» ...

«Sì, un film che ho amato fin dall'inizio, perché non tutti i giorni in Italia vengono offerte simili opportunità di sceneggiatura e di personaggio, per un attore che come me abbia voglia di creatività e di andare in fondo alle cose. Il successo personale è stato molto importante perché da anni faccio con me stesso una politica di lavoro, accettando più le storie e i valori delle storie, che non il film per il film. Per questo ho fatto sempre partecipazioni straordinarie o piccole parti, che peraltro mi hanno portato riconoscimenti come il David di Donatello per "Il camorrista" (il primo film di Giuseppe Tornatore); il Nastro d'argento per "Mi manda Picone" di Nanni Loy e adesso, a Venezia, la mia "ufficializzazione" di attore, finora timbrato dal fatto di essere conosciuto come comico e quindi in tono minore».

Invece a Venezia hanno detto che Leo Gullotta è un grande attore..

«Non che avessi bisogno di sentirmelo dire, ma il fatto che lo abbiano sottolineato mi è piaciuto. Come attore il lavoro non mi è mai mancato, per fortuna, e non ho mai avuto dubbi sul fatto che vale la pena di aspettare per trovare sulla propria strada le occasioni giuste. Sono stato coerente con me stesso, soprattutto come uomo, prima che come attore»

Come nasce il «comico» Leo Gullotta?

«Me lo sono inventato. Ho iniziato con pochissimo a Catania, in una scuola dal vivo, facendo una carriera decennale con lo Stabile, tournèes in tutto il mondo, lavorando a fianco di attori come Salvo Randone, Turi Ferro, Umberto Spadaro. Ero giovanissimo e obbedivo a una vocazione irresistibile. Poi ho avuto naturalmente la necessità di uscir fuori da Catania, per misurarmi con discorsi più estesi, anche nella vita»

A Roma come ha sviluppato la sua attività?

«Continuando a fare teatro. Già mi si conosceva, ma si ricomincia sempre da capo. Ho abbracciato il settore leggero quasi per una sfida, ed è stato un bene, perché facendo esperienze diverse, per esempio al Puff con Lando Fiorini, al teatrino che aveva Elio Pandolfi, con la Mazzamauro, con le trasmissioni radiofoniche, mi sono tolta tutta l'accademicità dell'attore di teatro, che è sempre impostato».

Qual è l'elemento più vitale della sua professione?

«La curiosità. Sono come una scimmia, se una cosa mi stuzzica la devo approfondire e scavare fino in fondo»

Quindi la comicità è per lei un modo di speculare su una situazione di base?

«Non prendo la comicità a senso unico. E' senz'altro un modo di indagare la situazione, vista da un occhio diverso, per meglio sottolinearla e graffiarla ma non ne faccio una cosa fine a se stessa. Sono l'attore Gullotta, dove è presente anche il comico quando lo si richiede. Un attore che crea cercando di portare umanità a quel personaggio comico, non lasciandolo superficiale. Cito l'esempio del piccolo carabiniere con gli occhi storti in "Cafè express", o il cognato di Manfredi in "Testa o croce", o l'emigrante ammalato di "Spaghetti House"... la situazione è tragica, ma umana. Tengo molto a comunicare la mia umanità. Voglio prima di ogni cosa essere un uomo, e probabilmente questa è la ricerca, anche nel mio lavoro, un pochino più attenta. Il pubblico, che contrariamente a quanto qualcuno dice non è sciocco, lo capisce e mi vuole bene per questo»

Così si spiega anche il successo della sua «signora Leonida» in «Biberon»?

«Certo, perché nel suo isterismo questo personaggio in fin dei conti è una "buona", una "scioccona" dal cuore tenero».

Che cosa ha in programma per i prossimi anni?

«Innanzi tutto spero che il '90 possa portare una "nomination" per il film di Tornatore e sarebbe il premio per un lavoro di grande professionalità. Poi, oltre alla ripresa di "Biberon" e alla partecipazione a "Il ricatto 2", c'è un importante progetto teatrale per Taormina Arte: la messa in scena di Quasimodo, il gobbo di Notre-Dame de Paris. Un'altra sfida .».

Com'è Gullotta privato?

«Non serio, ma semplice. Con i problemi che ogni uomo oggi ha, ma senza paure. La vita è vita e se per strada uno non mi riconosce, non vado a casa a dare testate al muro. Non succede nulla..»

Mai avuto pentimenti?

«Assolutamente. Fino ad oggi ho fatto tutto quello che mi ero prefissato e non ho mai voluto entrare in compromessi. So che il mio lavoro è tutto di serie A e non ho mai tradito nessuno»

Per il futuro ha obiettivi particolari?

«Ogni tanto bisogna sognare. Fa bene alla vita».

a. t.

DANZA

Rimpianto per Ailey un grande alfiere della negritudine

Venerato Dioscuro della *negro-dance*, accanto ad Arthur Mitchell, sotto un corpo possente lasciava trasparire la limpida filigrana dell'anima, sempre in sintonia con il gesto reso ultimamente più pacato dall'impari lotta contro il male, cosciente dell'incombente esilio ma sereno anche poco prima di accedere al regno delle assenze.

Alvin Ailey è stato ricordato dalla stampa del mondo intero con accorato rimpianto, non soltanto per il suo valore di danzatore e coreografo, ma per la sua grande umanità. Non a tutti è noto che nella sua scuola di New York, a lato delle classi sempre affollate di sani e gioiosi aspiranti ballerini, aveva organizzato corsi per ragazzi non vedenti, con una tecnica d'insegnamento ispirata ai danzatori di Bali, mediante la quale sono gli stessi docenti a guidare pazientemente i movimenti di questi sventurati e pur entusiasti allievi.

Ailey fu anche tra i primi ad aiutare i giovani, creando un piccolo gruppo di promettenti coreografi al fine di permettere loro di fare le prime esperienze compositive esibendosi nei colleges e nelle scuole. Non seppe mai smemorarsi del male del mondo.

Alfiere della negritudine tutta la sua opera è un raffinato merletto in nero, inteso come poliedrica variazione sul dolore, l'emarginazione, la gioia istintiva, il riscatto della propria razza, da attuarsi con il mezzo più evangelico della non violenza: la danza, strumento politico e sociale maggiormente idoneo alla universale fratellanza.

Una danza che affonda le radici nella storia della stirpe africana, suscitatrice di profonde emozioni perché senza età, prodotta da un'eredità direttamente trasmessa da una tradizione secolare che sgorga dalle sorgenti inesauribili del sangue nero.

Ricca d'invenzione, sprizzante vitalismo, ma di rigorosa concisione, ogni creazione di Ailey è un atto di fede profonda nei valori dell'uomo. In essa nessun gesto è gratuito, bensì segno eloquente e funzione della personalità dei suoi interpreti.

Dalla spontaneità del movimento, dal suo sviluppo nello spazio, dalla presa di possesso dell'universo scenico, si è così venuto connotando l'Alvin Ailey American Dance Theatre, il cui repertorio è una delle più brillanti sintesi dell'arte afro-americana e punto di convergenza delle più diverse componenti lessicali classiche e del modern contemporaneo.

Una fioritura di corpi di ebano scattanti e tesi, fluidi nei salti vigorosi o sinuosi in lentezze cariche di mistero, dove gli arresti repentini sono campi magnetici pronti a scatenare nuovi parossismi cinetici.

E l'eredità che ci lascia un maestro dall'eccezionale talento, la cui biografia è già stata ampiamente divulgata, come pure le sue radici didattiche che fecero capo a Lester Horton e Martha Graham.

Per trent'anni Ailey ha continuato a produrre shows per Broadway (*Casa dei Fiori*, *Carmen Jones*), a coreografare *divertissement* d'opera (nel 1966 per *Antonio e Cleopatra* di Samuel Barber che inaugurò il nuovo Metropolitan del Lincoln Center), o frammenti di danza per recitals, prima di lasciare il proprio sigillo in compagnie come l'Harkness Ballet, il Joffrey Ballet, il Balletto Reale Danese, l'American Ballet e, più recentemente l'Opéra di Parigi, l'Aterballetto e la Scala di Milano (*La Dea delle Acque*). Se a tutti sono noti capolavori come *Revelations*, *Blue Suite*, *Rainbow Round My Shoulder*, *Cry* (il lacerante assolo dedicato alle donne di colore di tutto il mondo, interpretato con travolgente successo dalla grande vedette nera della Compagnia Judith Jamison, e successivamente con crescente trionfo da Donna Wood ed April Berry), i colorati brani *Pas de Duke* e *The Mooche* su musiche di Duke Ellington, *Memoria*, *Night Creature*, *Stream*, degni di citazione sono i più remoti *Gazelle*, *Caverna Magica* e *Witness*.

Su musica jazz e ritmi africani *Gazelle* è ambientata in un villaggio tropicale dove l'animale inseguito cade preda dei cacciatori. Occasione alla protagonista per toccanti accenti interpretativi nel commovente quadro della morte.

Caverna Magica su musica pop di Andreas Vollenweider richiama il béjartiano *Sacre du Printemps* per l'erotico pas de deux che conclude il magico rituale del corpo di ballo.

Witness è un assolo passionale sullo spiritual *My soul is a witness for my Lord*. Inizia nel dolore con la ballerina curva sotto il peso dei suoi peccati e finisce nella gioia della redenzione attraverso l'amore di Dio. Testimonianza di fede in una sublime fusione di anima e corpo.

Ricorderemo ancora le coreografie dedicate al tema della vita privata di attori e cantanti popolari dalla dolorosa parabola: dall'apice del successo di una carriera trattata con provocante noncuranza alla rovinosa caduta. *Flowers* fu creata per Lynn Seymour e dedicata alla breve carriera di Janis Joplin stroncata dall'alcol e dalla droga.

Precipice è un tetro balletto ispirato alla celebre rock star americana Jim Morrison già direttore del gruppo *The Doors*, e al cantante Jimi Hendrix, anch'essi distrutti dagli stupefacenti.

Questi due cantanti vennero riuniti in un solo personaggio interpretato nel 1983 da Patrick Dupond, mentre Monique Loudières incarnava una figura composita rappresentante la donna, il desiderio e la droga.

Gianni Secondo

INTERVISTA

Il basso elvetico si è ripresentato in pubblico dopo dieci anni di assenza, bloccato da una malattia. Gli applausi dei torinesi

Il basso Breganzoni

Breganzoni al San Filippo: ritorna la voce di un artista

TORINO ● Il *«Gruppo Associati»* Teatro San Filippo ha dato la possibilità ad un giovane basso svizzero, Bernardo Breganzoni, di ripresentarsi al pubblico dopo dieci anni di... esilio dalla lirica per una grave malattia e conseguente operazione che, da quanto si è sentito nel concerto, [illegible] ha intaccato l'ampia e bella voce del cantante.

I brani di Schumann (lieder Kreis op. 24), Bellini, Tosti, Mozart, Ciajkoskij, Verdi e Vagner hanno confermato la musicalità, il gusto, la sensibilità di un artista che ha vinto una battaglia contro il male che sembrava incurabile, avviandosi verso un totale recupero artistico.

Un pubblico appassionato, competente e numeroso, anche se *«gelato»* dal freddo crescente della Cappella della Chiesa di San Filippo, ha applaudito a lungo Breganzoni in un recital irto di difficoltà tecniche ma risolto con professionalità e sicurezza, grazie anche all'apporto [illegible]vole e competente di Eros Cassardo, *«principe»* dei preparatori e accompagnatori dei cantanti.

«E' vero — ribadisce Breganzoni ancora frastornato dai fans per le richieste di autografi — *Cassardo risolve ogni problema e ti fa sembrare tutto facile per la sua didattica ricca di esperienza, valore e passione. Con lui, ripassare le partiture, anche con le difficoltà più ardue è una gioia, così come fa piacere ascoltarlo al pianoforte».*

Breganzoni in costume di scena

Il cantante, accompagnato dalla moglie tedesca, nel ricevere tanti complimenti dai torinesi; commosso per l'esito felice dell'impegnativo concerto, riesce persino a dimenticare l'episodio teppistico che l'ha visto protagonista durante la sua permanenza a Torino.

«Una notte sono stato svegliato da rumori provenienti dalla via adiacente l'albergo che mi ospitava; affacciatomi alla finestra ho visto alcune persone che cercavano di forzare la mia autovettura posteggiata poco distante. Ho reagito scendendo di corsa nella strada ma, purtroppo, ho avuto la peggio.

«Oltre l'autoradio sono stato malmenato e rapinato dei documenti e del denaro».

Breganzoni, dopo un sospiro, ricordando che fatti del genere capitano in tutto il mondo, propone il suo curriculum.

«Dopo gli studi liceali compiuti a Lucerna, mia città natale, ho intrapreso la strada della musica e del canto a Monaco. Mi sono perfezionato con Hermann Prey e diplomato a Vienna in direzione vocale, orchestrale e in canto grazie agli insegnamenti di Maria Rostoff, di De Taira a Milano e, soprattutto, del tenore Libero De Luca. Nell'ottobre del 1973 ho debuttato a Liegi interpretando il ruolo del Padre Guardiano de "La forza del destino", imponendomi nei teatri francesi».

Il repertorio del basso svizzero comprende i più noti personaggi verdiani e wagneriani. Ma anche Mozart, Rossini e Donizetti, con gli autori russi, sono i compositori [illegible] amati.

«Verosimilmente la seria malattia mi ha bloccato la carriera — conclude Breganzoni — *ma ho reagito restando nel campo musicale fondando nel Canton Ticino, dove vivo, un centro di formazione vocale lirica, organizzando opere e concerti. Torino mi ha, ora, offerto la possibilità — dopo il miracoloso intervento chirurgico — di dimostrare, anche a me stesso, la potenzialità di una voce che credevo perduta per sempre. Per questo dono ritrovato sono grato al maestro Cassardo e ai torinesi».*

Walter Baldasso

CLASSICA

Bellissime istantanee dai grandi concerti di vent'anni fa

Le leggi vigenti consentono a distanza di vent'anni dall'esecuzione di un concerto di utilizzarne liberamente la registrazione.

E' una legge che continua a far discutere ma qui ci limiteremo a prendere atto di qualcuno di questi documenti che ci consegnano oggi istantanee di grande interesse sulle stagioni musicali di un passato ancora vicino.

Naturalmente gli archivi delle radio sono i luoghi in cui viene custodita la maggior parte di queste registrazioni e si tratta spesso di documenti sonori di buona qualità.

L'industria discografica ha iniziato da qualche anno a sfruttare sempre più sistematicamente questo filone quasi inesauribile creando un vero e proprio genere, quello delle interpretazioni storiche. Accade infatti arretrando di una ventina d'anni di trovare all'opera musicisti destinati in seguito a grandi carriere e l'interesse di ripercorrere oggi i primi passi di quelle carriere non è piccolo.

In prima linea nell'alimentare questo genere della registrazione storica è da noi la *Fonit Cetra* che possiede con gli archivi della Rai un legame privilegiato. Oggi vorrei prendere in considerazione qualche documento pubblicato recentemente dalla Fonit Cetra nei suoi compact disc, documenti che ci consegnano bellissime istantanee di una ventina d'anni fa. Il primo di questi dischi ha per protagonista Claudio Abbado che diresse due concerti, alla Rai di Torino nel 1965 e a quella di Roma nel 1969, dai quali sono estratti i brani che compongono il nostro disco.

La suite sinfonica del balletto *L'uccello di fuoco* di Stravinsky è il brano in cui Abbado dirige l'orchestra di Torino. L'incisione è buona e l'orchestra esibisce una qualità eccellente.

Il giovane Abbado mostra già integra la sua propensione per una concertazione precisa e quanto mai attenta ai valori ritmici e ne esce uno Stravinsky squillante e sontuoso.

Molto bella la prova offerta nel brano successivo col Concerto in sol per pianoforte e orchestra di Ravel in cui solista è Martha Argerich. Suonava stupendamente già nel lontano 1965 la Argerich ed il piglio ritmico esibito in questa occasione è veramente trascinante. A conclusione del disco, con i complessi sinfonici e corali della Rai di Roma, Abbado esegue la seconda suite dal balletto *Daphnis et Chloé* di Ravel.

Anche qui la qualità dell'orchestra è eccellente e Abbado dà una bellissima prova di sontuosità sonora dirigendo superbamente il «Lever du jour» e con bellissima tensione ritmica la conclusiva «Danse générale».

Erano bei tempi in cui i più grandi direttori non disdegnavano di dirigere le orchestre sinfoniche della Rai, consideravano anzi quella un'occasione importante per la loro carriera.

Così nell'album sonoro dei ricordi offertoci dai dischi della Fonit Cetra troviamo anche Carlo Maria Giulini che nel dicembre 1967 dirige la sinfonia n. 4 di Schubert con l'orchestra della Rai di Roma e la sinfonia n. 3 «Renana» di Schumann con l'orchestra di Torino nel marzo 1961. Schubert e Schumann sono restati tra le grandi specialità di Giulini ed oggi possiamo ascoltare le stesse sinfonie eseguite dalle più grandi orchestre del mondo sotto la sua direzione.

La sorpresa che si prova ascoltando questo disco consiste nel constatare che l'arte interpretativa di Giulini non è cambiata affatto: tutti i requisiti di affabilità ed eleganza nella concertazione erano già presenti in quelle lontane interpretazioni.

La Fonit Cetra è riuscita ad infiltrarsi anche negli archivi dell'Orchestre National de France ed in quelli della Nbc di New York; lo si deduce da un bellissimo compact disc che raccoglie *La sagra della primavera* di Stravinsky diretta da Pierre Boulez nel 1963 con l'orchestra francese e il poema sinfonico *Le chant du rossignol* di Stravinsky diretto nel 1954 da Guido Cantelli con l'orchestra americana. Pierre Boulez aveva pubblicato nel 1953 il suo celebre saggio intitolato «Stravinsky rimane» che conteneva un'analisi, soprattutto degli aspetti ritmici, della *Sagra della primavera* di incredibile minuzia.

Dopo aver scomposto fin nei più minuscoli elementi quel grande corpo sonoro Boulez sentì il dovere morale di proporne un'interpretazione nella quale i risultati di quell'analisi rifluissero come presupposti interpretativi. Ne venne fuori un'interpretazione del capolavoro di Stravinsky destinata a fare epoca. Non che prima non esistessero della *Sagra* grandi interpretazioni, basterebbe ricordare quelle di Ansermet, dello stesso Stravinsky o di Igor Markevitch, ma quella di Boulez veniva dopo e questo voleva dire che si poneva come la lettura interpretativa di una generazione che aveva fatto esperienze analitiche ed interpretative in più.

In un certo senso quell'interpretazione era l'omaggio della *Nuova Musica* al Maestro russo e difatti con Boulez era dato cogliere dettagli, figure e rilievi che nelle altre interpretazioni andavano perduti.

Di questo trionfo della chiarezza analitica e della precisione del ritmo la *Sagra* diviene con la direzione di Boulez il documento più perentorio e affascinante ed attraverso questa incisione del 1963 assistiamo alla formulazione dell'ambizioso progetto.

Renzo Restagno

SABATO

MATTINA

12,40 CANALE 5
Che dire di **Corrado** che non sia stato già esaurientemente vergato? Questo inarrivabile solista dello show domestico, leader incontrastato del bagnomaria, corsaro Auditel, è sempre al... top delle preferenze italiote. Il segreto? La pasta dentifricia Dottor Ceccarelli, che domande!

7 — **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
RAIUNO FILM ● Musica segreta, di T. Whelan. Con George Brent, Ilona Massey. Spionaggio 1941

8,30 **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
RAIUNO TEATRO Nicholas Nickleby
ITALIA 1 TELEFILM Cannon, con William Conrad

9 — **CANALE 5** TELEFILM Agenzia matrimoniale

9,30 **RAIUNO** TELEFILM Gli ultimi cinque minuti
ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro, con Robert Wagner

10,15 **RETE 4** FILM ● Il cappello a tre punte, di Mario Camerini, con Eduardo e Peppino De Filippo. Italia commedia 1934

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
RAIDUE DOCUMENTI Giorni d'Europa

10,55 **RAITRE** CONCERTO Musica musica: i concerti di Raitre. Musiche di Rota e Chopin

11 — **RAIUNO** SCENEGGIATO Châteauvallon, con Chantal Nobel
RAIDUE ATTUALITA' Sereno variabile, di Osvaldo Bevilacqua ed Ermanno Corbella

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon

12 — **CANALE 5** ATTUALITA' Cara tv
RAITRE DOCUMENTI Magazine 3

12,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Le mille bolle blu

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 **ITALIA 1** VARIETA' Barzellettieri d'Italia
RAIUNO MEDICINA Check up

12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
ITALIA 1 DOCUMENTI Jonathan dimensione avventura

13,15 **RAIDUE** SPORT Tuttocampionati

13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,42 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

13,55 **RAIDUE** ATTUALITA' La rete, programma condotto da Luciano Rispoli con Patrizia Caselli

POMERIGGIO

13,55 RAIDUE
E se facessimo la spesa al supermarket (o forse discount) antennato di casa Rai? Una bella cernita ad alta definizione (si spera) è quello che l'allegra banda di Herr Rispoli ci offre come digestivo pre-festivo. Tra le commesse (ops, collaboratrici) anche la graziosa **Patrizia Caselli**

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin

14,30 **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop a Lula

14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio

15 — **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAITRE TENNIS Stoccarda: Germania-Svezia. Finale Coppa Davis
RAIUNO SABATO SPORT

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro, con Massimo Guarischi
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 SCENEGGIATO Veronica

17 — **RAIUNO** SPETTACOLO Un mondo nel pallone, conduce Gianni Minà
CANALE 5 NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
RAIDUE PALLAVOLO Una partita di campionato
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital

18 — **RAIDUE** BASKET Una partita di campionato
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore

18,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita

18,30 **ITALIA 1** MUSICALE Musica è

18,40 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire si
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
RAITRE CARTONI ANIMATI Blobcartoon

20 — **ITALIA 1** CARTONI Ti voglio bene Denver

SERA

20,30 RAIDUE
Un **Gene Hackman** monolitico alle prese con il subdolo Fernando Rey. Questo è il secondo round: il primo, come spero già saprete, se lo era aggiudicato lo scaltro Nando e al cagnesco Gene era rimasto il classico pugno di mosche. Ora addirittura L'amerikano trasvola e gioca in casa dell'avversario. La torbida Marsiglia è scenario di avventure mozzafiato e dal susseguirsi quasi epilettico. Per gli appassionati del «prima spara e poi parla»

20,30 RAITRE
Michael Caine rappresenta da sempre la quintessenza di una qual certa «inglesità», fatta di squisito sense of humour e eleganza felpata. Ben venga questo ciclo di pellicole a lui dedicato. Questa sera gustiamoci il duetto Caine-Connery (Gran Bretagna-Scozia) ne «L'uomo che volle farsi re». Buona visione

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico, con Massimo Ranieri, Anna Oxa, Alessandra Martines
RAIDUE FILM ● Il braccio violento della legge n° 2, di John Frankenheimer, con Gene Hackman, Fernando Rey, Ed Lauter. Usa poliziesco 1975
RAITRE FILM ● L'uomo che volle farsi re, di John Huston, con Michael Caine, Sean Connery, Christopher Plummer. Usa avventura 1975
CANALE 5 VARIETA' Sabato al circo, con Gigi e Andrea, Massimo Boldi, Enrico Beruschi, Francesco Salvi
RETE 4 FILM ● I soliti ignoti... vent'anni dopo, di Amanzio Todini, con Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman. Italia commedia brillante 1985
ITALIA 1 BOXE Francesco Damiani-Daniel Eduardo Netto. Incontro valido per il titolo mondiale pesi massimi Wbo

22 — **ITALIA 1** SPORT Calcio. Speciale Milan-Medellin

22,25 **RETE 4** TELEFILM Helena

22,40 **RAITRE** COSTUME Harem, con Catherine Spaak

22,45 **ITALIA 1** FILM ● Zattere, pupe, porcelloni e gommoni, di Robert Butler, con Tim Matheson. Usa comico 1984

23 — **CANALE 5** SPETTACOLO Supermodel '89

23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1

23,40 **RAIDUE** SPORT Sci. Coppa del mondo. Resort (Can): Discesa femminile - Val Gardena: Discesa maschile - Aosta: Pattinaggio. Gare internazionali - Stoccarda: Tennis. Coppa Davis

23,45 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4

23,55 **RETE 4** FILM ● L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine. Svezia drammatico 1978

24 — **CANALE 5** PUGILATO La grande boxe

0,35 **RAIUNO** FILM ● Indagine incompiuta, di Karl Francis, con Glenda Jackson, Jon Finch. Giallo 1982

0,45 **ITALIA 1** SPORT Maratona sport

1,05 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Petrocelli - Natale al cinema

2,10 **RETE 4** TELEFILM Ironside

«Slow food»: oggi a Parigi si firma l'atto di fondazione

PARIGI ■ Stamane alle 10 nel foyer dell'Opéra Comique, al [illegible] 5 di rue Favart, viene firmato il protocollo ufficiale di fondazione del movimento internazionale «Slow Food», iniziativa dell'associazione Arcigola (che ha la sua sede nazionale a Bra) della quale «Stampa Sera» diede per prima l'annuncio nello scorso luglio.

Alla presenza del vulcanico «Carlin» Petrini (presidente di Arcigola), soci di tutte le delegazioni nazionali (la conferenza stampa del movimento si è tenuta lo scorso 10 novembre in ben trenta capitali, contemporaneamente), giornalisti, intellettuali, gastronomi, artisti verrà dunque dichiarata la nascita dell'associazione internazionale che ha scelto come simbolo, proprio a sottolineare la lentezza [illegible] valore positivo da contrapporre alla rampante velocità, una piccola lumaca. Il convegno parigino dello «Slow Food», che ha come sede il prestigioso Hotel Meridien Etoile, s'è aperto giovedì sera con un banchetto inaugurale nel corso del quale è stato presentato «L'Almanacco dei Golosi», definito «Fotografia dell'Italia che ama ancora le sue tradizioni artigiane, la sua grande cucina di territorio, i suoi prodotti poveri e misconosciuti».

La fretta non si addice alla tavola: a Parigi lanciano lo «slow food»

Il menù della cena d'iniziazione? Budino di storione [illegible] salsa di cavolo nero, patate e timo (Igles Corelli del Trigabolo di Argenta); agnolotti al plin con tartufi bianchi d'Alba (Pina Bongiovanni dell'Osteria dell'Unione di Treiso); filet d'agneau au café (Jean-Marie Meulien du Clos-Longchamp di Parigi); schegge di grana padano con aceto balsamico tradizionale di Modena; gelée de miel au vinaigre balsamique traditionnel de Modèna et aux fraises des bois (Michel Trama de l'Aubergade de Puymirol); piccola pasticceria. I vini? Soave classico (Anselmi 1988), Nebbiolo d'Alba (Prunotto 87), Chianti classico (La Casuccia 86), Moscato d'Asti (Rivetti 89), caffè e acquavite di vino.

Spiega Petrini: «Il recupero della lentezza può significare un provocatorio antidoto rispetto alla dilagante frenesia del vivere, spesso contrabbandata come efficienza ma ormai riconosciuta come diffusa "malattia sociale". Una risposta quindi alla vita veloce, la fast life, per ritornare sui passi della nostra memoria storica rifiutando modelli e stereotipi che non rispettano la cultura di questo o quel territorio».

Nel manifesto dello Slow Food, firmato da Folco Portinari, si legge tra l'altro: «L'homo sapiens deve recuperare la sua saggezza e liberarsi dalla velocità che può ridurlo ad una specie in via d'estinzione. Perciò contro la follia universale della "Fast-Life" bisogna scegliere la difesa del tranquillo piacere materiale. Contro coloro, e sono i più, che confondono l'efficienza con la frenesia, proponiamo il vaccino di un'adeguata porzione di piaceri sensuali assicurati, da praticarsi in lento e prolungato godimento. Iniziamo proprio a tavola con lo "Slow-Food", contro l'appiattimento del "Fast-Food", riscopriamo la ricchezza e gli aromi delle cucine locali».

Non si tratta, infatti, di creare una catena di ristoranti «slow» da contrapporre ai dilaganti «fast», al contrario: si tratta d'esaltare e valorizzare le cucine locali, e quindi ristoranti e trattorie oneste nella loro professionalità. A Cuneo, da pochi giorni, Arcigola ha aperto un accogliente ristorante che s'ispira proprio alla Chiocciola e riassume tutta la filosofia «lenta» nel piacere dello stare a tavola per mangiare e parlare, gustare momenti d'una vita sociale sempre più vietata da una frenesia fine a se stesso, d'un girare a vuoto che porta al collasso.

«Essere slow nella vita di tutti i giorni non vuol dire andare piano, lavorare poco, fare poche cose ma [illegible] capaci di costruire la vita quotidiana secondo ritmi e dimensioni umane. Sarebbe inesatto dire che questa proposta è valida solamente per i Paesi ricchi. Slow Food è anche rispetto della cultura di un territorio, a cominciare dalla cultura materiale delle sue genti».

Il convegno parigino (cui partecipano 250 soci italiani) si concluderà questa sera con una cena d'arrivederci: «Dopodiché — conclude Petrini — in modo slow, molto lentamente, se son rose fioriranno».

Alberto Gedda

Il tartufo «benefico» va all'asta alla tv

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Tartufo non è solo Langhe, in Piemonte, ma anche Monferrato astigiano. In queste zone, dai primi di novembre fino a tutto dicembre il sapore e il profumo di questo prodotto della terra entrano in tutti i piatti della cucina autunno-invernale. Un prodotto che nasce in un territorio che è al centro del Piemonte vinicolo e che ora sta imponendosi all'attenzione del pubblico con una capillare campagna di immagine. Il marchio c'è già («Un fiore di tartufi: Monferrato d'Asti») e c'è anche un comitato di sostenitori, fra i quali si notano l'on. Giovanni Goria, Vittorio Vallarino Gancia, Giacomo Bologna. Non è che il tartufo abbia bisogno di essere propagandato (lo dimostrano i prezzi: oltre 200 mila lire l'etto...), [illegible] nel caso del Monferrato può servire a far decollare la splendida zona di collina sia nel turismo, sia nell'agricoltura di pregio.

La prima azione di immagine prenderà il via lunedì, nel corso delle trasmissioni televisive («Aspettando mezzogiorno») condotte da Gianfranco Funari. Durante «Peccati di gola» (alle 11,15) si svolgerà una breve asta di tartufi di particolare pregio ricavati tra quelli portati dai trifolau all'asta tradizionale di Asti (domani): partite che [illegible] sottoposte all'esame di personaggi particolarmente interessati (fra cui celebri ristoratori italiani). Si tratta di un'asta benefica, perché il ricavato verrà [illegible] a disposizione dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Gianfranco Funari

Due sono le modalità per partecipare all'azione di beneficenza: o acquistare le partite poste all'asta durante la trasmissione di Funari, oppure prenotare l'acquisto di una partita degli stessi tartufi, in misura variabile da un etto in avanti, al prezzo di 500 mila lire l'etto (telefonando allo 0141 212.818).

Il tartufo continuerà ad essere al centro della trasmissione di Funari. Infatti durante «Mezzogiorno è...» saranno poste ai concorrenti le consuete domande e infine sei personaggi [illegible] chiamati a discutere sulle virtù e sui difetti (se qualcuno ne trova...) dei tartufi in tema di alimentazione: si confronteranno il celebre dietologo Giorgio Calabrese, i gastronomi Vincenzo Buonassisi e Gualtiero Marchesi, l'attore Ugo Tognazzi (nelle vesti di intenditore della buona tavola), la direttrice di «Sale e pepe» Giancarla Barbieri e Giacomo Bologna, produttore di vini e sostenitore accanito del tartufo monferrino. Un tartufo che si trova un po' in tutto il Monferrato astigiano, ma che ha il cuore della produzione nella zona sud-est tra i paesi di Rocchetta Tanaro, Belveglio, Mombercelli, Vinchio e Vaglio. Si tratta di un'area in gran parte tutelata dalla Regione Piemonte dal punto di vista ambientale come riserva naturale.

Per quel che riguarda il tartufo, domani, nel salone della Camera di commercio sarà ospitata la tradizionale asta a conclusione del ciclo di manifestazione che nei mesi di ottobre e novembre si sono svolte in vari centri della provincia come Montiglio, Castagnole Monferrato, Mombercelli, Moncalvo, Nizza Monferrato, Villafranca, Canelli e Asti (come abbiamo già detto, una serie di partite è stata acquistata dal comitato dei sostenitori, che l'hanno destinata all'asta tv).

La pesatura del «diamante grigio» [illegible] inizio alle 9, mentre alle 10 sono previste le prime battute d'asta. Si preannuncia una buona offerta di tartufi di ottima qualità: il prezzo-base dovrebbe aggirarsi attorno alle 150 mila lire, ma poi le quotazioni oscilleranno a seconda della quantità offerta.

Paolo Querio

DALLA POLIZIA DI CASERTA

Rapinavano i Tir sull'Autosole dodici arrestati nella notte

La vasta operazione interessa la Campania, la Toscana e il Veneto. Recuperata dalla «mobile» refurtiva per diverse centinaia di milioni. Si attendono ulteriori sviluppi

CASERTA ● Dodici persone sono state arrestate dalla squadra mobile di Caserta in una operazione scattata la notte scorsa e tuttora in corso. Si tratta degli appartenenti ad una banda di rapinatori accusata di avere compiuto in poco più di quattro mesi una cinquantina di rapine ad autotrasportatori, in transito sull'Autostrada del Sole. Gli arresti sono stati effettuati nel Casertano, nel Napoletano, a Benevento e a Prato. Due ordini di cattura sono stati notificati a due pregiudicati detenuti nel carcere di Arezzo per altri reati. Finora la squadra mobile di Caserta ha recuperato refurtiva per alcune centinaia di milioni di lire. E' valutato, invece, in diversi miliardi di lire il bottino delle rapine compiute dalla banda negli ultimi quattro mesi. Gli arrestati sono accusati di rapine, associazione per delinquere, sequestri di persona, porto e detenzione abusiva di armi e di munizioni. Altri arresti — a quanto si è appreso — sarebbero in corso in alcune città del Nord ed in particolare a Verona e dovrebbero riguardare persone accusate di avere ricettato la merce rapinata dalla banda.

Gli arresti sono stati disposti dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Patrizia Mirra, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica dello stesso tribunale, Paolo Albano, il quale ha coordinato le indagini assieme al questore di Caserta, Giuseppe Di Marino.

Primo ad essere arrestato è stato Tommaso Izzo di 54 anni di Arienzo, ritenuto dagli investigatori già capozona della «Nco» per l'area Maddaloni-Nola-Acerra. Izzo è considerato il capo dell'organizzazione. Con lui sono stati arrestati la moglie, Saveria Paradiso, e la figlia, Maria Giuseppa di 30 anni. Entrambe avevano il compito di riciclare la merce rapinata. Nella vicenda sono implicati altri due figli di Izzo: Alessandro di 26 anni e Domenico di 28 anni, attualmente detenuti nel carcere di Arezzo poiché accusati di altri reati. Sono stati anche arrestati: Clemente Vinciguerra di 26 anni; Maria Bove di 25 anni di San Felice e Cancello; Stefano Oropallo di 29 di Moiano; Carmine Affinita di 24 di San Felice a Cancello; Antonio Nocerino di 33 anni di Ercolano; Angelo Fico di 42 anni di Afragola e Tommaso De Lucia di 30 anni di San Felice a Cancello. A quanto si è appreso, la «centrale operativa» della banda, capeggiata da Tommaso Izzo, è stata localizzata a San Felice a Cancello. L'organizzazione aveva ramificazioni nel Lazio, in Toscana e nel Veneto.

CATANIA

Tornato in libertà querela il preside che non lo ammette a seguire le lezioni

CATANIA ● Uno studente dell'Istituto nautico di Riposto, Massimo Pennisi, 18 anni, originario di Giarre, ha presentato querela contro il preside Paolo Bonsignore, accusandolo di abuso e di omissione in atti di ufficio. Finito in carcere il 3 ottobre scorso con l'accusa di detenzione e spaccio di marijuana, lo studente otteneva gli arresti domiciliari dopo 10 giorni. Il magistrato inquirente concedeva poi il beneficio della libertà a Massimo Pennisi il 10 novembre, per consentirgli di tornare a frequentare la scuola e di conseguire il diploma. Lo studente, infatti, è iscritto al quinto anno dell'Istituto nautico e dovrebbe conseguire il diploma di capitano di lungo corso. Una volta riacquistata la libertà, lo studente si ripresentava a scuola, ma il preside rifiutava di ammetterlo alle lezioni, perché il collegio dei docenti aveva subordinato la reintegrazione in classe alla presentazione di documenti che avrebbero dovuto essere rilasciati dall'autorità giudiziaria. Il caso si è però complicato perché il preside ha sottoposto la vicenda all'avvocatura distrettuale dello Stato.

NOVARA

Incendio doloso: devastate le auto di impresa funebre

NOVARA ● Nelle prime ore di oggi un violento incendio ha devastato il deposito-vetture della più importante impresa funebre di Novara, la Itof. Sull'origine del grave fatto la polizia scientifica non ha dubbi: qualcuno ha appiccato il fuoco dopo essere penetrato nel capannone. Pare che siano anche state trovate tracce inequivocabili: frammenti di taniche di plastica. Sembra evidente che gli sconosciuti hanno prima gettato parecchia benzina sulle vetture della Itof e poi vi hanno dato fuoco.

I danni [illegible] rilevanti e superano i 300 milioni di lire. Tre lussuose macchine — di quelle che vengono utilizzate per il trasporto dei feretri — sono andate completamente distrutte, altre hanno subito danneggiamenti più o meno gravi.

L'allarme è stato dato, attorno all'una di notte, da un uomo che a quell'ora stava rincasando nella sua abitazione di via Bainsizza, la stessa nella quale c'è il deposito. Vedendo le fiamme levarsi alte, ha subito telefonato ai vigili del fuoco che hanno dovuto lottare a lungo contro l'incendio anche per evitare che si propagasse alle case vicine.

I pompieri hanno immediatamente capito che il fatto era doloso e, via radio, hanno avvertito la polizia. Le indagini sono scattate mentre l'incendio era ancora in corso e nel deposito [illegible] intervenuti gli uomini della squadra mobile e quelli della polizia scientifica.

In città già da tempo si avvertiva una grande tensione fra le agenzie funebri. La recente «chiusura» alle imprese mortuarie dell'obitorio dell'ospedale Maggiore [illegible] finito col favorire la Itof, l'unica ad avere l'appalto ufficiale col Comune. L'incendio potrebbe essere pertanto una reazione? In questura non viene esclusa nulla, neanche l'ipotesi del racket, anche se non pare che i titolari dell'impresa che ha subito il danno abbiano avuto un qualche «avvertimento».

Marcello Sanzo

ROMA

Presa coppia di ungheresi con oltre 20 kg di eroina

ROMA ● Con l'arresto di due cittadini ungheresi ed il sequestro di oltre 20 kg di eroina purissima si è conclusa la prima fase di una operazione della polizia romana volta a stroncare un traffico tra la Turchia e Roma. L'operazione è iniziata alcune settimane or sono. Da tempo gli investigatori sospettavano che giungesse a Roma stupefacente proveniente dalla Turchia attraverso la frontiera di Tarvisio, a bordo di un'auto con targa olandese. Le indagini svolte in quella località di confine hanno permesso di localizzare e identificare qualche giorno addietro un'auto sulla quale risultava viaggiare sempre la stessa coppia. Al suo ingresso in Italia l'auto è stata posta sotto controllo. I due ungheresi che l'occupavano, mai persi di vista, per sei giorni hanno compiuto puntate in varie città italiane, avendo anche un incidente stradale sulla Firenze-Roma all'altezza di Barberino del Mugello.

L'auto con a bordo i due è giunta ieri pomeriggio a Frascati ove gli occupanti, Henriette Erdokovy coniugata Vaghine di 25 anni e Ervin Sandor Gabor di 31 anni, entrambi nati e residenti a Budapest hanno preso alloggio in un albergo della cittadina. In serata l'uomo è uscito a bordo dell'auto e [illegible] a mezzanotte è stato bloccato sulla via Tuscolana all'altezza della borgata La Romanina. Rintracciata anche la donna, la coppia è stata accompagnata in questura, mentre l'auto veniva sottoposta ad un primo controllo che portava al rinvenimento di 8 kg di eroina purissima nascosti in un doppiofondo dello schienale posteriore. Successivamente l'auto è stata trasportata nell'officina della polizia di via Salviati al Prenestino dove è stata letteralmente smontata. Vi sono stati così trovati altri 12 kg e più di stupefacenti per un valore complessivo di circa 30 miliardi di lire.

Come vuole la procedura, il Gabor è stato arrestato e la sua connazionale denunciata in stato di fermo di polizia giudiziaria.